

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 8 | € 1,50

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018
P.I.: 22/02/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane



S. GIORGIO SCARAMPI

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 23



PONTI

Sagra del polentone una tradizione che attraversa i secoli

A pagina 24



NIZZA MONFERRATO

Raccolta rifiuti la differenziata al 65% per un totale di 4000 tonnellate

A pagina 45

Sabato 24 febbraio a Milano

Ordinazione episcopale per mons. Luigi Testore



Acqui, che si terrà alle 10,30 nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano.

Luigi Testore, piemontese di origine, è attualmente alla guida della parrocchia San Marco e responsabile della Comunità Pastorale "Beato Paolo VI" dell'Arcidiocesi di Milano.

Per chi non potesse essere presente e non volesse perdersi l'avvenimento, la diretta della celebrazione sarà disponibile a partire dalle ore 10,30 sul portale di CattedraleAcquiNEWS (www.cattedraleacqui-news.com).

L'annuncio della nomina di mons. Luigi Testore quale 95° vescovo della Diocesi di Acqui era stato dato venerdì 19 gennaio. Contestualmente veniva data notizia della nomina di mons. Carlo Maria Redaelli, arcivescovo di Gorizia, come amministratore apostolico fino alla presa di possesso del nuovo vescovo.

L'ingresso in diocesi del nuovo vescovo sarà domenica 11 marzo. **red.acq.**

Acqui Terme. Una folta rappresentanza della Diocesi aquese, guidata dal vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi, sarà presente nella mattinata di sabato 24 febbraio alla celebrazione eucaristica dell'ordinazione episcopale di mons. Luigi Testore, vescovo eletto della Diocesi di

Scartata l'ipotesi di via Crenna

Si riparla di sottopasso ma in corso Divisione



Acqui Terme. Il progetto di collegare direttamente il centro cittadino al quartiere di San Defendente e quindi anche all'ospedale, potrebbe concretizzarsi.

Non nell'immediato, si parla del 2019, ma comunque si tratta di qualcosa di concreto e nelle corde dell'amministrazione comunale. «Francamente avrei preferito parlarne con

una convenzione in mano siglata con RFI - puntualizza il sindaco Lorenzo Lucchini - ma è vero quanto si vocifera ed è stato scritto nei giorni scorsi».

Si tratta di un progetto che Palazzo Levi sta coccolando dall'estate scorsa e che potrebbe avere delle basi concrete. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Una storia infinita quella del sottopasso



La prima pagina del primo numero del 1984 de L'Ancora riportava questo titolo

Acqui Terme. La storia, o meglio la telenovela infinita, del sottopasso ferroviario per evitare l'isolamento del quartiere di San Defendente, inizia nel lontano 1979 con una delibera di novembre riguardante l'ordine dei lavori con una cifra di mezzo miliardo di lire bloccata in banca per l'esecuzione dei lavori. **M.P.**

Continua a pagina 2



Martedì 27 l'ultimo appuntamento Rifiuti: dalle assemblee perplessità su verde e felini

Acqui Terme. Il ciclo di assemblee cittadine organizzate dal Comune nei vari quartieri per esporre problematiche e opportunità legate al passaggio alla nuova raccolta differenziata si avvia verso la conclusione.

Martedì 20 febbraio, al teatro della parrocchia del Cristo Redentore, si è svolta quella rivolta ai residenti di San Defendente, che hanno risposto numerosissimi, riempiendo la sala in ogni ordine di posti. La serata si è svolta sulla falsariga delle precedenti, con l'esposizione, da parte del sindaco Lorenzo Lucchini, della dottoressa Rosangela Novaro dell'Ufficio Ecologia, e dei rappresentanti di Econet, delle novità che verranno introdotte con il passaggio al "porta a porta", e quindi lo spazio alle domande e al dibattito in sala. L'assemblea è sempre rimasta ordinata, ma la discussione è stata vivace.

Due in particolare, le problematiche che hanno suscitato le maggiori perplessità, e anche qualche malumore (sia pure senza che i toni si siano mai davvero alzati) da parte del pubblico in sala: la raccolta della frazione verde e la questione legata alle deiezioni degli animali domestici.

Per quanto riguarda il 'verde', il problema nasce dal fatto che, ferma restando l'opportunità, per chi può, di ricorrere al compostaggio casalingo, sfalci, potature e fogliame non potranno più essere smaltiti con le precedenti modalità, ma saranno soggette a due sole opzioni. **M.Pr.**

Continua a pagina 2

Ritardi per il freddo

Scuola media Bella pronta dopo Pasqua



Acqui Terme. Per la scuola media Bella non è ancora tempo di trasferimento.

Secondo quanto spiegato dal Comune, ci vorrà almeno ancora un mese. Il che significa che i ragazzi potranno entrare nelle nuove aule non prima di aprile. Subito dopo le vacanze di Pasqua.

Tutto ciò è stato ufficializzato da Palazzo Levi, dopo aver ascoltato l'azienda che si sta occupando di costruire mate-

rialmente la nuova scuola. Un edificio identico in ogni parte alla media Monteverde che però è stata inaugurata nel mese di settembre, cioè ad inizio dell'anno scolastico. Per la Monteverde le porte, si sono aperte prima grazie all'inizio anticipato dei lavori rispetto alla Bella (si è proceduto per ragioni di urgenza visto lo sfratto dai locali dell'ex Caserma). **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Le proposte dell'agricoltura ai candidati del territorio



A pagina 15

Quale futuro per la conduzione del premio Acqui Storia?



A pagina 8



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Un rinnovato staff odontoiatrico per un servizio all'avanguardia

su IMPLANTOLOGIA
ENDODONZIA
PROTESI FISSA E MOBILE

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Ponti: speciale sagra del polentone **pagg. 12, 24**
- I carnevali di: Cassine, Sezzadio, Montaldo, Morsasco, Melazzo **pagg. 18, 21**
- Montabone e Castel Boglione: "Pentagramma odv" **pag. 20**
- Roccoverano: campeggio, esperienza da regalare ai figli **pag. 21**
- Pareto: smontamento su sp 220, dopo sp 215 **pag. 22**
- Sport: con la "MonferRun" si corre nelle terre Unesco **pag. 25**
- Ovada: il ministro Martina ha parlato di agro-alimentare **pag. 35**
- Ovada: Ferrero "Un'ungulati se troppi vanno contenuti" **pag. 35**
- Campo Ligure: tra i 5 borghi liguri, accordo con Trenitalia **pag. 38**
- Rossiglione: Trevor in concerto al comunale **pag. 38**
- Cairo: Fg Riciclaggi e Italiana Coke, allarme ambientalisti **pag. 39**
- Cairo: ponte di pace, amicizia, chitarre con Aleppo **pag. 40**
- Altare: nel carnevale i colori dello zodiaco **pag. 41**
- Canelli: con Angela una radio si è accesa sulla stella Vega **pag. 43**
- Canelli: storia degli Ebrei in Piemonte col prof. Cavaglion **pag. 43**
- Nizza: al foro boario "Non solo teatro scuola" **pag. 44**
- Nizza: Giorgia Covello presenta il libro "Non è reale" **pag. 45**
- Fontanile: a "U most teatro" la Compagnia "d La Riuà" **pag. 45**



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Si riparla di sottopasso

«In effetti è così - aggiunge Lucchini - si tratta di un progetto che abbiamo iniziato a coltivare all'indomani del nostro insediamento.

Il problema dell'isolamento del quartiere di San Defendente balza agli occhi di tutti ed è chiaro che è necessario fare qualcosa». E se è vero che realizzare un sottopasso in via Crenna è praticamente impossibile visto l'atteggiamento contrario e battagliero di chi abita proprio a ridosso del passaggio a livello e proprio non ne vuole sapere di vendere la propria casa, lo è altrettanto che sarebbe fattibile in corso Divisione.

Tra l'altro si tratta di un progetto accarezzato dalle varie amministrazioni almeno da una trentina di anni.

«Le riunioni con le Ferrovie sono iniziate nel momento in cui sono stati realizzati i corridoi di sicurezza in via Chiabrera, a ridosso della stazione. Abbiamo chiesto se era possibile effettuare uno studio di fattibilità per realizzare un sottopassaggio in corso Divisione e ci è stato detto sì».

Quello studio è arrivato in comune nel gennaio scorso e potrebbe prevedere la realizzazione di un sottopasso a due corsie. Una per le auto e una per i pedoni. Costo: circa 3 milioni di euro.

«Sembrirebbe che le ferrovie sarebbero disposte ad accollarsi i costi della realizzazione - dice il Sindaco - a noi rimarrebbero i costi della progettazione e credo potrebbe essere fattibile. È chiaro però che fino a quando non avrà in mano la convenzione con tutto scritto nero su bianco non intendo sbilanciarmi». Una notizia questa accolta con favore dai cittadini. Soprattutto dagli abitanti di San Defendente, circa 6000 cittadini.

Un quartiere dove non si trovano solo palazzi e villette ma anche scuole, l'asilo nido comunale, negozi, un ufficio postale, la locale Compagnia dei carabinieri ma soprattutto l'ospedale.

«A volte, in orari particolarmente critici le colonne di auto in sosta per il passaggio del treno sono interminabili - dicono i cittadini - per non parlare poi di quando in colonna ci sono anche autoambulanze». E allora forse si che vale la pena affrontare il discorso. Con chiarezza e concretezza.

DALLA PRIMA

Scuola media Bella pronta dopo Pasqua

I lavori della Bella si sarebbero dovuti concludere nel mese di dicembre.

Alcuni intoppi, tra cui il gelicidio e il freddo (così è stato spiegato dalla ditta che esegue i lavori) hanno causato i rallentamenti. All'appello manca la sistemazione della bussola d'ingresso e alcuni pavimenti.

Da sistemare ci sono ancora alcune parti esterne. Sono invece pronte le aule che attendono solo i nuovi arredi già acquistati da Palazzo Levi. Ritardi di quelli annunciati che avranno un costo.

Una penale del valore di 18 mila euro al mese che dovranno essere pagati al Comune. Intanto però, proprio l'altro giorno, l'amministrazione comunale, attraverso una delibera, ha ufficializzato il pagamento degli ultimi 200 mila eu-

ro dovuti alla ditta Seli (che si sta occupando della realizzazione della scuola) per quest'anno.

È chiaro che questi ritardi stanno creando preoccupazione. Tanto che da parte del Comune i solleciti finalizzati ad ottenere la scuola finita si moltiplicano.

«Abbiamo sollecitato l'impresa - si legge in una nota ufficiale di Palazzo Levi - È interesse dell'azienda chiudere i cantieri al più presto possibile poiché per ogni mese di ritardo si dovrà conteggiare una penale di circa 18.000 euro».

E poi ancora: «Siamo consapevoli che il freddo ha messo a dura prova il cantiere, ma il nostro auspicio è che i ragazzi possano entrare nelle nuove aule al rientro dalle vacanze pasquali».

DALLA PRIMA

Una storia infinita

Oltre a questo vi era anche un contratto con un'impresa acquese, che ha creato notevoli problemi prima della revoca di tutto nel 1984.

Il progetto prevedeva un sovrappasso al passaggio a livello di corso Divisione Acqui, poi si avanzò l'ipotesi di passare sotto quel passaggio a livello. Ma tutto viene abbandonato per evidenti difficoltà di realizzazione. Si arriva al 1990 quando appare il progetto del sottopasso di via Crenna. Il progetto va avanti negli anni fino al 2003 quando una variante al PRG decide la costruzione del sottopasso in via Crenna. I progetti sull'area proseguono negli anni successivi con molte difficoltà, con un cambiamento dei soggetti privati (Società Montebianco, Maggiolino, Nordicom, ICEA, Erde). In ogni caso nel 2008 la giunta Rapetti-Bertero conferma il progetto, nel 2009 approva il progetto preliminare della Erde e nel 2010 la giunta approva il progetto definitivo. Ma la costruzione non parte. Il fallimento dell'Icea pone il Comune nella possibilità di riscattare la polizza assicurativa di 1 milione, nell'agosto 2013, ma dovendo affrontare il costo complessivo della costruzione, stimato in circa 1,5 milioni di euro, e provvedere ai costi dell'esproprio della porzione di terreno con casa dopo il passaggio a livello, che ha creato una grande controversia con il Comune.

Tutti questi motivi ed altri ancora portano alla decisione presa dal Consiglio comunale nel 2014 "il sottopasso di via Crenna non si farà più". La scelta può essere sintetizzata in questi motivi "è un progetto antieconomico e ormai inutile". Costi alla mano si trattava infatti di ragionare su cifre che si aggiravano intorno ai 2,5 milioni di euro.

Adesso il progetto, che non è ancora dato di conoscere nei particolari, si è rispostato in corso Divisione e costerà circa 3 milioni di euro. La telenovela continua e speriamo che non prosegua l'andazzo della vicenda negli ultimi 40 anni.

DALLA PRIMA

Rifiuti: dalle assemblee perplessità

La prima: l'utente, dopo avere raccolto e incaschettato la frazione verde, potrà raggiungere, con mezzi propri (e la legge vieta l'uso di autocarri, quindi si parla di automobili) l'isola ecologica e consegnare i sacchi agli incaricati.

Questa opzione sarà gratuita, ma ovviamente richiederà tempo e possibilità da parte dell'utente. La seconda opzione, invece, prevede che l'utente contatti Econet che manderà incaricati a domicilio a prendere in consegna il sacco con la frazione verde. Il costo però è assolutamente dissuasivo: 88 euro a viaggio.

Tante le lamentele, comprensibili, che sono aumentate quando qualcuno, dal pubblico, ha proposto una soluzione tecnicamente ineccepibile, ma nei fatti inattuabile o quasi: «Visto che ho degli sfalci e ho un giardino, basterebbe permettere di bruciare quanto potato; la cenere potrebbe essere usata come fertilizzante».

Peccato che, come fatto notare dal sindaco, la legge non permetta questa opzione. L'acensione di un falò, infatti, può essere oggetto di contravvenzione se il responsabile viene individuato.

L'altra problematica, relativa agli animali domestici, merita invece un piccolo "cappello".

Il nuovo meccanismo di raccolta (che a beneficio dei lettori spiegheremo nei particolari nelle prossime settimane) prevede che la tariffa venga calcolata sulla base della quantità di indifferenziato prodotta dall'utente: più si riesce a differenziare, meno rifiuto indifferenziato si produce, meno si pagherà.

Ovviamente ci saranno dei parametri legati alla composizione numerica del nucleo familiare e, come fatto notare dal sindaco Lucchini, sono previste tariffe agevolate per chi, avendo a carico un bambino molto piccolo, o un anziano non del tutto autosufficiente, debba fare uso di pannolini, aumentando così la quantità di rifiu-

to indifferenziato prodotto.

Non sono invece previste agevolazioni per chi ha un animale domestico, ed è evidente che, soprattutto per quanto riguarda lo smaltimento delle lettiere dei gatti, questo andrà a incidere in maniera abbastanza importante sulla quantità di rifiuti prodotta.

In diversi hanno chiesto al Comune di applicare agevolazioni ai possessori di felini, ma la proposta, per quanto oggettivamente non campata per aria, sarebbe comunque inattuabile, perché comporterebbe la necessità di censire i gatti (e più in generale tutti gli animali domestici) presenti in città: impossibile, specialmente se pensiamo alle difficoltà logistiche inevitabilmente connesse all'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta rifiuti.

Le assemblee cittadine ora proseguiranno con l'ultimo appuntamento, fissato per martedì prossimo, 27 febbraio, alle ore 17.30 presso la chiesa Madonna Pellegrina in corso Bagni 177 e rivolto a tutti i residenti della zona Bagni.

L'assemblea chiuderà il primo ciclo di incontri nei quartieri e nelle frazioni per esporre le nuove opportunità del porta a porta (il sindaco ha anticipato che ci sarà più avanti un "secondo giro") e per raccogliere proposte, suggerimenti e segnalazioni.

«Spero che la partecipazione dei cittadini sia alta - chiosa Lorenzo Lucchini - l'obiettivo è quello di ascoltare proposte, idee, giudizi e segnalazioni in un confronto con la cittadinanza ad ampio respiro. Da questi incontri riceviamo le linee guida che orientano concretamente la nostra azione amministrativa. Vogliamo rendere il Comune una casa accogliente dove interloquire con l'Amministrazione per risolvere questioni concrete e legate alla vita quotidiana attraverso un'azione di governo caratterizzata da un forte spirito di servizio».

Una interessante biografia

Don Franco Peradotto prete giornalista

Pier Giuseppe Accornero, "Franco Peradotto prete giornalista e il suo tempo. Un cuore grande così", Efatà, Cantalupa (Torino), pp. 541, 2018.

Don Franco Peradotto (1928-2010), prete giornalista, per molti amico e maestro di vita, di fede, di giornalismo. Narrare la sua vicenda significa ripercorrere un secolo di storia dell'Italia e di Torino, della Chiesa italiana e subalpina, di alcuni formidabili vescovi e preti, religiosi e suore, diaconi e laici; vuol dire transitare dal fascismo alla seconda guerra mondiale, dai Savoia alla Repubblica, dalla Costituzione repubblicana al Concilio Vaticano II e al XXI secolo.

Canavesano puro sangue nato a Cuornegné, sacerdote dal 1951, si prodiga con entusiasmo per la comunità umana e cristiana; serve con impegno la Chiesa e la Città; è un «ponte» tra il Duomo e il Municipio, fra la Chiesa e la società, tra i cattolici e i laici. Collabora con cinque arcivescovi di Torino: Maurilio Fossati, Michele Pelleggrino, Anastasio Alberto Ballesstrero, Giovanni Saldarini, Severino Poletto. Mansioni sempre più impegnative: vice-parroco a Moncalieri e poi a Torino alla "Speranza"; assi-

stente e delegato dell'Azione Cattolica; giornalista professionista e responsabile della redazione piemontese de "L'Italia" (e poi "Avvenire"), collaboratore de "Il nostro tempo" e di testate nazionali e locali, direttore de "La Voce del Popolo"; vicario episcopale per i movimenti laicali, la famiglia e le comunicazioni sociali; vicario generale, moderatore della Curia, provicario generale; rettore del santuario della Consolata e "civis taurinensis".

E tra i padri fondatori e secondo presidente della Federazione italiana settimanali cattolici; animatore del Centro orientamento pastorale; collaboratore della Conferenza episcopale italiana. Porta la Parola di Dio nelle balere della Liguria e dell'Emilia Romagna, tra i missionari in Kenya e i preti "fidei donum" in America Latina, nelle missioni popolari e a migliaia di catechisti in piazza San Pietro a Roma. "Ambasciatore" del Vaticano II, gira la Penisola per diffonderne la mentalità, i messaggi, i documenti. Conosciuto e stimato, non c'è parrocchia e diocesi, comunità e gruppo, associazione e movimento che non lo abbia incontrato, ascoltato, apprezzato, invitato per una conferenza, un dibattito, un incontro di preghiera. Con mons. Jose Cottino e mons. Carlo Chiavazza costituisce un trio di degni ministri dell'altare, del pulpito, del confessionale e di eccellenti preti giornalisti. E cu-



rioso e desideroso di imparare, si informa e studia, analizza e confronta, approfondisce e discute. Dialoga nelle parrocchie, nelle sezioni politiche e sindacali, nei circoli borghesi, con i laici, i comunisti, i non credenti, con Giovanni Agnelli e Diego Novelli, con Vittorio Bachelet e Oscar Luigi Scalfaro, con Carlo Casalegno e Carlo Donat-Cattin. La sua prospettiva non è la cattedra ma il giornale, non il libro ma l'azione pastorale. Un protagonista, insomma.

Questa è una biografia singolare perché redatta prevalentemente con i ritagli dei giornali, le rassegne stampa, gli archivi giornalisti. L'autore, prete giornalista torinese, ha fatto la gavetta con don Peradotto e ha imparato da lui - e gli è grato - come decine di altri giovani, poi protagonisti dell'informazione e della scuola, della cultura e della narrativa, della politica e del sindacato. Nella Chiesa e nella Città.

Alta Formazione con l'Avuls

Terzo appuntamento di "reti possibili"

Acqui Terme. Prosegue, con successo, il progetto di Alta Formazione "Reti possibili", ideato dall'Associazione AVULSS di Alessandria con il supporto delle sezioni di Acqui Terme, Ovada e Valenza e finanziato dalla Fondazione SociAL. Il prossimo incontro è programmato per sabato 24 febbraio, dalle ore 9 alle 17, ad Alessandria, presso la Fondazione SociAL (piazza De André, 76): è una giornata seminariale, rivolta ai responsabili delle Associazioni di Volontariato, che sarà curata dal dott. Augusto Monge Roffarello, psicologo e della dott.ssa Alice Scavarda, sociologa. Dopo gli incontri sulle tecniche di team building e sulla progettazione sociale, la terza giornata formativa è dedicata alla gestione e mediazione dei conflitti. Il volontario si trova in una difficile posizione di cerniera tra il malato, i famigliari e gli operatori, foriera di tensioni che possono poi sfociare in conflitti tra le diverse parti. Chi ricopre un ruolo di responsabilità all'interno dell'associazione è chiamato a supportare il volontario, collaborando a una risoluzione costruttiva della dinamica conflittuale. A tal fine, è necessario disporre di chiavi di lettura della situazione e di specifiche strategie volte a individuare una soluzione soddisfacente per tutti.

Il percorso formativo, di durata biennale, è aperto a tutte le associazioni dell'alessandrino, prevedendo due serie di moduli: l'una per responsabili e l'altra per volontari, finalizzate a sviluppare competenze nell'ambito della costruzione e gestione dei gruppi, nella mediazione dei conflitti, nelle tecniche di comunicazione, nella progettazione sociale così come nella prevenzione dello stress e nella costruzione della relazione di aiuto e di ascolto.

PER CONTINUARE
A RAPPRESENTARE
IL NOSTRO TERRITORIO
ALLA CAMERA

Fornaro è
il voto utile

Per ridare dignità
al lavoro e contro
la precarietà

Liberi
UGUALI
con PIETRO
GRASSO

Messaggio elettorale / Comm. Resp.: Dino Angelo Angelini

CENTRO OTTICO

PRISMA

Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Ottica Oftalmica · Contattologia · Ortottica · Ausili per Ipovedenti

CON PROFESSIONALITÀ
E COMPETENZA
E IN GRADO DI OFFRIRVI
LA PIÙ VASTA
GAMMA DI SERVIZI
PER IL VOSTRO
BENESSERE VISIVO

Centro
ottico
2018
ZEISS

CORSO BAGNI, 96 · ACQUI TERME · TEL. 0144 58249

www.centrotticoprisma.it · gabriella.barisone@gmail.com

Un libro di Tommy Gazzola nella recensione del prof. Carlo Prospero

Chiara Badano Luce del Risorto

Tommy Gazzola, *Chiara Badano Luce del Risorto*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2017

Quello che di lei tuttora, a prima vista, conquista è quell'ineffabile sorriso, pieno di fascino e di mistero, che la contraddistingue.

Non stiamo parlando della Gioconda, bensì della beata Chiara Luce Badano, la giovane sassellese tornata, non ancora diciannovenne, alla casa del Padre, dopo una lunga e straziante malattia. Ed è merito di Tommy Gazzola, in questo suo scorrevole e gradevole volumetto, di avere indagato nella vita e nella spiritualità di Chiara per rintracciare le motivazioni profonde e - diremmo - la quintessenza di quell'incantevole sorriso. Il libro di cui qui parliamo, più che una biografia, è infatti uno sforzo reiterato di penetrare nell'intimità di un'anima nel tentativo di cogliere quello che per la filosofia scolastica ne sarebbe la *quidditas*, l'inafferrabile segreto.

Impresa quanto mai ardua, non solo per la scarsità dei dati biografici, si anche per la difficoltà obiettiva di misurarsi con dei valori in gran parte antitetici a quelli (falsi) che sono oggi in auge.

Il discorso rischia di essere inattuale, e per questo nocciano del termine, e paradossalmente lo è proprio in quanto il nichilismo radicale perseguito da Nietzsche ha sì annullato i valori supremi, ma senza, per questo, attingere al nuovo senso delle cose da lui auspicato. La voce di chi oggi si richiami agli esemplari valori del cristianesimo, di cui Chiara Luce è stata testimone eroica, è più che mai *vox clamantis in deserto*. Nondimeno Tommy ha impavidamente accettato la sfida e con questo suo libretto ci lascia una bussola per orientarci nel caos della post-modernità senza finire in pasto "agli Iddii pestilenziali" di montaliana memoria.

Abbiamo parlato di bussola, ma potremmo pure parlare di luce: della luce che promana dal sorriso di Chiara, *nomen omen*, "con ciò sia cosa - scrive Dante - che i nomi seguitino le nominate cose, si come è scritto: *Nomina sunt consequentia rerum*".

Fu un'altra Chiara, la Lubich fondatrice dei Focolari, ad intuire la natura carismatica della giovane sassellese, assegnandole, quasi a volerla viepiù esplicitare, il soprannome di Luce. Non era solo un pleonasma, giacché - a dire di padre François-Marie Léthel - "la



'Luce' che è diventata il suo nome è proprio la luce della carità, la *Luce dell'Amore di Gesù*: quella che ha trovato la sua suprema espressione nello scandalo paolino della croce, capace di riconciare l'umanità con Dio. Giustamente Tommy sottolinea la centralità della croce, vista come viatico ideale all'unità degli uomini con Dio e quindi di tutti gli uomini tra loro. "L'unità ha un solo nome: Gesù".

Non è certo un caso che Chiara Badano abbia trovato il suo punto di riferimento spirituale nei Focolari, che hanno fatto proprio il motto giovanneo *ut unum sint* e del simbolo della croce o, meglio ancora, di Gesù Abbandonato, la loro insegna.

E appunto nel dolore e nella gioia di donare a Dio la propria sofferenza, sublimandola, che l'uomo trova modo di seguire, anzi di imitare, Gesù: quel Gesù che nell'orto del Getsemani chiese al Padre di allontanare da Lui l'amaro calice della passione, salvo subito aggiungere: "però non la mia, ma la tua volontà sia fatta!" Perché - come ricorda Piccarda nel terzo canto del *Paradiso* dantesco - *in la sua volontà è nostra pace*.

Ora, nella breve vita di Chiara non c'è nulla di eccezionale o di straordinario, se non la capacità di vivere in modo straordinario la quotidianità, dicendo "sempre sì" a Gesù, annullandosi umilmente in Lui, corrispondendo *in toto* al Suo amore.

Ma c'è, in questo modo straordinario di vivere l'ordinario, un momento, anzi una fase, davvero sublime, la prova del nove della santità, ed è allorché, colpita da un osteosarcoma, la giovane si vede progressivamente aggravare, immobilizzata nel suo letto di do-

lore, e nondimeno trova la forza di trasfigurare la sua atroce sofferenza offrendola a Gesù. "Per te, Gesù", diventa il ritornello che ella va di continuo intonando. Eroiamente.

E chi va a visitarla, ne resta ammirato, estasiato: andato per confortare, si sorprende nel sentirsi a sua volta confortato da quel sorriso radioso, da quella serenità inaspettata. È qui che la "pedagogia del dolore" teorizzata dalla Lubich trova la sua esemplificazione più alta. Basta leggere quanto scriveva Chiara Badano in un messaggio ai focolarini suoi coetanei: "È stato proprio un momento di Dio: soffrivo molto fisicamente ma l'anima cantava. Abbiamo continuato a pregare a lungo perché quel momento non passasse".

Per crucem ad lucem, dicono i mistici. Per arrivare alla Pasqua bisogna passare per il Venerdì Santo.

Ed è qui, appunto, lo scandalo, perché nulla è più lontano dalla mentalità odierna che l'accettazione, per di più gioiosa, della sofferenza e della morte: realtà, queste, che si tende a rimuovere, senza accorgersi che proprio da questa rimozione deriva gran parte della nostra infelicità, il veleno sottile che insidia il cuore di ogni edonismo, anche del più squisito.

Chiara in questo ha saputo andare contro corrente: ha saputo cioè, sulla scia di Gesù, uniformarsi alla volontà di Dio. L'amore sponsale di Chiara Luce per Gesù l'ha sospinto ad abbracciare con gioia la croce, ad accettare la morte stessa senza paura, nella certezza di approdare all'ambito traguardo del Paradiso, all'unione mistica con Gesù.

Sulle tracce di tanti altri santi che su questa via l'hanno preceduta e, in particolare, dei santi carmelitani che prima di lei hanno seguito la via dell'amore, abbracciando a loro volta, senza riserve, la croce, stando al "gioco di Dio" e confidando fermamente nel Suo provvidenziale disegno. Di qui sgorga spontanea la "gioia escatologica" che si effonde "nell'ineffabile riso" di Chiara Badano, "Luce del Risorto". Una santa dei nostri tempi, che i giovani dovrebbero prendere a modello, ma, prima di tutto, conoscere, perché in lei, nella sua vita e nella sua spiritualità, che Tommy ricostruisce in un serrato dialogo con altri modelli e con diversi testimoni, troverebbero molte risposte ai loro dubbi e ai loro problemi.

Carlo Prospero

Acqui Terme. È iniziato da lontano, dal Cinquecento epoca d'oro, il discorso a due voci che Fabio Izzo, acquese, e Luca Palmarini (quasi un nostro conterraneo: è nato a Pietra Ligure), membri della "Società Dante" di Cracovia, dello Stato la antica capitale, in quella città entrambi operanti, hanno voluto dedicare - nel segno di una autentica passione per questa terra - alla storia, all'arte, alla letteratura e alla società della Polonia.

L'incontro, moderato da Andrea Galliano, si è tenuto a Palazzo Robellini sabato 17 febbraio, radunando un folto pubblico.

Storia, cultura, economia e società

Non era semplice condensare in un'ora e mezza tanti dati riguardo a questa "terra aperta" del nord Europa (e sempre a rischio invasioni), ad un tratto sparita dalle carte per 120 anni, ricostruita all'indomani della Grande Guerra, area di migrazioni e di confini mobili, soggetta alla ricostruzione del socialismo reale (ecco il Palazzo della Cultura "regalato" da Stalin a Varsavia; ma poche sono in questo periodo le statue di regime: il comunismo fa fatica ad attecchire), e poi animata dalle rivolte e dagli scioperi dell'epoca di Lech Walesa. Una nazione giovane, uscita dalla grande crisi economica post 1989 (anno lontano; che vide anche da noi badanti in famiglia, e lavetri agli incroci), che oggi vive un florido momento economico. Una sorta di "miracolo". Oltretutto capace attirare manodopera dalla non lontana Ucraina, grande serbatoio per il lavoro.

Un "miracolo", dicevamo: certo cominciato grazie ai sussidi di un piano europeo (e nel 2004 la Polonia entra nell'Unione), ma proseguito con politiche fiscali capaci di attrarre capitali stranieri e industrie multinazionali.

Ecco Varsavia seconda piazza edilizia del continente (dopo Berlino), metropoli multiculturale, ricca di grattacieli. Varsavia: "città eterna sulle sabbie mobili", come l'ha definita Marta Zielinska. Varsavia incline al mutamento, presentandosi come *work in progress* caratterizzato da una incessante trasformazione - ibridazione, tra spazi/simulacro (ecco la ricostruzione del centro storico, dal 1981 patrimonio dell'Umanità) e non-luoghi, come i supermarket, attinti dall'area capitalistica occidentale.

E proprio le città - con le capitali, antica e nuova, anche le città perdute di Vilnius e Leopoli: "un po' come se all'Italia mancassero improvvisamente Firenze e Venezia", è la sottolineatura di Luca Palmarini; poi ecco il discorso insistere sul ruolo commerciale e industriale di Danzica; su Breslavia ultima fortezza tedesca, su Czechozowa, santuario della Madonna Nera, capitale spirituale, che ad un certo punto poteva essere scelta come Stalingrado polacca; ma poi c'è anche Padova, presso il cui ateneo tanti membri della nobiltà polacca studiarono - le città costituiscono il primo filo conduttore del pomeriggio.

Con le altre direttrici che investigano il tema della ricchezza dei rapporti Italia/Polonia. Dopo il matrimonio tra Sigismondo il Vecchio e Bona



Gli esiti della lezione di sabato 17 febbraio

Con Fabio Izzo e Luca Palmarini a scoprire i segreti della Polonia



Sforza (figlia di Gian Galeazzo), nel sec. XVI sono tanti i pittori e gli architetti che prestano servizio a Cracovia; poi verrà la solidarietà tra patrioti geograficamente lontani nel Risorgimento, che vede il vano tentativo dei Polacchi di ricostruire una patria; infine eccoli, due generazioni più tardi, mandati a combattere sul Carso. Dal punto di vista economico un cenno va alla Fiat, chiamata ad allestire la macchina "del regime", la 126, "la piccolina" avanti la caduta del muro, arripista storica di un partenariato che oggi vede l'Italia al quinto posto per volume di scambi.

Da ultimo un discorso sulla Cultura che ha sempre goduto nel paese di una particolare attenzione: dalla pratica scacchistica alla diffusione del libro, con lettori assidui. Citato il cinema di Wajda (e naturalmente *Katyn*), il fuoco dell'attenzione ora riguarda gli Autori della Letteratura, che a dispetto di una lingua ostica, non facile da tradurre, hanno saputo meritare il Nobel. E qui è stato Fabio Izzo a ragionare, sempre necessariamente in breve, sull'arte di Czesław Miłosz "poeta sopravvissuto, in perpetua complicità con l'invisibile", e di Wisława Szymborska, più del collega divenuta autrice di culto nella nostra penisola (i due sono stati insigniti rispettivamente nel 1980 e nel 1996). Senza dimenticare Adam Zagajewski, premio mancato, voce sommersa sullo sfondo delle devastazioni di un secolo tragico.

I conti con la Storia

Particolarmente interessanti anche l'ultima parte dell'in-

contro: in cui Izzo e Palmarini sono stati sollecitati dalle domande a fornire il loro punto di vista in merito alla recente legge polacca sulla Shoah, approvata in via definitiva dal Senato, che vuole difendere l'immagine del Paese. Ma che è stata pesantemente criticata da Israele. Con tale dettato Varsavia stabilisce dure sanzioni per chi definisca "polacchi" i campi di sterminio installati dai nazisti in Polonia durante la seconda guerra mondiale.

Un indizio che - pur presa in considerazione la difficile applicabilità della norma - va interpretato alla luce di un europeismo che si concilia con vecchie paure; con volontà che intendono ribadire orgoglio e dignità (da sempre le bandiere di tutti i partiti di Destra, compreso quello che è attualmente in carica).

Ma rivelatrici di una verità che in tanti fanno fatica a confessare: per la Polonia contemporanea la Memoria di Auschwitz costituisce ancora un nervo scoperto.

Segno che (come del succede, del resto, in Italia, per più di un passaggio non lineare o, peggio, contraddittorio), ci sono episodi con cui è davvero difficile "fare i conti". **G.Sa**

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia: famiglia Gallione in memoria di Gallione Giuseppe, euro 70.

Il soccorritore 118 sulla scena del crimine

Acqui Terme. Sabato 17 febbraio, presso la sede di Croce Rossa Italiana comitato di Acqui Terme, si è tenuto il corso dal titolo "Il soccorritore 118 sulla scena del crimine - linee guida d'intervento".

Docente del corso la Dott.ssa Michela Dalla Torre, infermiera legale forense, ha saputo trasmettere tutte le informazioni necessarie al soccorritore qualora dovesse adoperare in situazioni delicate, dando indicazioni specifiche su come comprendere di essere su una scena del crimine e a questo punto come muoversi per svolgere al meglio il ruolo di soccorritore ma con maggiore attenzione a non coprire o cancellare indizi importanti. Una buona informazione, permette ai primi soccorritori che intervengono in tale contesto di aiutare le forze dell'ordine ad eseguire indagini più accurate e precise.

Alla fine del corso è stato conferito un attestato di partecipazione firmato dal presidente del comitato acquese di CRI sig. Maurizio Monti e dalla dott.ssa Michela Dalla Torre.



G.B.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO

Domenica 11 marzo

SANREMO in fiore

Domenica 18 marzo

MONDOVI e le tombe reali al Santuario di Vicoforte con guida locale

Domenica 25 marzo

TORINO museo egizio Visita guidata con egittologo

Lunedì 2 aprile

Passa il merendino con noi!
Festa di Pasqua a LUGANO e il suo lago

Domenica 8 aprile

BERGAMO e la grande mostra "Raffaello l'eco del mito" con guida

Domenica 15 aprile

VERONA con guida + **SIRMIONE giro in battello**

Domenica 22 aprile

BOLOGNA: FICO Eatly World la fabbrica Italiana Contadina

Mercoledì 25 aprile

Castello di PRALORNO per la fioritura dei tulipani

Sabato 5 maggio

VENARIA REALE visita alla Reggia e ai giardini Reali

PROGRAMMI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 3 aprile

Gran tour della GRECIA CLASSICA

Dal 29 marzo al 3 aprile

- **Tour della SICILIA**
- **COSTIERA AMALFITANA**
- **AMSTERDAM e l'OLANDA**
- **PRAGA e i castelli Boemi**
- **MADRID, TOLEDO e la SPAGNA CLASSICA**

Dal 29 marzo al 2 aprile

- **VIENNA - SALISBURGO**
- **PARIGI e la reggia di Versailles**
- **PRAGA**
- **BARCELLONA**

Dal 30 marzo al 2 aprile

- **Tesori della CIOCIARIA**
- **ROMA con la Via Crucis del venerdì santo**

Da 1° al 2 aprile

- **MANTOVA e FERRARA con navigazione**
- **Trenino rosso del BERNINA e LIVIGNO**

MAGGIO - GIUGNO

Dal 27 maggio al 2 giugno 2018

CALABRIA AUTENTICA + MATERA Gran tour tra natura e cultura



Dal 29 maggio al 6 giugno 2018

Soggiorno mare di gruppo in MADAGASCAR

ULTIMI POSTI

... e tanti altri viaggi in preparazione!

Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



Maria Giuseppina COLOMBARA (Pippi) ved. Grignaschi
Insegnante di scuola elementare

Domenica 18 febbraio è mancata al grande affetto dei suoi cari. Il figlio Bepi con Giovanna, Bianca e Lucia, la sorella Albina con Giorgio e Sandra, unitamente a tutti coloro che le vollero bene, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore.

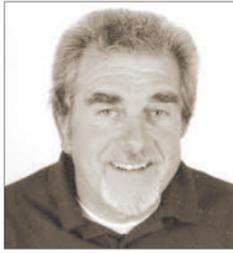
TRIGESIMA



Armando VANDONE
1935 - † 2/02/2018

"L'onestà fu il mio ideale, il lavoro la mia vita, la famiglia il mio affetto. Sentitemi vicino e parlatemi ancora". I familiari, commossi per la grande dimostrazione di affetto, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA



Arturo BOCCACCIO (Giampaolo) di anni 65

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto e ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco.

ANNIVERSARIO



Remo FANELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 41° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Francesco IVALDI

"Il tempo passa ma non cambia il grande vuoto che hai lasciato". Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con la s.messa che verrà celebrata sabato 24 febbraio alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco.

ANNIVERSARIO



Maria José BADANO in Baldizzone

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 18° anniversario della sua scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie per la partecipazione.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO (Melino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 febbraio ore 17 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano FERRERO

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 30° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 febbraio alle ore 17 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianna BAZZANO in Lombardi

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giacomo Mendes GIRIBALDO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 16 nel santuario del "Todocco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ottavio DE MARTINI

23 febbraio 2005

"Quando le persone ci lasciano, quando non sono più qui e non possiamo più toccarle e sentire la loro voce, sembrano scomparse per sempre. Ma un affetto sincero non morirà mai. Il ricordo delle persone care vivrà per sempre nei nostri cuori, più forte di qualsiasi abbraccio e più importante di qualsiasi parola". Nel 13° anniversario della scomparsa di papà, nel dolce ricordo di mamma e di mia moglie Anna, con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore annuncio la s.messa che sarà celebrata in vostra memoria domenica 25 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

Maria MINETTI ved. De Martini

6 agosto 2009



Anna PINTORE in De Martini

8 dicembre 2013

Renzo

La Croce Rossa sempre con te

Comitato di Acqui Terme

Fratture costali e pneumotorace

Fratture costali

Le fratture costali generalmente derivano da un colpo o da una compressione. Una persona cosciente con coste fratturate generalmente è in grado di indicare il punto esatto della lesione. I segni ed i sintomi sono: dolore che si accentua alla inspirazione, respirazione superficiale generalmente dovuta al dolore associato ai movimenti respiratori del torace, dispnea, tosse irritativa che aumenta il dolore. Una frattura di una o due coste, senza complicazioni, non pone grossi problemi. L'infortunato va messo in posizione semi-seduta per facilitargli la respirazione. Lo si posiziona sul lato della lesione per lasciar libero di espandersi il polmone del lato sano: è buona norma comunque aiutare il paziente a sistemarsi nella posizione in cui soffre meno (posizione antalgica). Sostenere con un triangolo appeso al collo l'arto del lato leso, bloccandolo sul torace con una fascia. Invitare il paziente a non tossire e a non parlare. Provvedere all'ospedalizzazione del soggetto.

Pneumotorace

Il termine pneumotorace indica la presenza di aria nella cavità pleurica. Se si crea una lesione a livello della pleura (membrana sierosa che avvolge i polmoni) l'aria entra nello spazio pleurico e si ha il pneumotorace. Nel pneumotorace aperto l'aria proviene dall'esterno in quanto è presente una ferita penetrante: in questo caso la ferita viene detta soffiante. È possibile anche la

lacerazione del polmone prodotta internamente da una costa fratturata: l'aria proviene dall'interno ed il pneumotorace è chiuso se la parete toracica non è stata perforata.

La frattura costale può anche essere esposta: in questo caso può essersi o non essersi creato un pneumotorace. In ogni caso il polmone colpito da pneumotorace si rimpicciolisce, si collassa, a causa dell'aria presente nello spazio pleurico. Se il pneumotorace non viene trattato rapidamente la funzione cardiorespiratoria si altera fino al suo arresto. È possibile che il paziente tossendo emetta sangue rosso e schiumoso (emottisi). I sintomi saranno più o meno rilevanti a seconda delle situazioni: in generale presenterà difficoltà respiratoria, colorito blastro (cianosi) e movimenti anomali della gabbia toracica.

Soccorso: chiamare tempestivamente il 112 richiedendo il soccorso qualificato; se è presente una ferita soffiante: chiudere la breccia il più velocemente possibile con un fazzoletto o con della pellicola domestica ripiegata più volte in modo da chiudere la ferita; se la ferita costale è esposta proteggere con un telino evitando l'uso di disinfettanti; porre il paziente in posizione semi-sdraiata sul fianco leso, favorendo la posizione antalgica; slacciare tutto ciò che ostacola la respirazione; nell'attesa dei soccorsi sorvegliare le funzioni vitali.

Lisa Abregal: Monitore di Primo Soccorso CRI Acqui

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Acqui Terme. Una delegazione di alpini della Sezione di Acqui Terme ha partecipato sabato 17 e domenica 18 febbraio a Isola del Gran Sasso (TE) alla Commemorazione solenne della battaglia di Seley Jar.

Alla commovente ed importante manifestazione hanno partecipato più di 10.000 alpini, era presente il labaro dell'Associazione Nazionale Alpini scortato dal presidente nazionale Sebastiano Favero accompagnato da alcuni consiglieri nazionali.

Gli alpini abruzzesi hanno accolto con calore e con l'ospitalità che li contraddistingue la delegazione acquese, legata alla terra d'Abruzzo da profonda amicizia e sincera stima reciproca, ancor più rinsaldata dopo i tragici eventi del terremoto.

Ma il lavoro degli alpini acquesi non si ferma qui. Domenica 25 febbraio prossimo, alle ore 9,30 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme con questo ordine del giorno: Insieme al presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; tesseramento anno 2018; 91ª Adunata Nazionale a Trento del 11-12-13 maggio 2018; Programma delle manifestazioni anno 2018; varie ed eventuali.

Ma l'appuntamento importante e che coinvolgerà i soci della Sezione sarà domenica 4 marzo quando si terrà l'Assemblea Annuale Ordinaria della Sezione in prima convocazione alle ore 8,00 e in seconda alle ore 9,30 con il seguente ordine del giorno: Insieme al presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale; relazione finanziaria; relazioni commissioni (Protezione Civile, Coro, L'Ot-



Per una solenne commemorazione

Gli alpini acquesi a Isola del Gran Sasso



tantunesima Penna, Gruppo Sportivo, Fanfara); discussione ed approvazione relazioni; tesseramento 2018; Adunata Nazionale a Trento; nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano; varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino.

Unire acquese

Come spiegato dal dott. Paolo Agosta, nella lezione di mercoledì 14 febbraio, gli insetti esistono da oltre 200 milioni di anni e sono miliardi di specie.

Debattere gli insetti è un po' difficile per le minuscole dimensioni, adattabilità, volano fino a 30km/ora, metamorfosi, capacità di riprodursi rapidamente e molto altro. Gli insetti hanno un alto contenuto proteico, pochi grassi e sono molto digeribili. Sono considerati il cibo del futuro. Sono anche vettori di numerose malattie tra cui la malaria, la malattia del sonno, che continuano ad essere veri flagelli. Il relatore ha quindi illustrato diversi tipi di insetti da noi conosciuti come le libellule, le cavallette, gli scarafaggi, i coleotteri, mosche, api e vespe, formiche, zecche, pidocchi ecc. mostrando le loro peculiarità e curiosità.

Come detto dal dott. Claudio Incaminato, nella lezione di lunedì 19 febbraio, abbiamo perso il contatto con le stelle nelle notti di inverno che

sono le migliori per l'osservazione del cielo. In inverno la cintura di Orione ed alcune sue stelle molto luminose è la costellazione più visibile, prossima alla costellazione del Triangolo invernale con la stella Sirio la più luminosa del cielo.

Altre costellazioni come le Pleiadi e il Toro costituiscono le immagini più comuni nel cielo invernale anche se sono costellazioni australi.

A seguire il sig. Bruno Cantarella, grande appassionato della Luna, ci ha fatto vivere l'esperienza della scoperta della Luna con le sue 17 missioni Apollo e i 12 astronauti che sono allunati, con un filmato molto educativo e dettagliato. Proprio una lezione da non dimenticare.

La prossima lezione sarà lunedì 26 febbraio con il dott. Giorgio Baldizzone che parlerà di "Star system: divi e divismo nel cinema hollywoodiano" mentre mercoledì 28 febbraio la prof.ssa Lucilla Rapetti parlerà di "In itinere-Libia"

Tanti auguri dai familiari

A Giuseppa Macrì Zoccali per i suoi 90 anni

Acqui Terme. La passione per la poesia e la pittura le hanno valso il diploma di onore nel premio letterario "Giacomo Leopardi", premiata da Rossana Vaudetti, (ex presentatrice RAI) nel 1987.

Un suo quadro è visibile presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, lasciato in regalo nel 1986, dopo una sua mostra personale, svoltasi nella stessa Enoteca.

Tantissimi auguri dai figli Aurelio, Carmela, Caterina, Rita, Rosa, generi, nipoti e pronipoti che hanno partecipato alla festa.

Si ringrazia per la gentile collaborazione la boutique del



pane di "Rita ed Arturo", abbigliamento "Da Stefan abbigliamento" ed il "Gran Caffè Liguria".

Benedizione delle famiglie nelle case

Con l'arrivo della stagione primaverile e in preparazione alla Pasqua riprende la benedizione delle Case e delle famiglie nella parrocchia della Cattedrale. Soprattutto don Gian Paolo visiterà dalla prossima settimana le famiglie che ancora non ha visitato di via Madonnina. Poi sarà in via Nocciola e in via Maggiore.

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164

Parcheggio via Barone 1

ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Tempo di carnevale al Santo Spirito

Acqui Terme. C'è aria di festa ed un chiasso diverso dal solito, quello che non si riesce a trattenere quando lo stupore è tale da farti vibrare e la voce diventa incontrollabile. È l'atmosfera che si respira all'Oratorio Santo Spirito, sabato 10 febbraio nel pomeriggio dedicato al Carnevale dei fanciulli.

Il cortile sembra un puzzle variopinto in movimento: maschere, trucchi, costumi, travestimenti. Le stelle filanti lanciate disegnano nell'aria scie come le stelle cadenti.

Inizia la caccia al tesoro guidata dagli Animatori travestiti da Supereroi. Poi merenda e premiazione per tutti.

Prima di tornare a casa gli Animatori, con i palloncini modellabili, costruiscono forme diverse secondo la richiesta. Sono come i trofei della vittoria. Il clima di festa continua domenica 11 febbraio; la serata, realizzata in collaborazione con la Pastorale Giovanile, è riservata al carnevale dei preadolescenti. Per loro cambia l'ambientazione: tutti sono invitati alla "Cena con Delitto" dove gli Animatori inscenano i personaggi, sempre vestiti da supereroi. La lauta cena, preparata da Enrica e Giorgio, è accompagnata da grande suspense. Il crimine da scoprire fa arrovellare il cervello e gli Animatori devono rispondere alle infinite domande. Che faticaccia arrivare alla soluzione del gioco!

È una serata proprio a loro misura e i preadolescenti sono tanti, tutti impegnati come ad una prova. Il pasaparola ha coinvolto anche i ragazzi dei paesi vicini. E poi la musica che li manda in estasi, le luci che paiono ballare a ritmo creano quel clima di allegria sana e coinvolgente che regala felicità. Nell'andare a casa chiedono la replica perché, serate così, sono rare.

Gli Animatori non guardano alla loro stanchezza e, anche se è tardi, si fermano per una verifica seria per fare divertire educando.

Ma la festa non finisce, ora è la volta del lunedì di carnevale per i bambini del Carnevalone di Bistagno, in collaborazione con la SOMS. Gli Animatori del Santo Spirito guidati dal loro responsabile Amedeo Ripane, "Ironman" per la giornata, si mettono in gioco per regalare un pomeriggio di animazione che faccia divertire, non solo i bambini, ma anche i genitori, coinvolgendoli nei giochi. La sala della SOMS di Bistagno è appena sufficiente a contenere tutti. Un vero successo!



Rassegna culinaria multicultural

"Ti regalo una ricetta, cinque cene per conoscersi"

Acqui Terme. Somalia, Marocco, Kurdistan, Iraq, Bangladesh, Armenia, Ucraina: paesi più o meno lontani, di cui sentiamo parlare quasi solo per bocca di politici o giornalisti che parlano di flussi migratori...

Ma c'è molto di più: ci sono intere culture da conoscere.

E la rassegna "Ti regalo una ricetta. Cinque cene per conoscersi" è l'occasione giusta. Si dice che il modo migliore per conoscere (e conoscersi, e riconoscersi) sia mangiando insieme, e allora ecco la proposta: cinque serate per provare sapori nuovi, per lasciare che il palato esplori nuovi gusti.

Il calendario delle serate è il seguente

- cena somala: 8 marzo (presso il Ricre ad Acqui Terme),
- cena marocchina: 19 aprile (presso il Ricre),
- cena curdo-irachena: 11 maggio (presso il Centro San Paolo a Canelli),
- cena bangladesese: 14 giugno (presso il Ricre),
- cena armeno-ucraina: 13 luglio (presso il Centro San Paolo).

Ogni serata sarà rilasciata a tutti i partecipanti la ricetta del piatto principale della serata ed è previsto un bonus partecipazione: chi gusterà tutte le cene, avrà l'ultima offerta!

Si comincia giovedì 8 marzo, presso il Ricre di Acqui (Via Cassino 27A), ed è pensata come occasione buona e diversa per festeggiare la donna: alle 18 ci sarà l'evento "lo viaggio da sola" e sarà possibile ascoltare Laura Gualtieri (Teatro del Rimbombo) che legge storie di viaggi e, a seguire, donne diverse che raccontano viaggi diversi in prima persona.

Per informazioni e prenotazioni Federica: 370-3334037 e Paola: 351-123 7173



LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMINI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il
Moncalvo
ristorante
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214



Una struttura scolastica

Iniziativa benefica della Caritas per i bambini dello Sry Lanka

La Caritas diocesana ha deciso di accogliere la richiesta del Cardinal Malcom Ranjith, arcivescovo di Colombo in Sry Lanka, di offrire un contributo economico per la costruzione di una Sunday School presso la parrocchia Holy Rosary Church a Badalgama. La somma destinata dalla Caritas per questo progetto è di euro 10.000, di cui il 50 per cento derivante dalla raccolta fondi nei periodi di Avvento e di Quaresima, mentre il restante 50% deriva dall'eredità dei f.lli Dotto di Bistagno alla Caritas Diocesana con il desiderio di un utilizzo di parte della somma per iniziative a favore di bambini poveri. L'aula catechistica della scuola sarà dedicata alla Beata Chiara Badano, il cui nome figurerà inoltre su una targa nella struttura insieme ai nomi dei benefattori che hanno reso possibile l'iniziativa. La scelta di una struttura a Colombo è nata da una coincidenza providenziale. Due giovani sacerdoti di quella diocesi dello Sry Lanka sono venuti a prestare la loro opera di animatori spirituali nel Centro estivo interdiocesano di Ponti, con i bambini della zona, tra i quali molti di Bistagno. Hanno permesso di conoscere le realtà della loro Diocesi di origine, quindi la scelta della Caritas diocesana acquese ha colto al volo l'occasione di restituire la disponibilità di collaborazione da parte dei due sacerdoti e contemporaneamente riuscire a rispettare le volontà dei benefattori di Bistagno.

Un modo esemplare per mettere in pratica i tempi forti della Quaresima.



Pastorale giovanile

Terza catechesi in vista del sinodo

Venerdì scorso 16 febbraio una discreta partecipazione di giovani e di adulti ha caratterizzato la terza catechesi in preparazione del sinodo sui giovani. Mons. Redaelli nel saluto iniziale ci ha esortato a camminare insieme per ascoltarci e essere comunità. Parole che sinceramente mi fanno pensare perché abbiamo bisogno di vivere questo momento ecclesiale: non è a Roma il sinodo, ma deve essere qui nella nostra città e diocesi dove il dialogo l'ascolto tra generazioni e associazioni a volte diventa difficile se non pressoché impossibile. In questo bisogna che davvero ci crediamo per quei giovani lontani che non credono che fanno fatica a vivere un confronto per le svariate problematiche sociali e famigliari. La comunità ne deve essere responsabile e garante di questi valori e esigenze. Mons. Marco Daniele ex rettore del seminario di Valmadonna ci ha parlato della "Ricerca" un tema vasto e importante perché ogni uomo deve cercare, deve ricercare se stesso e soprattutto deve cercare Dio, in riferimento a quel progetto chiamata che ognuno di noi deve realizzare nella propria vita. Non sempre facile riconoscerlo: soprattutto oggi dobbiamo far sì che il giovane abbia il coraggio e la determinazione di scegliere e perseguire il proprio cammino sociale e affettivo.

Il sinodo ci offre una pericope biblica che è il discepolo amato, che non ha nome perché ognuno di noi deve essere quel discepolo. Questa immagine biblica del vangelo di Giovanni è presente in forma di politico presso la Chiesa di santo spirito in Acqui fino alla festa giovani che sarà sabato 17 marzo. Nei riquadri sono rappresentati: la ricerca di dove abita Gesù e l'incontro con lui (erano le 4 del pomeriggio); l'ultima cena; la crocifissione (accanto a lui la madre e il discepolo che non scappa ma sa restare accanto a Gesù); la corsa verso il sepolcro che è aperto vuoto e il desiderio di credere e di cercare nuovamente il Signore. Che infine viene incontrato nella quotidianità però in quella consapevolezza che solo lui può rendere piena e fruttuosa.

don Gian Paolo

Per riflettere. Verso le elezioni

Migrazioni. Dalle associazioni cattoliche 7 proposte alla politica

Sono i sette punti del documento programmatico elaborato da 18 tra associazioni ed enti cattolici impegnati a vario titolo nell'ambito delle migrazioni che, in vista delle elezioni del 4 marzo, verrà sottoposto ai candidati al Parlamento. Uscire dalla logica emergenziale per ripensare con progettualità il fenomeno migratorio – cruciale per il futuro dell'Italia e dell'Europa – e costruire una comunità civile inclusiva e solidale, insomma giusta e umana, è l'obiettivo di questa agenda presentata alla stampa oggi, 8 febbraio, presso l'Istituto Sturzo di Roma, uno degli enti firmatari, dai rappresentanti di alcune delle associazioni che l'hanno sottoscritta.

Questi i sette punti:

- riforma della legge sulla cittadinanza;
- nuove modalità di ingresso in Italia;
- regolarizzazione su base individuale degli stranieri "radicati";
- abrogazione del reato di clandestinità;
- ampliamento della rete Sprar;
- valorizzazione e diffusione delle buone pratiche;
- effettiva partecipazione alla vita democratica.

"Non possiamo stare zitti: in questo Paese ci sono storie e pratiche di positività e solidarietà, tanta sapienza che si scontra con un impianto legislativo arretrato. Troppi 'cittadini di fatto' non sono riconosciuti tali dall'ordinamento.

Noi non siamo con gli slogan 'accogliamoli tutti o nessuno': in questo periodo di battaglia elettorale dobbiamo ridare urgenza, con pacatezza e mitezza, ad un fenomeno strutturale che non è un problema ma una risorsa se si affronta con capacità e intelligenza", esordisce don Virginio Colmegna, presidente della Fondazione Casa della carità.

"Parliamo di circa 900mila ragazzi nati da genitori stranieri e cresciuti nel nostro Paese, italiani di fatto ma non di diritto, che vivono una cittadinanza dimezzata", avverte Antonio Russo, responsabile welfare Acli. La riforma della normativa sulla cittadinanza, regolata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 91, *"è urgente e non può essere considerata alla stregua di altre riforme".* Di qui l'auspicio che il nuovo Parlamento *"si impegni ad approvare la riforma"* e si riduca da 10 a 5 anni *"il periodo necessario alla naturalizzazione"*.

Daniela Pompei (Comunità Sant'Egidio), presenta il secondo punto dell'agenda, chiedendo *"nuove modalità di ingresso in Italia più flessibili ed efficienti"*. Tre, in sintesi, le proposte: vie le-

gali per entrare nel nostro Paese; un immediato ritorno del decreto flussi per arrivare fino a proposte più ampie e organiche di modifica del testo unico sull'immigrazione; reintroduzione del sistema delle sponsorizzazioni.

Trasformare il permesso di soggiorno per richiedenti asilo in permesso di soggiorno *"per comprovata integrazione"* da parte di chi ha svolto un percorso *"fruttuoso"* di formazione e integrazione è la proposta di Flavia Cerino del Movimento Focolari.

Per padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, occorre ampliare la rete Sprar, che deve tornare sotto un effettivo controllo pubblico, e creare al suo interno un unico percorso di accoglienza integrata.

Nel sottolineare che solo mille sul totale dei 7.900 Comuni italiani hanno risposto al progetto di accoglienza diffusa, Ripamonti sostiene la necessità che essa vada *"programmata e ampliata uscendo dalle logiche emergenziali e dagli interessi della politica locale"*.

Claudio Gnesotto, presidente di Ascs onlus, e Giovanni D'Andrea, presidente di Salesiani per il sociale, presentano buone pratiche di integrazione avviate nelle loro realtà. Gnesotto parla di Casa Scalabrini 634, centro di accoglienza a Torpignattara per persone uscite dagli Sprar ed esempio di integrazione tra rifugiati, migranti e comunità locale.

Oltre 100 quelle accolte, 85 delle quali hanno trovato una casa e un'occupazione. *"Come salesiani - ha detto invece D'Andrea - abbiamo 1.079 giovani in servizio civile, 29 di loro con permesso di soggiorno"*.

"Siamo convinti che sia necessario concedere il diritto di elettorato attivo e passivo agli immigrati titolari di permesso di soggiorno". Non ha dubbi Matteo Truffelli, presidente nazionale di Azione Cattolica: *"Anche loro devono sentirsi non separati in casa"*; inoltre *"non è legittimo chiedere il pagamento delle tasse a chi non ha diritto di cittadinanza"*.

Più in generale, il presidente di Ac chiede *"a tutte le forze politiche di parlare alla testa, non alla pancia degli elettori"*.

A conclusione prende di nuovo la parola don Colmegna, che sulla richiesta di abrogazione del reato di immigrazione clandestina contenuta nell'agenda chiosa: *"Non ne abbiamo parlato perché è scontato che questo reato sia ingiusto, inefficace e controproducente. Va cancellato al più presto"*.

Giovanna Pasqualin Traversa (SIR)

Convegno Pace Giovani "Cento passi verso il 21 marzo"

Domenica 25 febbraio, nel salone San Guido in piazza del Duomo, a partire dalle ore 9 si svolgerà il Convegno Pace Giovani, organizzato dal Settore Giovani di Azione Cattolica in collaborazione col presidio di Libera Stefano Saetta di Acqui Terme. Grazie a questa collaborazione l'incontro è inserito nel percorso "Cento passi verso il 21 marzo", giornata della memoria delle vittime di mafia.

Durante la mattinata si ricorderanno i trent'anni dall'omicidio di Stefano e Antonino Saetta, ed insieme ai responsabili del presidio si discuterà sul tema dei beni confiscati alla mafia nel territorio di Alessandria.

In seguito messa in Duomo alle ore 12 celebrata dal responsabile della Pastorale Giovanile Diocesana, pranzo al sacco, e al pomeriggio vi sarà un'attività "pratica" sul tema del sentimento di vendetta, guidata dall'antropologo Nicola Sant'Agostino.

Termine dell'incontro previsto per le ore 16.45. Il convegno è pensato per gli studenti, lavoratori, credenti o meno, giovanissimi, giovani ma è aperto a tutti, anche gli adulti. Sarà dinamico, interattivo, aiuterà ad individuare le modalità mafiose che si infiltrano nell'agire quotidiano.

Riconoscerle per poi provare a fermarle è un'opera di carità e coraggio profondamente umana, per chi crede è a maggior ragione un dovere sostenuti dalla fede nel Signore, per non chiudere il futuro alla speranza e al Regno che annunciamo.

Per questo è importante sapere, capire, esserci!

Pietro, Chiara, Don Paolo e il Settore Giovani

Santa Giulia • Domenica 25 febbraio

Anniversario della nascita della Beata Teresa Bracco

Ricorre sabato 24 febbraio la data dell'anniversario della data di nascita della beata Teresa Bracco. Come consuetudine la si ricorda con la celebrazione della Santa messa. Come ogni anno nel cuore dell'inverno freddo e rigido. Vista quest'anno la coincidenza con l'ordinazione episcopale del nuovo vescovo monsignor Luigi Testore la messa in onore della Beata sarà spostata a domenica 25 febbraio ore 16 nella chiesa di San Marco a Santa Giulia.

Il vangelo della domenica

Domenica 18 febbraio, prima di quaresima, il vangelo di Marco ha descritto il fatto dello Spirito, che spinge Gesù nel deserto, perché fosse tentato da Satana per quaranta giorni.

Domenica prossima, 25 febbraio, seconda di quaresima, sempre l'evangelista Marco ci presenta Gesù nella gloria del monte Tabor: *"Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti e bianchissime"*.

La riflessione quaresimale porta il credente a capire, e, se la forza regge, a imitare il maestro. Il monte Tabor è appartato, per questo Gesù vuole testimoni. Pietro, Giacomo e Giovanni, vedono la scena, tanto da far esclamare a Pietro: *"Facciamo qui tre tende..."*. Gesù si è ritirato sul monte non per scappare, ma per capire, o meglio per farci capire, almeno nei testimoni da lui scelti, i tre apostoli. Essi vedono, ma non comprendono il senso della *"trasfigurazione"*, e subito vengono tacitati dal Maestro: *"Ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto"*. Gesù non è omertoso, ma paziente: scopo del Maestro è farci capire, per formare discepoli, liberi nella scelta e nella collaborazione, non schiavi ignari, da *"obbedienza cieca e supina"*. Ecco allora il mistero degli altri due testimoni, Elia e Mosè: *"I due apparso discorrevano con Gesù"*. Questo fatto del Tabor, Marco lo pone mentre Gesù e gli apostoli sono in cammino verso Gerusalemme, verso la città della morte in croce, la città dove sta per compiersi il mistero della risurrezione, il riscatto dalla morte, non solo di Gesù, ma della umanità intera. Giustamente noi leggiamo questo brano del vangelo in quaresima, mentre cerchiamo di capire il senso della vita, nostra e di tutti gli uomini, che chiamati alla esistenza da Dio, sono tutti parimenti suoi figli, per la salvezza in Gesù Cristo. Il libro della Genesi, ricorda che nella prova, Javhè dice al padre dei credenti: *"Abramo prendi tuo figlio Isacco e offrilo in olocausto"*. Ce la possiamo immaginare la reazione di un padre, cui viene ordinato di ammazzare il figlio unigenito con le proprie mani? Ma Abramo è certo che Dio non fa provocazioni insane, vuole metterlo alla prova, e lui è pronto a fidarsi di Dio senza riserve: è la sfida dell'amore. Il teologo Joseph Ratzinger, nel 1995, in suo libro, così scriveva: *"Testamento, Antico, Nuovo... Patto... Si tratta di una relazione totalmente asimmetrica, perché Dio, nella relazione con l'uomo, è, e resta, totalmente altro: l'Alleanza con l'uomo, ogni uomo, sottoscritta con Mosè e profetizzata da Elia, non è contratto di reciprocità, ma solo dono, atto creativo dell'amore di Dio"*.

dg

Acqui Terme. Ci saranno coriandoli e frittelle. Ci sarà spazio per gli scherzi ma soprattutto si potrà assistere alla grande sfilata di carri allegorici che vedrà in testa Re Sgaientò e la sua Regina, ovvero le maschere tipiche della città.

Tutto questo e molto di più succederà sabato e domenica prossimi.

Nel fine settimana infatti si svolgeranno gli appuntamenti del carnevale acquese. Un evento organizzato, come tradizione vuole, dal Comitato Amici del Carnevale e dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme - Assessorato al Turismo, C.O.I.S.P. sindacato di Polizia e S.P.A.T.

«Ritorna anche quest'anno festoso e colorato il Carnevale Acquese - spiega l'assessore al Turismo Lorenza Oselin -, sarà un momento da non perdere per chi vuole trascorrere un week-end in allegria in un contesto di entusiasmo e di calore.

Ringraziamo gli organizzatori di questo evento che offriranno ad Acqui Terme e a tutti coloro che parteciperanno una

Sabato 24 e domenica 25 febbraio

All'insegna del divertimento il carnevale acquese

giornata piacevole e gustosa». Anche quest'anno l'evento è gemellato con il Carnevalone Bistagnese, e ospiterà la maschera storica di Bistagno Uanèn Carvè, insieme a tante altre maschere e carri allegorici provenienti dai vari festeggiamenti carnevaleschi.

La manifestazione sarà arricchita anche da un interessante Mercatino di Carnevale che proprio domenica 25 sostituirà il tradizionale Mercatino degli Sgaientò, pur riservando un intero settore al mercatino degli antiquari e agli appassionati delle cose usate.

Il programma prevede sabato 24, presso la discoteca Palladium, organizzato dal sindacato Polizia Coisp, un ballo in maschera per i più piccoli. L'appuntamento è per le 15.30.

L'ingresso sarà libero (con prenotazione obbligatoria 389

1419526) e per i primi 200 bambini sono previsti degli omaggi.

Alle 21.30 invece, sempre al Palladium l'appuntamento sarà per gli adulti (anche in questo caso sarà necessaria la prenotazione).

Durante la serata sarà scelta la Reginetta del Carnevale che, durante la sfilata del giorno dopo accompagnerà Re Sgaientò.

Domenica invece, i festeggiamenti inizieranno già nella mattinata con l'apertura del mercatino, del parco giochi gonfiabili e con la sfilata mattutina che prevede anche il rito della scottatura del re e della regina, in piazza Bollen-te.

Accompagneranno i due sovrani il gruppo storico Palio di Asti di Castel Alfero, i musici e sbandieratori rinascimentali "J Amis d'la Pera", la società filarmonica di Villano-

va d'Asti con le majorettes "Silver Girls" e il gruppo storico pifferi e tamburi della città di Santhià.

Alle ore 12 in piazza Italia avrà luogo la cerimonia della consegna delle chiavi della città al Re Sgaientò e a seguire una breve esibizione dei gruppi intervenuti.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14 invece, il ritrovo sarà in piazza Don Dolermo. I carri allegorici partiranno proprio da qui.

Al termine della sfilata in piazza Italia, verso le ore 17, avverrà la premiazione dei carri e dei gruppi iscritti e consegna al carro più artistico del Trofeo "Beppe Domenici".

Per info, prenotazioni carri o gruppi mascherati o spazi espositivi nel Mercatino di Carnevale contattare il numero 349 2160276 o visitate il sito www.carnevaleacqui.it.

Gi. Gal.



Domenica 18 febbraio

200 chili di trippa per 500 buongustai

Acqui Terme. Duecento chilogrammi di trippa, circa 400 porzioni da asporto consegnate. Almeno 500 i partecipanti all'ultima edizione della Buseca d'Aicq.

Sono questi i numeri della manifestazione organizzata dalla pro loco cittadina domenica 18 febbraio. Una manifestazione che, esattamente come la Cisirò, rappresenta un punto di riferimento non solo per gli acquesi ma per tutti coloro che amano i sapori della cucina tradizionale piemontese. Fra questi ci sono anche i giovani, ogni anno di più, che sembrano apprezzare veramente quello che solo all'apparenza viene considerato un piatto povero.

«Quest'anno i cuochi si sono veramente superati - dice Lino Malfatto, presidente della pro loco - la trippa, anzi la buseca, è stata cotta a puntino. Il suo profumo inebriava ed ha iniziato ad attirare i golosi ben prima dell'inizio della festa». La distribuzione infatti è iniziata intorno alle 10.30 di domenica ed è andata avanti fino alle 19. «In un primo momento abbiamo iniziato a cuocere 180 kg - aggiunge Malfatto - poi, visto che la gente continuava ad aumentare, abbiamo deciso di cuocerne altri 30 chili. E meno male che lo abbiamo fatto così siamo riusciti ad accontentare proprio tutti». In molti hanno deciso di portarsi la pietanza a casa, altri invece hanno preferito gustarla all'interno dei locali della sede degli Alpini che è stata gentilmente messa a disposizione della pro loco. «Se c'è una cosa che ho notato in questi anni - continua Lino Malfatto - è che la gente apprezza questa festa, esattamente come la Cisirò, perché si cucinano pietanze che non sempre si cucinano a casa. Non so per quale motivo però è così. Il fatto poi di potersi portare a casa le porzioni nelle comode confezioni da asporto credo che abbia fatto la differenza». La buseca viene cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salva, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo. Richiede una certa pazienza nel preparare tutti gli ingredienti e questo, forse scoraggia, un pochino le massaie. «Poco male comunque perché ci siamo noi a ricordare questi sapori» conclude Malfatto che ha già anticipato di essere al lavoro per organizzare la nuova edizione della festa della feste. Vale a dire un appuntamento irrinunciabile per chi ama mangiare, visto che a riunirsi sono moltissime pro loco del territorio pronte a cucinare, ognuna, un piatto tipico. Dalle tagliatelle ai funghi fritti. Dai ravioli alla torta di nocciole passando per il coniglio alla cremolinese, alla porchetta e allo zabaglione al moscato.

Gi. Gal.

Martedì 27 febbraio

Simone Montedoro in scena all'Ariston

Acqui Terme. "Finché giudice non ci separi" è il titolo dell'esilarante commedia in cartellone all'Ariston il 27 febbraio. Si tratta del penultimo spettacolo della Stagione teatrale acquese organizzata dalla Dianorama, con la direzione artistica di Clara Costanzo.

La commedia racconta la storia di quattro amici alle prese con le loro mogli. Massimo è fresco di separazione, il giudice gli ha levato tutto e lo ha costretto a versare un cospicuo assegno mensile alla moglie: con quello che gli resta si può solo permettere un appartamento da 35 metri quadrati, ammobiliato Ikea. I tre amici gli stanno vicini per rincuorarlo,

ognuno a modo suo dà consigli su come affrontare la separazione e come ritornare a vivere, finché un'avvenente vicina di casa suonerà alla sua porta. "Finché giudice non ci separi" ironizza sul tema della separazione con una divertentissima vicenda piena di colpi di scena, dal ritmo incalzante con risate assicurate.

Molto ricco il cast. Protagonista è infatti Simone Montedoro, conosciuto al grande pubblico televisivo per il ruolo del capitano dei carabinieri in numerose serie di Don Matteo. Fra gli attori c'è poi Luca Angeletti che ha lavorato con Luc Besson e Federico Moccia mentre in tv ha preso parte a

numerose fiction tra cui "Tutti pazzi per amore" e "Squadra Antimafia". Augusto Fornari, autore e regista teatrale ha preso parte a lavori come "Basilicata coast to coast" e "Il Principe abusivo". Infine, ma non da ultimi Toni Fornari e Laura Ruocco.

Il primo, cantante, attore, autore e regista teatrale, dal 1994 fa parte del trio comico "Favete Linguis".

Laura Ruocco ha lavorato con Pietro Garinei, Jonhny Dorelli, Marco Columbro, Enrico Montesano e Maurizio Nichetti. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 all'Ariston. Sono ancora disponibili biglietti. In platea, i primi posti hanno un costo di



28 euro (23 il ridotto). I secondi posti hanno un costo di 24 euro (19 il ridotto). In galleria il costo è di 20 euro (15 il ridotto). I biglietti possono essere acquistati presso la biglietteria del teatro Ariston.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrotensili professionali per l'edilizia

THINK BIGMAT
UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO

BigMat
HOME OF BUILDERS

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA

CON SOLI € 129
UN MESE DI PRESSOTERAPIA
QUANDO VUOI

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO CAPIENZA

PER COMBATTERE
Ritenzione dei liquidi
Cellulite - Gambe pesanti

PERCORSI PERSONALIZZATI

CONSULENZA GRATUITA
SENZA IMPEGNO
CON PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI
E DEL NUMERO DI SEDUTE
PRIMA DELL'ADESIONE

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - [Beauty75 Acqui Terme](https://www.facebook.com/Beauty75AcquiTerme)

L'amministrazione chiamata a una riflessione sull'avvenire del Premio

Acqui Storia, quale futuro? Spunta il nome di Baccalario

Acqui Terme. Quale futuro per l'Acqui Storia? L'interrogativo aveva fatto capolino (molto timidamente, a dire il vero) durante la campagna elettorale che ha preceduto le ultime elezioni e ora, che può dirsi abbondantemente ultimato il passaggio delle consegne nelle mani dell'amministrazione guidata da Lorenzo Lucchini, è forse il momento di parlarne davvero. Da oltre un decennio, come noto, l'incarico di responsabile esecutivo ed organizzatore del Premio è saldamente nelle mani di Carlo Sburlati, che ha indubbiamente dato una forte impronta all'Acqui Storia, imprimendogli un netto cambio di rotta secondo criteri che sono sotto gli occhi di tutti. Certo, le polemiche non sono mancate, ma anche se forse le modalità non sono sempre state pienamente condivisibili, non può essergli negato di avere reso il Premio più popolare e forse anche più conosciuto al grande pubblico, istituendo, fra l'altro, la categoria del documentario televisivo, che rappresenta certamente un fattore di crescita per l'evento. Premesso che Carlo Sburlati (classe 1945) appare ancora pieno di energia e di entusiasmo, è abbastanza naturale che il cambio di amministrazione porti con sé una riflessione sugli scenari futuri e, da parte di una amministrazione che voglia essere attenta alla pianificazione, una attenta valutazione dell'impronta da dare al Premio Acqui Storia nei prossimi anni.

Da un lato, c'è l'ipotesi della continuità, anche a livello direttivo, che permetterebbe alla manifestazione di proseguire lungo un solco ormai consolidato, e a livello politico va tenuto in debito conto il fatto che Carlo Sburlati e Fratelli d'Italia non abbiano mai nascosto di avere sostenuto politicamente l'elezione di Lorenzo Lucchini (anche se il primo cittadino, per sua impostazione mentale, non è tipo da prendere decisioni solo in base a calcoli meramente politici).

Dall'altro, c'è l'opzione del cambiamento, sia esso drastico o graduale, totale o parziale, e si tratta di una possibilità che inevitabilmente dovrebbe



▲ Baccalario - Sburlati: sarà staffetta?

essere legata all'emergere di un nome nuovo, possibilmente acquese, visto che il Premio Acqui Storia è e deve restare patrimonio della città.

Ma chi potrebbe esserci, nel panorama acquese, di sufficientemente qualificato per essere preso in considerazione per un incarico di questo livello?

Il nome che circola è quello di Pierdomenico Baccalario, 43 anni, scrittore conosciuto a livello internazionale (ha curato per anni il personaggio di Geronimo Stilton), fondatore a Londra della società di autori "Book on a Tree", considerata una delle più interessanti start-up europee in editoria per ragazzi e comunicazione, già responsabile de programma ragazzi "Tempo di Libri" a Milano, membro dal 1997 del comitato scientifico di "Lucca Comics & Games", già consulente museale per la Scuola Normale di Pisa e con ampi trascorsi di collaborazioni con le principali case editrici italiane.

Un curriculum, come si può



vedere, di assoluto valore, che non è passato inosservato al Comune, visto che ci risulta che un primo contatto fra l'amministrazione e lo scrittore ci sia già stato, fra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. A quanto si sa, Baccalario avrebbe anche dato una disponibilità di massima, e non ci sono dubbi che, vista anche la sua notorietà nell'ambito della letteratura per ragazzi, un suo coinvolgimento nell'universo Acqui Storia potrebbe aprire al Premio interessanti scenari che potrebbero permettere di catturare l'attenzione delle nuove generazioni.

Per ora fermiamoci qui: a quanto ci risulta, i contatti fra il Comune e Baccalario, nell'ultimo periodo si sarebbero diramati fino ad arrivare a una fase di stand-by, ma è abbastanza evidente che a fronte di una candidatura di questo spessore sia in atto una profonda riflessione: il futuro dell'Acqui Storia, che vanta una tradizione lunga mezzo secolo, merita una attenta pianificazione.

Assemblea generale banda acquese

Acqui Terme. Per il Corpo Bandistico di Acqui Terme le vacanze sono finite già da tempo e ora siamo in piena attività. Ci preme quindi ricordare una data molto importante per tutti i musicisti e i soci della banda: venerdì 23 febbraio si terrà presso la nostra sede sociale l'Assemblea generale con cui siamo soliti dare inizio a ogni nuovo anno. È importante che tutti coloro in qualche modo legati al mondo della banda, musicisti o no, partecipino: fra gli argomenti che verranno trattati durante la serata vi saranno il riepilogo delle attività dell'anno appena trascorso, la lettura e l'approvazione del bilancio economico del 2017 e le nuove proposte per il 2018. L'assemblea avrà luogo alle ore 21.

Acqui Terme. Grande soddisfazione e successo per il convegno medico tenutosi sabato 17 febbraio presso la Sala congressi del Grand Hotel Terme di Acqui Terme.

Il tema, "Il mal di schiena: un gioco di squadra?", ha suscitato molto interesse per gli oltre 150 partecipanti che hanno gremito la sala tra medici e fisioterapisti (un buon numero di essi non ha trovato a sedersi) provenienti da molte regioni italiane.

L'incontro, nasce da un'idea di tre professionisti del settore che collaborano strettamente tra loro al fine alleviare, e spesso risolvere, le sofferenze che affliggono i loro pazienti a causa di dolori alla schiena: il dott. Andrea Barbanera, primario neurochirurgo dell'Ospedale di Alessandria; il dott. Iacopo Conte direttore scientifico del congresso e responsabile del servizio di terapia antalgica della Casa di Cura Villa Igea di Acqui Terme e l'osteopata Corrado Ghione direttore del centro Fisiosteo di Acqui Terme.

Il mal di schiena, subito dopo le malattie oncologiche, è considerato il male del secolo. Per coloro che ne sono affetti rappresenta un vero calvario.

Sovente invalidante, il mal di schiena proietta i suoi effetti negativi anche nella vita sociale ed economica.

Si è parlato di mal di schiena come di una patologia multifattoriale per sottolineare che l'origine del dolore è legata a numerosi fattori interdipendenti che interessano la sfera fisica, psicologica e sociale; per questo motivo diventa fondamentale un gioco di squadra in grado di fornire al paziente una presa in carico globale e coordinata lungo tutto in suo percorso di cura.

Per coloro che ne sono affetti rappresenta un vero calvario. Sovente invalidante, il mal di schiena proietta i suoi effetti negativi anche nella vita sociale ed economica.

Un recente studio ha accertato che, a causa del mal di schiena, la popolazione lavorativa mondiale è costretta a perdere, mediamente, 3,3 giorni lavorativi all'anno con un danno finanziario di molti miliardi di dollari, oltre ai danni di natura individuale come il dolore fisico, i costi delle terapie e tutte le limitazioni o rinunce nella vita sociale.

In particolare, il dolore muscolo-scheletrico affligge il 97% degli italiani e circa 6 su



▲ Da sinistra: dott. Alessandro Lozza, dott. Roberto Cardelli, Corrado Ghione D.O., dott. Marco Miniero, dott. Andrea Barbanera, dott. Iacopo Conte

Congresso medico al Grand Hotel Terme

"Il mal di schiena: un gioco di squadra?"

10 ne soffrono ogni settimana ed il 62% dei lavoratori fa regolarmente i conti con cervicalie, ernie e lombalgie.

La "Squadra" dei relatori è stata arricchita anche dagli interventi del dottor Marco Miniero esperto in comunicazione e servizi per il paziente, il dottor Alessandro Lozza specializzato in neurofisiopatologia e dal dott. Roberto Cardelli, fisiatra e membro del comitato scientifico della Winform Medical Engineering, specialista in terapie elettromedicali e strumentali.

I succitati professionisti della sanità, grazie ad un costante scambio di idee ed esperienze sulle terapie legate alle loro specialità e senza un progetto preconstituito, si sono trovati a dare vita ad un metodo di progressione di protocolli terapeutici che, partendo dall'Osteopatia e terapie strumentali non invasive si passa, se necessario, in una seconda fase che prevede il trattamento anti dolore con infiltrazioni radio guidate di vari principi attivi farmacologici, fino alla chirurgia neuro vertebrale se le prime due terapie non si sono rivelate soddisfacenti.

La grande partecipazione di esperti del settore testimonia

l'interesse e la necessità di portare delle risposte valide a questa patologia dalle molte sfaccettature che richiede la sinergia di più competenze per trovare soluzioni adeguate.

Un breve sondaggio tra i partecipanti ha rivelato un notevole indice di soddisfazione e interesse per i temi trattati e per le risposte che possono essere adottate contro il "Mal di Schiena" senza ricorrere fatalmente all'uso di antinfiammatori di cui sono noti gli effetti collaterali soprattutto sul sistema gastro intestinale, e non solo.

L'evento, che è iniziato alle ore 8,30, si è protratto fino alle ore 17, intervallato da una pausa caffè, e terminatosi con un generoso buffet, offerto dall'organizzazione dell'evento, che ha rifocillato tutti i partecipanti.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ALICE BEL COLLE - AL-
REGIONE STAZIONE 19



CASA BERTALERO

392 9927306 - 0144 745705

f CASA BERTALERO

info@casabertalero.it

DEGUSTAZIONE VINI & PRODOTTI DEL TERRITORIO

alla Vecchia Cantina Sociale

SARETE NOSTRI GRADITI OSPITI OGNI SABATO

dal 24 Febbraio

ORARIO: 10.00 - 12.30

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo della Romania, e del Centro Don Orione di Voluntari, alla periferia di Bucarest, che ospita 60 anziani, e circa 150 bambini e ragazzi con disabilità fisiche e mentali più o meno gravi, oltre a gestire un centro diurno per bambini autistici che sono circa una cinquantina.

I nostri volontari Marco, Silvia e Michela hanno effettuato, alcuni anni fa, un sopralluogo per visionare il centro, e ne sono rimasti decisamente ben impressionati: efficienza, professionalità e sorrisi, nonché un ottimo programma di riabilitazione e di scuola lavoro per i ragazzi disabili, che possono, così, guadagnare un minimo di autonomia e dignità. Alcuni di loro, dopo la riabilitazione, riescono persino a trovare un impiego al di fuori del centro.

Recentemente è stato incaricato di gestire il centro Don Valeriano Giacomelli, con cui abbiamo già collaborato quando era a Milano, al Piccolo Cottolengo. Il don ci ha scritto chiedendoci aiuto, di seguito le sue parole:

«Carissimo Adriano e amici della Need You, vi scrivo relativamente a due progetti che ci stanno a cuore, uno riguardante lo sviluppo della fisioterapia e uno riguardante la stalla per gli asini che, come probabilmente sapete, sono da noi utilizzati per l'onoterapia per i nostri bambini autistici, ma anche per gli esterni che hanno appunto lo stesso problema, ma non solo.

Desidereremmo realizzare al più presto entrambi i progetti in quanto porterebbero un beneficio concreto a tutti coloro che, per vari motivi, si ritrovano ad abitare nel nostro Centro. Uso il termine abitare in quanto, sia per i bambini,

che per i giovani, gli anziani, e le ragazze orfane, questa è la loro casa e, per molti di loro (mi riferisco naturalmente a bambini giovani e ragazze orfane), essa lo sarà per molto tempo, così come continueremo ad aiutare tutti quei bambini autistici che potranno essere recuperati con i servizi offerti dal nostro Centro Diurno.

Da tutto ciò deriva il nostro impegno a far sì che gli anni vissuti in questa casa siano i più piacevoli possibile, non solo cercando di ottimizzare l'assistenza, ma anche di migliorare il recupero e la qualità della loro vita. Noi sacerdoti ci facciamo quindi portavoce di tutti nel ringraziarvi per quanto riuscite a raccogliere per realizzare questi nostri progetti e, chi lo sa, anche molti altri ancora continuando così a rafforzare quella sinergia di mezzi e apporto umano tanto importanti per la crescita del bene comune anche in terra romana... Ogni bene e ancora grazie dagli "Abitanti" del Centro Don Orione! don Valeriano

Ps: Come voi anche noi "ci proviamo..." e più siamo meglio è."

Oltre a cercare di reperire i fondi per contribuire alla realizzazione di questi due progetti così importanti, ci stiamo preparando ad inviare loro un carico di beni umanitari.

Durante tutto l'anno, un grosso impegno per la nostra associazione è costituito dalla gestione del magazzino: tantissime famiglie di benefattori, acquisi e non, ci portano ogni giorno abbigliamento, giochi e mobili, ecc; alcune ditte ci inviano materiale in donazione, scarpe, abbigliamento, articoli per l'infanzia, ecc...

Grande solidarietà!... Bravi e sempre Grazie a tutti... Noi inventiamo e disponiamo il tutto nel nostro magazzino, con l'aiuto dei volontari. A questo proposito, chiediamo cortesemente a chi volesse donare, di



Per chi fosse interessato a fare una donazione

Bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C07601104000 00064869910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

portarci materiale pulito e disposto nei cartoni, questo ci agevola nell'organizzazione e ci rende il lavoro meno gravoso. Abbiamo proposto a Don Valeriano quello che abbiamo a disposizione a magazzino, e cercheremo di reperire, anche grazie al vostro aiuto, più materiale possibile: invieremo circa 160 cartoni di abiti usati, qualche migliaia di t-shirt nuove, 5.000 penne, circa 30 cartoni di giocattoli selezionati che potrebbero essere distribuiti ai bambini nei vari centri, mobili da ufficio, scrivanie, computer usati, materiale di cancelleria, e completeremo con alimentari e mobilia (se avete letti, materassi, biancheria per la casa, tutto serve dove non si ha nulla).

Abbiamo in programma di acquistare 20 quintali di riso, sono circa 20.000 pasti e 20 quintali di farina, che sono circa 12.000 pasti, e tutto quello che riceveremo da voi benefattori. Una grande opera di solidarietà, è una grande festa che rende felici molte persone. Pensate che un camion rimorchio di merce come quello che manderemo, contiene una montagna di aiuti per queste persone in difficoltà. Una piccola città come la nostra Acqui, di soli 20.000 abitanti, riesce a distribuire tanti aiuti a migliaia di

migliaia di persone. Ripetiamo sempre che la povertà non ha colore, non ha razza, non ha religione, in particolare per quanto riguarda i bambini, a maggior ragione se diversamente abili, che hanno in assoluto più bisogno di tutti. Per chi è cattolico... siamo in tempo di Quaresima, e saprete che ci sono tre punti fondamentali: Carità, Prega e Diggiuno.

La Carità, che è la più importante, insieme alla Prega, serve a migliorare il mondo... perciò ringraziamo tutti coloro che vorranno aiutarci: anche se parte del materiale ci viene donata, dobbiamo acquistare molti dei beni, e dobbiamo pagare il trasporto, per costi che ammontano circa a 9-10.000 € per ogni carico che spediamo. Vi raccontiamo tutto questo per vostra informazione, per chi volesse contribuire... forza e coraggio, tutti insieme il mondo lo miglioriamo.

Un grazie di cuore a tutti quelli che vorranno partecipare. Un abbraccio a tutti
Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Dalla Lega di Acqui Terme

“Tirocini ai migranti: e le categorie disagiate?”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dalla sezione di Acqui Terme della Lega.

“Vogliamo portare alla luce una delibera di Giunta che interessa una tematica che in questo periodo storico è al centro di numerosi dibattiti, vale a dire il mondo del lavoro.

La delibera in questione è la Nr. 28 del 25/01/2018, che recita come oggetto: “Avvio tirocini di inclusione sociale a favore di richiedenti asilo e protezione internazionale ai sensi della D.G.R. 42-7397 del 7/04/2014”.

Considerando appunto le grosse difficoltà che la nostra zona sta incontrando, anche un provvedimento di questo tipo merita di essere spiegato e chiarito.

Andando a leggere il testo della delibera si può vedere che il soggetto promotore è il “Consorzio Sociale Asti Alessandria”, vale a dire la Co.Ai.A. s.c.s. con Sede legale ad Asti, cooperativa impegnata nel sociale e nell'accoglienza migranti. Mentre per quanto riguarda i destinatari si rimanda alla già citata delibera regionale, che include nel provvedimento varie categorie disagiate e con possibili finalità di reinserimento sociale.

Nel caso della delibera di Giunta 28 vogliamo capire se i possibili destinatari siano esclusivamente richiedenti asilo, come da oggetto, cosa che andrebbe a escludere buona parte delle categorie comprese nella delibera regionale del 2014, dato che nel titolo si parla anche di “[...] persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo [...]” oppure tutti i destinatari possibili identificati da tale atto.

Ora, fermo restando la necessità di politiche di assistenza, chiediamo che venga chiarito il gioco delle parti coinvolte, vale a dire soggetti ospitanti e possibili destinatari di questi tirocini e che le cooperative attuino politiche di controllo per i soggetti a carico loro.

Servirebbero soprattutto provvedimenti da parte dell'amministrazione che vadano anche a coinvolgere le famiglie acquisite non incluse in delibere regionali ma che hanno comunque necessità di un sostegno, di essere considerate e non dimenticate da parte dell'amministrazione”.

Come cambia il mondo del calcio

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Terme Host con il patrocinio del Comune di Acqui, organizza un incontro sul tema “Il VAR e non solo - Come cambia il mondo del calcio”.

Relatori della serata saranno il giornalista Rai Filippo Grassia, già responsabile pagine sportive de La Stampa, e l'ex arbitro internazionale, nonché ex designatore arbitrale Paolo Casarin.

Il tema sarà incentrato sulle recenti innovazioni tecnologiche introdotte nel mondo del calcio e sulle nuove prospettive ad esse legate. Vista l'attualità dell'argomento sarà particolarmente rivolto ai giovani che praticano questo sport.

Seguirà un dibattito in cui i relatori risponderanno alle domande che verranno poste.

L'appuntamento è fissato per martedì 27 febbraio alle ore 18 presso l'Auditorium “San Guido” in Piazza Duomo in Acqui Terme.

Andrea GIACCONE

LEGA

SALVINI

PREMIER

IL TUO TERRITORIO PROTAGONISTA

SALVINI

PREMIER

LA RIVOLUZIONE DEL BUONSENSO

Elezioni Politiche Camera dei Deputati
4 Marzo 2018

CENTRO MEDICO 75°

UN MESE DI PREVENZIONE DENTALE

In occasione dei primi cinque anni di attività, dell'ampliamento dei locali e dell'inaugurazione del nuovo reparto odontoiatrico e con un rinnovato staff dentistico, il Centro medico 75° promuove un intero mese dedicato alla prevenzione dentale

DAL 10 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2018

I dentisti del CM75° potranno informare e suggerire un valido

PERCORSO DI PREVENZIONE

Un'occasione importante per valutare lo stato di salute orale, ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso e sull'importanza di regolari visite di controllo.

Per aderire telefonare allo **0144 57911** oppure inviare una mail all'indirizzo reception@centromedico75.com

Il nostro programma di prevenzione prevede:

- UNA VISITA ODONTOIATRICA
- TEST DEL PH SALIVARE

utile per individuare i fattori di rischio per la salute orale
Sono incluse una SEDUTA DI IGIENE ORALE con ablazione del tartaro oltre ad eventuale radiografia sempre se ritenute necessarie dal dentista.

POSSIBILITÀ DI TEST PER INDIVIDUARE PRESENZA O PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA PARODONTALE

Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.com - email: reception@centromedico75.it

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Tutte le domande accolte

Scrutatori: bene il codice etico

Acqui Terme. Gli scrutatori che parteciperanno alle prossime elezioni politiche del 4 marzo, sono stati scelti.

Tutti coloro che hanno fatto domanda sono stati inseriti nella lista. E questo perché le domande raccolte da palazzo Levi sono state 96 a fronte dei 98 posti a disposizione. Il che significa che il nuovo codice etico varato da Palazzo Levi per la scelta degli scrutatori è piaciuto. Nella maggior parte dei casi, ad aver risposto all'appello di Palazzo Levi sono stati soprattutto studenti e disoccupati. E questo perché, anche quelle poche centinaia di euro che vengono pagate dallo Stato per questo servizio reso alla collettività, fanno piacere. «Sono consapevole che il compenso per l'attività di scrutatore non è certo in grado di risolvere una situazione di disagio - ha detto il sindaco pentastellato Lorenzo Lucchini - tuttavia, credo che quello che abbiamo portato avanti sia un segno importante di cambiamento e di attenzione verso le fasce più deboli».

Con il vecchio metodo utilizzato dalle precedenti ammini-

strazioni comunali, ad essere privilegiata era l'esperienza ma anche la volontà dei consiglieri comunali ai quali veniva affidata la ricerca degli scrutatori.

«Sicuramente - ha aggiunto il Primo Cittadino acquese - visto il notevole successo, riproporrò questo metodo per la nomina degli scrutatori tra diverse fasce anche per le prossime elezioni». Il nuovo codice etico, in sostanza, prevede la presentazione di domande e la divisione delle medesime per fasce di reddito oltre che di età. Dalla Commissione elettorale viene assegnato un punteggio che varia anche a seconda se si hanno già avuto esperienze come scrutatore (in questo caso i punti penalizzano al fine di dare spazio a tutti).

In particolare, per lo stato di occupazione saranno riconosciuti 25 punti se il candidato è in una situazione di disoccupazione o è studente, 20 punti se usufruisce di ammortizzatori sociali, 15 punti se collocato in Cassa di Integrazione, 10 punti se occupato a tempo determinato e 5 punti se occupa-

Trasporto ai seggi

Acqui Terme. Il 4 marzo, in occasione delle elezioni, il Comune di Acqui Terme - Settore Servizi Demografici organizza un servizio di trasporto pubblico al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei seggi da parte degli elettori portatori di handicap o con gravi difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito e sarà attivo dalle ore 14.00 alle ore 20.00. Chi fosse interessato può contattare l'Ufficio Elettorale al numero telefonico 0144/ 770251. Il trasporto sarà organizzato grazie alla collaborazione con l'associazione CrescereInsieme Onlus.

to a tempo indeterminato o altro (per esempio lavoratori dipendenti, pensionati).

Per la situazione economica, vengono riconosciuti 20 punti in caso di dichiarazione Isee da 0 a 5.000 euro, 15 punti in caso di dichiarazione Isee da 5.001 a 10.000 euro, 10 punti in caso di dichiarazione Isee da 10.001 a 20.000 euro, 5 punti in caso di dichiarazione Isee da 20.001 a 30.000 euro e 0 punti in caso di dichiarazione Isee oltre 30.001 euro.

Gi. Gal.

Confesercenti: 10 proposte per il nuovo governo

Acqui Terme. Confesercenti della provincia di Alessandria, con l'avvicinarsi dell'appuntamento elettorale del 4 marzo, si rivolge a tutti i candidati e alle segreterie politiche per sottoporre 10 proposte per il nuovo Governo.

«Ora più che mai è sotto gli occhi di tutti la situazione dei centri storici delle città e delle difficoltà in cui sopravvivono i negozi tradizionali, assediati da una overdose di grande distribuzione, dal commercio online, dalla crisi e dai cambiamenti di gusti ed abitudini dei consumatori».

Pertanto si rende necessario avviare una riforma della legge sul commercio che veda protagoniste tutte le forze politiche per cambiare l'attuale normativa di anarchia, che serve solo per fare gli interessi dei grandi Player - commenta Manuela Ulandi, Presidente provinciale Confesercenti.

«Uno degli obiettivi fondamentali della liberalizzazione era garantire una maggiore concorrenza delle imprese».

Di fatto si è ottenuto il risultato opposto, favorendo solo centri commerciali, supermercati ed outlet. Le grandi imprese che operano solo su internet (Dot Com), quali Amazon, E-bay, Expedia, Alibabà (Cina) solo per citarne alcune, regnano incontrastate sul web e solo il 4% rimane al comparto del retail.

Sovente le multinazionali hanno le sedi legali nei paradisi fiscali nei quali si rifugiano, evitando di contribuire con la giusta quota di tasse al funzionamento di servizi pub-

blici per tutti i cittadini. Ancora una volta la disuguaglianza con noi piccoli imprenditori tartassati e vessati da qualunque tipo di balzello crea un divario in termine di sopportazione e di capacità competitiva - dichiara Franco Novello, Presidente Confesercenti, zona di Acqui Terme.

Ecco allora le richieste che Confesercenti rivolge ai candidati alle prossime elezioni politiche del nostro territorio:

1. Porre fine al fisco retroattivo ed ai "tradimenti" fiscali ed imporre il rispetto degli statuti del contribuente e delle imprese.
2. Tax credit per le attività di vicinato, web-tax e lotta all'abusivismo.
3. Misure per il recupero di immobili sfitti in aree urbane degradate
4. Rendicontazione obbligatoria dell'impegno dei proventi di tari ed imposta di soggiorno
5. Istituzione del tetto fiscale
6. Lavoro e Irap/staffette generazionali
7. Impresa 4.0
8. Pensioni: rivedere Legge Fornero anche per i lavoratori autonomi
9. Accesso al credito
10. Turismo: abbassamento total tax rate, riduzione costo del lavoro, semplificazione CCNL ecc.

Tra il 2007 e il 2018 si sono persi 514 mila lavoratori autonomi, ora la politica dovrebbe dimostrare con i fatti di voler invertire il trend e trasferire i benefici del ritorno alla crescita anche alle PMI, attuando le proposte suggerite da Confesercenti.

Concorso "ScattInsieme"

Acqui Terme. L'idea è quella di aiutare i ragazzi ad aguzzare la vista. A riconoscere quelli che sono gli angoli più caratteristici della città. Particolari che meritano di essere immortalati in uno scatto. Non a caso, il concorso si chiama "ScattInsieme" ed è rivolto ai ragazzi di età compresa fra i 6 e gli 11 anni. Gli elaborati saranno esaminati dalla Commissione composta da esperti: Filippo Chiarlo, dipendente comunale con diploma in Gestalt Counseling Professionale, Nino Farinetti, fotografo professionista e Alessandra Voglino, responsabile della Biblioteca Civica. I lavori saranno valutati in base alla qualità tecnica della foto, alla congruenza fra fotografia e brano scritto e per l'originalità e la creatività dell'impatto del messaggio fotografico trasmesso, come previsto dal bando. Questi i premi che saranno attribuiti ai primi tre classificati: un buono acquisto da 200 euro, uno da 100 euro e uno da 50 euro. Per avere ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere alla biblioteca civica oppure consultare il sito del Comune dove è già visibile il bando.

Taccuino elettorale

Giovedì 22 febbraio alle ore 21 all'ex Kaimano, la Sezione della Lega Acqui Terme presenterà candidati e il programma della Lega. Interverranno: Riccardo Molinari, segretario Nazionale Lega Piemonte; Andrea Giaccone; Lino Pettazzi; Rossana Boldi, tutti candidati alla Camera dei Deputati e il Segretario Provinciale Lega Daniele Poggio.

Dopo Nizza e Canelli "Il popolo della famiglia", il movimento di ispirazione cattolica, si presenta ad Acqui Terme **lunedì 26 febbraio** alle ore 21 presso la sala dell'Hotel La Meridiana in via Salita Duomo, 4. Nell'incontro il capolista alla camera Bianchino Baretto di Asti illustrerà le ra-

gioni della nascita del Popolo della Famiglia e il suo programma.

Giovedì 22 febbraio Giovanni Barosini, capolista alla Ca-mera per "Noi con l'Italia-Udc", interverrà ad Acqui Terme a partire dalle 18 al bar Gusta in corso Italia e girerà per la città per dialogare con i cittadini delle problematiche del territorio.

Venerdì 2 marzo alle ore 18 a palazzo Robellini il circolo PD di Acqui Terme organizza l'evento "Chiedimi perché: confronto aperto sulle ragioni del voto al Pd". Rispondono l'eurodeputato Daniele Viotti e il senatore Daniele Borioli.

Ad un anno dalla introduzione

I dati delle chiamate al Numero Unico 112

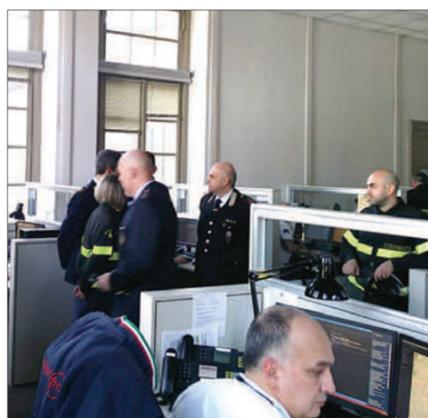
Acqui Terme. Le centrali operative di Grugliasco e di Saluzzo hanno promosso in occasione dell'11 febbraio, Giornata europea per il numero unico 112, momenti di presentazione delle attività del servizio.

In Piemonte il numero unico 112 è attivo da un anno e consente, con la geolocalizzazione, di mettere in contatto i cittadini con gli operatori o con le forze dell'ordine, a seconda della tipologia di chiamata.

La chiamata al NUE 112 è suddivisa in 3 fasi: localizzazione e corretto inoltro, intervista approfondita con chi chiama e arrivo del soccorso appropriato.

Nel corso del 2017 gli operatori delle 2 centrali uniche hanno ricevuto in totale 1.488.759 chiamate, di cui 682.884 non inoltrate e 805.875 inoltrate. 900.149 sono state ricevute dalla centrale di Grugliasco (453.094 inoltrate, 447.055 non inoltrate) mentre 588.610 sono giunte alla centrale di Saluzzo (352.781 inoltrate, 235.829 non inoltrate).

Il numero di chiamate non inoltrate elevato significa che è stato efficace il filtro, con innegabili vantaggi per l'operatività dei soggetti che ef-



fettuano l'attività di soccorso.

Su un totale di 805 875 chiamate, 362.919 sono state inoltrate all'emergenza sanitaria, 250.128 ai Carabinieri, 104950 alla Polizia, 76049 ai Vigili del Fuoco, 11.829 alla Polizia Locale della Città di Torino.

I tempi di risposta all'utente sono stati: entro 5 secondi per l'87% delle chiamate, entro 10 secondi per il 6%, entro 30 secondi per il 4%, entro 60 secondi per il 2%.

Vendo arredo negozio abbigliamento

Prezzo modico

Per informazioni
339 4637627

Vendo impianto aria condizionata

a soffitto, mod. Riello, 2 anni di vita. Fatturabile. Adatto a negozio

Informazioni 339 4637627

Lezioni di francese da insegnante madrelingua

referenziata
Preparazione esami, concorsi, DELF/DALF. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
331 2305185

ACQUI TERME
VENDESI ampio GARAGE

via Caratti (zona via Moriondo) prezzo interessante. No agenzia. Trattativa privata. Visibile in qualsiasi momento.
Tel. 349 4643733

Fai network marketing o multilevel marketing?

(Agente/Consulente di Folletto, Bimby, Tupperware, Just, Avon, ecc.)

Vuoi incrementare i tuoi guadagni?

Health - Helper srl attività in Acqui Terme

CERCA VALIDI COLLABORATORI

che operino nella zona dell'Acquese, Ovadese, di Nizza Monferrato e dintorni

Per informazioni 392 6652888

EUROEDIL 3

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19



ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:

MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281

www.euroedil.it

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

RIELLO
www.riello.it

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato
PRANZO
Menu a prezzo fisso
€ 10

Mercoledì
Sabato - Domenica
SERA
Pizza

Mercoledì e sabato
SERA
Giropizza
€ 10

Mercoledì
DALLE ORE 18,30
Aperitivo
con farinata

Ritaglia questa pubblicità

Domenica vieni a cena da noi

Avrai uno sconto del 10% (non cumulabile)

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

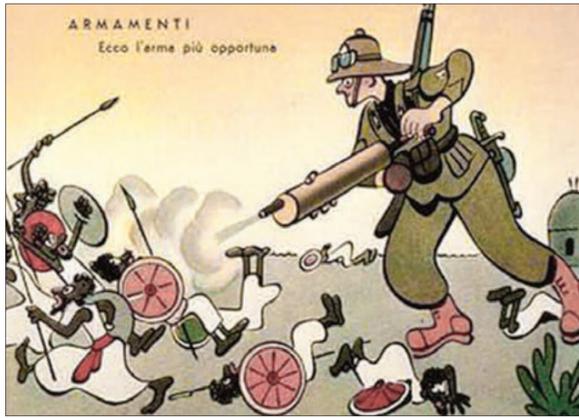
Acqui Terme. Ci scrive Beppe Volpiano:

«Il termine "crasi" deriva dalla parola greca *cràsis*, che significa "mescolanza". Mi hanno insegnato che si ha una crasi quando, unendo due parole, se ne ottiene una terza. Un esempio di tale fenomeno linguistico, molto attuale in questi tempi, è la parola *Brexit* (ottenuta congiungendo *Britain* + *exit*). Rimanendo nell'ambito della lingua inglese, un altro caso si ottiene unendo le parole *motorist* + *hotel* = *motel*. Nella nostra lingua le crasi sono abbastanza rare. Il primo esempio che mi viene in mente è la parola "nazismo" (nazional + socialismo).

Anche il termine "ambaradan", entrato diffusamente nel lessico corrente, è una crasi. Infatti è il risultato dell'unione di *Amba* + *Aradam*, ove *Amba* indica un tipico altopiano di forma troncoconica caratteristico del paesaggio etiopico e *Aradam* costituisce il nome proprio di quel luogo specifico, a sud della città di Macallè. Spesso il vocabolo "ambaradan" viene usato per indicare una gioiosa baraonda, una simpatica situazione di divertente confusione. Se però andassimo ad esaminare ciò che successe in quella località dal 10 al 15 febbraio del 1936, scopriremmo che furono eventi tutt'altro che gioiosi e divertenti. In quei giorni fu scritta una delle più orribili pagine della nostra sciagurata avventura coloniale, condotta dal regime fascista guidato da Mussolini.

Al fine di conquistare Addis Abeba bisognava superare l'ostacolo dell'Amba Aradam, ove erano schierate le truppe del Negus. Agli ordini del generale Badoglio, le formazioni italiane (militari regolari, milizie dei volontari delle camicie nere ed ascari), forti della supremazia di armamenti e velivoli, sferrarono attacchi micidiali contro le postazioni delle forze etiopi.

Fu descritta come una battaglia estremamente sanguinosa, caratterizzata da



Ci scrive Beppe Volpiano

Amba Aradam altro che "ambaradan"

un'enorme confusione, dovuta soprattutto al fatto che gli italiani erano alleati con tribù locali, a loro volta schierate col nemico; una situazione che rendeva oltremodo difficile ai combattenti l'individuazione di chi realmente fosse l'avversario da contrastare. Le nostre formazioni riuscirono comunque ad espugnare l'Amba Aradam in pochi giorni ma le cronache dell'epoca riferiscono di ingenti perdite su entrambi i fronti.

L'esito di quelle operazioni di guerra fu una terribile carneficina resa ancor più tragica dal vile bombardamento aereo con l'impiego di ordigni esplosivi contenenti il micidiale gas

iprite, armi devastanti e particolarmente crudele che hanno straziato ed ucciso circa 20 mila etiopi che battevano in ritirata.

Di conseguenza, a rigor di logica, quello che avvenne presso l'Amba Aradam nel febbraio del '36 dovrebbe essere annoverato tra le più cupe vergogne nazionali. E pertanto, a riverente memoria e rispetto delle migliaia di vittime di quell'assurda battaglia, le persone di buon senso e di buon gusto dovrebbero elegantemente evitare di usare il termine "ambaradan" quando intendono definire una simpatica situazione di allegra baraonda o di divertente confusione».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dall'11 settembre 2017 all'8 giugno 2018 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Acqui Terme. Dopo essere stati ospiti della puntata speciale di Natale dello Zecchino d'Oro andata in onda la mattina del 25 dicembre scorso su Rai 1, l'avventura dei Baby Killers a Ballando on the Road non finisce, infatti i 7 ballerini dell'A.s.d. Creativ Crew, guidati dal loro insegnante Saimir Balla, sono stati selezionati tra le 50 esibizioni dei gruppi di ballo di tutte le specialità, tra le migliaia che hanno partecipato ai casting da tutta Italia, e che andranno a contendersi gli 8 posti a disposizione a Ballando con le Stelle. Quindi rivedremo Matteo e Davide Rosa, Christian Cataldo, Federico Agatiello, Klea Balla, Ludovica Visconti e Sofia Mammoliti rappresentare Acqui Terme sugli schermi di Rai 1 il giorno 26 febbraio a partire dalle ore 14 nella prima puntata della fase finale di Ballando on The Road. La prossima sarà una settimana piena per i Baby Killers che oltre all'apparizione su Rai 1 il 26 febbraio, affronteranno giovedì 1 marzo al Forum di Assago i quarti di finale dell'Olimpia Dance Contest durante la partita di Eurolega di basket EA7 Milano vs Ana-

Sono stati selezionati

I Baby Killers verso "Ballando con le stelle"



dolu Efes Istanbul, esibendosi per la seconda volta davanti a migliaia di spettatori, tra cui decine di supporters che accompagneranno e tiferanno per i 7 ballerini acquisi.

Da Fratelli d'Italia

"Solidarietà ai dipendenti delle Terme di Acqui"

Acqui Terme. "Abbiamo sempre seguito l'evolversi della situazione delle Terme di Acqui, con preoccupazione via via crescente. Preoccupazione riguardante non solo gli aspetti occupazionali, ma anche i mancati investimenti, la gestione al risparmio, la totale mancanza di dialogo con istituzioni e cittadinanza, che impedisce un lavoro di sinergie teso al rilancio di Acqui e del suo territorio" - dichiarano Claudio Bonante, Portavoce cittadino di Fratelli d'Italia, e Federico Riboldi, VicePresidente della Provincia di Alessandria - "Per Fratelli d'Italia questa è una delle questioni fondamentali del territorio. Se non ci si siede tutti intorno ad un tavolo (Proprietà, Enti Pubblici e Associazioni di categoria) per sviluppare un progetto comune non si esce dal tunnel."

"Esprimiamo piena solidarietà e vicinanza ai dipendenti delle Terme di Acqui, ai quali esprimiamo la nostra disponibilità a partecipare alla ricerca di una soluzione che possa salvare quello che è il simbolo di Acqui" - concludono i due esponenti di Fratelli d'Italia - "Piange il cuore a vedere le Terme di Acqui in queste condizioni, soprattutto ricordando i fasti del passato, quando erano fonte di richiamo per la villeggiatura e la vacanza dei più noti personaggi italiani ed europei".



DOMENICA 4 MARZO ELEZIONI POLITICHE

UGO CAVALLERA
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

FORZA
ITALIA
BERLUSCONI
PRESIDENTE

L'IMPEGNO PER IL TERRITORIO
È SEMPRE STATA LA MIA PASSIONE

WWW.UGOCAVALLERA.IT

Ugo Cavallera



Finalmente senza peli
con l'EPILAZIONE LASER
A DIODO

DA NOI IL BAFFETTO È GRATIS
Percorso in 10 sedute

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

EPILAZIONE CORPO
a € 23 a zona/seduta

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

Beauty 75°
ESPERTI IN EPILAZIONE
in 10 sedute addio peli

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser
permanente progressiva nel periodo più adatto dell'anno.

Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto
la tua consulenza con prova dimostrativa.

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

OLIO Pier Carlo Camera

Un marchio di **garanzia**,
di **tradizione** e soprattutto di **qualità**

Bistagno - Reg. Roccaguercia, 45
Tel. 0144 79104 - 339 8814147



Guazzo Pier Giuseppe

LAVORAZIONE
ARTIGIANALE
DEL FERRO

Ponti - Reg. Isole
Tel. 0144 596260
335 6979659



REALE MUTUA

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA: Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408
acquitirme@agenzie.realemutua.it

ALTRE SEDI | NUOVA SEDE
Ovada - Cassine - Basaluzzo - Gavi | Ponti - Via Luigi Porta, 38

Delizie di Langa

100% made in Langa

Laboratorio artigianale
per produzione e vendita
pasta fresca e prodotti tipici piemontesi

Bistagno - Via Arcasio, 8
delizielanga@gmail.com
Tel. 331 9267791

visgel

la dispensa dello Chef



Oltre 20 anni di esperienza nel settore della commercializzazione
di prodotti alimentari e accessori per la ristorazione



Visgel Catering Srl
Regione Rivere, 24 - 15010 Terzo (AL)
Tel. 0144.594620/30 - Fax 0144.594634
www.visgel.com - info@visgelcatering.com

bar - ristorante nonno PIERINO

Cucina casalinga
Piatti tipici
Vini scelti

PONTI - Via Città di Dipignano 1
Tel. 0144 596114 - È gradita la prenotazione

Ristorante Golf Club Acqui Terme

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
Tel. 0144 311374 - tirabuscionas@gmail.com



Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldioffredo.it

scopri di più su
www.omasrldioffredo.it

La Pro Loco di Ponti vi attende per trascorrere una giornata
immersi nell'atmosfera medievale



SAGRA DEL POLENTONE

Una tradizione che attraversa i secoli

PONTI (AL)



DOMENICA
25 FEBBRAIO
2018

PROGRAMMA

8.00: iscrizione Estemporanea di Pittura
10.00: apertura Banco di Beneficenza e banchetto dei libri usati
12.30: MANGIUMA E BEIVUMA in Pro Loco con Ceci e Costine (10 €)
(prenotazione obbligatoria 346 67498321 - proponti@tiscali.it)
Dalle 14.00: mercatino prodotti biologici, accampamento medievale dei Fratelli
D'Arme, Sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e
musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti
16.30: Rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e
i Calderai calabresi.
SCODELLAMENTO DELLE POLENTA PIÙ ANTICA DEL MONFERRATO.
Dalle 18.30: BEIVUMA ANCURA 'NA VOLTA
Apericena presso i locali Chiesa Vecchia con spettacolo dei BINOMYA

Da Alessandria - Seguire le indicazioni per Acqui Terme e imboccare la SS 30 Valbormida. Superato Bistagno in direzione Savona prendere l'uscita per Ponti.
Da Savona - Seguire le indicazioni per Cairo Montenotte - Acqui Terme. Sulla SS 30 Valbormida proseguire in direzione Spigno Monferrato - Acqui Terme e prendere l'uscita per Ponti.

Seguiteci su Facebook! Info: 346 6749831 o proponti@tiscali.it

Non perdetevi l'appuntamento con la Sagra del Polentone
più antica del Monferrato

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Bistagno - Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486 - Fax 0144 377563
baldovinosas@virgilio.it



Si eseguono
test per intolleranze
alimentari
anche su sangue
e DNA

nova farm

Parafarmacia

Dott.ssa Giovanna Roso

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui 56 - Tel. 0144 322822
Genova Pegli - Via Opisso 24 - Tel. 010 666871



Vittoria Assicurazioni

AGENZIA GENERALE CONTA STEFANO

Corso Cavour, 64 - Acqui Terme
Tel. 0144 57778 - 0144 321069
conta.assicurazioni@libero.it

visconti

Gestione e nuovi impianti di vigneto

Realizzazione vigneti e nocioleti
con tracciatura GPS
Lavorazioni stagionali

Azienda Agricola Visconti Diego Gianni
Regione Tatorba, 73 - Bubbio - visconti.dg@libero.it
www.visconticontoterzivigneti.com

NUOVA



• Stabilimento e amministrazione
Via Roma, 21 - Bistagno - Tel. 0144 79492
• Filiale
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - Savona
Tel. 019 824793
www.nuova-bb.com

IDROTEMO SANITARI

Riscaldamento - Impiantistica - Antincendio - Energia rinnovabile
Irrigazione - Trattamento acque - Climatizzazione - Trattamento aria VMC
Canne fumarie - Lattineria - Arredo bagni e accessori - Wellness



Marco Francesco Dolermo. Alla fiera di Tantah. Il sionista che amava l'islam: Raffaele Ottolenghi (1860-1917), Torino, Zamorani, 2018.

Il monumentale e interessantissimo saggio dello storico Marco Francesco Dolermo, esito di ricerche e di consultazioni documentali pluriennali condotte presso archivi, biblioteche e Istituti italiani e stranieri, riferito alla vicenda esistenziale e alla cifra culturale dell'avvocato ebreo Raffaele Ottolenghi, consegna in modo esauritivo il tormentato percorso di vita e di pensiero dell'intellettuale che, da critico intransigente di posizioni culturali e politiche del suo tempo, ne seppe interpretare con acutezza visionaria aspetti e problemi anche negli esiti drammatici che, se irrisolti come in effetti furono, avrebbero espresso nel mondo contemporaneo.

È in forza di queste ragioni che lo storico dell'Ebraismo Alberto Cavaglion presenta lo studio come "ricco e prezioso contributo" alla conoscenza della statura culturale *sui generis* che l'Ottolenghi, fortunatamente "ritrovato", espresse nel lungo e problematico processo emancipatorio dell'ebraismo italiano post-quarantottesco, costretto in un contesto nazionalista e imperialista, antigioiudico e antisionista, quindi antisemita e razzista durante il fascismo.

La caratura particolarmente vasta e densa del saggio, che costituisce la prima esaustiva indagine storico-critica sull'opera omnia dell'avvocato ebreo, ne ha comportato l'articolazione in diverse parti, interdipendenti tra loro come rimandi e approfondimenti anche funzionali ad un simultaneo approccio intertestuale. Due macroaree, declinate in agili capitoli monotematici, focalizzano con apertura pluriprospectiva sul contesto storico-politico rispettivamente le posizioni post-colonialiste e sioniste dell'avvocato, seguite dalle "Conclusioni" dell'autore sull'analitico report precedente; in appendice, cinque scritti dell'Ottolenghi ne documentano il sistema di pensiero raccolto in un'impressionante produzione, interamente riportata in elenco, di monografie, libri, libelli e di contributi pubblicati su riviste politiche e religiose, storico-letterarie, di arti e scienze, nonché su giornali coevi, anche locali.

La bibliografia consultata dallo storico infine dichiara l'imponente lavoro condotto come metodo funzionale a pervenire ad un esito definito, come lo studio conferma, sul pensiero dell'ebreo acquese che fu critico del mondo contemporaneo negli aspetti nefasti dell'imperialismo e del razzismo e difensore solitario della cultura Altra.

Un saggio dello storico Marco Francesco Dolermo

Alla fiera di Tantah. Il sionista che amava l'islam: Raffaele Ottolenghi

Il profilo

L'ebreo d'età liberale Raffaele Ottolenghi, nato nel 1860 da agiata famiglia di rabbini e banchieri feneratizi presente in Acqui dal Seicento, persegui studi laici, con esiti brillanti e menzioni di merito, presso scuole pubbliche locali e al liceo classico Balbo di Casale Monferrato; si laureò a 22 anni in giurisprudenza a Pisa e subito affrontò un lungo viaggio di studio insieme al fratello Israel in Germania, Danimarca e Svezia.

Nel 1884, vinto il concorso per la carriera diplomatica, come viceconsole al Cairo ebbe modo di approfondire di persona la conoscenza del mondo islamico. Dopo un'aspettativa per motivi di salute e un nuovo breve incarico da vice console a New York, nel 1888 dovette rassegnare per neurastenia le dimissioni definitive dalla carriera diplomatica. Ritiratosi nella casa di campagna di Acqui, curò l'amministrazione dei beni di famiglia; fu presidente del Collegio rabbinico di Firenze e della Comunità ebraica acquese nonché amministratore della Congregazione di Carità e della Commissione di Beneficenza locali e si dedicò a studi storico-filosofico-religiosi che attirarono l'attenzione e il dibattito dei massimi intellettuali coevi; la costante e centrale attenzione rivolta alle classi subalterne innervò i suoi studi di storia sociale anticipatori del portato metodologico della scuola delle Annales. Iscritti al partito socialista, si segnalò come amministratore nel consiglio provinciale del mandamento Acqui-Bistagno e, come assessore ai lavori pubblici in Acqui si impegnò a preservare la piscina romana per quanto ancora non toccato da interventi di modernizzazione dell'area ed a far collocare indicatori lapidei sul percorso dell'acquedotto romano. Irriducibile di fronte a compromessi, da ebreo paria dell'Occidente colonialista e razzista, concluse il suo personalissimo iter esistenziale e speculativo con un colpo di pistola nel giugno 1917.

L'intellettuale post-colonialista

In primo luogo riferito al portato delle due opere principali dell'Ottolenghi, *Voci d'Oriente* e *I farisei antichi e moderni*, e correato, al caso, da opportune citazioni da altri scritti, il saggio storico mette a fuoco il profilo del post-colonialista *ante litteram* per il metodo di ragionamento che privilegia l'ibridismo e la dialettica interculturale all'imperialismo e con ciò supera la prospettiva "diacronica" dei dominatori sull'ineguaglianza degli esseri umani, l'ottica eurocentrica e il dogma del polo europeo civilizzato che si assume il fardello di civilizzare quello arcaico, periferico. Alla tesi, il diplomatico esperto perviene attraverso un'articolata e documentatissima disamina delle istanze storico-culturali del mondo semitico e degli originali influssi di arabi ed ebrei sulla riscossa culturale occidentale: i primi trasferendovi la filosofia greca, arricchendo la letteratura degli ideali cavallereschi e della poesia cortese che resero il Medioevo epoca di vitalità artistico-letteraria propedeutica (e non antitetica come la tradizione indicava) al Rinascimento;

gli ebrei volgarizzando i classici greci dall'arabo, promuovendone la conoscenza nelle università franco-italiane e dando vita ad una fascinosa fioritura poetico-filosofica di rabbini-poeti cui attinsero intellettuali occidentali, Dante compreso.

A questo primo riscontro, l'Ottolenghi fa seguire la critica aspra della pesante ripresa del colonialismo italiano con la guerra italo-turca, condotta nonostante l'arretrato sviluppo industriale e capitalistico, l'ignoranza generale e specifica degli "addetti ai lavori" circa la cultura semitica e la percezione diffusa nell'Europa cristiana dell'asimmetria socio-culturale tra occidente e popoli africani, infine l'assenza di studi di orientalistica (pur da tempo affrontati in sedi europee con cattedre di arabo a Parigi, Leida, Oxford, Cambridge) nelle sedi accademiche della penisola. Né tace la responsabilità del socialismo, ovvero la cecità politica del partito di misconoscere la guerra come atto imperialistico.

Nella promozione della cultura semitica assume poi in particolare la difesa della causa dei centomila Falasha d'Eritrea di presunta origine ebraica (osservanti delle festività di Kippur e dello shabbat, i libri sacri erano scritti in lingua semitica ghetz affine all'ebraismo), la cui sopravvivenza culturale è messa a rischio dalle missioni cristiane benché ancora oggetto di sostegno di esponenti di punta dell'ebraismo internazionale. A sua volta criticato dall'ortodossa rivista ebraica casalese *Il Vessillo Israelitico*, ma seguendo gli intendimenti del Comitato fiorentino appoggiato dal rabbino capo Margulies, l'Ottolenghi cerca invano appoggi in sede governativa presso l'allora ministro del tesoro, poi capo del governo, l'ebreo Luzzatti - che pure finanziava le missioni cattoliche - per aprire una scuola normale ad Asmara finalizzata a formare maestri quali Emmanuel Taamrat e Geremia Gheitié.

Difendere quella minoranza di cultura semitica - bene sotto-linea il Dolermo - significa per l'Ottolenghi salvaguardare valori peculiari dell'Ebraismo storico in Italia contro la "degenerazione" dei costumi degli ebrei italiani assimilati. Contro il portato del modernismo ebraico l'intellettuale non cessa infatti di valorizzare l'essenza della spiritualità ebraica *che lascia gli spiriti liberi di indagare* e che indica la conoscenza individuale come dono divino, diversamente dal Cristianesimo che, se nella morale richiama l'ebraismo, se ne allontana specialmente per l'ibridazione con la cultura ellenica e l'impianto filosofico-dogmatico che antepone la fede alle argomentazioni razionali.

...e sionista

L'Ottolenghi, socialista "aristocratico" secondo il rabbino acquese Adolfo Ancona e riformista di stampo mazziniano e di simpatie turatiane, in linea con la sua posizione di post-colonialista, vive questa appartenenza come impegno solidale inteso al riscatto dei deboli e degli oppressi e come strumento di promozione dell'uguaglianza civile: una sorta di missione dai chiari richiami biblici, in particolare all'etica

degli Esseni. La sua iscrizione al partito intorno al 1905 - dopo la morte dei genitori, stante il ricordo dell'infanzia circa *l'abominazione colla quale nella mia famiglia sentivo parlare dell'Internazionale e di Carlo Marx* - ne contrassegna negli anni l'estraneità alla lotta di classe, al collettivismo e alla socializzazione dei mezzi di produzione.

Indipendenza intellettuale, acrimia e *vision* idealista, antidogmatica e antipositivista (il positivismo fu nella sua diagnosi *sempre autore delle tirannidi intellettive*), lo portano a polemizzare aspramente contro carrierismo e compromessi di partito, ad opporsi alla lettura politicamente addomesticata che il PSI diede dell'antisemitismo: non condannandolo nel caso Dreyfuss; accettando la lettura secondo cui il successo economico-finanziario della compagine ebraica nell'est Europa fosse causa delle persecuzioni, il movente delle violenze russe anti-ebraiche la volontà zarista di deviare il malcontento popolare contro gli ebrei per arrestare l'avanzata del socialismo e sostenendo essere la questione ebraica ovunque risolvibile con l'assimilazione. Da pacifista che conosce bene il diritto internazionale e si mostra strenuo difensore delle libertà dei popoli e degli individui contro le metamorfosi ideologiche, militariste e politiche del nazionalismo, infine si allontana dal partito; rifiuta le posizioni interventiste e anarchiche del sindacalismo rivoluzionario, ma anche la tenue opposizione dei riformisti alla guerra e la tesi del colonialismo come tappa necessaria allo sviluppo del capitalismo. Parallelemente al distacco dal PSI, mostra sfiducia nella democrazia parlamentare che anzi ritiene essere forma di governo in continuità col dispotismo pregresso, non *regno di Dio in terra* ma lusinga dell'anima popolare. Stimando nel mondo moderno quale migliore forma di governo democratico capace di un rinnovo periodico sia quella USA, giunge ad affermare che solo con la guida di una forte personalità politica le assemblee parlamentari possano bene agire. Se manifesta timori contro masse nazionalizzate per la loro capacità di sfuggire al controllo delle classi dirigenti, è tuttavia contro ogni forma di demagogia: contro il gioiellismo in particolare che, per ottenere appoggio incondizionato alla guerra di Libia, *ha concesso il suffragio quasi universale*, ma anche contro i populismi in genere, che sanno appropriarsi con destrezza della coscienza popolare quando povera di spirito critico.

A differenza dei correligionari assimilati, nella svolta nazionalistica e antisemita della politica internazionale espresse il suo sostegno intellettuale e materiale al progetto sionista di Herzl, benché da lui inteso come fondazione di territori destinati a stanziamenti di ebrei della diaspora in Palestina, come "centro ebraico" di salvaguardia dell'identità spirituale autentica, e non come stato. Creatura dalla duplice anima italiana ed ebraica, che è anche segno costante dell'intero processo emancipatorio ebraico in Italia, nelle riflessioni sul tema lascia trasparire il suo tor-

mentoso conflitto interiore in merito, non esente da riflessioni su futuri esiti nei rapporti con i già residenti derivanti dal nuovo stanziamento. Per questa presa di posizione polemica con la stampa italiana asionista, in particolare con *Il Vessillo Israelitico* diretto da Flaminio Servi. Il quale sostiene l'incondizionato nazional-patriottismo degli ebrei italiani: "Noi possiamo contribuire a dare una patria agli ebrei che non l'hanno; noi l'abbiamo e allo stesso tempo vi siamo affezionatissimi": salvo sfumare i toni della polemica, perdurata negli anni, al momento della prematura morte dell'israelita riconosciuto "valorosissimo difensore del pensiero ebraico, forse il suo difensore più coraggioso e acuto".

La posizione post-colonialista e sionista dell'avvocato alimenta diatribe col positivista Paolo Orano (già dedicatario della prima edizione di *Voci d'Oriente* per l'elogio espresso alle antiche glorie della sapienza ebraica e per la tesi sulle diversità dell'ebraismo rispetto allo spirito cristiano ne "Il problema del Cristianesimo") dal 1911 quando questi, con una virata di stampo nazionalista, definisce l'ebraismo dedito alla contemplazione passiva e antitetico all'attivismo del mondo latino-cristiano, e perciò l'ebreo culturalmente estraneo ad una nazione latina e cristiana. Ottolenghi, ricorda la nascita del cristianesimo in occidente, inizialmente praticato a Roma solo dai siriani mentre la romanità rimase pagana fino al IV secolo e dedita ai culti di Iside e Osiride.

La polemica, estesa al concetto di progresso nella storia (per Orano riscontrabile e riferibile *in primis* ai latini, per l'utopista romantico Ottolenghi invece assente, essendo la storia un cumulo di ingiustizie, oppressioni ed errori) si radicalizza infine con la posizione apertamente razzista e antisemita del primo che, nel sostenere "le università infestate da elementi ebraici a tutto danno di intelligenze vive e libere", non manca di richiamare l'ormai trito pregiudizio dell'accusa di omicidio rituale da parte degli ebrei: "Sarà possibile sollevare la nostra coscienza nazionale contro chi prima della Pasqua israelitica sacrifica povere giovani vittime colpevoli solo di non essere israeliti?" (La Lupa, 1911); accusa gli ebrei italiani di essere legati alla massoneria e, ancora nel 1925, "patrioti per forza; socialisti per espediente; sovversivi per tradizione; nemici della storia e della civiltà latina...", pur riconoscendo l'Ottolenghi, ormai a otto anni dalla morte, "grande uomo italiano dell'ultimo venticinquennio".

In sede locale la candidatura dell'avvocato nella circoscrizione Acqui - Bistagno, con programma socialista e repubblicano, alimenta la sfida elettorale con il liberale cattolico Maggiorino Ferraris, aperta da striscianti attacchi antisemiti della stampa acquese poi rinfocolati da velate allusioni anti-ebraiche di Don Gasparolo circa l'omicidio rituale che andavano a colpire personalmente l'Ottolenghi la cui famiglia, solo qualche decennio prima, proprio da queste accuse infamanti era stata colpita, infine fatta propria dal partito

del concorrente attraverso la divulgazione di una vecchia canzone antisemita sull'ebreo usuraio e imbroglione. Nella sfida politica difficile del 1909 non furono risparmiate all'avvocato accuse di corruzione da parte del partito avversario, apostrofate da lui come *montature* diffuse a causa della sua strenua opposizione alla supposta concessione a società anonima locale dell'esercizio delle Terme, sostenuta dall'avversario.

Le "Conclusioni" al saggio offrono ulteriori piste di conoscenza. Se nel richiamo alla polemica storiografica Canepa - De Felice sulla presenza o meno dell'antisemitismo in Italia ai tempi dell'Ottolenghi, l'autore molto opportunamente ricorda il falso mito degli italiani "brava gente" in seguito, considerando le riserve espresse dall'avvocato sulla modernità intesa non come rifiuto del progresso in se stesso, ma del mito della tecnica come veicolo di automatico miglioramento della condizione umana, si sofferma sulle profonde ragioni che indussero l'avvocato a nutrire timore per le folle: il ricordo ossessivo delle violenze perpetrate contro la sua famiglia dagli abitanti del contado nel 1848, l'esperienza diretta dell'antigiudaismo ricorrente in pubblicazioni locali, anonime o non e il sostanziale ostracismo della società del tempo contro gli ebrei "forza centrifuga, non integrata e dannosa all'Unità nazionale", pregiudizialmente portata a distinguere tra italiani e cittadini italiani secondo l'appartenza etnica ed a confermare l'asimmetria perdurante tra parità di diritti *ope lege* e integrazione fraterna nella realtà quotidiana.

Questo nazionalismo (che produsse altre crisi di rigetto all'identità nazionale, ad esempio del Nord verso il Sud) per il quale "la nazione non si sceglieva, vi si apparteneva" secondo un concetto di "patria di sangue" naturale poi estremizzato dal fascismo, avrebbe costituito le basi ideologiche della persecuzione antisemita. In ultima analisi, suggerisce l'autore, potrebbe aver fiaccato e infine vinto l'Ottolenghi, pessimista su un futuro ordine sociale senza oppressi né oppressori, influenzandone la scelta sionista (come esempio difesa dei diritti naturali dei popoli all'autodeterminazione e all'autogoverno) e perfino l'abbandono della carriera diplomatica, insostenibile per lui nel tempo in cui, come ebbe a scrivere, *ogni stato è pervaso dal terrore che non gli avvenisse di rubare meno del vicino*.

La biografia spirituale dell'avvocato fedele alla cultura degli avi e ammiratore della vitalità e della sapienza del mondo islamico, insofferente della massiccia presenza di fabbriche inquinanti accostate nel viaggio giovanile a Berlino (benché elogi la cultura tedesca della Riforma e difenda, all'inizio della Grande Guerra, l'eroismo degli austro-tedeschi accusati di brutalità dalla stampa nazionalistica italiana *perché tutti gli uomini si rassomigliano fondamentalmente*) ed anche della spersonalizzante metropoli New York, è confermata da cinque testi autografi riportati in appendice come sigillo della statura apicale dell'intellettuale di anima semitica vissuto nell'Italia liberale che, ricorda l'autore, "fu uno dei pochi paesi ad avere avuto una legislazione razzista e ad aver registrato la presenza all'estero di milioni di suoi cittadini emigrati".

a cura di Luisa Rapetti

Nuovo portale per la biblioteca

Acqui Terme. Un nuovo portale web avvicinerà la biblioteca cittadina al pubblico.

Attraverso il sito infatti si potranno effettuare iscrizioni, conoscere le novità letterarie e anche tutti gli eventi che vengono organizzati.

Questa opera di "restyling" è stata affidata dal Comune alla società acquese 360+Positive srl, che eseguirà il lavoro con una spesa di circa 900 euro.

Si tratta di una iniziativa che avrà il pregio di rendere maggiormente fruibile dagli utenti il portale, molto utilizzato per conoscere le novità proposte dalla biblioteca. Vale a dire un vero e proprio punto di riferimento per chi ama la lettura a 360 gradi.

Acqui Terme. "Anche i cani apprezzeranno la musica". Questa è l'iniziativa di Simone Bonelli e Alessio Zariati, due giovani diciassettenni acquesi che insieme al loro gruppo ed etichetta musicale Paper Records, hanno deciso di unire la passione per la musica ad un evento di beneficenza a favore degli "Amici del Canile" di Acqui Terme.

Appassionati di rap, i Paper Records sono un gruppo di ragazzi di età compresa tra i 15 e i 17 anni di origini acquesi e albe-

"Anche i cani apprezzeranno la musica"

si, legati da una profonda amicizia e dalla spensieratezza della loro giovane età. Nati come un trio, i Paper Boys, con il loro album "Carta straccia mixtape", hanno raggiunto, in pochissimo tempo, 2000 visualizzazioni sui social. Successivamente, hanno incontrato gli altri membri, ognuno con proprie interpretazioni non solo canore ma anche musicali diventando una vera e propria famiglia anzi la #Paperfamiglia, anche con il fattore distanza.

Grazie agli sponsor (Dotto, Gusta, Az, Agr. Alessandro Rivette, Easybeauty, Zeta, Trilogy, Clo's, Fratelli Erodi, Federica B e la Marchicchia Cashmere) hanno potuto attuare questa iniziativa con l'intenzione di farsi conoscere e con lo scopo di far del bene, aiutando gli amici a quattro zampe.

Il concerto si terrà sabato 24 febbraio alle ore 21 presso il Mo-

vicentro di Acqui Terme, l'ingresso è gratuito con offerta libera. Il ricavato andrà interamente agli Amici del Canile della nostra città.

«*Siate numerosi!* - è il loro appello - *La Paper Records insieme a quattro ospiti d'eccezione come: Ale Zariati, Ade, Sick Writer e Poison - M, vi attendono ed invitano a partecipare ad una serata speciale, entrando a far parte della loro grande famiglia rallegrando non solo i concittadini ma anche gli animali!*».



SARÀ UN SUCCESSO PER TUTTI.



CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
2018

A grande richiesta torna **TuttixTutti**, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscriviti la tua parrocchia e presenta **il tuo progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare **un incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità.

Parlane subito col parroco e informati su tuttixtutti.it

Anche quest'anno, aiuta e fatti aiutare.

*PRIMO PREMIO
15.000 €



Alessandria. I Presidenti di Confagricoltura (Luca Brondello di Brondello) e CIA (Gian Piero Ameglio), durante un incontro organizzato il 16 febbraio in Camera di Commercio ad Alessandria, hanno consegnato ai candidati alle prossime elezioni politiche un documento contenente le proposte del mondo agricolo per la prossima legislatura.

All'incontro hanno preso parte: per Forza Italia: Massimo Berutti e Ugo Cavallera, per la Lega Nord: Riccardo Molinari; per Liberi e Uguali: Federico Fornaro e Nerina Dirindin; per il PD: Daniele Borrioli e Marcella Graziano; per il M5S: Paolo Maria Mosca, Silvia Gambino, Antonella Scagnetti e Giuseppe Castagna; per Potere al Popolo: Olga Bertaina.

In sala erano inoltre presenti: il coordinatore di Fratelli d'Italia Federico Riboldi; il coordinatore del M5S Paolo Mighetti; il coordinatore di Potere al Popolo Giovanni Cirri.

Nell'impossibilità di citare nella sua interezza il documento (11 pagine), proviamo a proporre una ampia sintesi.

La premessa è che il settore agricolo costituisce meno del 2% del PIL nazionale, ma rappresenta almeno il doppio in termini di occupazione e, considerando le attività in qualche modo legate all'economia agroalimentare (il cosiddetto agribusiness) si arriva al 17% del PIL italiano, pari a quasi 300 miliardi, senza considerare le ormai sempre più diffuse filiere del "non alimentare". Parallelamente, l'export agroalimentare italiano è in continua crescita ed è ormai quasi pari al 10% delle esportazioni complessive del nostro Paese.

Va detto però che la gran parte dei prodotti agroalimentari esportati è composta da prodotti trasformati (nel 2016 erano oltre l'80% del totale), mentre l'export dei prodotti agricoli cresce molto più lentamente.

Uno sguardo va anche rivolto all'Europa: è essenziale continuare a evitare, tramite la politica agricola comune, il rischio di deterioramento del reddito agricolo degli 11 milioni di agricoltori nella UE. Nel corso degli ultimi anni, nonostante l'Europa si sia allargata a Paesi con importanti settori agricoli, le risorse per l'agricoltura sono state "stabilizzate" e non sono cresciute. Il timore è che politiche come quelle per la immigrazione e la sicurezza interna potrebbero determinare un contenimento delle risorse disponibili.

Certificazione d'origine

In alcuni casi il Governo ha promosso (ed approvato nel caso dei prodotti lattiero caseari e, più recentemente, per pasta, riso e pomodoro da industria) provvedimenti che introducono la obbligatorietà di indicazione della materia prima agricola su alcuni prodotti. Secondo gli agricoltori, ap-



Ampio documento presentato da CIA e Confagricoltura

Le proposte dell'agricoltura ai candidati del territorio

procciare i problemi della filiera unicamente prevedendo l'indicazione di origine della materia prima su alcuni prodotti trasformati non risolve alcune criticità strutturali, e sarebbe il caso di non orientarsi su provvedimenti nazionali che hanno efficacia solo sulle imprese e sui prodotti italiani non destinati al mercato estero. Meglio privilegiare da subito provvedimenti UE, validi per l'intero mercato unico.

Affitti

Nel nostro Paese l'affitto in agricoltura è in continua crescita. Dal Rapporto 2013 dell'Istat risulta infatti che la Superficie Agricola Utilizzata in affitto a livello nazionale ammonta a oltre 5,2 milioni di ettari, pari al 42,1% del totale. Nel 2010 l'affitto, con circa 4,9 milioni di ettari, rappresentava il 38,2% della superficie totale. Dal censimento del 2000 si evince che la superficie in affitto in 13 anni è passata dal 23,2% al 42,1% e la superficie media aziendale da 5,5 ettari a 8,4 ettari.

L'affitto si conferma quindi lo strumento più duttile per rendere disponibile la terra alle aziende agricole, elemento essenziale per la competitività delle imprese, la valorizzazione del patrimonio fondiario e lo sviluppo dell'agricoltura italiana.

Si propone, pertanto, di ridurre il moltiplicatore IMU a 110 per i terreni concessi in affitto o in comodato a coltivatori diretti e IAP, per evitare che il maggiore onere fiscale, derivante dal moltiplicatore pari a 135, sia traslato in capo all'affittuario conduttore, per il conseguente incremento del canone di affitto. Allo stesso modo, si potrebbe ridurre il moltiplicatore IMU a 110 per i terreni concessi in affitto o in comodato ai giovani agricoltori, e magari esentare dall'Imu gli agricoltori pensionati non più iscritti all'Inps che continuano

a coltivare parte dei loro terreni o li concedono in affitto o comodato a componenti del nucleo aziendale.

Semplificazione

Le imprese agricole individuano nella presenza di troppe leggi, nella frammentazione di attribuzioni e di competenze e nelle tempistiche incerte e lunghe dei procedimenti amministrativi, i maggiori limiti all'iniziativa economica; si lamenta inoltre una scarsa sensibilità delle Amministrazioni per gli investimenti delle imprese, al contrario di quanto accade all'estero.

I tempi incerti e lunghi costituiscono il più grave ostacolo agli investimenti da parte delle imprese.

Si fa poi notare che gli imprenditori agricoli sono fortemente penalizzati dall'incertezza e dalla lunghezza dei tempi dei procedimenti che registrano nella percezione dei contributi comunitari dalla Agea (Agenzia Erogazioni in Agricoltura).

Di qui la necessità di una riforma dell'Agea che possa assicurare alle scadenze fissate a livello comunitario la regolarità dei pagamenti. Occorre arrivare presto a un Sistema Informativo Agricolo Nazionale Unico. Attualmente il Sian, contenitore dell'anagrafe delle aziende agricole, non è integrato con i dati dell'anagrafe della popolazione.

Fisco e tassazione

Per quanto riguarda lo strumento fiscale, le proposte vanno in tre direzioni: la semplificazione della macchina fiscale, gli incentivi strutturali per la crescita economica e la rimozione di alcuni ostacoli.

Per quanto riguarda l'opera di semplificazione, occorre rivedere il calendario dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali e dei connessi versamenti. Nel comparto agricolo andrebbe eliminato l'obbligo dell'invio dello spesome-



principalmente per l'elevata incidenza della contribuzione antinfortunistica (13,24%), finalizzata a contenere il forte disavanzo della gestione agricola INAIL.

Obiettivi ambientali e fake news

Occorre proseguire nel percorso iniziato sulla semplificazione normativa, per evitare adempimenti e costi inutili alle imprese rispetto agli obiettivi ambientali da raggiungere e soprattutto rispetto al reale impatto causato dal settore; come nel caso della questione nitrati.

Parlando di prodotti fitosanitari, si chiede di non introdurre ulteriori limitazioni nel loro utilizzo, paventando il rischio di una agricoltura sempre più in difficoltà nella protezione delle colture.

Un forte invito è arrivato affinché venga combattuta fortemente la diffusione di notizie false nel comparto agricolo. Dall'etichetta a semaforo che condanna certi cibi naturali e favorisce quelli sintetici, a quella sui "pesticidi nel piatto" quando il 99,5% dei prodotti vegetali è sicuro e non ha pesticidi pericolosi per la salute, alle battaglie "etiche" sugli allevamenti e sul benessere animale che sconfinano in mode quali quella vegana, alle accuse di essere pericolosi produttori di CO2: tutte "fake news" che si ripercuotono sulle politiche ambientali e di sostegno alle imprese agricole e sulla loro vita "burocratica".

Differenziare e innovare

L'utilizzo di residui e sottoprodotti delle attività agricole ed agroalimentari deve essere promosso in modo da avere imprese sempre più competitive e creare nuovi posti di lavoro nelle zone rurali.

L'energia rinnovabile nelle sue diverse forme (elettricità, calore, carburanti, combustibili) prodotta a

partire da biomasse, sottoprodotti agricoli, forestali e agroindustriali, colture (non alimentari e di secondo raccolto) continua ad essere una opportunità per il settore in quanto consente di valorizzare le biomasse per produrre un bene di alto valore economico e ambientale e soprattutto di diversificare l'attività agricola ed i redditi degli agricoltori. Si suggerisce di puntare ad un target di almeno il 35% di energia rinnovabile negli usi finali al 2030 e soprattutto prevedere un obiettivo vincolante di energia rinnovabile nel settore dei trasporti pari ad almeno il 12% al 2030.

Non va inoltre dimenticato che il biometano rappresenta non solo una grande opportunità per il nostro Paese per produrre un gas rinnovabile da utilizzare nei trasporti e per altri usi ma anche una importante occasione per l'agricoltura.

Anche la silvicoltura è un'attività da preservare e valorizzare, che deve tornare ad essere fattore trainante dello sviluppo rurale e dei territori, attraverso lo sviluppo di filiere produttive (legno, carta, energia, ecc.) e di servizi ecosistemici, da cui trae beneficio tutta la collettività.

Secondo un recente sondaggio il 75% dei consumatori italiani acquista prodotti biologici perché ha fiducia sulla loro bontà e sicurezza. Il sistema dei controlli europeo ed italiano però ha dimostrato di non essere sempre all'altezza della fiducia dei consumatori. I controlli devono puntare a verificare maggiormente i processi produttivi. Si fa notare che il nuovo regolamento sul biologico è un compromesso al ribasso che rischia di rendere l'agricoltura biologica meno competitiva e sicura.

Secondo un recente sondaggio il 75% dei consumatori italiani acquista prodotti biologici perché ha fiducia sulla loro bontà e sicurezza. Il sistema dei controlli europeo ed italiano però ha dimostrato di non essere sempre all'altezza della fiducia dei consumatori. I controlli devono puntare a verificare maggiormente i processi produttivi. Si fa notare che il nuovo regolamento sul biologico è un compromesso al ribasso che rischia di rendere l'agricoltura biologica meno competitiva e sicura.

Utilizzo delle acque

Sicuramente occorre rendere disponibili tutte le risorse stanziate per il potenziamento, soprattutto nuovi invasi, anche di piccole dimensioni nelle imprese agricole, ed efficientamento del sistema irriguo. Le risorse economiche ci sono, ma occorre spendere presto e bene i fondi a disposizione, compresi quelli legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico. Occorre anche intervenire per migliorare l'utilizzo delle acque reflue e concentrarsi sul risparmio idrico che comunque dovrà essere calibrato alle diverse realtà ed esigenze territoriali.

I giovani

La senilizzazione del settore agricolo è un problema comune a tutti i Paesi dell'Unione Europea. La quota delle aziende condotte da giovani (fino ai 40 anni) risulta oggi dell'8%. Occorre studiare politiche per far perno sulle giovani generazioni e promuovere l'ammmodernamento strutturale, tecnologico e gestionale delle aziende agricole.

Esondazioni e ungulati

Viene riproposto il problema dei terreni posti nelle aree golenali, spesso allagati e utilizzati come casse di espansione. Detto che le esondazioni non sono assicurabili, spesso per carenza di fondi non è possibile erogare gli aiuti compensativi e ciò mette in serio rischio i bilanci di molte aziende. Si richiede quindi un intervento affinché si possano assicurare le produzioni, che le aree interessate vengano classificate svantaggiate, ai fini della tassazione e degli obblighi previdenziali e che si prevedano nei Piani di Sviluppo Rurale contributi per la conversione dei seminativi in foraggere permanenti.

Infine, gli ungulati: i danni da loro arrecati alle colture sono in esponenziale aumento. Ad essi si aggiunge la forte crescita degli incidenti stradali. E quindi necessario proseguire l'attività di contenimento di cinghiali e prevedere per i cervidi interventi legislativi per ridurre il numero.

M.Pr

Morfino
AGENZIA IMMOBILIARE

ACQUI TERME
Via Cesare Battisti, 22
Tel. 0144 323619
info@agenziaormorfinio.it
www.agenziaormorfinio.it

VENDESI in ACQUI TERME

Complexo "Meridiana"

Ampio appartamento
al piano 1, composto da: soggiorno - cucina
4 camere doppi servizi - loggia - balcone
cantina - box auto. Riscaldamento autonomo.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

NOI con l'ITALIA
LIBERTÀ

Giovanni Barosini
CANDIDATO CAPOLISTA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
Collegio Alessandria/Asti/Cuneo

Aiutatemi a portare in PARLAMENTO la VOCE di ALESSANDRIA

Centro per l'impiego

Offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate su www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 magazziniere consegnatario, rif. n. 4799; ditta in Acqui Terme ricerca 1 commesso/magazziniere consegnatario - tempo determinato - in possesso di patente B - predisposizione al contatto con il pubblico
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 esecutore tecnico, rif. n. 4817; ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese ricerca esecutore tecnico - area tecnica - cat. B1 - per la sede di Lerma - per assunzione a tempo determinato tempo pieno per 12 mesi mediante selezione pubblica ex art. 16 L.56/87 - mansioni: manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio forestale secondo le normali tecniche forestali -le/i candidate/i saranno valutate/i tramite una prova pratica e un colloquio inerenti le mansioni da svolgere - requisiti: patente B - non aver avuto rapporti di lavoro a tempo determinato con l'ente superiore ai 36 mesi negli ultimi 5 anni - i candidati interessati devono presentarsi personalmente presso il proprio Centro/Sportello per l'impiego di competenza entro lunedì 26 febbraio muniti di documento di identità e modello Isee in corso di validità

n. 1 odontotecnico, rif. n. 4816; idea agenzia per il lavoro (bando Crt) promuove l'attivazione di 1 tirocinio sul territorio ovadese rivolto a disoccupati/inoccupati iscritti nel bacino del Centro per l'impiego di Acqui Terme - Ovada per addetta/o laboratorio odontotecnico - gli interessati potranno chiedere informazioni e ritirare la domanda di partecipazione presso il Cpi di Acqui Terme - sportello per l'impiego di Ovada e idea agenzia per il lavoro - filiale di Ovada - via Novi 21 - Ovada - per candidarsi occorre consegnare la domanda di partecipazione presso gli uffici "idea agenzia per il lavoro" di Ovada

n. 1 igienista dentale, rif. n. 4815; idea agenzia per il lavoro (bando Crt) promuove l'attivazione di 1 tirocinio sul territorio ovadese rivolto a disoccupati/inoccupati iscritti nel bacino del Centro per l'impiego di Acqui Terme - Ovada per 1 assistente alla poltrona - gli interessati potranno chiedere informazioni e ritirare la domanda di partecipazione presso il Cpi di Acqui Terme - sportello per l'impiego di Ovada e idea agenzia per il lavoro - filiale di Ovada - via Novi 21 - Ovada - per candidarsi occorre consegnare la domanda di partecipazione presso gli uffici "idea agenzia per il lavoro" di Ovada

n. 1 addetto a macchinari industriali per la produzione di birra, rif. n. 4814; idea agenzia per il lavoro (bando Crt) promuove l'attivazione di 1 tirocinio (4 mesi) sul territorio ovadese rivolto a disoccupati/inoccupati iscritti nel bacino del Centro per l'impiego di Acqui Terme - Ovada per addetta/o produzione birra - gli interessati potranno chiedere informazioni e ritirare la domanda di partecipazione presso il Cpi di Acqui Terme - sportello per l'impiego di Ovada e idea agenzia per il lavoro - filiale di Ovada - via Novi 21 - Ovada - per candidarsi occorre consegnare la domanda di partecipazione presso gli uffici "idea agenzia per il lavoro" di Ovada

n. 1 grafico, rif. n. 4813; idea agenzia per il lavoro (bando Crt) promuove l'attivazione di 1 tirocinio sul territorio ovadese rivolto a disoccupati/inoccupati iscritti nel bacino del Centro per l'impiego di Acqui Terme - Ovada per grafico - gli interessati potranno chiedere informazioni e ritirare la domanda di partecipazione presso il Cpi

di Acqui Terme - sportello per l'impiego di Ovada e idea agenzia per il lavoro - filiale di Ovada - via Novi 21 - Ovada - per candidarsi occorre consegnare la domanda di partecipazione presso gli uffici "idea agenzia per il lavoro" di Ovada

n. 1 estetista, rif. n. 4809; centro estetico di Ovada ricerca 1 estetista per servizi estetica base - trattamenti viso - trattamenti corpo e epilazione - si richiede età minima 18 anni - qualifica di estetista - buone conoscenze informatiche di base - possibile iniziale tirocinio o contratto di lavoro a tempo determinato/apprendistato - orario di lavoro full-time (sabato compreso)

n. 1 impiegata amministrativa, rif. n. 4808; azienda metalmeccanica dell'ovadese ricerca 1 impiegata amministrativa per gestione ordini/compilazione e registrazione documenti - si richiede patente B/automuniti - buona conoscenza informatica principali sistemi operativi e pratica nell'uso dei sistemi gestionali - contratto di lavoro a tempo determinato mesi 6 per temporanea sostituzione

n. 1 banconista, rif. n. 4795; agenzia viaggi dell'ovadese ricerca 1 banconista esperto nelle prenotazioni viaggi - biglietteria aerea e marittima - indispensabile esperienza nella mansione di almeno due anni documentabile - si richiede diploma o laurea - buona conoscenza della lingua inglese - ottima conoscenza informatica - automunito - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato - orario di lavoro full-time

n. 1 colf, rif. n. 4792; famiglia dell'ovadese ricerca 1 colf convivente che dovrà svolgere attività di collaborazione nei lavori domestici/famiglia numerosa con ragazzi e di assistenza nelle attività quotidiane a persona anziana completamente autosufficiente - si richiede età massima 50 anni - referenze - ottima conoscenza della lingua italiana - residenza in Ovada o nell'ovadese - preferibile patente B - la sede di lavoro è in Ovada

n. 1 operaio meccanico, rif. n. 4716; ditta di Ovada ricerca 1 operaio meccanico - addetto all'assemblaggio di componenti - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato tre mesi con possibilità di trasformazione - orario di lavoro full-time - si richiede età minima 18 anni - mezzo proprio

n. 1 operaio meccanico rif. n. 4715; ditta di Ovada ricerca 1 operaio meccanico - addetto al trapano a colonna e alla fresa - età minima 18 anni - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato tre mesi con possibilità di trasformazione - orario di lavoro full-time

n. 1 operaio specializzato, rif. n. 4638; officina meccanica dell'ovadese ricerca 1 operaio specializzato - operatore su centri di lavoro cnc - si richiede esperienza biennale nella mansione - patente B - automunito - orario di lavoro full-time da lunedì a venerdì - possibili turni

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

Venerdì 23 febbraio a palazzo Robellini

Lezione su Montale con il prof. Gardini Ficara

Acqui Terme. Dopo il pomeriggio con il prof. Nicola Gardini dedicato alla figura e all'arte di Ovidio (pochi giorni prima del Natale scorso), a distanza di due mesi, riprendono gli attesi appuntamenti del ciclo *Conversando con la scrittura Incontri di poesia e critica* proposti dall'Associazione "Archicultura", validi per l'aggiornamento degli insegnanti, e utilissimi non solo ai cultori della Letteratura, ma anche agli studenti delle Superiori che si preparano all'Esame di Stato.

Nell'ambito delle iniziative di cui sopra venerdì 23 febbraio, alle ore 17.30, presso la Sala maggiore di Palazzo Robellini, è atteso il prof. Giorgio Ficara (Università di Torino), che terrà una lezione dal titolo *Montale: la poesia è una forzatura*.

Ad introdurre il relatore sarà Giacomo Jori (Università della Svizzera Italiana) che un anno fa, sempre da noi, propose le sue interessantissime riflessioni su Torquato Tasso e sulla *Gerusalemme*.

Per capire il Novecento

"Un Poeta dallo sguardo metafisico, perché esista e scruta sul confine tra esistente e non esistente; dalle cose al più in là di esse": questa la definizione che Giorgio Ficara proponeva in *Montale sentimentale* (un suo saggio Marsilio 2012, dedicati ai *Mottetti de "Le occasioni"*), sottolineando altresì il ruolo di Clizia/Irma "propriamente la figura-chiave con cui Montale pone doman-

de all'essere". E questi spunti forse possono essere utili - ma è solo una prima ipotesi - per intendere la poesia "come forzatura". Strumento per interrogare, a fondo (filosoficamente, con riflessiva lentezza: i versi come distillato) l'individuo e il mondo. Anche e soprattutto in discontinuità (nella concezione montaliana) con il tempo "veloce, rapido e superficiale" dei mezzi di comunicazione di massa che rendono il Novecento così diverso dalle epoche precedenti.

Di qui l'altra forzatura: che riguarda la forma.

Da un lato in Montale si deve riconoscere l'Autore che rimane sempre fedele, e in linea, con la lingua - in certo qual modo solenne - dei Classici. (E lo stesso vale per le immagini: a mo' di esempio, facile e scontato, si potrebbe ricordare come "il rivo strozzato che gorgoglia", icona del male di vivere, condensi il Pascoli - *de La mia sera* - de "singhiozza monotono un rivo", e il Carducci de *Presso una certosa*, con un "ruscello che gorgoglia").

Con l'interstualità, dunque, da eleggere quale magnifica macchina critica. Ma sull'altro versante (sull'altra riva, visto che poco fa alle acque ci si riferiva), il poeta avverte il bisogno di avviare un sistema di comunicazione alternativo a quello "facile" del suo tempo. Con espressioni che sono volentieri "ardue" da deci-

frare. E che ricorre alle analogie, per sfuggire le pesti di semplicismi e superficialità la cui bandiera, non è un caso, il Futurismo scelse, per primo, di agitare.

Di qui un linguaggio che sembra "inventato", inedito, strano alla prima lettura, che mette alla prova il lettore (che rischia di distaccarsene, per rigetto). E che qualcuno ha detto "einsteiniano". Capace di riflettere l'invisibile.

Giorgio Ficara (Torino, 1952) oggi ordinario di Letteratura italiana a Torino, ha insegnato negli Stati Uniti alla Stanford University, alla UCLA e alla University of Chicago; a Parigi alla Sorbona.

Ha vinto nel 1984 il Premio per la Saggistica dell'Accademia Nazionale dei Lincei e nel 2010 il Premio "Cardarelli" per la Critica Letteraria. Dopo aver collaborato alle pagine culturali de "La Stampa", oggi scrive per *Il Domenicale* de "Il Sole 24 ore".

Tra i suoi libri: *Solitudini. Studi sulla letteratura italiana dal Duecento al Novecento* (Garzanti, 1993); *Il punto di vista della natura. Saggio su Leopardi* (Il Melangolo, 1996), *Stile Novecento* (Marsilio, 2007) e per Einaudi *Casanova e la malinconia* (Saggi, 1999) e *Riviera* (Frontiere, 2010).

Tra le sue ultime prove il saggio *Lettere non italiane. Considerazioni su una letteratura interrotta*, Bompiani, 2016.

G.Sa

Rassegna "Salotti culturali"

Il Gruppo "I Musicanti di Brema"

Acqui Terme. Sabato 24 febbraio alle ore 17, il secondo appuntamento del 2018, nell'ambito della decima edizione della rassegna "Salotti culturali" alla scuola di musica "G. Bottino" della Corale Città di Acqui Terme, nel salone della Corale in piazza Don Dolero 24 (Chiostrò San Francesco).

In questo appuntamento si analizzeranno alcune tra le forme più comuni della musica popolare.

Anche questo salotto seguirà la consueta formula di conferenza-concerto. Il pubblico

sarà coinvolto in atmosfere che passeranno da nazione a nazione si partirà dallo sviluppo delle nostre radici popolari per esplorare altre culture. Parteciperà al Salotto, anche in questa occasione, il gruppo da camera "I Musicanti di Brema" ideato dal direttore artistico Anna Maria Gheltrito e formato da allievi ed insegnanti della scuola "G. Bottino": Elena Balza (chitarra), Eleonora Gabutti (violino), Vanessa Giribaldi (voce, pianoforte), Nicolò Martino (flauti dolci) e Stefano Poggio (clarinetto).



Come sempre l'appuntamento è ad ingresso libero, per ulteriori informazioni: tel. 360 440268 info@coraleacquiterme.it

Mercoledì 7 marzo a palazzo Robellini

L'Acqui D.O.C.G. "rosé" debutta in società

Acqui Terme. "Naturalmente dolce", "naturalmente secco", è lo slogan coniato per definire il nuovo corso dei vini a base di uve brachetto che accanto alle tradizionali tipologie dolci, spumante, tappo raso e passito, prevede la novità Acqui, rispettivamente spumante rosé secco, vino fermo e frizzante con tenore zuccherino limitato.

Novità importanti, dunque, che saranno presentate il prossimo 7 marzo, dalle 17.30 a Palazzo Robellini nel corso di un incontro promosso dal Consorzio di Tutela dei vini d'Acqui da cui si fa notare come l'evoluzione "naturalmente secco" si colleghi alla storica tradizione del Brachetto che in origine annoverava anche la tipologia non dolce utilizzata come vino da aperitivo e a tutto pasto.

Dunque a tenere a battesimo quello che si presenta come un vero ampliamento della gamma nel segno della tradizione vitivinicola del Brachetto, oltre al sindaco della città termale, Lorenzo Lucchini, ci sarà il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno che ha fortemente voluto questa nuova fase.

«Spiegheremo - anticipa Ricagno - quali sono le caratteristiche dei nuovi vini e come le modifiche del disciplinare ne favoriranno produzione e vendita insieme ai prodotti tradizionalmente dolci».

Per parlare delle prospettive del comparto sono stati invitati in qualità di relatori Massimo Florio, già parlamentare piemontese e vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero.

Al termine del dibattito all'Enoteca regionale "Terme e Vino" il Consorzio organizzerà una degustazione di vini Acqui docg, Brachetto d'Acqui docg con tipicità locali.

HOTEL • RISTORANTE • PIZZERIA

Cremolino
Via Bruceta 2
juririsso37@gmail.com
www.labruceta.it
FAMILY RESTAURANT

È consigliata la prenotazione
0143 879611
345 6044090

La Bruceta

PIZZERIA LA BRUCETA si rinnova

Il nostro nuovo pizzaiolo Orlando ti sorprenderà con le sue pizze gourmet!

Nuova ricetta! Pizza + leggera + gustosa

Provala venerdì 2 marzo
SERATA PIZZA A METÀ PREZZO
tutte le pizze saranno servite con uno sconto del 50%

Area giochi per bambini supervisionata da un'animatrice
AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO: venerdì 15-20 sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova

Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il **fisioterapista Dott. Davide Barbero** Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

328 6791908
ufficio.mbcator@gmail.com
Corso Divisione Acqui, 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI ACV

Sul palco della Biblioteca civica

Ancora un grande successo per il Futurismo in scena

Acqui Terme. "Marinetti è quella cosa/ che facendo il futurista/ ogni sera fa provvista / di carciofi e di patat".

Così scriveva Ettore Petrolini (con versi da funambolo, in linea con la sua *verve* dissacrante) a proposito del movimento ("per eccellenza") di inizio XX secolo. Che non aveva mancato, comunque, di rendergli pubblica lode (e con cui talora "si accompagnò" a teatro). E che in tante serate futuriste sortiva l'esito di un folcloristico lancio di ortaggi e verdura da parte del pubblico. Provocato "dalla guerra di parole". E dissenziente (in considerazione di quella cultura che "gli altri" - novatori, anzi rivoluzionari & iconoclasti -, consideravano "passatista").

Nulla di simile sul palco della "Civica", la sera di giovedì 15 febbraio, per la riuscita serata, promossa dalla Compagnia della Biblioteca (cui sono andati meritissimi consensi), che con l'occasione voleva ricordare Paolo Repetto, direttore per 35 anni della struttura, e la sua opera di "promozione culturale". Con la figura evocata ad inizio incontro, e poi al suo suggello (con un pannello fotografico consegnato a Daniela, che - con brevi parole - ha voluto ringraziare i tanti amici delle molteplici espressioni di vicinanza ricevute nei momenti più ardui del 2017, "che mi hanno permesso di non essere mai sola").

Tanti e sentiti gli applausi, dunque, all'indirizzo di Massimo Novelli, Monica Boccaccio, Ilaria Boccaccio, Eleonora Trivella ed Enzo Bensi (che sappiamo è andato a cercare sul web esempi di declamazione marinettiana...), di Enzo Roffredo nel ruolo di regista, di Elisa Paradiso ("aiuto" avanti e dietro le quinte), da parte di un pubblico davvero numeroso, che ha potuto apprezzare anche la sintetica introduzione critica di Carlo Prosperi (che ha sottolineato la preponderante componente "destruend", di demolizione, di questa "avanguardia", che - coerentemente con il vocabolo militare - eleggerà la guerra a "sola igiene del mondo").

Convincenti, a pieno efficacia, le prove della lettura scenica dei cinque artisti. Che sfruttavano al massimo delle possibilità lo spazio, pur esiguo, della ribalta: la "dinamicità",



prima ancora che nella dizione incalzante dei versi, si mostrava nei gesti, nella camminata, nei movimenti di scena, nei fogli del copione progressivamente e spettacolarmente lanciati in aria man mano che la lettura "avanzava". Con un testo/partitura (ecco le onomatopoeie, i rumorismi, una componente sonora completamente esaltata) assai efficace, ben cucito, che eleggeva a parte conduttrice il *Manifesto 1909* (11 articoli; non poteva certo essere il classico decalogo...), tra le cui enunciazioni teoriche (efficacissime, superiori a tante poesie e prose... un bel paradosso), erano collocati i testi più significativi della larghissima produzione futurista della prima fase (senz'altro la più interessanti: ma è lunga, sino agli anni Quaranta, la vita del Futurismo). Con forme ibride, di compromesso tra vecchio e nuovo (ecco le precoci strofe marinettiane 1908 *All'automobile da corsa*; ecco il proletrariato dei sette scaricatori di carbone di Enrico Cavacchio). E altri esperimenti, più arditi, che si avventurano sulle strade del *parolibero* più

estremo, dell'*immaginazione senza fili*, delle divertite rese di Aldo Palazzeschi ("poeta vero" nonostante l'adesione a questa arte chiassosa, tutta spettacolo, e spesso superficiale: così in Italia - a differenza di quel che avviene in Russia con Majakovskij; ma l'arte futurista, questo va riconosciuto, si configura davvero come "specchio del Novecento", anticipatrice delle forme artistiche della *performance*, e di volontà di totale "rottamazione" del passato).

Nel nome del Futurismo un auspicato ritorno delle letture sceniche della Compagnia acquese, che presto (abbiamo appreso) saranno replicate a Valenza (sotto gli auspici della locale biblioteca). E chissà che, sotto l'influsso di un ritrovato entusiasmo, i nostri attori/lettori non possano intraprendere nuovi progetti. Per non interrompere - sarebbe un peccato - la linea ("la mitraglia", direbbero i futuristi) di una bella serie di allestimenti. Verso i quali il pubblico (e non è piccola cosa) ha sempre mostrato una confortante sensibilità. G.Sa

Acqui Terme. A spasso con i futuristi: il filo rosso che la serata del 15 febbraio, in Biblioteca Civica ha evidenziato è stato proprio questo. A dar concretezza ad un catalogo di "corse" velocissime, a percorrere (non importata se sterminato o esiguo) lo spazio. Ecco viaggi in auto, con l'aereo; poi treni/sigari fumanti e stazioni/bocca di gitana; locomotive in fuga; piroscafi che entrano nei porti dopo aver varcato gli Oceani - il carbone che è oro; e che anima il movimento "a passo di carica" dei motori. O anche più semplici passeggiate. La dromomania si impone.

Un episodio marinettiano (realmente accaduto), quello di un incidente automobilistico, suggerisce la volontà di *partire*, di *andare* (reazione all' "atavica accidia"; e in *Brezza marina* di Mallarmé si riscontrava lo stesso entusiasmo) di Filippo Tommaso e dei suoi compagni, all'interno della narrazione che funge da premessa agli enunciati del *Manifesto del futurismo 20 febbraio 1909*. Protagoniste sono tre "belve sbuffanti, dai pneumatici scottanti". Ma è la macchina, poi, simile a pescecane, a finire in un fosso dalle acque "d'officina". Quasi un *habitat* naturale. E ciò, dunque, non sarà sufficiente a fermare la corsa, quasi a sottolineare la divina immortalità del mezzo meccanico. "Ruggente e famelico" (di spazio; le macchine qui mai non si trasformano in Moloch da placare con sacrifici umani, come sarà in *Metropolis 1927* di Fritz Lang).

"Più bello della Vittoria di Samotracia".

Del resto l'epiteto "veemente dio d'una razza d'acciaio" non lasciava dubbi riguardo la soprannaturalità de *L'automobile da corsa* - questo il titolo premesso ai versi 1908; in francese l'insegna è l'equivalente de *Al mio Pegaso*. L'auto "ebbro (già: è sostantivo maschile) di spazio" galoppante nell'Infinito liberatore. E il pilota gioisce nell'esserne assortito, osservando il trottere del-



Marinetti & Co. in viaggio (o in fuga?)

Partire... andare la futur-dromomania

le montagne/mammut che sembrano venire a lui incontro.

E quasi sembra staccarsi, novello cavallo alato, "dalla terra immonda, dalle bianche strade di tutto il mondo", avido d'orizzonti e "prede siderali".

L'utopia è quella di sfondare le misteriose porte dell'impossibile.

Anche se il repertorio del Mito viene precocemente rigettato, continua a condizionare l'immaginario: "Noi stiamo per assistere alla nascita del Centauro; presto vedremo volare i primi Angeli...".

E la macchina volante dell'aeropoema di Agello Castoldi (co-pilota di Marinetti; e la coppia anticipa quella formata da Gabriele D'Annunzio e Natale Palli), nei deliri dei 700 all'ora, sembra il più adatto strumento (esaltato anche in *Uccidiamo il chiaro di luna 1911* - anche qui una conclusione con gita aerea, e in mille altre prove) per assecondare questa febbre. E così "l'elica garrisce al vento come una bandiera, e sembra applaudire come una folla entusiasta".

Infine da ricordare anche la più modesta passeggiata di Aldo Palazzeschi: che non esaurisce solo della bella *trouvailla* di una raccolta parole da insegne pubblicitarie, da cartelloni, da denominazioni di vie e piazze, da numeri civici. Ma che, più profondamente, è indizio di un mondo ormai frammentato che non si riesce più a ricondurre ad unità.

Ecco una realtà dalle tessere non più ricomponibili, dal disegno illeggibile. Non è che, sotto sotto, la gioiosa divertita *verve* futurista (e i viaggi non potrebbero essere intesi come fuga?) nasconda un fondo oscuro?

Quello di una punta di ignoto di malessere. Che Marinetti & soci non ammetteranno mai.

Ma, davvero, ora, ad osservarli bene, da lontano, questi uomini "del futuro" sembrano sovrapporre, certo in modo assai originale, la loro arretrante "linea musicale e artistica" su qualcosa di già noto.

Su quello che è il basso continuo di una sensibilità intimamente decadente. G.Sa

Le novità librerie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie di febbraio, prima parte, reperibili gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui

SAGGISTICA

Adolescenti - Atteggiamento verso le comunicazioni di massa
Cazzullo, A., *Metti via quel cellulare: un papà, due figli, una rivoluzione*, Mondadori.

ARTE - ITALIA - STORIA

Daverio, P., *Ho finalmente capito l'Italia: piccolo trattato ad uso degli stranieri (e degli italiani)*, Rizzoli;

Bambini - Paura

Preuschoff, G., *Come capire e superare le paure dei bambini*, Red;

Bambini - Sviluppo psichico

Laniado, N., *Bambini sicuri in un mondo insicuro: per coltivare nei propri figli l'ottimismo e la fiducia nelle proprie capacità*, Red;

Banche - Gestione finanziaria - Inchieste

Imperatore, V., *Sacco bancario: il grande imbroglio nel racconto di manager, gole profonde e risparmiatori truffati*, Chiarelettere;

Candido, Concetta Rapporti di lavoro - Flessibilità

Lerner, G., *Concetta: una storia operaia*, Feltrinelli;

Dono - Aspetti socio-economici

Rusin, P., *Virtù ed economia del dono*, Impressioni grafiche;

Italia - Aspetti socio-culturali - Sec. 20.-21.

Augias, C., *Questa nostra Italia: luoghi del cuore e della memoria*, Einaudi;

Relazioni internazionali - Sec. 21.

Rampini, F., *Le linee rosse: uomini, confini, imperi: le carte geografiche che raccontano il mondo in cui viviamo*, Mondadori;

Resistenza - Italia - 1943-1945

Pansa, G., *Il mio viaggio tra i vinti: neri, bianchi e rossi*, Rizzoli.

LETTERATURA

Armentrout, J. L., *Sei tutto per me*, Nord;

Buticchi, M., *La luce dell'impero*, Longanesi;

Cooper, G., *Il debito*, Nord;

Cussler, C., Perry, T., *L'enigma dei Maya*, Longanesi;

Gazzola, A., *Arabesque*, Longanesi;

King, S., *Sleeping beauties*, Sperling & Kupfer;

Marone, L., *La tristezza ha il sonno leggero*, Longanesi;

Oggero, M., *Non fa niente* Einaudi;

Patterson, J., *Punto debole*, Longanesi;

Penna, S., *Poesie, prose e diari*, Mondadori;

Sanchez, C., *La forza imprevedibile delle parole*, Garzanti;

Simenon, G., *Il sorcio*, Adelphi;

Simi, G., *La ragazza sbagliata*, Sellerio;

Smith, W., *Il giorno della tigre*, Longanesi;

Townley, G., *Le piccole bugie del cuore*, Giunti;

Watt, E., *Paper Palace: The Royals*, Sperling & Kupfer;

Watt, E., *Paper Prince: The Royals*, Sperling & Kupfer.

STORIA LOCALE

Acqui Terme - Esposizioni - Palazzo Liceo Saracco - Chagall, Marc - 2017

Chagall: il colore dei sogni, Lizea Arte;

Acqui Terme - Esposizioni - Palazzo Liceo Saracco - Dali, Salvador - 2016

Dali: materie dialoganti, Giuseppe Lang;

Acqui Terme - Palazzo Levi - Collezione d'arte

Collezione Palazzo Levi, Comune di Acqui Terme.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli

Tendinopatia calcifica di spalla

Epicondilita laterale di gomito

Tendinite trocanterica

Tendinite della zampa d'oca

Tendinite post-traumatica

di ginocchio

Tendinite del rotuleo

Tendinite del tendine d'Achille

Fascite planare

con sperone calcaneale

Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio

Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio

Calcificazione e ossificazione

Miositi ossificanti

Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce

Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi

Necrosi asettica testa omero/femore

Fratture da stress

Algoneurodistrofia



Cassine • Alla scuola dell'infanzia una bella festa

Carnevale per api, grilli e coccinelle

Cassine. Il Carnevale è arrivato ed alla scuola dell'infanzia di Cassine non si perde occasione per festeggiare e divertirsi tutti insieme. È stata infatti organizzata una grande festa in maschera dove ciascun bambino ha avuto la possibilità di trasformarsi nel personaggio preferito e sfoggiare il proprio costume carnevalesco. Le uniche parole d'ordine della giornata sono state: divertirsi, ridere a più non posso e... fare scherzi! Il salone della scuola è stato utilizzato per ballare e cantare in un coloratissimo clima di allegria. Stelle filanti di tutti i colori e trombette hanno fatto da sfondo alla grande sfilata di costumi che si è svolta a scuola durante la mattinata. Ecco che la scuola si è così trasformata in un luogo magico e divertente, con al suo interno fate, principesse, pirati, supereroi, animali di ogni genere. La festa è proseguita con la rottura della tanto attesa pentolaccia che ha donato abbondanti caramelle ad ogni bambino. Non sono poi mancate le sorprese: la mattinata è diventata ancora più dolce e gioiosa... squisite bugie di Carnevale hanno regalato grandi sorrisi a tutti i bambini della scuola.



Morsasco Riceviamo e pubblichiamo dall'associazione "Marsasc"



Festa di Carnevale con tanti bambini



Morsasco. Ci scrive l'associazione "Marsasc".

«Domenica 11 febbraio a Morsasco è stato festeggiato il giorno di Carnevale, festeggiamento che ha coinvolto molti bambini accompagnati dai rispettivi genitori.

È stato adibita a luogo del ritrovo la piazzetta dell'oratorio, che alle 14,30 si è gremita di persone, bambini entusiasti di festeggiare e divertirsi, che indossavano i vestiti più svariati, da supereroe, poliziotto, cowboy, fatina, principessa, accompagnati da alcuni genitori anch'essi vestiti a tema. I bambini sono stati intrattenuti nei festeggiamenti dalle giovani ragazze Gessica, Gaia ed Ambra, che li hanno saputi coinvolgere nella festa e nell'allegria del momento. Dal piazzale dell'oratorio è partita la sfilata, con in testa un mezzo facente da guida al percorso, addobbato con fiocchi sgargianti e stelle filanti, rallegrando ancor di più la festa.

Il gruppo ha proseguito, attraversando il centro storico, fino al cuore del paese, dove si è fermato per una tappa, cosicché i partecipanti potessero recuperare le energie, ristorandosi presso un piccolo banchetto che offriva gustosi dolci a tutti. La sfilata dopo poco è ripartita, attraversando il paese, tra risate e divertimento, colorando le strade di coriandoli e stelle filanti.

Infine il gruppo è giunto al campo sportivo, presso la struttura adibita alle feste paesane; lì sono stati offerti dolci, cioccolata calda e bevande per i più piccoli ed i più grandi, e sono state organizzate due pentolacce, una per i bambini più grandicelli, una per i più piccini. Tra risate e frenesia, le pentolacce sono state rotte, ricoprendo i bambini con una pioggia di dolci caramelle, cioccolatini e coriandoli. La festa si è conclusa con un sentimento di allegria generale, che ha contagiato tutti, anche i più grandi e gli organizzatori.

Per aver partecipato a questa giornata di festa che ha rallegrato e coinvolto tutta la comunità, si ringraziano tutte le persone che hanno deciso di prendervi parte e condividere insieme questo momento, la Protezione Civile ed il Sindaco».

Terzo posto per Castelnuovo Belbo

Al carnevale di Alessandria vince il carro di Sezzadio

Alessandria. Per il secondo anno consecutivo il carro allegorico di Sezzadio ha vinto il carnevale di Alessandria.

Il carro realizzato dai ragazzi sezzadiesi, e chiamato "Sezzadio n'tla giungla", ispirato alla natura selvaggia dell'Africa e caratterizzato da un gigantesco elefante, ha convinto pienamente la giuria degli esperti, che domenica 18 febbraio lo ha incoronato, fra coriandoli e stelle filanti, vincitore della sfilata alessandrina. Nove in tutto i carri allegorici che hanno sfilato per le vie cittadine, accompagnati dalle majorette, dalla Banda Musicale di Rocchetta Tanaro, da diversi gruppi di danza, da bambini in maschera e dalla voce del dj Stefano Venneri.

Alle spalle di Sezzadio, secondo posto per il carro di Frugarolo, "Frugarolo all'Opera", sconfitto per un solo voto. Terzo posto per "L'osteria dei dui ciuc" del gruppo comunale di Castelnuovo Belbo.

Dall'alto: il carro di Sezzadio e quello di Castelnuovo Belbo



Montaldo B.da • Tradizionale festa di carnevale alle ex scuole elementari

Carnevale: "Bimbi in maschera"



Montaldo Bormida. Anche quest'anno, come è ormai consuetudine, sabato 10 febbraio presso i locali delle ex-scuole elementari di Montaldo Bormida si è svolta la tradizionale Festa di Carnevale "Bimbi in Maschera". Nel pomeriggio il salone è stato letteralmente invaso da bambini e ragazzini agghindati con i vestiti dei vari personaggi preferiti. I partecipanti si sono molto divertiti con la musica e i giochi proposti dagli animatori Riccardo e Mariella, non sono mancate le pentolacce piene di caramelle, cioccolatini, e altre prelibatezze. Gli adulti hanno osservato allegramente i più piccoli nelle loro evoluzioni. Il tutto accompagnato da un ricco banchetto per la merenda: focacce, pizze, torte e le tradizionali bugie. Un particolare ringraziamento va rivolto al Sindaco di Montaldo Barbara Ravera che ha concesso l'utilizzo dei locali, alla Pro Loco che con il suo patrocinio ne ha reso possibile lo svolgimento, agli animatori Riccardo e Mariella che con la loro simpatia ed energia sono riusciti a coinvolgere nei giochi anche i più timidi. Grazie anche alle mamme, ai papà, ai nonni che si rendono sempre disponibili.

Castelnuovo Bormida • Succede a "Cristina" Gotta che resta consigliere Stefano Garbarino eletto nuovo presidente della Pro Loco

Castelnuovo Bormida.

«L'11 febbraio 2018 a Castelnuovo Bormida, è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Pro Loco. Abbiamo lasciato spazio a nuove personalità e, come dico sempre io, alle nuove leve». Questa la dichiarazione di una commossa Angela Gotta (conosciuta da tutti come "Cristina"). Presidente uscente, che ha scelto di non più ricandidarsi.

«Si sentiva l'esigenza di un cambiamento d'aria; mi sono fatta da parte ma non me la sono sentita di abbandonare a se stesso il nuovo gruppo» continua l'ex Presidente, con alle spalle 20 anni di mandato, che sarà una dei consiglieri.

L'elezione del Consiglio è stata effettuata domenica 4 febbraio al termine di una vivace Assemblea dei soci, durante la quale si è presentato



▲ Stefano Garbarino

il nuovo gruppo che unisce nuovi volti alle "vecchie glorie".

Il nuovo gruppo eletto durante l'assemblea si è successivamente riunito domenica 11 per decidere ed eleggere al suo interno quelle che sono le nuove cariche: Presi-

dente è stato eletto Stefano Garbarino, che sarà coadiuvato dal vicepresidente Riccardo Alvigini, dal segretario Massimo Fischetti, dal tesoriere Renzo Pronzati e dai consiglieri Angela Gotta, Sara Di Serafino, Cristina Bovio, Ylenia Piras e Anna Fraioli.

«Il nuovo gruppo è molto unito e solido e persegue un solo obiettivo - spiega il neopresidente Garbarino - : quello di portare avanti la tradizione degli Scacchi unendolo alla sagra che di più ha caratterizzato negli anni la Pro Loco di Castelnuovo, la sagra dello gnocco e della gnocca. Nonostante tutte le difficoltà che possono esserci nel gestire una Pro Loco, la finalità di continuare ad offrire il nostro servizio alla comunità del paese e del territorio circostante, rimane il nostro primo impegno ed obiettivo».

Cassine • "Liberi e Uguali" presenta il suo programma

Cassine. Proseguono gli appuntamenti del taccuino elettorale. Il senatore Federico Fornaro (candidato alla Camera alle prossime consultazioni) e il consigliere regionale Walter Ottria presenteranno, domenica 25 febbraio alle 21, il programma elettorale di "Liberi e Uguali" a Cassine, in un incontro pubblico che si svolgerà a partire dalle ore 21 presso i locali della Biblioteca Comunale, ex Asilo Mignone, nella parte alta del paese.



Rivalta B.da • Con l'attore Davide Fabbrocino lo spettacolo Meno quaranta

A scuola in scena la ritirata del Don

Rivalta Bormida. Venerdì 16 febbraio a Rivalta, sul palco allestito all'interno della palestra comunale, è andato in scena lo spettacolo "Meno quaranta", organizzato per gli alunni delle terze e seconde della scuola secondaria di Rivalta e Cassine.

Gli alunni, partecipi e silenti, hanno seguito con estrema partecipazione, la performance del bravissimo attore Davide Fabbrocino e della regista Elena Forlino, su testo di Valentina Rubini.

Hanno partecipato anche i presidenti ANPI di Rivalta, Franca Scianca, di Cassine, Pinuccia Oldrini e provinciale, Roberto Rossi. A tutti è andato il plauso della preside Monica Fonti.

"Meno quaranta" è il monologo per un alpino italiano in Russia. A dare vita alla rappresentazione è Nicola, un bambino di 10 anni, emarginato perché ha gusti diversi rispetto ai suoi compagni di scuola.



Gli piace giocare da solo, e una sera, rimasto da solo a casa, decide di esplorare la soffitta.

Vi trova degli oggetti strani, tra cui un vecchio cappotto da soldato e quello che succederà una volta indossato l'indumento sarà sorprendente: Nicola prenderà le sembianze dell'alpino Bedassi, che giovanissimo è stato mandato sulle rive del Don a combattere per il proprio Paese.

Il monologo del soldato è un

lungo flusso di coscienza tra ricordi, sofferenze, amori e amicizie.

Tra le sfianate veglie notturne sul Don, le interminabili marce al gelo lungo la steppa russa, fino alla tragica e storica battaglia di Nikolajewka, è un modo efficace per fare conoscere al pubblico il punto di vista di un ragazzo come tanti, non un eroe, che ha affrontato la guerra con i suoi desideri, le sue speranze e con l'unico desiderio di tornare a casa.

Domenica 25 febbraio la Cromatika al Yamaha Junior Band Festival

Banda "Francesco Solia": eletto il nuovo direttivo



▲ La Cromatika Junior band

Cassine. Venerdì 2 febbraio si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" che ha provveduto ad eleggere il nuovo direttivo che guiderà l'associazione per il triennio 2018 - 2020.

Tante le riconferme, a cominciare dal presidente Fabio Rinaldi. Per le altre cariche, riconfermati Pietro Ortu alla vicepresidenza, Lorenzo Tornato segretario, Fabio Poggio tesoriere, Giuseppe Chieco guardabioiere e Marta Ferrara archivistica, che verrà affiancata da Cristina Cairone, alla sua prima esperienza nel direttivo dell'associazione.

«Ci siamo messi subito al lavoro per allestire come sempre un programma di eventi all'altezza delle aspettative; certo dopo aver suonato in piazza San Pietro a Roma e in piazza della Signoria a Firenze mi-

gliorarsi non sarà facile. Ma noi ci proveremo, senza dimenticare la stella polare che stiamo perseguendo da qualche anno: scuola musica, scuola musica ed ancora scuola musica».

E proprio all'impegno che negli ultimi anni la banda sta dedicando a progetti di didattica musicale nelle scuole è legato il primo grande evento del 2018.

Infatti la Cromatika Junior Band, nata in seno alla banda di Cassine sarà ospite dell'ottava edizione dello "Yamaha Junior Band Festival", in programma domenica 25 febbraio 2018 a partire dalle ore 11 presso il Palazzo dei Congressi di Riva del Garda, provincia di Trento.

Si tratta di un appuntamento nazionale, rivolto alle giovani orchestre aderenti al progetto "Orchestrando / ClassBand",

durante il quale i giovani musicisti avranno la possibilità di esibirsi in un luogo meraviglioso, conoscere altri ragazzi e ragazze accomunati dalla passione per la musica e vivere un'esperienza unica, che li accompagnerà nel loro percorso musicale.

«Siamo molto orgogliosi di aver creato una Junior Band di circa 20 elementi tra i 6 e 14 anni in grado di partecipare a questo appuntamento e di essere stati scelti ed invitati da Yamaha a partecipare al festival nazionale; grazie all'impegno dei nostri insegnanti e di tutti i ragazzi ci stiamo preparando da tempo al meglio per questo appuntamento sperando che ciò dia nuova spinta alla nostra scuola musica che è sempre aperta a tutta senza vincoli e limiti di età».

Visone • Intervista al sindaco, seconda parte

«Attendiamo contributi per l'asilo e la torre medievale»

Visone. Come già anticipato nel numero scorso del giornale, il nostro recente incontro con il Sindaco di Visone Marco Cazzuli è stato caratterizzato dai tanti temi emersi durante la chiacchierata.

Abbiamo già parlato dei prossimi lavori alla torre medievale, in procinto di partire, e dell'imminente demolizione della casa pericolante in vicolo Caldana, nel borgo antico del paese.

Abbiamo anche affrontato il discorso relativo all'illuminazione pubblica e quello più ampio riguardante le opportunità lavorative odierne, la situazione economica attuale e il positivismo nell'affrontare il domani.

E proprio da questa fiducia nel futuro, riallacciamo il discorso riportando le parole del Sindaco.

«Come amministrazione, la nostra priorità è sempre stata quella di pensare alla formazione dei nostri bambini come valore primario, perché sono loro che rappresenteranno nel futuro la nostra società. Siamo quindi contenti e soddisfatti che gli sforzi ed investimenti fatti nell'istruzione e nella scuola abbiamo dato la possibilità anche quest'anno di raggiungere il numero sufficiente per riempire le cinque sezioni della scuola elementare Giovanni Monevi».

Il merito di questo risultato non è ovviamente del Comune ma tutto grazie al meraviglioso lavoro svolto dalle docenti della scuola, che ringrazio e di cui siamo orgogliosi».

Fiducia nel futuro, dicevamo, e positivismo. Va ascritto sotto questa filosofia anche l'argomento riguardante l'istituzione della nuova raccolta differenziata, ormai prossima ma che a Visone dovrebbe entrare in vigore solo nel 2019.

«Purtroppo non rientriamo nella prima fascia del cambiamento, ma sotto questo punto di vista tengo a precisare alcune cose: sento troppo scetticismo e pessimismo in giro a proposito di questo argomento».

Il passaggio alla raccolta differenziata non può e non deve essere vissuto come un ri-



▲ Il sindaco Marco Cazzuli

schio, ma come un'opportunità. A prescindere o meno sull'impatto positivo sulle bollette per i cittadini».

O decidiamo di sforzarci tutti quanti per migliorare la nostra vita e quindi progredire, oppure continueremo a lamentarci non andando da nessuna parte. Certo, per riuscire perfettamente nell'intento, le amministrazioni dovranno sforzarsi di sensibilizzare l'argomento e di informare il più possibile i cittadini».

Infine programmazione e pianificazione di interventi. «Abbiamo già gettato le basi per possibili futuri lavori nel nostro Comune, concentrandoci su opere concrete, che però ovviamente necessitano di un contributo da parte dello Stato», ha continuato Cazzuli.

Almeno due gli interventi definiti prioritari.

«La messa in sicurezza sotto l'aspetto antisismico dell'asilo, e a proposito di questo ci stiamo attivando per tutta la fase preliminare, con analisi strutturali affidate a tecnici competenti»; il valore dei lavori dovrebbe essere di circa 350mila euro.

«Poi continueremo il proseguimento del consolidamento della rupe nell'area della Torre, che negli anni si è deteriorata e necessita di una manutenzione ulteriore. Anche in questo caso è fondamentale il contributo statale, visto che la stima dei lavori è di circa 400mila euro», conclude il Sindaco. **D.B.**



Requiem per un ciabòt

Cavatore. Lionello Archetti Maestri ci segnala questa notizia inviata in maniera originale da un mittente atipico:

«Mi avete riconosciuto? Sono, o meglio ero, il solitario ciabòt - chiamato anche casot - che si elevava su un modestissimo poggio sulla destra della provinciale che da Cavatore porta a Ponzone, pochi metri prima del cartello "Benvenuti a Ponzone". Non avevo una storia importante, ero unicamente una solida costruzione in pietra a servizio di un modesto podere che si affaccia sull'emozionante paesaggio della Val Callagna verso il mare delle nostre colline delimitate dalle vette delle Alpi. Non posso sapere quando fui costruito e faccio mia - adattandosi benissimo - la dichiarazione, rintracciata dal professor Carlo Prosperi nel Archivio vescovile, rilasciata dal mio conterraneo Luca Chiapone il 4 agosto 1614 «nessuno mi ha mai detto che tempo io possi avere». Ero utile a chi coltivava con fatica e modestissimi risultati quei poveri campi del mio paese che nel 1824 il conte de Chabrol de Volvic così descrive nella sua *Statistique des provinces de Savoie: d'Oneille, d'Acqui, ...*, «Cavatore [...] il suolo è composto quasi dappertutto di pietre o di tufo; si estende per 266 ettari, due terzi dei quali sono poco fertili». Mi allegravo, durante gli inverni del dopoguerra e fino verso i primi anni Settanta,

a vedere generazioni di giovani sportivi apprendere divertendosi i primi rudimenti dello sci sotto la guida dell'indimenticabile Nani Zunino sui dolci pendii che mi circondavano. Ero poi un esempio, permettemi l'immodestia, di quell'antica e nobile architettura rurale, spontanea certo, ma non meno preziosa di quella "alta" di cui siamo orgogliosi. Non ho memoria delle persone che mi hanno costruito e di chi mi ha utilizzato nel corso del tempo per abitazione, per ricovero delle poverissime messi o semplicemente per trovarvi riparo. Ero comunque ancora "vigoroso" anche grazie alla manutenzione del tetto che pur non avendo mantenuto la primitiva copertura mi ha permesso di resistere fino a qualche mese fa. Non essendo tutelato dalle "Belle arti" per mia sventura sono stato recentemente demolito, resterò - mi auguro - nel ricordo di chi ha apprezzato la mia semplice ed antica struttura e di chi per la prima volta si attaccò gli sci al riparo dei miei muri.

A proposito, per il lettore non indigeno, il ciabòt è definito come una «casupola, casuccia» da Don Michele Ponza nel suo *Vocabolario Piemontese - Italiano* che conobbe ben dieci edizioni tra il 1826 e il 1877.

Essendo analfabeta ho affidato agli amici della sezione di Acqui di Italia Nostra il mio cagedo».

Cortemilia • Lunedì 26 febbraio in Municipio

Mario Benzi e Massimo Robiglio parlano di calcio, regole e identità



▲ Mario Benzi



▲ Massimo Robiglio

Cortemilia. La Sala Consiliare del Municipio di Cortemilia ospiterà lunedì prossimo, 26 febbraio, a partire dalle ore 20,30, un incontro - dibattito sul tema "Football a misura di territorio".

Si parlerà di divertimento, rispetto delle regole e identità locali dalle formazioni giovanili fino alla prima squadra.

A fare da relatori, due tecnici di primo piano per il nostro territorio, entrambi acquisi, entrambi ex calciatori di ottimo curriculum ed entrambi in possesso di qualifica UEFA B: Mario Benzi e Massimo Robiglio.

Mario Benzi è tecnico di grande esperienza: ha allenato in Piemonte e in Liguria, e oltre a essersi seduto anche sulla panchina dell'Acqui (con cui ha vinto un campionato di Eccellenza), ha guidato, fra le altre, Nova Colligiana, Derthona, Cairese, Colline Alfieri.

Anche Massimo Robiglio ha costruito la propria carriera nello stesso ambito territoriale, guidando fra le altre (dopo una brevissima parentesi all'Acqui), Gaviese, Canelli, Pallare e, da quest'anno, Santostefanese.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr

Visone • Taccuino elettorale

Incontro con Borioli e Motta

Visone. Lunedì 26 febbraio alle ore 21 incontro pubblico, in vista delle imminenti elezioni politiche, centrato sui temi della coesione sociale, del welfare e dell'occupazione: l'evento, intitolato "Il nostro impegno per un'Italia più equa e più giusta", organizzato dal circolo PD di Visone - Prasco - Grognardo e ospitato nel palazzo comunale di Visone, sarà un'utile occasione di confronto con i candidati territoriali del Partito democratico nei collegi uninominali, Daniele Borioli, senatore uscente, e Angela Motta, astigiana, impegnata attualmente in consiglio regionale. All'incontro parteciperà Augusto Ferrari, assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa della Regione Piemonte.

Rivalta • Due giorni con "RivalStoccafisso"

Rivalta Bormida. Sabato 24 (dalle ore 20) e domenica 25 (dalle ore 13), nella palestra ex cinema, si svolgerà la seconda edizione di "RivalStoccafisso", un evento gastronomico a base di pesce proveniente direttamente dalle isole Lofoten. I posti sono limitati, per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente alla Pro Loco.

Montabone e Castel Boglione piccoli paesi dal cuore grande

È nata "Pentagramma odv"



▲ Soci fondatori di "Pentagramma odv": da sinistra in alto Paolo Valente, Erica Colombano, Daniela Cremasco, Daniele Sciarrone e in basso Cinzia Macaluso, Simona Rivera, Alessandro Giannattasio, Cristina Cazzola, Tania Sirni



▲ Da sinistra il sindaco di Castel Boglione Claudio Gatti, il sindaco di Montabone Giovanni Gallo, la presidente di Pentagramma dottoressa Cristina Cazzola e la presidente della Pro Loco di Montabone Francesca Ciocca

Montabone. Nelle nostre silenziose e laboriose colline del Monferrato è nata una Associazione no profit. "Pentagramma odv"; nata per aiutare i ragazzi inseriti in comunità per minori e non solo, a trovare una occupazione lavorativa che possa non solo fornire una reale opportunità formativa ma soprattutto svolgere una fondamentale funzione terapeutica, centrale nel percorso stesso di riabilitazione. L'associazione è nata nel novembre 2017 da un gruppo di educatori, oss, psicologi che lavorando da molti anni nel settore della riabilitazione psicosociale sul territorio (gruppo di comunità Pandora) si è reso conto delle carenze istituzionali presenti quando si tenta di inserire in una qualche attività lavorativa i ragazzi che provengono dalle comunità terapeutiche. Pentagramma grazie alla fondamentale collaborazione del sindaco di Montabone Giovanni Gallo e del sindaco di Castel Boglione, Claudio Gatti ha già formalizzato due convenzioni con entrambi i comuni, i ragazzi terranno aperte le biblioteche comunali e si occuperanno di piccoli lavoretti di pulizia

e manutenzione all'interno delle due comuni. Entrambi i sindaci si sono mostrati sensibili e accoglienti, aperti a quest'avventura che vedrà dei ragazzi, accompagnati sempre da un educatore, entrare a far parte attivamente della realtà locale.

«A livello clinico, - ci spiega la presidente dell'associazione Pentagramma la dottoressa Cristina Cazzola - tale integrazione lavorativa offre una esperienza concreta di integrazione e di valorizzazione di sé, e per tale motivo i ragazzi riceveranno un piccolo compenso, di circa cinque euro, ogni volta che andranno a lavorare».

Prosegue la dottoressa nello spiegare che il sogno di Pentagramma è quello di aprire le porte delle comunità terapeutiche sia rispetto all'ingresso di volontari, sia in uscita, con questi progetti lavorativi e di inclusione sociale. Le comunità sono luoghi di cura troppe volte stigmatizzati come luoghi di isolamento e quasi reclusione, si immaginano situazioni di caos o di repressione, ma solo chi ci lavora conosce la reale situazione di cura e accoglienza di familiarità e affetto pre-

sente in una comunità terapeutica. La Pro Loco di Montabone nella persona della sua presidente Francesca Ciocca ha nuovamente, come già mostrato in passato per altre occasioni dimostrato una enorme generosità e attenzione alle categorie più fragili e sabato 17 febbraio è stata organizzata una cena per una raccolta fondi completamente devoluta a Pentagramma che potrà così coprire le spese assicurative dei propri associati e pagare i progetti lavorativi dei ragazzi. Sara Bensi e Michele Griselli hanno come sempre cucinato in maniera impeccabile garantendo la riuscita di una bellissima serata.

Prosegue la dottoressa «la nostra idea è di offrire ad ogni fascia debole ed emarginata la possibilità di avere un piccolo lavoretto e ricevere una ricompensa simbolica ma concreta, perché le parole non bastano per curare le ferite dell'anima, serve un mondo pronto ad accoglierli».

L'associazione Pentagramma per chi fosse interessato la potete trovare su facebook o contattare il numero 348 3464726.

Cortemilia • In estate famiglie ospitano bambini di Chernobyl

Come aiutare un bambino a sorridere

Cortemilia. Anche nell'estate 2018 (luglio e agosto) 14 famiglie di Cortemilia e d'intorni ospiteranno 12 o 13 bambini di Chernobyl. È dal 2008 che l'Associazione Smile "Un Sorriso per Chernobyl" ha un suo gruppo a Cortemilia ed in Valle Bormida per regalare a quei bambini meno fortunati dei nostri un sorriso dopo quella immane tragedia. Negli anni sono numerosi i bambini venuti da quei luoghi, sono nate amicizie e da Cortemilia numerosi hanno visitato quella martoriata terra. Lina Degiorgis, amministratore comunale, sempre in prima linea quando c'è da fare "una buona azione" è la capogruppo dell'Associazione per la Vallebormida. L'incidente nucleare di Chernobyl del 1986, una delle più grandi catastrofi dell'era moderna, continua a produrre effetti nocivi sugli abitanti delle zone limitrofe, e non solo, anche in Italia. Da una recente inchiesta, a distanza di 31 anni dall'esplosione della centrale nucleare più dell'80% dei bambini che abita in quelle zone ha problemi di cuore, mentre il 40% disfunzioni alla tiroide.

Notevoli quantità di cesio e stronzio sono stati trovati nei corpi degli stessi bambini, in quanto la maggior parte del cibo mangiato dalla popolazione è contaminato, in quanto proviene dai loro stessi terreni contaminati.

Inoltre, le condizioni socio-economiche della maggioranza degli abitanti che vive in zone rurali ha scarse possibilità di cura e volontà di emigrare.

Negli anni sono molteplici le associazioni che mediante aiuti umanitari continuano ad aiutare le popolazioni colpite, con particolare attenzione ai bambini. Una di queste è l'Associazione Smile Onlus per la Bielorussia. Nata nel 1995 l'associazione ha lo scopo di sostenere le famiglie e i bam-



▲ Alcuni ragazzi degli anni scorsi

bini bielorussi che si trovano ancora in difficoltà sia mediante aiuti umanitari che l'ospitalità in Italia dei minori.

Periodicamente, vengono organizzate spedizioni di medicinali, attrezzature mediche ed ospedaliere, cancelleria e materie prime alimentari, destinati e consegnati direttamente alle comunità locali dei villaggi gemellati di Babici, Rovenskaja Sloboda e Odziatici. Questi villaggi rurali, sono situati in una zona fortemente contaminata (più di 3 curie per Kmq) nella provincia di Gomel, vicino a Rechitza, a poche decine di chilometri dalla centrale nucleare. Chi resta in quei villaggi, ha di fronte un futuro incerto.

Inoltre, ogni anno più di 150 bambini vengono ospitati presso le famiglie dell'associazione residenti nelle province di Biella, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Imperia, Milano e Pavia, sia durante il periodo estivo che durante le Festività Natalizie.

Quest'anno, per la prima volta, tutti i bambini accolti parteciperanno al progetto "Marine up" per una settimana: si

tratta di un soggiorno marino ad Alassio presso l'Ostello Don Bosco, che aiuterà sicuramente i nostri bambini a migliorare la loro salute. Il progetto è reso possibile grazie al contributo della Fondazione Alstom. Occorre un aiuto concreto affinché si possa migliorare la qualità di vita delle famiglie e dei loro bambini residenti nelle zone altamente contaminate. Ospitare un bambino bielorosso significa condividere un'indimenticabile esperienza umana e di solidarietà.

Le iscrizioni per i progetti estivi terminano entro sabato 24 marzo 2018.

Per avere maggiori informazioni sull'associazione sugli aiuti che ognuno può dare e per promuovere le accoglienze, visitare il sito www.smile-onlus.it, dove alla pagina contatti si troveranno tutti i riferimenti telefonici degli organizzatori.

Per informazioni contattare: la presidente Alessandra Giraudo (339 2435752) o la capo gruppo Vallebormida Carmelina Degiorgis (338 6261481).



▲ Il San Matteo e l'Angelo dipinti dal Caravaggio



▲ Il San Matteo e l'Angelo dipinti da Caccia Moncalvo

Moncalvo • Un premio a Timothy Verdon

Guglielmo Caccia nell'anno del 450°

Moncalvo. Le attese (ovviamente anche nel territorio d'Acqui), e già preannunciate iniziative per il 450° anniversario della nascita di Guglielmo Caccia (il cui luogo natale è collocato nel territorio di Montabone, l'anno era il 1568) sono state definite a Moncalvo dalla omonima associazione, presieduta dal dott. Andrea Monti, e dal parroco Don Giorgio Bertola.

Con gli esiti, che riferiamo, condivisi nell'assemblea che si è tenuta domenica 18 febbraio.

Un anno con i Caccia (padre, e figlia Orsola)

Il calendario organizzato per la attesa ricorrenza vedrà il suo culmine nella giornata di **sabato 6 ottobre**, con una vera e propria "24 ore" in onore del pittore, con un susseguirsi di diverse iniziative: annullo filatelico, convegno storico artistico in San Francesco, visita guidata al Museo Parrocchiale, e gran finale in teatro con la consegna del "Premio Guglielmo Caccia" e del "Premio Orsola Maddalena Caccia".

Per quanto riguarda l'edizione 2018 del "Premio Guglielmo Caccia", il consiglio direttivo e l'assemblea hanno individuato - all'unanimità - l'assegnatario in Mons. Timothy Verdon.

«Un grande storico dell'arte [esperto di iconologia, già Consultore della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa; Fellow della Harvard University/ Centro per il Rinascimento Italiano; Direttore del Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore in Firenze, e dell'Ufficio Arte Sacra dell'Arcidiocesi di Firenze; ospite, con i suoi interventi, sulle pagine de "L'Osservatore Romano" - ndr.] che ha avuto il merito di portare in mostra a Washington le opere di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia di proprietà della Parrocchia di Moncalvo.

Mons. Timothy Verdon ha saputo rendere omaggio alle opere del Moncalvo, e al pre-

zioso lavoro realizzato in questi anni da Don Giorgio, che ha creduto, sin dal 2010, nella valorizzazione di questo patrimonio" - ha sottolineato Andrea Monti.

E davvero magistrale va giudicato il saggio *Moncalvo, i Caccia e la pittura della Controriforma*, inserito nel volume *Fede e Cultura nel Monferrato di Guglielmo e Orsola Caccia* (Aleramo Onlus, 2013) che si fa apprezzare anche per un DVD, in allegato, che si propone come esempio, riuscitissimo, di "divulgazione alta".

Grande il riserbo, al momento, per quanto riguarda - invece - la destinataria del "Premio Orsola Maddalena" Caccia, compensato dalla notizia dell'individuazione di un *inedito quadro del Moncalvo* che sarà uno dei maggiori motivi di attrazione di una mostra di prossimo allestimento.

Tra le altre iniziative che verranno organizzate in occasione del 450° anniversario della nascita del Moncalvo figurano un concerto d'organo in San Francesco che avrà luogo il **30 giugno**, nell'ambito della rassegna "Organalia"; e il Festival "Guglielmo Caccia" organizzato, come tutti gli anni in collaborazione con il Comune di Moncalvo.

Già nelle prossime settimane saranno rese note le date precise degli eventi.

Per gli amici del Moncalvo

Per quanto concerne l'associazione, risulta sempre possibile aderirvi scrivendo a onlus-scacciamoncalvo@libero.it o chiamando al numero 320/0989626. Allo stesso numero è possibile prenotare visite guidate alle opere presenti nelle Chiese di Moncalvo e presso il Museo Parrocchiale.

Ancora sul Caravaggio

Il Signor caso, al momento dell'impaginazione (momento in cui si lavora "ad alta velocità"...) ha portato sulle nostre pagine, due settimane or sono, l'immagine del Caravaggio assolutamente "fuori contesto".

Bistagno • Sabato 24 febbraio concerto di Brandone & Niniano

"Una voce e un pianoforte"

Bistagno. Sabato 24 febbraio tornano sul palcoscenico della sala teatrale Soms, corso Carlo Testa 10 a Bistagno, Mario Brandone e Mattia Niniano con il concerto "Una voce e un pianoforte", un duo che per anni è stata una ricorrenza tradizionale. Sarà una serata per voce e pianoforte, una formazione essenziale per il consolidato repertorio di musica italiana, che lascia spazio anche a momenti di lirica.

L'inizio è previsto per le ore 21, ingresso a offerta.

Un momento del concerto dello scorso anno con Mario Brandone e Mattia Niniano



Taccuino elettorale

Andrea Giaccone: gli appuntamenti nei paesi del territorio

Andrea Giaccone, candidato al collegio uninominale Asti-Acqui per la coalizione di centro-destra dopo la presenza a Spigno Monferrato, nel gazebo della Lega, mercoledì 21 febbraio (a giornale ormai in corso di stampa), sarà giovedì 22 alle 10,30 a Castelnuovo Belbo, presso il gazebo della Lega, venerdì 23 alle 18,30 a Canelli, all'incontro pubblico di presentazione del programma elettorale del centro-destra in programma in Municipio, domenica 25 febbraio alle 14 a Ponti nel gazebo della Lega.

Roccamerano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da un gruppo di genitori (Stefano e Leonardo, Roccamerano; Adelchi e Igor, San Giorgio Scarampi; Alice, San Giorgio Scarampi; Mirko, Olmo Gentile; Luisa, Vesime; Sofia, Cessole; Ginevra e Aurora, Vesime; Federico e Gabriele, Vesime; Simone, Vesime; Matteo e Luca, Bubbio).

«Egregio Direttore, siamo un gruppo di genitori che vivono in alcuni paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida" (Roccamerano, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Vesime, Cessole, Bubbio), approfittiamo della sua ospitalità per testimoniare l'importanza e l'utilità socio-ricreativa e culturale che offre il Campeggio di Roccamerano.

I nostri figli hanno partecipato alle attività del Centro Estivo la scorsa estate - 2017. L'adesione si è rivelata un'ottima opportunità per conoscere ed apprezzare il nostro territorio, ricco di preziose opere d'arte quali le chiese, le torri, le bellezze del paesaggio, il verde dei boschi, il colore variegato dei vigneti, dei noccioli, dei seminativi, gli stretti sentieri battuti utilizzati per le passeggiate.

Troppo spesso siamo orientati a trascorrere il nostro tempo libero fuori porta, inibendo ai nostri figli la possibilità di apprezzare le proprie radici, la propria storia, le testimonianze dell'uomo e della natura presenti a due passi da casa.

Il campeggio di Roccamerano, rientra tra le diverse attività seguite dall'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Asti appoggiato dall'Amministrazione comunale di Roccamerano. Anche se indirettamente con-



Roccamerano • Riceviamo una lettera da un gruppo di genitori

Campeggio, un'esperienza da regalare ai nostri figli

tribuisce al rilancio qualitativo e turistico della nostra terra.

Al Campeggio si educano i bambini al rispetto della natura e del prossimo, alla conoscenza del territorio e dei suoi prodotti quali la robiola.

L'esperienza vissuta al centro estivo non è stato solo un semplice diversivo ma è stata una prova di vita, un viaggio fuori dagli schemi consueti, magari seguendo la fitta rete di sentieri a piedi o in bici tra i boschi. Si è quindi rivelata un uti-

le servizio a favore delle famiglie i cui genitori lavorano e riscontrano difficoltà nel gestire la prole nel periodo estivo, per cui un plauso alla Provincia di Asti ed al Comune di Roccamerano.

Vorremmo ringraziare di cuore i funzionari degli uffici che lavorano tutto l'anno per la buona riuscita delle edizioni che ormai si susseguono da 38 anni e che riscuotono ogni anno una maggiore partecipazione. Grazie di cuore a Paola



de famiglia di ragazzi che ti accoglie con amore e che sa ascoltare, infatti sono presenti educatori e personale qualificato che da anni gestiscono le attività per i giovani.

La struttura è bellissima, immersa nel verde, perfettamente funzionante e perfettamente mantenuta.

È doveroso fare particolare riferimento al personale che lavora in "ombra" quali la cuoca ed i suoi collaboratori che preparano con cura ogni giorno i pasti freschi, il personale che si occupa delle pulizie che permette alla struttura di essere perfettamente pulito ed in ordine in ogni momento della giornata.

Ricordo una serata dello spettacolo finale del sabato sera nel suggestivo anfiteatro

all'aperto all'interno del campeggio alla vista di un impagabile tramonto; una sessantina di bambini malinconici salutavano la piangente Loredana che emozionata li congedava uno ad uno e nonostante il caos della serata, il via vai, le valigie, gli spostamenti ecc... alle 23, i locali erano perfettamente puliti, lanciavo uno sguardo alla cucina... una clinica, i bagni perfetti, mi dissi "non è possibile!"

Evidentemente la serietà e l'inflessibilità degli organizzatori nel pretendere che nulla sia lasciato al caso alla fine ripaga.

Vale proprio la pena di vivere questa struttura e la sua gente, i bambini sono entusiasti di tornare a far parte di questa grande famiglia».

Spigno M.to • Agli alunni della scuola media

Un'esule istriana spiega il Giorno del Ricordo



Spigno Monferrato. Giovedì 15 febbraio, nei locali della scuola secondaria di primo grado "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato dell'Istituto Comprensivo di Spigno, la signora Anna Maria Crasti, col marito Claudio Fragiaco, ha raccontato ai ragazzi la sua diretta esperienza di esule istriana ed il significato del Giorno del Ricordo.

La signora Anna Maria ha parlato con passione e competenza dei tragici eccidi perpetrati dagli uomini del mare-

sciallo Tito ai danni degli italiani, con un progetto di pulizia etnica.

I ragazzi hanno ascoltato con attenzione e sono stati invitati a riflettere su come la guerra ed i totalitarismi possano portare solo morte e violenza, sul concetto di esule che nessuno vuole, sulla solidarietà umana.

Da parte degli insegnanti un sentito ringraziamento ai signori Fragiaco e a don Lorenzo Mozzano che ha partecipato all'incontro.

Prasco • Inaugurazione domenica 4 marzo

Lo "Station Pub" per risvegliare il paese

Prasco. In tempi di magra, ristrettezze economiche e realtà locali che falliscono, l'apertura di un nuovo esercizio commerciale, per di più in un centro di poche centinaia di abitanti, è sempre notizia da riportare con piacere.

A Prasco sta infatti per aprire lo "Station Pub", un nuovo ristorante con specialità di carne, grigliate, panini ma anche menù con pasta fresca fatta in casa. Sorgerà nel piazzale della stazione, in un locale chiuso da un paio di anni ma nelle gestioni precedenti già pub e ancora prima pizzeria.

Il nuovo gestore è un nome noto e conosciuto nella comunità praschese, Victor Bardi, attualmente titolare del bar alimentare in via Provinciale 32, a pochi passi di distanza, e per tutto il 2018 gestore della piscina del paese, come già l'anno scorso.

L'idea di aprire un nuovo locale, in un punto purtroppo poco sfruttato, risponde al desiderio «di risvegliare più possibile il paese, che ha bisogno di un punto in cui ritrovarsi, bere e mangiare, e anche guardarsi una partita di calcio in serenità», afferma il titolare.

La serata inaugurale è già fissata per venerdì 4 marzo alle ore 20. Dopo di che, sempre aperto a cena dal mercoledì alla domenica. **D.B.**



Melazzo • Sabato divertentissimo con il Carnevale L'isola dei bambini e la "Fiesta Loca"!

Melazzo. In occasione del carnevale l'Oratorio "L'isola dei bambini" ha organizzato un sabato pomeriggio (16 febbraio) divertentissimo, i bambini hanno personalizzato la loro maschera e, con l'aiuto degli animatori, hanno dato il via ad una festa ricca di giochi ed intrattenimenti.

Il gruppo nasce nell'ottobre del 2008 da un'idea di alcuni volontari della comunità melazzese, con l'intento di unire il più possibile i giovani ed i bambini del paese e non, coltivando la cultura dello stare insieme, del rispetto e del sano divertimento.

L'isola dei bambini utilizza il gioco come metodo educativo e di relazione; il gruppo è ospitato nei locali della parrocchia di Melazzo, è autonomo dalle

istituzioni e si auto - finanzia. Possono partecipare tutti i bambini ed i ragazzi dai sei anni in su.

La presenza di diverse culture e religioni all'interno del gruppo fornisce una visione a 360 gradi mettendo le stesse in connessione tra di loro. L'isola dei bambini si riunisce con cadenza settimanale tutti i sabati dalle ore 14.45 alle 18 con il seguente programma: gioco organizzato - merenda - laboratorio. Periodicamente si organizzano uscite, campi estivi, momenti di condivisione che aiutano la formazione e l'autonomia dei bambini. Tutto questo a Melazzo, in piazza della Chiesa 1, nei locali dell'ex asilo.

Per informazioni chiamare Mariarosa (339 5768795).

Sessame • Incontro con Forza Italia

Sessame. Martedì 27 febbraio, alle ore 20,30 presso sala consiliare del Municipio del Comune di Sessame incontro elettorale con i candidati di Forza Italia Ugo Cavallera, Massimo Berutti, Rosanna Ballatore, inoltre saranno presenti alla serata l'euro-parlamentare Alberto Cirio, i presidenti delle province di Asti, Valter Gabusi e di Alessandria Gianfranco Baldi, il vice coordinatore vicario regionale Danilo Rapetti ed altri esponenti politici. Il tema della serata oltre al programma elettorale, saranno le politiche per il futuro dei piccoli Comuni.

Santo Stefano Belbo • "Cineocchio"

Santo Stefano Belbo. Nuovo appuntamento con Cineocchio alla biblioteca civica "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo: sabato 24 febbraio, alle ore 16.30, sarà proiettato "Dio esiste e vive a Bruxelles", pellicola del 2015 di Jaco Van Dormael. La pellicola è stata designata come rappresentante del cinema belga alla selezione per l'Oscar al miglior film straniero 2016, riuscendo a entrare nella short-list.

Cortemilia • Venerdì 23 febbraio in biblioteca

A "Saper leggere e Scrivere" i linguaggi delle banche

Cortemilia. Leggere i linguaggi specialistici: i linguaggi delle banche è il 5° appuntamento di "Saper Leggere e Scrivere", rassegna giunta alla 4ª di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°, che si svolgono presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia (ex palazzo della Pretura), di venerdì 23 febbraio, dalle ore 18 alle 19 circa. Il 5° incontro, su i linguaggi delle banche del 23 febbraio, vedrà parlare di quantitative easing, BCE, BOT, CCT, tasso fisso, euribor, spread ... sono solo alcuni dei termini del linguaggio bancario specialistico.

«Tutti hanno un conto corrente in banca, dei risparmi, ma riuscire a leggere e capire a fondo il significato di alcuni termini correntemente usati da banche e operatori finanziari è diventato sempre più complesso. Acronimi, linguaggi internazionali, non facilitano per nulla la cosa. - Da queste riflessioni raccontano le responsabili della rassegna e della biblioteca, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci - nasce l'idea di coinvolgere un professionista esperto del mondo delle banche che, con parole di tutti i giorni, sia in grado di mettere chiarezza su alcuni concetti fondamentali».

L'incontro sarà quindi un'occasione particolarmente utile a destreggiarsi in un linguaggio non sempre amico, ma con cui tutti si interfacciano tutti i giorni.

Il relatore della serata, che avrà pertanto un ruolo di interprete, sarà Ivo Fontanone, attuale direttore della filiale di Cortemilia di Banca d'Alba «È dagli anni '90 che lavoro in Banca d'Alba, ho ricoperto diversi ruoli in diverse sedi e credo fortemente nella necessità di far chiarezza sul linguaggio delle banche, presupposto indispensabile a costruire una relazione alla pari tra banche e clienti, basata sulla fiducia reciproca, non dogmatica».

Per questo sono stato molto felice di accettare l'invito fatto dalla Biblioteca di Cortemilia a Banca d'Alba».

Infine il relatore e la Biblio-

teca Civica di Cortemilia si augurano che l'occasione dell'incontro sia anche un'opportunità per approfondire concetti che raramente trovano la disponibilità di interlocutori specializzati.

Le domande dei partecipanti saranno quindi benvenute.

Come nelle passate rassegne gli incontri sono pensati per gli adulti, ma coinvolgono anche il mondo dei ragazzi. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta.

La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

La rassegna quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del sostegno di Banca d'Alba e delle sponsorizzazioni della Pasticceria Canobbio e della Cascina Barroero.

La rassegna è inserita all'interno delle iniziative del Comune di Cortemilia "Città che legge" (progetto del Centro per il libro e la lettura del Ministero beni e attività culturali e turismo).

Il programma continuerà con gli ultimi due appuntamenti: venerdì 16 marzo, con "Scrivere la tradizione orale: antiche fiabe e novelle delle Langhe", con il dott. Giacomo Giamello (otorino all'ospedale di Alba, originario di Cortemilia, felice papà di 4 figli) noto scrittore di Langa autore di numerose pubblicazioni.

Infine venerdì 20 aprile, "Leggere l'innovazione", con la dott.ssa Alice Benessia, laureata in fisica teorica e specializzata in filosofia della fisica e della scienza applicata alle questioni ambientali.

È membro dell'Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla sostenibilità dell'Università di Torino, dove si occupa del rapporto tra scienza, etica e politica.

L'ingresso è libero. Email: biblioteca@comune.cortemilia.cn.it, facebook Biblioteca Civica di Cortemilia.

Pareto • Una seconda frana mette ko il territorio

Smottamento sulla sp 220 Montechiaro - Pareto

Pareto. Una seconda frana ha messo ko il territorio di Pareto. Si tratta di uno smottamento che ha bloccato la strada provinciale 220 che collega Montechiaro a Pareto e che al momento ha messo uno stop a tutti i collegamenti diretti con l'Acquese.

Non più tardi di una decina di una quindicina di giorni fa infatti, un'altra frana ha bloccato la provinciale 215 fra Spigno e il paese (dovrebbe essere riaperta nel fine settimana). Per raggiungere Montechiaro e Spigno da Pareto dunque, si possono utilizzare la strada comunale Bricco - Piani, che permette di bypassare l'interruzione. Per Acqui, in alternativa a questa soluzione, ci sono anche la provinciale 217 di Malvicino e la provinciale 216 di Miogliola.

Si tratta di un percorso che dovrà essere utilizzato soprattutto dalle ambulanze dirette all'ospedale "Mons. Giovanni Galliano", ufficializzato dal sindaco di Pareto Walter Borreani che ieri, per tutta la settimana, insieme ai tecnici della Provincia, ha presidiato la zona della frana per cercare di capire cosa sia potuto succedere.

«Non è ancora chiaro – ha detto il Primo Cittadino – potrebbe trattarsi del disgelo così come delle piogge dei giorni scorsi».

Certo è che per il cittadini e i residenti nella zona il disagio è tanto. Infatti, al momento risul-



ta praticabile solo una strada comunale. Molto stretta e anche con la presenza di una cavalcavia che inibisce il passaggio di mezzi pesanti.

La frana, che ha causato anche il cedimento di un pezzo di strada, ha coinvolto il tratto che da Montechiaro conduce a Pareto. Una strada ovviamente chiusa al traffico esattamente come la provinciale 215 fra Spigno e Pareto. **Gi.Gal.**

Sulla "Montechiaro - Pareto" e su "Spigno - Pareto"

Interventi della Provincia su sp 220 e su sp 215

Pareto. Nella mattinata di martedì 20 febbraio, dirigente e tecnici della Provincia di Alessandria hanno effettuato, unitamente al Sindaco di Pareto, l'ing. Walter Borreani, ed ai tecnici di Amag, un sopralluogo sulle strade provinciali insistenti nel Comune di Pareto che, nei giorni scorsi, sono state chiuse al traffico per smottamento. Per quanto riguarda la SP 220 "Montechiaro - Pareto", con provvedimento urgente, è stato previsto lo spostamento a monte della strada esistente. I lavori prevedranno anche il ripristino, da parte di Amag, delle tubature dell'acquedotto. L'intervento di spostamento della strada provinciale inizierà nei prossimi giorni, all'esito delle operazioni di ripristino delle condotte idriche. Verosimilmente, se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, la strada sarà riaperta entro una ventina di giorni dall'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda la SP 215 "Spigno - Pareto", invece, la strada sarà nuovamente percorribile, a senso unico alternato, da giovedì mattina, 22 febbraio, mentre proseguono i lavori di risistemazione della scarpata ed il posizionamento della rete di contenimento.



Bistagno • Nella piazzetta davanti alla parrocchiale

Atti vandalici: lampioni divelti, vasi distrutti...

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Luisa Bormida: «Ieri era una bella giornata di sole, di metà febbraio con quell'aria frizzantina che fa piacere e ti fa sentire l'arrivo della primavera. Ero contenta e mi sono detta: vado a fare una passeggiata nel centro storico. Ma arrivando nella piazzetta davanti alla chiesa parrocchiale, largo S. Giovanni per capirci, sono rimasta senza parole e mi è venuta una rabbia e un dolore indicibile nel vedere come è stata ridotta questa piazzetta. I lampioni divelti, da metà in su scomparsi, i vasi di fiori distrutti, addirittura una panchina in ghisa e legno pregiato e abbastanza pesante, è stata buttata giù dalla balconiera nel prato sottostante.

Ora io mi faccio tre domande e chiedo, gentilmente, se qualcuno sa darmi delle risposte. Primo: perché degli esseri umani "cosiddette" persone dotate, si suppone di un cervello che pensa e di un cuore che ama, hanno potuto fare una cosa simile? A chi giova? No sicuramente a loro, lo hanno fatto per fare una bravata, per



sentirsi più forti e più furbi degli altri, distruggendo però arredi urbani che sono di tutti e servono a tutti e, quindi, anche a loro e, inoltre, hanno un costo e allora perché? Ma va bene così!

Seconda domanda: come mai per questi atti, che pare siano stati compiuti già da parecchio tempo, nessuno viene mai né identificato né tanto meno sanzionato? Ma va bene così!

E perché chi ha il dovere e il potere non fa nulla per prevenire questi atti vandalici? Ma va bene così!

Io penso agli abitanti di quei paesi, come la Siria, l'Afghanistan, l'Iraq e quant'altri che hanno neanche più una casa perché tutto è stato distrutto dalla guerra. Chissà come sarebbero contenti di avere un paese come il nostro, chissà come lo amerebbero e lo terrebbero bene in ordine.

Noi invece tutto il contrario. Qualcuno ha scritto che siamo sul viale del tramonto, ma io dico che stiamo sprofondando nell'inciviltà e nelle barbarie e quello che è peggio nell'indifferenza. Ma, tanto, va bene così!».

San Giorgio Scarampi "Serata risotto"

San Giorgio Scarampi. Sabato 24 febbraio a San Giorgio Scarampi presso il circolo "La torre", "Serata risotto" con un ricco menu che prevede uova ripiene, risotto ai porri e zafferano, salsiccia e patatine fritte, robiola, budino al cioccolato, vino, acqua e caffè. Per informazioni 348 9642545.

Roccoverano "Camminata fredda"

Roccoverano. Domenica 25 febbraio a Roccoverano "Camminata fredda", trekking ad anello sui sentieri di Roccoverano. Si tratta di un percorso di 2 ore e 30 minuti di durata, con circa 300 metri di dislivello positivo. Si prevede un ritrovo alle ore 10 in piazza; è previsto, inoltre, un pranzo presso l'osteria del Bramante. Gradita la precompilazione dell'iscrizione via e-mail; costo dell'iscrizione è di 25 euro. Informazioni: Marco 347 0657255, Amedeo 345 7704663.

Bistagno • Venerdì 23 febbraio 4ª serata di Rural Film Fest

Il vino naturale di Tiziano Sossi

Bistagno. La Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno e l'Associazione Rurale Italiana (A.R.I.) Gruppo Valli Bormida e Belbo, sono liete di annunciare che venerdì 23 febbraio - presso i locali della Gipsoteca di Bistagno, in corso Calo Testa 3, - 4ª serata, alle ore 21, della 2ª edizione del Rural Film Fest. L'ingresso è gratuito sino ad esaurimento posti. La rassegna ha il sostegno del sostegno di Regione Piemonte e Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida e in collaborazione con la cooperativa agricola Valli Unite di Costa Vescovato, CinemaAmbiente e Festival Tutti nello Stesso Piatto.

«Questa 2ª edizione – spiega l'arch. Chiara Lanzi, direttrice della Gipsoteca "Giulio Monteverde" - del "Rural" (che ha visto durante la 1ª edizione un'entusiastica ed entusiasmante partecipazione del pubblico) sarà caratterizzata da una più ampia collaborazione con festival italiani di respiro internazionale.

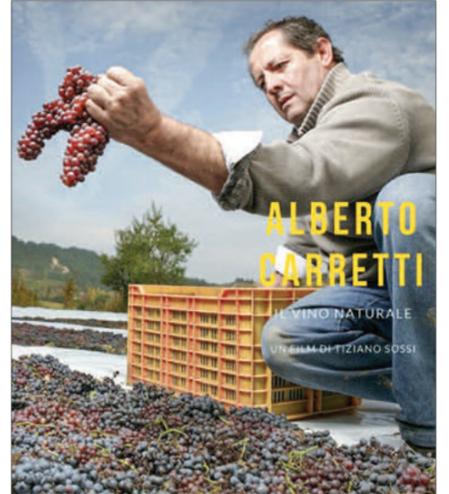
Il saldo contatto con il Festival delle Terre di Roma si arricchisce, quest'anno, della collaborazione con CinemaAmbiente di Torino e con il Festival di Trento Tutti nello Stesso Piatto. Anche i partner locali diventano più numerosi, a cominciare dalla Regione Piemonte, dal Comitato Promotore Fondazione Matrice e dalla cooperativa agricola Valli Unite, presso la quale saranno replicate le proiezioni di due film documentari in programma a Bistagno. Come lo scorso anno, questa 2ª edizione sarà caratterizzata da contributi audiovisivi a sfondo rurale, ma con una maggiore apertura a esperienze e realtà anche molto lontane, per dare del mondo rurale una rappresentazione di sé nella più svariate forme e accezioni.

In continuità con lo scorso anno, prevede approfondimenti, incontri (e degustazioni) con produttori locali e interventi sulla Piccola Distribuzione Organizzata. La Gipsoteca Giulio Monteverde è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali di usi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. Associazione Rurale Italiana che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente e la biodiversità».

La 4ª serata del Rural Film Fest ha per protagonista il film *Il vino naturale* di Tiziano Sossi (Italia 2013, durata 104 minuti) che narra la vita e il lavoro di Alberto e Claudia Carretti, proprietari di un podere a Verano de' Melegari nei pressi di Parma, che si battono per la produzione di "vino naturale" attraverso il recupero di metodi antichi di vinificazione. Tiziano Sossi - già noto al pubblico del Rural Film Fest per aver presentato, durante la scorsa edizione, il documentario *T'amo Pio Bove* sulla vita e il lavoro dell'allevatore Luigi Antonio Chierico - con *Il vino naturale* fa luce sulle diverse fasi lavorative che portano al vino imbottigliato. Sia il regista che i produttori saranno presenti alla serata.

Dopo la proiezione sarà possibile degustare il "vino naturale" di Alberto e Claudia Carretti, associato alla presentazione del lavoro e dei prodotti dell'agriturismo "Luna di Miele" di Paola Maria Ceretti a Monastero Bormida.

Sabato 24 febbraio, alle ore 16,30, il film *Il vino naturale* verrà proiettato anche alla cooperativa agricola "Valli Unite", Cascina Montesoro di Costa Vescovato.



La 1ª serata, venerdì 12 gennaio, ha aperto con la proiezione di un film presentato in concorso all'ultima edizione di CinemaAmbiente a Torino: Varzà, cartofi e alti demoni (Cavoli, patate e altri demoni), di Șerban Georgescu, Romania/Germania 2016, della durata di 60 minuti.

La 2ª serata, il 26 gennaio, ha avuto per protagonisti gli oceani, la pesca e il consumo di pesce e ha cercato di far luce sui gravi problemi che minacciano l'equilibrio naturale degli ecosistemi marini attraverso due film presentati in concorso alla XIV edizione del Festival delle Terre svoltosi a Roma tra il 30 novembre e il 3 dicembre 2017. *Desierto liquido* di Alba Alzaola e Daniel Carrasco, Spagna 2017 (durata 69 minuti). *Quindi The perfect protein* di Caterina Barjau e Jorge Martinez, Spagna 2015, (durata 19 minuti). Mentre il mare vive la più grande carestia della sua storia, solo 30 paesi controllano più del 90% del pescato.

La 3ª serata, il 9 febbraio, è stato proiettato il documentario *Senza passare dal VIA* di Antonio Sanna e Umberto Siotto (Italia 2017, 80 minuti). Che racconta di come alla fine degli anni Sessanta il Governo e la Regione Sardegna danno il via a un Polo Petrochimico in un territorio a vocazione agricola e pastorale millenaria, al centro dell'isola. Il lavoro di Sanna e Siotto è stato preceduto dal corto di Nina Paola Marin Diaz *Elemento* (Colombia 2017, durata 4 minuti), una breve narrazione poetica in cui l'uomo cammina lungo strade e sentieri alla ricerca dell'elemento vitale dell'acqua e, quando lo trova, si fonde in esso.

Le due proiezioni hanno preparato un approfondimento sull'industrializzazione forzata e sulle drammatiche conseguenze dell'inquinamento dei territori, sul mancato rispetto della loro vocazione agro-pastorale e della loro cultura locale con l'aiuto del prof. Maurizio Manfredi, leader storico di Valle Bormida Pulita (oggi rappresentante dell'Associazione Rinascita Valle Bormida), che ha deli-neato un fecondo parallelismo tra la situazione sarda e quella della Valle Bormida. Prossimi incontri il 9 e 23 marzo ed inoltre sabato 24 febbraio e il 24 marzo l'appuntamento non è in Gipsoteca ma alle Valli Unite. Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF digitate <https://www.facebook.com/rffruralfilmfest>.

Riceviamo e pubblichiamo dai Comitati di Base

"Fuori la verità, non vogliamo segreti"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta dai Comitati di Base della Valle Bormida.

«Prendiamo atto del rinvio della Conferenza dei Servizi, ma purtroppo non possiamo cantare vittoria.

La vicenda della discarica di Sezzadio si sta trascinando da quasi sei anni. Sei anni in cui la ditta proponente ha provato in tutte le maniere a realizzare l'opera, ma ha sempre trovato fiera opposizione da parte dei Comitati. Ancora una volta c'è stato un rinvio. Non è la prima volta che la Conferenza Servizi viene rinviata, e non è la prima volta che ci mobilitiamo nel tentativo di fermare definitivamente quest'opera. Per ora però non abbiamo ancora avuto questa soddisfazione, ed il fatto che ancora una volta ci sia stato un rinvio non è sufficiente a rassicurarci.

Anzi, non siamo molto contenti di quel che è successo dopo: a dirla tutta, l'unica cosa che sappiamo, è che in uno

scarno comunicato si dice che la Conferenza è rinviata a data da destinarsi per un accordo fra il Comune e la ditta proponente.

Molti giorni sono passati, e ancora non sappiamo perché davvero è stata rinviata. Quali sono gli accordi presi dal Comune? Perché se ne tengono all'oscuro la Valle Bormida e i Comitati? Perché il Comune non ha ancora emesso un comunicato per spiegare, per filo e per segno, le ragioni di quel che è successo? Eppure sarebbe stato doveroso: pochi giorni prima a Sezzadio era stata fatta un'assemblea in cui si era riempita la sala. Riempita, per la verità, più da persone di fuori che da sezzadiesi, ma questa è un'altra storia. L'acqua è un problema collettivo, e non solo di Sezzadio.

Il silenzio ci preoccupa. Ci auguriamo che non siano stati presi accordi tali da favorire l'azienda, da suggerire soluzioni, da dare delle scappatoie, perché se questo sarà,

cambierà anche il nostro atteggiamento verso il Comune di Sezzadio. Sarebbe una gravissima mancanza di rispetto verso la popolazione.

Non ci piace questo silenzio, chiediamo attenzione a tutti i cittadini della Valle. Occorre tenere alta la guardia. E vogliamo sapere cosa c'è dietro al rinvio, e perché non siamo stati messi al corrente dei particolari. Ora più che mai, pensiamo che sia doveroso continuare la lotta senza guardare in faccia a nessuno. Abbiamo sempre portato avanti le cose con trasparenza e forse siamo gli unici a non avere mai nascosto nulla ai cittadini. È fondamentale ora capire se qualcuno ha fatto dei compromessi sulla nostra pelle e in questo caso il nostro atteggiamento cambierà e chi dovere subirà le conseguenze.

Se scopriremo che sono accadute cose poco chiare, non ci saranno sconti per nessuno.

Fuori la verità, non vogliamo segreti».

Cartosio • Scuola e Comune ringraziano Luigi Camera

Cartosio. Gli alunni e gli insegnanti della scuola materna e della scuola primaria e del Comune di Cartosio, unitamente all'Amministrazione comunale, intendono esprimere il loro profondo grazie al signor Luigi Camera per la donazione elargita in ricordo della moglie Teresa Rogna.

Teresa, meglio conosciuta come "Teresina", era persona cordiale e solare, amata e stimata a Cartosio dove per decenni ha svolto con passione il lavoro di parrucchiera; la sua intenzione di offrire una donazione alla scuola locale consentirà ora di poter usufruire di nuovi arredi e strumenti didattici.



▲ Il sindaco Marco Listello e Lisa Pentore



San Giorgio Scarampi • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Storia di socializzazione in un piccolo paese

San Giorgio Scarampi. Con i suoi 130 abitanti, il paese è uno dei piccoli comuni della parte alta della Langa Astigiana. Marco Listello, 44 anni, tecnico elettromeccanico alla Valbormida spa di Bubbio ne è stato il sindaco dal 1999 al 2009, vice dal 2009 al 2014, dal 2014 ancora prima cittadino. Ci parla volentieri di uno dei problemi che ha dovuto affrontare e risolvere per dare alla popolazione - dove non mancano persone anziane, malate o sole, che hanno, però, scelto di continuare a vivere nella loro cascina, spesso in località isolate - opportunità per socializzare.

La storia

«Noi avevamo già - racconta Listello - un ristorante "A testa in giù" molto avviato: faceva anche da bar, ma preferiva privilegiare la ristorazione. Così nel 2007, tra i consiglieri, nasce l'idea di realizzare un locale che facesse da punto di riferimento per le iniziative di socializzazione riadattando i locali dell'ex dopolavoro. Per i lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle attuali normative utilizzammo anche un contributo concesso dalla Re-

gione Piemonte, mentre come forma associativa scegliemmo di far nascere un circolo multifunzionale. Il primo presidente - gestore fu Giovanni Duffel, dopo se ne alternarono altri fino ad arrivare all'attuale: Lisa Pentore. Fin da subito la nostra gente ha anche apprezzato il fatto che nel locale si potessero vendere generi di prima necessità, tra cui gli alimentari, ma anche di potervi passare qualche ora per commentare quello che succede in paese e nel mondo. Al giovedì mattina poi il paese si anima decisamente perché sono aperti l'ambulatorio medico gestito dall'Asl di Alba-Bra e quello farmaceutico».

Il futuro

«I comuni alti: Roccaverano, Olmo Gentile, Serole e San Giorgio Scarampi - continua Listello - dovranno valutare attentamente cosa fare. Per me l'ipotesi più credibile è quella di arrivare ad una fusione, che, senza modificare le peculiarità di ognuno, possa assicurare i servizi primari alla popolazione che diventa sempre più anziana. Nello stesso tempo si potrebbero sostenere quelle attività che sono tipiche del nostro

territorio dall'allevamento alla corilicoltura: le uniche, con i pochi vigneti, in grado di assicurare un reddito decoroso ai contadini. Intanto aspettiamo con trepidazione e curiosità di vedere i risultati dell'iniziativa sperimentale, attuata nel 2011, con la posa a dimora in vari appezzamenti, circa 20 ettari, in diversi paesi, di piantine micorizzate idonee a favorire il formarsi di tartufo nero. Adesso stiamo già lavorando per l'edizione di quest'anno della Fiera regionale del bovino castrato di razza Piemontese che vorremmo riportare nel concentrico, allo scopo di favorire anche una maggiore presenza delle bancarelle dei produttori locali. Inoltre, vogliamo trasformare gli ex locali della bottega del vino in punti di informazione sulle cose belle che qui sono e di promozione dei prodotti locali».

Il Circolo "La Torre"

Lisa Pentore, 25 anni, è l'attuale presidente - gestore del circolo. Arriva da Loano, ha frequentato la scuola Alberghiera di Finale Ligure, ma è orgogliosa delle sue origini materne a Roccaverano e riconosce: «Avevo il desiderio di



▲ A sinistra la torre (visitabile), sopra il palazzo comunale

▼ L'oratorio di San Giorgio Scarampi



vivere in un ambiente diverso da quello in cui avevo studiato. Così, dopo aver lavorato nel supermercato di famiglia a Loano ho scelto di provare una esperienza lavorativa nella ristorazione in Langa. Nell'aprile del 2017 ho scoperto che si era liberato il posto di gestore del Circolo e, allora, eccomi qua a fare un lavoro che mi gratifica anche se è impegnativo. Al mattino apro alle 9,30 per chi passa a prendere il caffè o anche semplicemente per fare due parole sui fatti del giorno. Dalle 12, su un apposito menù, è possibile consumare il pranzo. In genere gli avventori sono operai di ditte che lavorano nella zona e nel fine settimana turisti di passaggio. Nel pomeriggio c'è il momento del caffè o della merenda, ma anche di chi viene solo per uscire un momento da casa. Alla sera arrivano gli appassionati del gioco delle carte, che, specie nel periodo invernale, si fermano fino alle 24. C'è anche chi passa per acquistare prodotti alimentari o specialità locali: dai salumi, alle Robiole dop, al vino. Intanto stiamo studiando, in collaborazione con il Comune, l'oppor-

tunità di portare a casa la spesa alle persone che lo richiedono. Nel periodo estivo il Circolo diventa il punto di riferimento sia per chi vuole informarsi sul paese sia per chi vuole conoscere i nostri monumenti o salire sulla nostra bella torre. Durante l'inverno organizzo serate a tema in cui vengono coinvolti sia gli abitanti del paese che quelli dei paesi vicini che apprezzano i piatti della tradizione. Da rianodare sono invece i rapporti con la Scarampi Foundation che organizza incontri culturali o concerti nell'accogliendo ex Confraternita dell'Immacolata. Buona è inoltre la collaborazione con l'agriturismo "Ca d'Fredu". Posso dire - conclu-

de Lisa - che in questo lavoro mi sento realizzata e, nel cucinare, metto a frutto sia gli insegnamenti della scuola che quelli della mia nonna materna Teresa».

L'importanza del Giro delle 5 Torri

Tra gli appuntamenti di richiamo della primavera, Lisa indica il giro delle 5 Torri, perché anche nei mesi successivi, principalmente nei primi giorni della settimana molti camminatori ritornano per rifare con calma il percorso, in compagnia di amici. Possono, così, apprezzare e godersi pienamente le tante bellezze artistiche e paesaggistiche che il territorio langarolo sa loro offrire. **O.P.**



Bistagno • Incontro promosso da agricoltori locali alla Soms Novità su moscato d'Asti e Asti

Bistagno. Venerdì 16 febbraio si è svolta, presso il salone teatrale della Soms di Bistagno, una riunione promossa da un gruppo di agricoltori locali per discutere di Moscato d'Asti e di Asti spumante, trattando in particolare le novità e gli aspetti promozionali che li interesseranno nel futuro prossimo. Erano presenti, in rappresentanza del Consorzio dell'Asti, il direttore Giorgio Bosticco e il vice presidente Stefano Ricagno, unitamente ai consiglieri di parte agricola Filippo Molinari e Fabrizio Canaparo.

«Nel corso della serata - ci spiega il vice sindaco di Bistagno dott. Riccardo Blengio - si sono trattati in particolare i temi inerenti la filiera produttiva e le strategie di vendita per il futuro. Il direttore Bosticco ha illustrato i dati delle vendite e ha informato i produttori presenti sulle novità relative ai nuovi impianti che interesseranno produttori e associazioni. I risultati hanno visto una crescita percentuale significativa delle vendite tra il 2016 e il 2017, trend confermato dai dati di inizio 2018. Soddisfacente anche il dato relativo alla riduzione delle giacenze per il 2018, nel caso in cui la proiezione venisse confermata dai dati delle vendite».

Molti gli imprenditori del settore intervenuti. Da segnalare anche la presenza del presidente della Cantina "La Torre" di Castel Rocchero e di Bruno Fortunato, consigliere della Cantina sociale "Tre secoli".

Roccaverano. È partita l'organizzazione della prossima stagione al Campeggio di Roccaverano, estate 2018. Dopo il successo dello scorso anno, con la presenza di oltre 400 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni presso la struttura di proprietà della Provincia di Asti, gestita dall'Associazione "Informalmente asd" di Asti, i promotori non hanno perso tempo. L'ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Asti sta predisponendo le attività per la prossima estate, in modo da offrire ai ragazzi le più belle opportunità per trascorrere una vacanza immersi nella natura, svolgendo attività diversificate, stimolanti, condotte da personale esperto. «Saranno 10 i turni settimanali, a partire dal 10 giugno e fino al 25 agosto. - anticipa Mario Vespa, consigliere provinciale con delega alle Politiche Giovanili - Confermata, in linea di massima, l'offerta dello scorso anno con piccole modifiche

Struttura della Provincia di Asti

Campeggio Roccaverano, iscrizioni estate 2018

per andare incontro ad alcune richieste ed esigenze di genitori e ragazzi. Riproposti alcuni laboratori tematici e riconfermati gli spettacoli finali di ogni fine turno ai quali i genitori sono invitati a partecipare». Per l'estate 2018, a seguito delle numerosissime iscrizioni pervenute l'anno scorso, due turni del laboratorio di cucina, dello sport e di arco - bici - cavallo. Riproposto il turno del circo, molte le novità con due turni dedicati alla natura e nuovi laboratori a contatto con la natura e gli animali. «Le iniziative sono molteplici proprio per soddisfare gli interessi dei ragazzi - dice il presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi e sindaco di Canelli - i laboratori hanno l'obiettivo di avvicinare i ragazzi anche ad nuove attività, per sviluppare

la loro passione e attitudine, con la principale finalità di far vivere un'esperienza di gruppo all'aperto e a contatto con la natura, arricchendoli dal punto di vista personale e formativo».

Domenica 18 marzo a partire dalle ore 15 presso il salone consiliare della Provincia di Asti, si svolgerà la giornata di presentazione delle attività del Campeggio, a cui tutti sono invitati. Non resta che tenere d'occhio il sito della Provincia di Asti, nella sezione Campeggio e cerca in facebook la pagina: Campeggio di Roccaverano per non perdersi i prossimi appuntamenti. Per info: ufficio Campeggio di Roccaverano, c/o Provincia di Asti, piazza Alfieri 33, tel. 0141 433274, 0141 433572, mail:campeggio@provincia.asti.it

La Regione Piemonte garantirà la copertura

Medici di famiglia e pediatri nelle zone montane

Roccaverano. La Regione Piemonte sta lavorando per garantire e migliorare la copertura delle zone montane da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri. Lo ha annunciato martedì 20 febbraio l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, nel corso dell'incontro avuto in assessorato con i rappresentanti dell'Uncepm Piemonte (Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) proprio sul tema della presenza dei medici di famiglia nei comuni e nelle vallate montane. In occasione della prossima discussione del nuovo accordo regionale, ha sottolineato l'assessore alla Sanità, sarà introdotta una forma di premialità per i medici di medicina generale che opereranno nelle zone montane. Allo stesso tempo la Giunta regionale e le Asl si

occuperanno di potenziare il servizio di infermiere di comunità, estendendo le positive sperimentazioni compiute fino ad ora sul territorio. Inoltre verrà valutata la possibilità di rivedere gli ambiti territoriali di scelta all'interno dei distretti, proprio per superare le carenze di medici nelle aree montane e periferiche. L'intera organizzazione dell'assistenza territoriale sarà poi rivista con il nuovo Piano della cronicità che la Giunta regionale presenterà lunedì 12 marzo.

Con l'applicazione del piano è prevista la messa a sistema della rete delle Case della Salute, al cui interno, oltre ad ambulatori specialistici e servizi assistenziali, saranno presenti per alcune ore settimanali proprio i medici di famiglia.

Cortemilia • Sabato 24 febbraio alle ore 20 presso il salone parrocchiale

Cena sociale per Protezione Civile e Gruppo AIB

Cortemilia. L'Associazione di Protezione Civile "Cortemilia e Valli" & il gruppo A.I.B. di Cortemilia organizzano una cena sociale sabato 24 febbraio alle ore 20 presso il salone parrocchiale San Pantaleo di Cortemilia.

Si tratta di una serata dedicata ai volontari ed a tutti gli amici che, con la loro partecipazione, sosterranno l'attività dei gruppi. Il costo è di 20 euro. Per informazioni: 335 453598 (Elena), 338 8204388 (Luigi), 338 3397444 (Tiziana) e 338 8409502 (Daniela).

Alcuni componenti del Gruppo di Protezione Civile, al loro gazebo, durante la fiera di Santa Caterina (borgo San Pantaleo) del 25 novembre 2017



“Bistagno in Palcoscenico” al teatro della Soms

Un febbraio “tutto esaurito”



Bistagno. Dopo i “sold out” di dicembre e gennaio, ancora “tutto esaurito” per Bistagno in Palcoscenico, la rassegna organizzata da Quizzzy Teatro, residenza artistica diretta da Monica Massone, in collaborazione con la Fondazione “Piemonte dal Vivo” e la Soms. Due spettacoli diversi per genere e pubblico, ma che hanno in egual misura reso partecipe lo spettatore, attraverso un uso sapiente della comicità in ogni sua declinazione espressiva.

Come da tradizione, sabato 10 febbraio, alle ore 17, il Carnevale si è festeggiato con una farsa su fenomeni e costumi, stereotipi e vizi della società contemporanea, interpretata in improvvisazione da Elena Forlino e Monica Massone, attrici e registe ispiratesi alla drammaturgia per ragazzi Il processo alle maschere del bistagnese Bruno Barosio.

Una platea in visibilibio ed emozionata per la presenza di sei giovanissimi attori esordienti, studenti della Scuola Media Inferiore di Bistagno, Gaia Basile, Marcello Del Sabato, Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martina Viazzi, coadiuvati da un'entusiasta e partecipe insegnante - tutor, Meli Lucà.

Sentiti e calorosi sono i ringraziamenti della dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, e della prof.ssa Lucà a Quizzzy Teatro e, in particolare, a Monica Massone, per la passione e la preparazione profuse nell'allestimento del progetto. Sabato 17 febbraio, alle ore 21, applausi a scena aperta per uno Shakespeare capace di divertire e interagire direttamente con gli spettatori, resi complici della storia stessa.

Una prova di talento unica per Davide Lorenzo Palla che, solo, ha dato vita, corpo, voce e anima, sia ai personaggi principali, che secondari di un Otello impazzito dalla vibrante musica dal vivo del polistrumentista Tiziano Canas Aghedu.

Al termine di ogni rappresentazione, come sempre, Marengo Vini (Strevi) e il Laboratorio Artigianale “Delizie di Langa” (Bistagno), offrono prodotti dalla ricercata materia prima, per un “Dopo Teatro” dal sapore familiare e di apprezzata qualità. Cibrario Libreria Illustrata è il luogo dove acquistare in prevendita (senza di-



ritto aggiuntivo) il biglietto di ogni spettacolo in stagione: sabato 10 marzo, alle ore 21, sarà la volta di Frida – Un nastro attorno alla bomba, biografia fedele e appassionata della memorabile pittrice messicana Frida Kahlo, a opera di un'emergente, ma già rinomata Compagnia torinese, Cubo Teatro.

Sulla scena due rappresentazioni della Frida donna, prima che artista: una attraverso la parola, interpretata da Federica Cassottana, l'altra tramite il suono della chitarra dal vivo di Ilaria Lemmo.

Frida oscilla tra due universi: quello onirico dei sentimenti e quello concreto di un essere umano che ama, capace di lottare per l'arte e la politica, contro le convenzioni sociali e il suo stesso destino, una donna dinamica, piena di energia, una donna che ha saputo trovare un antidoto alla morte, il sorriso. Biglietto intero 12 euro, ridotto 9.

La prenotazione è vivamente consigliata, al numero 348 4024894.

Contatti: direzione artistica, Monica Massone (348 4024894), info @ quizzzyteatro.it; sito Web: www.quizzzyteatro.com; facebook e Quizzzy Teatro di Monica Massone.

Monastero Bormida • Per la storica sagra del Polentonissimo

Nuova serie di piatti artistici

Monastero Bormida. Mentre sono in corso di definizione gli ultimi particolari per la storica Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida, che avrà luogo domenica 11 marzo, la Pro Loco ha dato il via alla produzione dei tipici piatti da collezione dipinti a mano, che per molti costituiscono ormai un oggetto da collezione.

La tradizione dei piatti artistici del polentone risale ad alcuni decenni or sono, e nel tempo si sono prodotte serie dedicate, ad esempio, ai borghi in cui è suddiviso il paese o alle chiesette campestri.

Con l'edizione 2018 si cambia e l'idea è stata quella di selezionare i soggetti per due piatti tra i disegni, dedicati alla festa, realizzati dagli alunni della scuola materna e primaria di Monastero Bormida.

Dando libero sfogo alla loro fantasia, i ragazzi hanno prodotto numerosi bozzetti, che saranno esposti nell'ambito della rassegna estemporanea di pittura, e tra questi sono stati selezionati due disegni, che avranno l'onore di essere riprodotti sui piatti in ceramica dalla pittrice monastere-se Raffaella Goslino.



Uno dei soggetti raffigura il momento dello scodellamento, visto dall'alto della torre del castello, con la gru che solleva l'enorme paiolo di rame e la fumante polenta disposta su un grande tagliere di legno.

Il secondo disegno invece è dedicato ai protagonisti della sfilata storica, che rievoca il gesto di generosità del Marchese Del Carretto, che nel lontano 1573 sfamò un gruppo di calderai rimasto bloccato in paese da una ingente nevicata, dando loro farina, uova, cipolle e salsiccia, ingredienti con cui venne cucinato il primo Polentonissimo con i rispettivi contorni.

Secondo la leggenda, furono proprio quei calderai, in segno di riconoscenza, a regalare al Marchese il paiolo in cui ancora oggi si rinnova il rito della cottura della grande polenta.

I piatti, disponibili in serie limitata, saranno in vendita presso lo stand della Pro Loco vicino all'ingresso del castello medioevale dal mattino di domenica 11 marzo fino ad esaurimento scorte.

Per informazioni: Pro Loco (tel. 348 3392713), info@comunemonastero.at.it.

Domenica 25 febbraio dalle ore 10.45 alle 17.30

Al Santuario del Todocco giornata per le famiglie

Pezzolo Valle Uzzone. Presso il Santuario della Madre della Divina Grazia, al Todocco, domenica 25 febbraio, dalle ore 10.45 alle 17.30, appuntamento, che è periodico, con la “Giornata per le famiglie”, animata da don Gaudenzio Pavan e dalle Sorelle del GAM (Gioventù Ardente Mariana). Saranno numerose le famiglie ed i bambini che parteciperanno alla giornata in preparazione alla Quaresima, tempo di grazia! Il Santuario è un centro di spiritualità, della Diocesi di Alba, ma è meta di pellegrini che giungono dalle quattro province confinanti (Cuneo, Alessandria, Asti, Savona) ed è animato dalla Comunità delle “Figlie della Madre di Gesù” del Movimento GAM (Gioventù Ardente Mariana). Per informazioni: Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù, Santuario Todocco 6, 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN), tel. 0173 87043 o 87002, www.gam-fmg.todocco.it gam.fmg@elsynet.it.

Ponti. Ultimi ritocchi in paese per la tradizionale “Sagra del polentone” in programma domenica 25 febbraio.

Sagra che l'Associazione Turistica Pro Loco, presieduta da Laura Gandolfo, aveva programmato per domenica 4 marzo, ma causa la contemporaneità delle elezioni politiche è stata anticipata di una settimana. Una sagra, che è giunta alla sua 448ª edizione, organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune ed altre associazioni ed enti. Ponti è il primo polentone delle valli Bormida e Langa Astigiana ed inaugura quella stagione che l'11 marzo vedrà il polentonissimo a Monastero, l'8 aprile la sagra del polentone di Bubbio, il 13 maggio la sagra del polentone a Cassinasco e il 3 giugno il polentone a Rocca-verano. Come sempre ricco il programma del polentone che prevede diversi appuntamenti e novità lungo l'intera giornata.

Si partirà alle ore 8, con l'iscrizione “Estemporanea di Pittura”. Ore 10, apertura banco di beneficenza e banchetto dei libri usati. Ore 12.30, Mangiama e beivuma in Pro Loco con ceci e costine (costo euro 10, prenotazione obbligatoria 346 67498321 - proponti@tiscali.it). Dalle ore 14, mercato prodotti biologici, accampamento medioevale dei Fratelli d'Arme, sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti. Ore 16.30, rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo Del Carretto e i Calderai calabresi della città di Dipignano (provincia di Cosenza) di cui ricorre il 53º anniversario del gemellaggio. Quindi l'atteso momento dello scodellamento del polentone più antico del Monferrato. Quest'anno a raffigurare il Marchese Cristoforo del Carretto è Bruno Moggio (una vita



Ponti • Domenica 25 febbraio Sagra del polentone

Una tradizione che attraversa i secoli

nella Pro Loco e capogruppo degli Alpini) mentre la Marchesa sarà Franca Roso, che giungeranno in paese su un bellissimo calesse. Dalle ore 18.30, beivuma ancora 'na volta. Apericena presso i locali chiesa vecchia con spettacolo dei Binomya.

Le grandi novità sono la ripetizione di Mangiama e beivuma, all'ora di pranzo e beivuma ancora 'na volta al calar del sole, alla 3ª edizione.

L'intento degli organizzatori è di consentire alla gente, sempre numerosa viene al polentone, possa passare l'intera giornata in paese.

Per poter vedere, ed osservare, il borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla

bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino, e tanto altro...

Dopo il grande appuntamento del polentone, Ponti, sarà al centro dell'interesse nazionale, perché sabato 9 giugno ci sarà il raduno nazionale dell'Associazione Polentari d'Italia provenienti da varie regioni d'Italia (18). Il programma 2018 della Pro Loco prevede lunedì 2 aprile, il merendino al castello; a maggio tajerinata “viva la mamma”; a giugno i polentari a luglio cena di pesci al castello. In agosto la grande fiera di San Bernardo. In settembre la partecipazione alla Feste delle Feste ad Acqui ed in ottobre la camminata delle “chiese campestri”. Ma domenica tutti alla sagra del polentone dal mattino a sera.

Cortemilia • Si allestirà una mostra con foto d'epoca

Come eravamo: ricordi e luoghi della memoria

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia intende realizzare una mostra con foto d'epoca che ritraggono scorci della cittadina e scene di vita passata.

L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana “Alta Langa”), invita tutta la popolazione interessata a rendere disponibili le proprie foto con l'intento di mantenere vivo nel tempo la memoria storica di “come eravamo”. «È un ripensare al passato non in chiave nostalgica ma un rivivere le emozioni, i costumi e i ricordi. – aggiunge il consigliere comunale, Fiorenzo Crema – È l'occasione per riaprire vecchi album di famiglia e quei cassetti chiusi da tempo che custodiscono memorie di un passato che racconta le radici e l'identità più autentica dei cortemiliesi, riproponendo personaggi, luoghi ormai dimenticati e trasformati, spaccati di vita e vecchi aneddoti».

Fino a lunedì 30 aprile, il sabato mattina, sarà possibile consegnare, presso l'Ufficio Turisti-

co del Comune di Cortemilia, le foto (a colori o in bianco e nero) in formato fotografico stampato o digitale. Le foto originali non verranno trattenute in Comune ma verranno scansionate e restituite al momento. Sarebbe opportuno indicare l'anno o il periodo di riferimento e un'eventuale descrizione delle foto consegnate.

Le foto selezionate saranno esposte in una mostra che verrà allestita in occasione della “Favolosa Sagra della Nocciola” e in ulteriori manifestazioni sul territorio di Cortemilia.

Il numero delle opere selezionate sarà in funzione della quantità e della qualità delle opere pervenute.

Le foto in formato digitale potranno essere inviate anche per mail all'indirizzo turismo@comune.cortemilia.cn.it; in tal caso file devono essere nominati con la sequenza: Cognome - Nome - Anno/periodo. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).

Monastero Bormida • Sullo sviluppo visivo dei minori

Occhio ai bambini... incontro con i genitori

Monastero Bormida. Tra le varie iniziative della Biblioteca Civica “Franco e Carolina Franzetti” di Monastero Bormida non mancano quelle volte a informare i genitori sulle buone pratiche e gli accorgimenti necessari per la verifica delle condizioni di ottimale status psicofisico dei bambini e dei ragazzi in età scolare. Uno di questi appuntamenti avrà luogo giovedì 1 marzo, alle ore 21, presso la sala “Tiziana Ciriotti” del castello medioevale, e riguarda il delicato settore della prevenzione dei disturbi visivi dei più giovani, sempre a rischio per le molte ore dedicate a schermi, computer, cellulari ecc., tutti strumenti tecnologici oggi indissolubilmente collegati alla quotidianità dei ragazzi. Come si individuano i primi sintomi delle problematiche visive? Quali accorgimenti si possono mettere in atto? Quali sono i vantaggi di una corretta gestione dello sviluppo visivo in età scolare? A queste e a tante altre domande e curiosità risponderanno gli optometristi Marco Menegazzi e Gianni Rehak, esperti del settore e convinti che la prevenzione e le buone pratiche siano condizioni essenziali per limitare gli interventi correttivi e per permettere ai ragazzi in età scolare di vivere più sereni e di apprendere più facilmente. Per informazioni: Biblioteca (tel. 333 7357871).

Monastero Bormida • Bandito il 4º concorso di pittura

“Volti e mestieri del Polentonissimo”

Monastero Bormida. La Pro Loco di Monastero Bormida sta preparando la sagra del Polentonissimo, di domenica 11 marzo. Tra le tante attrazioni non poteva mancare il concorso di pittura estemporanea, giunto alla 4ª edizione, sul tema “Volti e Mestieri del Polentonissimo”, con libertà di tecnica pittorica. La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 11 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco.

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; do-

po le ore 11,30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17, e la premiazione alle ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2018. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1º premio, 150 euro; 2º premio, 100 euro; 3º premio, 80euro; dal 4º all'8º premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida.

Per informazioni ulteriori e per avere il bando del concorso telefonare: Comune (0144 88012) o 328 0410869, info@comunemonastero.at.it.

CALCIO | Promozione girone D

Robiglio batte Merlo nel gelo di Santo Stefano

SANTOSTEFANESE 2
ACQUI 0

Santo Stefano Belbo. Alla Santostefanese i tre punti, all'Acqui l'onore delle armi. Questo il "Bignami" dell'inedito derby di Santo Stefano Belbo, ma raccontare la gara non è così semplice; i motivi di interesse, già alla vigilia, non mancavano, cominciando dalla sfida in panchina fra i due allenatori, amici da decenni, e a quella, in campo, fra i fratelli Roveta, Diego e Guglielmo, che qualche calcetto e qualche strattone se lo sono scambiati, ma in allegria.

Fa freddo, a Santo Stefano: un freddo che a stare seduti ti entra dentro fino al midollo. Il campo è un pantano: ci ha giocato la juniores il sabato, e lo ha praticamente "arato". Di giocare palla a terra, non se ne parla. E allora, viene fuori una partita strana, perché Acqui e Santostefanese per un'ora o quasi giocano a ritmi da serie A, e con la palla che sta più in aria che per terra, sembra tutto un gigantesco flipper. Tanti anche i contatti, e un po' per il terreno, un po' perché il gioco è maschio, ogni venti secondi c'è un uomo per terra.

Si gioca, si lotta, ma si tira poco o niente: l'Acqui cerca insistentemente Gai, che ha la stazza per farsi rispettare e al 18° sfiora il palo di testa su cross di Motta, ma per il resto è ben controllato. La Santostefanese invece prova a mettere in moto Merlano partendo dalle fasce.

Si lancia e si rilancia, si corre e si contrasta, per quasi quaranta minuti, poi ecco il primo episodio degno di nota: al 39° la Santostefanese beneficia di una punizione a due sui venti metri. Tocco corto a Merlano che anziché calciare subito, si muove parallelamente all'area di rigore, trova spazio e tira.

La conclusione è buona,



▲ Il gol annullato alla Santostefanese



▲ Gai protegge palla

non superlativa, ma angolata, Rovera va giù al rallenty e la palla si infila. Ma al momento del tiro c'erano un paio di uomini in fuorigioco e forse almeno uno in posizione influente: l'imberbe arbitro Rossini annulla. Si resta 0-0, ma sembra proprio una di quelle partite in cui chi fa il primo gol vince.

Secondo tempo: Merlo toglie Manno, non in piena efficienza, e inserisce Rossini. Il baricentro del gioco si sposta nella metà campo belbesse, ma di azioni interessanti se ne vedono poche. C'è però in agguato un imprevisto: al 59° la Santostefanese riesce infatti a segnare senza nemmeno tirare in porta. Punizione dal lato corto di sinistra dell'area acquese, battuta tagliata di Di-

spenza, saltano in molti, la mancano tutti, Rovera bisca l'incertezza del primo tempo e non interviene: pallone all'angolino e 1-0.

L'Acqui prova a pareggiare, su calcio d'angolo Motta di testa mette fuori da un metro, poi Aresca viene toccato duro in area, e forse cadendo potrebbe ottenere un rigore, ma resta in piedi e l'azione sfuma.

La partita scivola via, e nel finale, c'è anche il tempo per il 2-0 dei belbesi: all'89° su una punizione battuta in verticale da Dispenza per Merlano, la difesa acquese si fa cogliere in controttempo, e il diagonale del centravanti infila l'angolino. Due a zero è davvero troppo, ma il calcio a volte è così.

M.Pr

CALCIO | Domenica 25 febbraio all'Ottolenghi

Contro il Grugliasco, Merlo lancia la volata finale

Acqui Terme. «Stavolta non posso arrabbiarmi con la squadra. A Santo Stefano abbiamo perso, ma abbiamo giocato una buona partita, specie nel secondo tempo. Abbiamo fatto gioco e creato le nostre occasioni. Il problema è che facciamo tanta fatica a fare gol».

L'analisi di mister Merlo dopo il derby è un ottimo punto da cui partire per avvicinare la sfida di domenica, contro il Bsr Grugliasco.

All'andata, l'Acqui espugnò il campo dei torinesi, in una delle sue rare trasferte felici. Ma non era stata una partita facile, e "le Gru" (questo il soprannome degli avversari) erano parsi una buona squadra.

Una impressione confermata anche dal prosieguo del campionato.

Dopo 20 partite l'undici di mister Gaeta è settimo, ma un solo punto dal quinto posto, e dunque dai playoff.

Merlo vede nella domenica un'occasione per riprendersi quello che anche un po' di sfortuna gli ha tolto a Santo Stefano: «Mentre noi affrontiamo il Grugliasco in casa, a Torino si gioca Cbs-Santostefanese. A seconda di come vanno queste partite, potremmo anche trovarci di nuovo tutti raggruppati».



Partita comunque da prendere con le molle; non sarà disponibile Rondinelli, ammonito (e poteva evitarselo) nel finale di partita di Santo Stefano e squalificato per somma di sanzioni. Rientra però Lovisolò a centrocampo, e questa è sicuramente una buona notizia, mentre tra i pali potrebbe esserci il ritorno di Gallo.

Merlo predica tranquillità, ma allo stesso tempo chiede determinazione: «Mancano ancora 10 partite alla fine, sono 30 punti in palio, e per noi la gara col Grugliasco deve es-

ser il punto di partenza di una lunga volata dove dovremo correre più veloce possibile, senza più inciampare, e sperando che gli infortuni siano finiti».

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Gallo; Cambiaso, Accossi, Morabito, Mironne; Manno, Lovisolò, Roveta (Congiu); Campazzo, Gai, Motta. All.: Merlo

Bsr Grugliasco (4-3-3): Rizzo, Berardi, De Petris, Vadalà, La Dogana, Marra, Delise, Marinaro, Duò, Pinto, Fondello. All.: Gaeta.

CALCIO | Domenica 25 febbraio

Contro il Cbs Torino in palio il secondo posto

Santo Stefano Belbo. «La prossima trasferta metterà sicuramente in palio il secondo posto, visto che giocheremo in casa del Cbs Torino, terza, che a mio avviso è la squadra che esprime il più bel gioco del girone». Sono queste le prime parole di mister Robiglio che nel proseguo dice «Ci aspetta un avversario tosto, preparato, che fa del campo amico il suo punto di forza. Il Cbs attua un gioco molto veloce con tante verticalizzazioni e sul sintetico va ai mille all'ora. Dovremo essere bravi a gestire la gara, con l'atteggiamento giusto, sia dal punto di vista mentale, che fisico».

In classifica, alle spalle del Vanchiglia, la Santostefanese insegue (da lontano) con 39 punti, mentre il Cbs di Meloni di punti ne ha 36. Per quanto riguarda la formazione, i belbesi recuperano in mezzo al campo Meda, che ha scontato la squalifica per somma d'ammonizioni, mentre Balestrieri potrebbe essere un'opzione a gara in corso.

Robiglio potrebbe optare per un 4-3-3 con trio

avanzato composto da Merlano punta centrale e sugli esterni F.Marchisio e Gueye, mentre in mezzo al campo dovrebbero giostrare Bortoletto, Meda e Dispenza e dietro sugli esterni A.Marchisio e Lagrasta e coppia centrale Roveta e Chiarlo. Quest'ultimo però risente di una distorsione della caviglia e se non dovesse farcela è possibile al suo posto l'utilizzo di Ghione.

Tra i locali c'è vasta possibilità di scelta per Meloni anche se di certo l'undici di partenza non si discuterà molto da quello che domenica ha fermato sullo 0-0 il Vanchiglia, corazzata e regina del girone.

Probabili formazioni

Cbs Torino: Pettiti, Bara, Ruggiero, Porcelli, Citeroni, Salusso, Balzano, Ghironi (Clivio), Ramondo, Todella, Ciurca (Di Cello). All: Meloni

Santostefanese: Favarin, La Grasta, Roveta, A.Marchisio, Chiarlo (Ghione), Bortoletto, Dispenza, Meda; Gueye, Merlano, F.Marchisio. All: Robiglio.

PODISMO | Domenica 25 febbraio, da Nizza a Canelli e ritorno

"MonferRUN", mezza maratona fra le terre dell'Unesco

Nizza Monferrato. Domenica 25 febbraio si svolgerà la seconda edizione della "MonferRUN", mezza maratona fra le Terre del Patrimonio Unesco sul percorso Nizza-Canelli, toccando Calamandrana. circa 21 km per la parte agonistica e circa 6 km con arrivo a Calamandrana per la "non competitiva. Ricordiamo che la prima edizione del 2017 si svolgeva su un percorso inverso con partenza e arrivo a Canelli.

La manifestazione è stata presentata nella sala consiliare del Comune di Nizza. Sono intervenuti i rappresentanti dei Comuni interessati, il sindaco nicese Simone Nosenzo con la delegata allo sport Erika Marengo ed i consiglieri Federica Morando (per Calamandrana) e Giovanni Bocchino (per Canelli). Nei loro interventi hanno evidenziato lo spirito di collaborazione fra le tre Amministrazioni e tutti gli Enti interessati dall'evento.

Fabio Amandola, presidente del Gruppo sportivo Brancaleone di Asti che si è assunto tutto l'onore organizzativo per quanti riguarda la parte tecnica, ha fornito alcuni dati; a pochi giorni dal termine fissato per le iscrizioni (ci si potrà comunque iscrivere ancora prima della partenza) sono 560 le adesioni (grosso modo i numeri della passata edizione) per cui è presumibile che si possa toccare quota 600 con atleti di Piemonte, Liguria, Lombardia e un'iscrizione da Ca-



gliari. La partenza avverrà in Via Fiume (nei pressi del supermercato U2) e poi si prenderà per via Valle S.Giovanni, si toccherà Calamandrana, dove è previsto l'arrivo per i non competiti (un servizio navetta provvederà a riportare i concorrenti a Nizza), si arriverà a Canelli e poi nuovamente verso Nizza sempre per Via Valle S. Giovanni (chiusa al traffico) con il traguardo posto in piazza del Comune, sotto il Campanon.

La MonferRUN è inserita nel 1° Gran Prix Terre Patrimonio Unesco "Non è solo un evento podistico, è anche turistico": i prossimi appuntamenti sono per il 13 maggio 2018 con la 23ª edizione di "Sulle strade dell'Assedio" ed il 13 luglio 2018 con la 12ª "Cronoscalata Canelli".

Nella presentazione è intervenuto Filippo Mobrìci presi-

dente del Consorzio della Barbera d'Asti e dei vini del Monferrato "partner" della manifestazione che offrirà a tutti i concorrenti una bottiglia di Barbera: «Siamo felici di essere stati coinvolti perché con questo evento è tutto il Monferrato che corre e mi fa piacere evidenziare la collaborazione fra i 3 Comuni».

Il polo meccanico di Canelli, altro partner, ha provveduto a stampare una medaglia della corsa, anche questa distribuita a tutti i concorrenti.

La Pro loco di Nizza offrirà il ristoro finale a tutti i partecipanti. A corollario della manifestazione, sabato 24 febbraio, sotto il Foro boario di Nizza Monferrato si svolgerà un convegno dal titolo "La corsa nelle sue declinazioni" (il programma completo nelle pagine della Valle Belbo di Nizza). F.V.

Pagelle Acqui

Rovera 5: Al suo secondo match fa rivivere il suo potente rimando di piede, tipo rugby, e partecipa, in buona compagnia, al pasticciaccio difensivo del gol partita dei padroni di casa.

Cambiaso 5,5: Su quel campo da concorso ippico, non c'era bisogno di schemi e passaggi laterali, ma il vecchio ed indimenticato "dai gi lung" di Ferruccio dell'immediato dopoguerra (90° Congiu sv).

Mirone 6: Tenuta atletica da "mister laguna", salva la sua partita per quel piede fatato, che a quarant'anni suonati è ancora dell'ultimo grido.

Manno 5: Non è al meglio, qualche colpo di testa, suo marchio di fabbrica, esce nella ripresa (46° Rossini 5,5: Un tiro in porta ed un po' di 4-2-3-1 più difensivo).

Accossi 5,5: E dagliela con gli schemi, passaggi al portiere, sbagliato approccio su quel terreno dove bastano rimandi da evviva il parroco (65° Perelli 6: diligente ma senza grande impatto sulla partita).

Morabito 6: Solita concretezza ed esperienza, scorribande in avanti ed un salvataggio di piede sulla linea.

Motta 6: Dribbling, cross, tecnica, non era roba gradita: manca una buona occasione di testa.

Campazzo 5: Un pesce fuor d'acqua, anzi fuori fango: lascia in corso d'opera (71° Aresca sv.: Ancora minore, gran fisico e buona volontà, ma non bastano).

Gai 6: Sue le uniche azioni da gol della partita, di testa e di piede, poco alto sopra la traversa.

Rondinelli 5: Regista avanzato, registra un mezzo infortunio che ne condiziona il rendimento.

Roveta 6: Il migliore, anche spronato dal confronto diretto col fratello.

Allenatore, Merlo 6: Incolpevole perché il fatto non sussiste. Mette su la squadra con quello che gli rimane, dato le assenze, sostituisce quello che non va come logica comanda, mai pensando che si potesse perdere una partita senza tiri in porta.

Arbitro: Rossini di Torino: Il solito ragazzino che ha finito da poco le medie, ricorda a memoria il vademezum del buon arbitraggio, inverte qualche fallo, si becca di tutto da entrambe le tifoserie, ma alla fine, esce vivo da quel campo ingrato.

Da ricordare: I falli, uno ogni mezzo minuto, in tutto 180, e almeno un paio di uomini sempre in terra, fulminati.

Glesse

Pagelle Santostefanese

Favarin 6: Non compie tanti interventi, ma non va mai in difficoltà.

Lagrasta 6: A guardia della fascia destra, contro Campazzo non fa molta fatica.

Chiarlo 6: In una partita molto fisica, con tanto gioco aereo, controllare uno come Gai non è il compito più facile. Si disimpegna (quasi sempre) bene, finché a un certo punto si "scavaglia" e lo devono sostituire. (72° Ghione sv).

G.Roveta 6: Il confronto (quasi sempre) a distanza con il fratello stimola entrambi. E qualche volta sfocia in calcetti e placcaggi che sono il sale del calcio.

A.Marchisio 6: Contiene Motta e ne limita al minimo l'apporto in termini di cross.

Bortoletto 5,5: Dovrebbe dirigere il traffico in mediana, ma non è un gigante e si gioca quasi sempre con palla in aria. Non lesina l'impegno.

F.Marchisio 6,5: Uno dei più lucidi in una partita dove i ritmi, il terreno di gioco e i falli rendevano assai difficile ragionare (89° Zefi sv: cinque minuti di passerella, giusto per farci ricordare che si tratta di un ex).

Becolli 6: Dinamicamente forse è il migliore. Nel calcio però la corsa è solo una delle componenti (86° Galuppo sv).

Dispenza 7: Il faro della manovra offensiva. Fa un gol (beh, lo trova), propizia il secondo. Bel giocatore.

Gueye 6: Ipercinetico: si muove tantissimo, troppo, e allora il dottor Arturo Merlo gli prescrive la "terapia Mirone", che sarà tutta salute, ma alla lunga indurisce le caviglie e appesantisce i movimenti. Si batte comunque fino alla fine.

Merlano 6,5: Centravanti vero, si gestisce e si vede solo a strappi, ma il taccuino alla fine parla per lui: un gol annullato, uno buono, tante sponde, tante palle trattentate, tanta roba.

Allenatore: Robiglio 6: Con Arturo Merlo sono come Red & Toby per la Disney: "nemici amici". Fa tre punti e immaginiamo che sia contento, ma li fa a spese dell'Arturo, e ci piace pensare che questo particolare gli dispiaccia anche un po'.

Sulle tribune: il pubblico arriva senza fretta, e fa anche bene, perché il campo apre alle 14,10, con calma. Poi tanto tifo, e tanto freddo. Alla fine in tanti hanno i piedi gelati come se la partita l'avessero giocata sulle rive del Don.

CALCIO

Promozione girone D

Canelli, pari a Grugliasco ma c'è il problema del gol

BSR GRUGLIASCO 1
CANELLI 1

Canelli. Il Canelli porta a casa un punto dalla trasferta torinese con il Grugliasco al termine di una partita sostanzialmente equilibrata dove la squadra ha messo in campo buona volontà, con la difesa ed il centrocampo in netto miglioramento, ma resta sempre dolente il problema del gol.

La gara vede il Canelli non sfruttare al meglio una punizione da 5 metri fuori area battuta da Saviano direttamente sulla barriera al 5° minuto.

All'11° un tiro di Messineo del Grugliasco è alto sulla traversa. Al 20° azione manovrata degli spumantieri con Macri che serve Ishaak, passaggio a Saviano che dal fondo mette in mezzo, ma la difesa riesce a liberare.

Il Grugliasco ha un'occasione con Maiorana che al 40° impegna Contardo a terra. Prima della chiusura del primo tempo un traversone dalla sinistra di Saviano non viene sfruttato da El Harti.

Nella ripresa al 51° Zanutto impegna Rizzo in una comoda parata. Passa un minuto ed ecco una bella discesa di Ishaak sulla fascia: salta tre avversari, entra in area tira una gran botta ed è bravo Rizzo di pugno a mettere in angolo.

Al 65° Punizione per fallo su Pinto di Macri, che viene ammonito; batte Marra che sfiora il palo.

Al 69° il vantaggio del Grugliasco: fallo di Pietrosanti, anche lui ammonito, sul solito Pinto, batte lo stesso Pinto, traiettoria velenosa che si insacca alle spalle di Contardo per 1-0.

Al 73° azione del Canelli con Mondo che serve Mingozi, tiro deviato in angolo. Proprio dal corner arriva il pari azzurro: batte El Harti in area, da

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Al "Sardi" gara insidiosa contro la sorpresa Cit Turin

Canelli. Due pareggi nelle ultime due gare, contro Santostefanese e Grugliasco, per il Canelli; due vittorie, a Valenza contro la Valenzana e poi 4-2 in rimonta contro il San Giacomo Chieri, per il Cit Turin, che è arrivato del tutto inaspettatamente a proporsi come mina vagante nella lotta playoff. Al momento i torinesi sono al quinto posto in classifica a quota 32 punti.

Ma il loro tecnico, Garau, getta acqua sul fuoco: «Il nostro primo obiettivo - assicura - resta la salvezza, che non è ancora raggiunta. Io sono come San Tommaso: se non vedo non credo. Stiamo giocando un buon calcio e stranamente facciamo più punti fuori che in casa; la spiegazione forse è che abbiamo ringiovanito la squadra con giocatori tutti del vivaio e fuori casa i ragazzi avvertono meno la pressione».

Contro il Canelli rientrerà l'attaccante Salvador, che ha scontato le tre giornate di squalifica ma difficilmente avrà una maglia negli undici di inizio gara.

Da Canelli il suo collega Tona invece commenta: «L'ultima gara a Grugliasco mi ha lasciato con tanto amaro in bocca. Dopo essere andati sotto abbiamo impattato ma anche sbagliato 4-5 occasioni per vincere la gara; speriamo di rifarci e centrare contro il Cit il primo successo della mia gestione».

Certa l'assenza di El Harti per squalifica: rosso diretto, parso eccessivo, al 95°. Ci potrebbe essere quindi un cambio di modulo che potrebbe portare ad un coperto 3-5-2 in partenza, salvo poi, se caso, trasformarsi durante il match in un 4-3-3 votato all'attacco, per cercare una vittoria che avrebbe il profumo di salvezza, traguardo che peraltro il Canelli, per organico, pare avere ampiamente nelle sue corde.

Probabili formazioni

Canelli: Contardo, Macri, Monasteri, Ischaak, Gallizio, Mondo, Mingozi, Vuerich, Barotta, Zanutto, Gallo. All: Tona
Cit Turin: Controverso, Bonicelli, Canta, Cirillo, Moncalvo, Cattaneo, Gigante, Sandiano, Gagliardi, Panarese, Gianarro. All: Garau. **E.M.**

dietro arriva Mingozi che fulmina Rizzo: 1-1.

All'83° gli ospiti non sfruttano una galoppata di Ishaak che mette in movimento El Harti al limite dell'area che, anziché tirare, serve Zanutto in fuorigioco.

All'86° Ishaak fa tutto il campo, arriva al limite, gran botta e palla che sfiora l'incrocio dei pali.

Nei minuti di recupero l'espulsione di Ishaak, che di-

ce qualche parola di troppo, non si sa bene a un compagno, a un avversario o all'arbitro, che nel dubbio lo manda sotto la doccia.

Formazione e pagelle Canelli

Contardo 7, Pietrosanti 6, Ishaak 6,5, Vuerich 6 (68° Monasteri 6), Gallizio 6, Macri 6, Saviano 6 (56° Gallo 6), Mingozi 7, Zanutto 5, Mondo 6, El Harti 5,5. All.: Tona. **Ma.Fe.**

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera - Mirafiori 0-2, Bsr Grugliasco - **Canelli** 1-1, Cbs Scuola Calcio - Vanchiglia 0-0, Cenisia - Valenzana Mado 1-1, Cit Turin - San Giacomo Chieri 3-2, Pro Collegno - Barcanova 4-2, Rapid Torino - Savoia 4-0, **Santostefanese** - **Acqui Fc** 2-0.

Classifica: Vanchiglia 52; **Santostefanese** 39; Cbs Scuola Calcio 36; **Acqui Fc** 35; Cit Turin, Valenzana Mado 32; Bsr Grugliasco 31; Mirafiori 29; Rapid Torino 28; Arquatese Valli Borbera 24; **Canelli** 23; Cenisia 18; San Giacomo Chieri 17; Barcanova 16; Savoia 15; Pro Collegno 12.

Prossimo turno (25 febbraio): **Acqui Fc** - Bsr Grugliasco, **Canelli** - Cit Turin, Cbs Scuola Calcio - **Santostefanese**, Mirafiori - Rapid Torino, San Giacomo Chieri - Cenisia, Savoia - Pro Collegno, Valenzana Mado - Arquatese Valli Borbera, Vanchiglia - Barcanova.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Bragno** - Arenzano 0-1, Campomorone Sant'Olcese - Ospedaletti 1-0, Ceriale - **Campese** 0-0, Legino - **Cairese** 1-2, Loanesi S. Francesco - Pallare 2-1, Sant'Olcese - Praese 1-2, Taggia - Alassio 3-2, Voltrese Vultur - Borzoli 1-1.

Classifica: **Cairese** 54; Campomorone Sant'Olcese 44; Arenzano 42; **Bragno** 39; Alassio 37; Taggia 34; Sant'Olcese 33; Ospedaletti 32; Loanesi S. Francesco 30; Legino 28; Ceriale 24; Voltrese Vultur 23; **Campese** 20; Borzoli 19; Praese 12; Pallare 11.

Prossimo turno (25 febbraio): Alassio - Campomorone Sant'Olcese, Arenzano - Sant'Olcese, Borzoli - **Bragno**, **Cairese** - Ceriale, **Campese** - Loanesi S. Francesco, Ospedaletti - Legino, Pallare - Voltrese Vultur, Praese - Taggia.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL - Junior Pontestura 0-1, Canottieri Alessandria - Pozzolese 0-0, Fulvius Valenza - Bonbon Lu 1-1, Hsl Derthona - Felizzano 1-0, Libarna - San Giuliano Nuovo 3-1, **Ovadese Silvanese** - Gaviese 0-1, **Sexadium** - **Castelnuovo Belbo** 0-1. Riposa **Cassine**.

Classifica: Bonbon Lu 46; Gaviese, Hsl Derthona 43; Felizzano 31; Junior Pontestura, Libarna 30; **Ovadese Silvanese** 29; San Giuliano Nuovo 26; Fulvius Valenza, Pozzolese 24; **Castelnuovo Belbo** 23; Canottieri Alessandria 17; Aurora AL 10; **Sexadium** 9; **Cassine** 0.

Prossimo turno (25 febbraio): Aurora AL - **Sexadium**, Bonbon Lu - Hsl Derthona, **Castelnuovo Belbo** - **Cassine**, Felizzano - Libarna, Gaviese - Canottieri Alessandria, Junior Pontestura - Pozzolese, San Giuliano Nuovo - **Ovadese Silvanese**. Riposa Fulvius Valenza.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Aurora Cairo** - San Stevese 1-1, Bordighera Sant'Ampelio - S. Bartolomeo 2-1, Camporosso - **Altarese** 3-1, Dianese e Golfo - Pontelungo 0-0, Don Bosco Valle Intemelina - **Sassello** 4-1, Letimbro - Speranza 0-3, Quiliano - Sanremo 1-2, Veloce - Celle Ligure 1-1.

Classifica: Veloce 45; Don Bosco Valle Intemelina 44; Celle Ligure 41; San Stevese 39; Dianese e Golfo 37; Pontelungo 36; Speranza 31; Bordighera Sant'Ampelio, **Aurora Cairo** 27; Quiliano, Letimbro 26; Camporosso 22; **Altarese** 16; Sanremo 13; S. Bartolomeo 11; **Sassello** 8.

Prossimo turno (25 febbraio): **Altarese** - Dianese e Golfo, **Aurora Cairo** - Bordighera Sant'Ampelio, Celle Ligure - Sanremo, Pontelungo - Don Bosco Valle Intemelina, S. Bartolomeo - Veloce, San Stevese - Letimbro, **Sassello** - Camporosso, Speranza - Quiliano.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Bandito - **Cortemilia** 0-3, Monforte Barolo Boys - Gareasio 3-1, Orange Cervere - Ceresole d'Alba 2-1, Piobesi - Caramagnese 2-1, San Bernardo - San Michele Niella 3-1, Stella Maris - Sportroero 1-2, Tre Valli - Dogliani 0-1.

Classifica: Dogliani 32; San Bernardo 30; Tre Valli, Caramagnese 27; Sportroero 26; Piobesi 24; Monforte Barolo 22; Gareasio, **Cortemilia** 20; San Michele Niella 19; Orange Cervere 18; Stella Maris 17; Ceresole d'Alba 9; Bandito 3.

Prossimo turno (25 febbraio): Caramagnese - San Michele Niella, Ceresole d'Alba - Monforte Barolo Boys, **Cortemilia** - Orange Cervere, Dogliani - Piobesi, Garegio - Tre Valli, San Bernardo - Stella Maris, Sportroero - Bandito.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: **Bistagno** - Fortitudo 1-2, Costigliole - Quargnento 1-0, Casalcermelli - Don Bosco Asti 1-0, **Ponti** - Monferrato 0-1, Solero - **Calamandrane** 1-3, Spinettese - Stay O Party 0-1. Riposa Refrancorese.

Classifica: Stay O Party 38; Monferrato, **Ponti** 36; Don Bosco Asti 28; Costigliole 27; Refrancorese 22; Spinettese 21; Fortitudo 20; Quargnento 18; Casalcermelli 16; **Bistagno**, Solero, **Calamandrane** 8.

Prossimo turno (25 febbraio): **Calamandrane** - **Ponti**, Don Bosco Asti - Spinettese, Fortitudo - Casalcermelli, Monferrato - **Bistagno**, Refrancorese - Solero, Stay O Party - Costigliole. Riposa Quargnento.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Casalnoceto - Capriatese 0-0, G3 Real Novi - Tassarolo 1-3, Molinese - Cassano 2-2, **Mornese** - **Ovada** rinviata, **Pro Molare** - Castelnuovese 3-1, Vignolese - Serravallese 2-0, Viguzzolese - Garbagna 1-1.

Classifica: Tassarolo 40; Viguzzolese, Capriatese 35; Castelnuovese 34; Vignolese, **Mornese** 27; Cassano, Molinese 26; **Pro Molare** 16; G3 Real Novi 15; **Ovada**, Garbagna 14; Casalnoceto 9; Serravallese 8.

Prossimo turno (25 febbraio): Capriatese - G3 Real Novi, Cassano - Vignolese, Castelnuovese - **Mornese**, Garbagna - **Pro Molare**, **Ovada** - Molinese, Serravallese - Casalnoceto, Tassarolo - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio - **Olimpia Carcarese** 4-1, Fortitudo Savona - Santa Cecilia n.p., Mallare - **Dego** 2-1, Millesimo - Murialdo 4-1, Plodio - Priamar Liguria 3-1, **Rocchettese** - Nolese 2-1.

Classifica: Millesimo, Plodio 41; **Dego** 30; Priamar Liguria 28; **Rocchettese**, Murialdo 24; **Olimpia Carcarese** 23; Santa Cecilia, Cengio, Nolese 15; Mallare 14; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (25 febbraio): **Dego** - Millesimo, Murialdo - Plodio, Nolese - Cengio, **Olimpia Carcarese** - Fortitudo Savona, Priamar Liguria - **Rocchettese**, Santa Cecilia - Mallare.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto - Campi Corniglianese 3-2, Bolzanetese Virtus - Olimpia 3-1, Carignano - **Masone** 1-2, Don Bosco - Pontecarrega 1-2, Mele - Anpi Sport e Casassa 1-1, Mura Angeli - Guido Mariscotti 2-2, **Rossiglione** - Casellese 1-0.

Classifica: Guido Mariscotti 42; **Rossiglione** 38; Anpi Sport e Casassa 35; Atletico Quarto 34; Carignano 32; Mele 28; Campi Corniglianese 27; Bolzanetese Virtus 26; Olimpia, **Masone** 24; Pontecarrega, Mura Angeli 17; Don Bosco 14; Casellese 8.

Prossimo turno (25 febbraio): Anpi Sport e Casassa - Carignano, Campi Corniglianese - **Rossiglione**, Casellese - Don Bosco, Guido Mariscotti - Mele, **Masone** - Atletico Quarto, Olimpia - Mura Angeli, Pontecarrega - Bolzanetese Virtus.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese - Piemonte 4-0, Audax Orione - **Lerma** 1-1, Aurora - Villaromagnano 3-2, Marengo - Tiger Novi 3-2, Pizzeria Muchacha - Stazzano 2-1, Giovanile Novese - Sale 5-1, Soms Valmadonna - Sardigliano 5-2.

Classifica: Giovanile Novese 38; Audace Club Boschese 36; Pizzeria Muchacha 35; Stazzano 29; **Lerma** 28; Soms Valmadonna 25; Villaromagnano 24; Sale, Marengo 21; Aurora 20; Audax Orione 9; Piemonte 6; Sardigliano 5; Tiger Novi 3.

Prossimo turno (25 febbraio): Audace Club Boschese - Audax Orione, **Lerma** - Pizzeria Muchacha, Piemonte - Sardigliano, Sale - Soms Valmadonna, Stazzano - Aurora, Tiger Novi - Giovanile Novese, Villaromagnano - Marengo.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti - Mombercelli 2-2, **Bistagno Valle Bormida** - Mirabello 2-1, Castelletto Monf. - Frugarolese 0-4, Ozzano Ronzonese - Castell'Alfero 6-0, Pro Calcio Valmaccà - **Nicese** 4-0, Sporting - Don Bosco AL 1-6. Riposa Casale 90.

Classifica: Don Bosco AL 37; Frugarolese 35; Mombercelli 29; Casale 90 28; Pro Calcio Valmaccà 25; Castelletto Monf. 21; Athletic Asti 18; **Bistagno Valle Bormida** 15; Mirabello 11; Ozzano Ronzonese, **Nicese** (-1), Castell'Alfero 9; Sporting 4.

Prossimo turno (25 febbraio): Casale 90 - Castelletto Monferrato, Castell'Alfero - **Bistagno Valle Bormida**, Mirabello - Sporting, Mombercelli - Pro Calcio Valmaccà, **Nicese** - Ozzano Ronzonese, Frugarolese - Athletic Asti. Riposa Don Bosco AL.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Afrodecimo - **Campo Ligure il Borgo** 0-3, Cep - Gs Granarolo 0-1, Crocefieschi - Nuova Valbisagno 2-1, Lido Square - Bavari 2-3, San Giovanni Battista - Sporting Ketzmaja 0-7, Savignone - Montoggio 0-0, Valpolcevera - Gol Academy 1-2, Virtus Granarolo - Old Boys Rensen 3-1, Voltrese Vultur - Ceis Genova 1-3. Riposa **Campese Fbc B**.

Classifica: Old Boys Rensen 50; **Campo Ligure il Borgo**, Cep 46; Montoggio 42; Crocefieschi 41; Bavari 39; Gs Granarolo 38; Virtus Granarolo 37; Sporting Ketzmaja 35; Gol Academy 33; Valpolcevera 26; Ceis Genova, Savignone 23; San Giovanni Battista 22; Lido Square 21; Nuova Valbisagno 11; Afrodecimo 9. (fuori classifica **Campese Fbc B** 15; Voltrese Vultur 4)

Prossimo turno (24 febbraio): Bavari - Cep, **Campese Fbc B** - Voltrese Vultur, Ceis Genova - Virtus Granarolo, Gs Granarolo - Afrodecimo, Gol Academy - Lido Square, Montoggio - Crocefieschi, Nuova Valbisagno - Valpolcevera, Old Boys Rensen - San Giovanni Battista, Sporting Ketzmaja - Savignone. Riposa **Campo Ligure il Borgo**.

CALCIO

Campionato ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vince 9 a 4 il Futsal Fucsia contro il Bad Boys. Segnano Rava Ivano, De Filippis Raffaele, Ostanel Luca, Mitev Mihail con una tripletta e Smeraldo Roberto, anche lui con una tripletta. Segnano per il Bad Boys, Summa Diego, Cocco Davide e Griffi Andrea con una doppietta.

Vittoria anche per il Tongi Patongi che batte 9 a 2 il Gommania. Segnano Tenani Gianluca, Enu Iulian, Siccardi Alberto con una tripletta e Lafi Youssef con un poker. Per il Gommania segnano Amelio Sebastiano e Di Leo Umberto.

Vince l'Autorodella che batte 8 a 2 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segnano Moretti Alex, Ravaschio Michele, Tuluc Adam Mihail, Poncino Michel, Rodella Daniele con una doppietta e Dordievsky Igor, anche lui con una doppietta. Per il T2 segnano, Chiavetta Louis e Bouchfar Mohamed.

Vince 5 a 4 il Viotti Macchine Agricole contro il Gianni Foto. Segnano Paschetta Alessio, ragazzo Federico con una doppietta e Cosu Gianpiero, anche lui con una doppietta. Per il Gianni Foto segnano Grillo Matteo e Fogliano Cristian con una tripletta.

Vince 10 a 0 il Biffilleco Il Ponte contro il Magdeburgo. Segnano Dabormida Andrea, Lo Cascio Davide, Masini Stefano con una tripletta e Nanfara Riccardo con una cinquina.

Pareggiano 2 a 2 il Paco Team e La Cantera Del Paco. Per il Paco Team segnano Marellò Enrico e Montoro Alessio. Segnano invece per La Cantera Marengo Alessandro e Basile Lorenzo.

Vittoria per 5 a 3 del Castelletto Molina sul gas Tecnica. Segnano Bello Fabio, Ravera Gianluca con una doppietta e Velkov Aleksandar, anche lui con una doppietta. Segnano per il Gas Tec Masieri Thomas e Fameli Fabio, con una doppietta.

1 Latinos vincono 4 a 0 a tavolino contro l'On The Road Cafè.



▲ T2 Costruzioni Meccaniche

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Il Real Jazado vince 4 a 0 a tavolino contro il Cantro Sport Team.

Vince 3 a 2 il Trisobbio contro il Verybeauty. Segnano Filippo Barile, Paolo Grillo e Igor Domino. Segnano invece per il Verybeauty, Marco Scorrano e Andrea Bongiorno.

Vittoria per 4 a 1 della Ciminiera contro il San Giacomo. Segnano Gianalberto Levo, Marco Nani, Moris Pistone e un autogol del San Giacomo. Segna invece per il San Giacomo, Alberto Bisio.

CALCIO A 5 OVADA

Lo Schalke 0 Fiato vince 4 a 0 a tavolino contro l'AC Picchia.

Vittoria per 8 a 6 del Cascina Bracco Contro il Caffè Della Posta. Segnano Delfino Eugenio, Dresca Alexander, Hoxha Flavio con una tripletta e Romano Dylan, anche lui con una tripletta. Segnano per il Caffè Della Posta, Pini Andrea, Mangione Larry e Marasco Antonino con una tripletta.

Nella partita di recupero l'Alessandria Sporting vince 4 a 0 a tavolino contro il Caffè Della Posta. Vince 4 a 2 il Play contro l'Atletico Ma Non Troppo. Segnano Ottolia Matteo e Facchino Francesco, entrambi con una doppietta. Segnano invece per l'Atletico, Licheri Davide e Oliveri Valerio.

Pareggiano 7 a 7 il Matebù contro il Cascina Bracco. Per il Matebù segnano, D'Agostino Marco, Giannichedda Michele, Aquaroli Roberto e Scarsi Giacomo con un Poker. Segnano invece per il Cascina, Hoxha Flavio, Delfino Eugenio, Drescan Alexander e Romano Dylan con un poker.

CALCIO | Promozione Liguria

La Cairese non vince, ma il pareggio è prezioso

LEGINO CAIRESE 2 2

Savona. La Cairese stavolta non vince e questa potrebbe già essere una notizia, ma esce dalla difficile trasferta di Legino con un importante pareggio: 2-2.

La partenza del match è subito in salita per i ragazzi di Solari, perché i locali al 7° trovano il vantaggio: Siccardi penella il cross dalla tre quarti, Romeo controlla la sfera e la mette alle spalle di Gianrossi: 1-0.

La risposta della capolista è veemente e porta al pareggio al 20': cross di Di Martino per Alessi, che si vede anticipare da Schirru, ma con il braccio.

Per l'arbitro è rigore e dal dischetto Alessi impatta con botta secca, e rischiosa, sotto la traversa.

Nei restanti minuti di prima frazione la Cairese riesce anche ad andare in vantaggio: al 44' Fenoglio serve nello spazio Saviozzi che mette in rete da sottomisura, con veementi proteste locali per un contatto su Romeo in area della Cairese, giudicato regolare, e precedente all'azione del gol.

Nella ripresa però il rigore ai locali viene concesso al 55' quando Fenoglio tocca da dietro Romeo e dal dischetto lo stesso Romeo mette dentro spazzando Gianrossi il 2-2.

Nei restanti minuti Legino vicino al 3-2 con un colpo di testa di Romeo sul palo al 63', la Cairese ci prova al 66° con Saviozzi che salta due avversari e manda a lato di pochissimo dalla porta di Capello, poi più nulla da segnalare da qui al termine.

Finisce 2-2 con un punto che può accontentare la Cai-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Giribone: "Bisogna vincere, il Campomorone non molla"

Cairo Montenotte. Gara interna per la Cairese che affronterà tra le mura amiche un Ceriale affamato di punti, alla ricerca di una salvezza diretta che, se il campionato finisse oggi, sarebbe realtà, grazie al punto di vantaggio dell'undici rivierasco sulla zona playoff.

Sulla prossima gara e sulle sfide che attendono la Cairese, parla il direttore sportivo Matteo Giribone: «Domenica scorsa in casa del Legino abbiamo ottenuto un buon pari; il Campomorone non molla, ma abbiamo ancora lo scontro diretto, che giocheremo in casa, e speriamo in quell'occasione, davanti al pubblico amico, di chiudere il discorso campionato. È vero che 8 punti sono un buon margine, ma non dobbiamo dormire sugli allori, perché stiamo facendo bene, ma dobbiamo ancora arrivare al traguardo e quindi bisogna ancora stare sull'allerta e affrontare le restanti gare con la stessa attenzione e la stessa grinta mostrate sino ad ora».

Sul fronte gara sarà assente nella Cairese Prato, che era diffidato ed è stato ammonito; certo il rientro di Di Leo che potrebbe giocare uno spezzone di gara, mentre da titolare dovrebbe giocare il rientrante Olivieri.

Dovrebbe nuovamente avere una maglia negli undici anche Brescia, che ha giocato una gara superlativa contro il Legino.

Nel Ceriale mancherà per squalifica Setti, espulso nell'ultimo match contro la Campese.

Probabili formazioni

Cairese: Gianrossi; Fenoglio, Moretti, Olivieri, Spozio, Brescia, Piana, Di Martino, Canaparo, Saviozzi, Alessi. All: Solari
Ceriale: Breeuwer; Michero, Decia, Gervasi, Fantoni, Illiano, Donà, Ardissonne, Faedo, Guardone, Corsini. All: Ghigliazza.

rese, con una gara molto maschia, lottata con grande agnismo e con tanti episodi che solo con la Var avrebbero forse trovato una giusta soluzione.

HANNO DETTO

Formica: «Partita condizionata dalle forti folate di vento; noi abbiamo provato a giocare, il Legino invece era oltremodo aggressivo e come conquistava la sfera la calciava lunga per le punte. Sul primo gol subito c'è stata troppa

superficialità, mentre il loro pareggio è avvenuto su un rigore molto generoso. Buon punto, comunque, in una trasferta che era tra le più complicate da qui a fine stagione».

Formazione e pagelle Cairese

Gianrossi 5,5, Prato 6,5, Brescia 7, Fenoglio 6, Moretti 5,5, Spozio 6, Piana 6,5, Di Martino 5,5, Canaparo 5,5 (74° Magnani sv), Saviozzi 6, Alessi 6,5. All: Solari.

E.M.

CALCIO | Promozione Liguria

Il Bragno perde al 91° lo scontro diretto playoff

BRAGNO ARENZANO 0 1

Bragno. Il Bragno cede al 91° nel match interno contro l'Arenzano, che metteva in palio il terzo posto in solitario, finito così nelle mani degli ospiti di mister Maisano. La rete decisiva, a tempo scaduto, porta l'Arenzano a 42 punti in classifica. Di contro, i ragazzi di Cattardico mantengono il quarto posto in classifica sempre a +2 sull'Alasio, sconfitto 3-2 in casa del Taggia; il vantaggio sulla sesta che è invece di 5 punti.

La gara inizia con un tiro dell'ospite Aurelio facilmente controllato a terra da Pastorino al 5'; si arriva al 13° e ancora l'Arenzano avanza con Dentici, che dalla sinistra serve Lanzalaco, che salta Berruti e calcia in porta, ma la sfera termina alta. La prima azione del Bragno arriva al 23°, quando il cross di Mombelloni trova De Luca, ma Lupia è scaltro e ne impedisce il tiro.

Tre giri di lancette prima della mezzora, Aurelio serve Lanzalaco che crossa rasoterra per il Pastorino dell'Arenzano, ma Mombelloni salva la sfera in scivolata prima che entri in rete.

Finale di tempo con due occasioni locali: al 37° De Luca serve Cerato, il cui sinistro a giro termina di poco sul fondo; al 44° ci prova Monaco con punizione dai 25 metri alta di poco.

Nella ripresa la prima emozione capita al 50° quando De Luca serve in area Cerato, il cui tiro viene deviato in angolo; ancora Bragno al 61° con un altro tiro di De Luca, a fil di palo. Poi Panucci sfrutta una decisione di Sandulli e s'invola verso il portiere Lucia, ma lo

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Il Bragno va a Borzoli per un pronto riscatto

Bragno. Mantenere e se possibile migliorare l'attuale quarto posto in classifica, voglia di mettere subito alle spalle la gara persa nei minuti di recupero contro l'Arenzano, e aumentare i punti di vantaggio sul Taggia, in sesta posizione che ora sono 5.

Sono molti i motivi che spingono il Bragno ad un pronto riscatto già dal prossimo impegno, in casa del Borzoli, e su questi avrà certamente insistito in settimana mister Cattardico per ricaricare le pile alla sua squadra.

Il Borzoli viaggia in piena zona playoff, ha impattato 1-1 l'ultimo match in casa della Voltrese raggiungendo il pari al 93° con rete di Vitellaro, sintomo questo di come l'undici guidato da mister Mancini creda sino all'ultimo nelle proprie chance di raggiungere il risultato e quindi non molli mai sino al fischio finale.

Il Bragno per questo gara non avrà Cervetto, che era in diffida ed è stato ammonito contro l'Arenzano, mentre ci sarà il rientro di Leka, che Cattardico potrebbe proporre dal primo minuto. Gli elementi più rappresentativi del Borzoli sono il portiere Piovesan, il difensore D'Asaro e l'attaccante Esibiti.

Il Bragno ha tutte le credenziali e le potenzialità per aggiudicarsi i tre punti e tornare a rincorrere il terzo posto dell'Arenzano, distante tre punti (Cairese e Campomorone sembrano ormai irraggiungibili). Bisogna però rimanere concentrati.

Probabili formazioni

Borzoli: P.Piovesan, Cabras, Ragusa, Vitellaro, Perego, Martarozzo, Sciutto, D'Ambroso, Grassi, Esibiti, Fonseca. All: Mancini

Bragno: Pastorino, Berruti, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Zizzini, Leka, De Luca, Cerato, Panucci. All: Cattardico.

stesso blocca la sfera. La gara è viva ed entrambe le squadre cercano i tre punti: i locali ci provano al 73° con Cervetto, ma Lucia si dimostra ottimo portiere nel respingere.

L'Arenzano si fa notare all'83° con Dentici che serve Lanzalaco, che colpisce a botta sicura, ma il Pastorino estremo difensore di casa è strepitoso nel ribattere il tiro. Si gioca al massimo fino alla fine: all'88° provvidenziale salvataggio sulla linea di Tosques su tiro di Damonte, poi, in pie-

no recupero, la rete vincente: al 91° punizione di Dentici direttamente in porta, Pastorino devia sulla traversa, ma sulla palla vagante Nardo indisturbato insacca l'1-0 che premia gli ospiti e lascia basiti i locali

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 7, Berruti 6,5, Mombelloni 6,5, Mao 6, Kuci 6,5, Monaco 6,5, Zizzini 6 (78° Tosques sv), Cervetto 6,5, De Luca 6,5, Cerato 6 (63° Basso 6), Panucci 6,5 (82° Salvatico sv). All: Cattardico.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

"Vendetta... al gusto di fontina"



▲ Cairese-Aosta 1984-85. Ottonello (fuori quadro) ha appena battuto il rigore del 2 a 1

Cairo M.te. Si sa che la vendetta è un piatto che si mangia freddo, ma la pazienza che dimostrarono i tifosi della Cairese in quell'occasione è stato pari solo alla loro memoria, degna di un elefante.

Andiamo con ordine: siamo nella stagione 1984/85 Campionato di Interregionale, è la sesta di ritorno ed i ragazzi di Brin (che si stanno giocando la vittoria del torneo contro l'Aosta, il Casale e la Biellese) ospitano al Rizzo i blasonati rossoneri valdostani, infarciti di giocatori di categoria superiore. Permettetemi un breve flash-back, ultima giornata della stagione precedente: Cairese e Pro Vercelli sono appaiate in testa, ma le bianche casacche devono giocare ad Aosta e a Cairo; si spera che i padroni di casa facciano il loro dovere, e invece un'Aosta molla perde secco per 3-0 spianando la strada alla Pro verso lo spareggio di Alessandria, che finirà come tutti sappiamo.

Ma a Cairo, c'è chi se l'è legata al dito, quella partita nessuno l'ha digerita e così nella settimana che precede il big-match nei covi dei tifosi si la-

vora indefessamente. Così quando gli ospiti arrivano, trovano un Rizzo pavesato da decine di striscioni, il più lungo occupa tutto il recinto di fronte alla tribuna e recita "Giuda si è venduto per 30 denari, voi per un pugno di riso" altri sono meno retorici, "Siete più venduti della fontina" si legge in un angolo.

Si gioca in un bacano infernale, il campo è molto allentato per la neve caduta nei giorni prima, ma l'Aosta pare non patire l'ambiente tanto che si porta in vantaggio con il bomber Piovanelli su rigore e solo alla fine del primo tempo Rando riesce a pareggiare. La ripresa scivola via veloce e l'Aosta pare riuscire a sfangarla, ma quando scocca il 90° Busolin parte in dribbling e al limite dell'area viene steso. Dentro o fuori? Sussense a mille (altro che Var) fino a quando l'arbitro che arriva dalla lontana Perugia indica il dischetto. Rigore, che lo specialista Ottonello trasforma, seguito subito dopo dal fischio finale. Vendetta tremenda vendetta, al gusto dolce della fontina.

CALCIO | Promozione Liguria

Campese, a Ceriale un pari che muove la classifica

CERIALE CAMPESE 0 0

Ceriale. Finisce 0-0 la sfida salvezza disputata sul campo del Ceriale, e il risultato si può leggere sotto diverse angolazioni.

Sul piano strettamente legato alla matematica e alla classifica, probabilmente l'esito finale è più gradito al Ceriale, che tiene dietro la Campese, mantiene il vantaggio in classifica e avvicina il traguardo della salvezza; la Campese però, dal canto suo, può sicuramente ritenersi soddisfatta per un pari che tiene a tiro i diretti concorrenti alla salvezza e che rappresenta, oggettivamente, un punto prezioso perché conseguito su un terreno di gioco decisamente avverso ai 'Draghi' negli ultimi anni.

Partita scialba, con poche occasioni da rete e i locali che si confrontano; l'unica emozione però, la costruisce proprio la Campese al 30° su una punizione laterale di De Vecchi, battuta molto tagliata, si inserisce Lorenzo Macciò (schierato per una volta difensore cen-

trale) e batte a colpo sicuro, ma centra in pieno la traversa.

Prima e dopo, la cronaca riporta di una sfida mediocre, col Ceriale che, su un campo ridotto a un pantano, punta molto sulla prestanza fisica del centravanti Faedo (che trova pane per i suoi denti in Lorenzo Macciò), mentre la Campese, non potendo sfruttare appieno le doti di Codreanu, raramente riesce a innescare le due punte Criscuolo e De Gregorio.

I ragazzi di mister Esposito, però, giocano con maturità e senza mai rischiare nulla in fase difensiva, e riescono a portare a casa un pareggio che se non altro muove la classifica, in attesa di occasioni migliori. Il calendario, apparentemente, sembra ora più favorevole per i verdeblu.

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6,5, Amaro 7, Caviglia 7, D.Marchelli 7,5 (82° Bufò sv), P.Pastorino 7, L.Macciò 8; Codreanu 7, Bertrand 6,5, Criscuolo 6 (71° Ferrara 6,5), De Vecchi 7, De Gregorio 6. All.: Esposito. M.Pr

CALCIO

Juniore regionale

VALENZANA MADO ACQUI FC 0 2

L'Acqui continua la sua risalita battendo a Valenza i locali della Valenzana per 2-0.

Il vantaggio dei bianchi arriva al 18° quando la punizione laterale di Scarsi vede Romanelli anticipare il diretto controllore e infilare in rete di testa 1-0; l'Acqui poi potrebbe raddoppiare in due casi con Marengo e una volta con Romanelli.

Nella ripresa ecco il 2-0 al 49°: quando il portiere di casa cincischia il rinvio Romanelli è scaltro nel rubargli la sfera e mettere dentro il raddoppio nella porta sguarnita.

Formazione Acqui

Maiello, Bernardi, Pastorino (Cavanna), Vitale, Licciardo (Goldini), Hysa, Borgatta (El Mazouri), Scarsi, Marengo (Mouchafi), Romanelli, Conte (Mignano). All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE LUCENTO 0 3

Nulla da fare contro la capolista Lucento, nonostante un atteggiamento molto difensivo con un centrocampo folto a 5 uomini, i locali cedono per 3-0.

Prima rete dei torinesi al 20° quando una sassata su punizione viene respinta da Ciriotti ma sulla palla vagante il Lucento segna l'1-0.

Sul finire del primo tempo, al 35°, ecco il raddoppio, nella ripresa al 65° arriva il definitivo 3-0 che punisce oltre misura i locali.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Cordero, Grimaldi (Corvisieri), Galuppo (Pellegriano), Gaeta, Ghione, Claps, Marcanaro (Bernardinello), Homan (Stefanato), Madeo, Granara. All: D. Madeo.

PROSSIMO TURNO SABATO 24 FEBBRAIO

Nella 5ª giornata di ritorno l'Acqui ospita, sul campo sintetico Barisone, la Santostefanese.

Per i bianchi un'occasione per 'vendicare' il pesante 5-0 dell'andata.

CLASSIFICA

Lucento 45; Cbs Scuola Calcio 41; Alfieri Asti 38; San D. Savio Rocchetta 35; Atletico Torino 30; Barcanova 23; Vanchiglia 22; Mirafiori 20; Santostefanese 18; Rapid Torino, Cenisia 14; Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 12; Acqui Fc 11.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Ovadese ridotta all'osso, la Gaviese vince di misura

OVADESE SILVANESE	0
GAVIESE	1



▲ Una fase della partita con la Gaviese

Ovada. Un'Ovadese inceduta e ridotta all'osso deve alzare bandiera bianca di fronte alla Gaviese. Finisce 0-1 per gli ospiti il big match del Geirino, una sfida tutt'altro che spettacolare, condizionata da tatticismi e voglia di non rischiare. Ovadese senza Rollerli squalificato, ma out anche Ferraro. Attacco dunque rivoluzionato, con il ritorno di Ottonelli affiancato dal duo Barletto e Scarsi. Succede poco fino alla mezz'ora, con le difese che hanno la meglio. Poi un susulto, con Ale Perfumo che vince un rimpallo in area e dalla sinistra colpisce il palo. Cinque minuti dopo il gol che decide la sfida. Palla persa dai locali sulla trequarti e sventagliata da Meta sulla destra: cross preciso in area e Bisio col destro batte Baralis per lo 0-1.

Un gol che pesa come un macigno, perché perfora una delle migliori difese del torneo e, d'altra parte, consente alla

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Ovadese a San Giuliano; torna Rollerli, Chillè in forse

Ovada. Dopo il ko interno contro la Gaviese (prima sconfitta del 2018), l'Ovadese Silvanese riprende la propria marcia preparando la trasferta contro il San Giuliano Nuovo. Sfida tra squadre appaiate quasi a braccetto a metà classifica.

L'Ovadese a 29 punti, il San Giuliano tre lunghezze indietro ed entrambe all'asciutto nell'ultimo turno. Più in generale, il match sembra aver poco da dire a livello di ambizioni e classifica, anche perché a fine febbraio gli obiettivi di ambedue paiono già preclusi. Lontanissimi infatti i playoff, non tanto per le posizioni che le separano dal quarto posto (tre squadre le precedono), quanto per il ruolino che stanno tenendo le tre lepri di testa. Ad oggi il Derthona che è terzo, ha 12 lunghezze di margine sul Felizzano quarto. Essendo un distacco oltre i 10 punti, gli spareggi per il salto di categoria a fine campionato non si disputerebbero. E, ripetiamo, siamo solo a fine febbraio e il distacco è destinato a dilatarsi. Si gioca dunque in previsione della prossima stagione, in cui sia San Giuliano che Ovadese vorranno concorrere per ben altri obiettivi. Ancora emergenze nel gruppo di Vennarucci, con Ferraro e soprattutto Chillè più che in dubbio per la sfida. Rollerli però tornerà disponibile dopo la squalifica.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo: Lucarno, Conte, Bianchi, Piccinino, Tonosotti, Ghio, Volante, Bellio, Gordon Gomez, Martinengo, Morando. All: Sterpi

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Rollerli, Oliveri, Ottonelli, Giannichedda, Scarsi. All: Vennarucci.

Gaviese di amministrare. Nel finale di tempo ci prova Giannichedda ma il suo tiro su rinvio corto di Bodrito finisce sull'esterno della rete. Nella ripresa latitano ancora le emozioni. Entra Coccia, un ex, e al 60° su cross di Zamburini manca di poco il raddoppio. Nei locali, che provano ad alzare inutilmente il proprio baricentro, segnare alla miglior difesa di tutte diventa quasi impossibile. All'80° una possibile svolta, con il rosso diretto a Pollina. In 11 contro 10, però, le cose non cambiano. Ancora Giannichedda, ma il suo tiro viene

bloccato a terra da Bodrito. Così finisce la sfida. L'Ovadese dopo un 2018 fatto di 3 vittorie e un pari, riassapora il gusto amaro della sconfitta. Ma con così tante assenze in rosa, forse di più non era possibile ottenere.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Baralis 6, Salvi 6, Cairello 5,5, Massone 5,5 (78° Vaccarello sv), Oddone 6,5, Gaggero 6, Barletto 5 (53° Barbato sv), Oliveri 5 (83° Massa sv), Ottonelli 5, Giannichedda 5, Scarsi 5 (63° Costantino 6). All: Vennarucci. **D.B.**

CALCIO | 3ª categoria

Il Borgo vince il recupero e mette nel mirino il primo posto

GIRONE AL

AUDAX ORIONE	1
LERMA	1

Finisce solo 1-1 il match tra Audax Orione e Lerma, mezza occasione sciupata per il gruppo di Albertelli di continuare la lotta in chiave playoff. Invece così la Boschese seconda si allontana e i punti di differenza diventano 8.

Partita che è subito in salita, con il colpo locale di Shahini dopo solo 1'.

Rincorsa difficile, Audax in difesa e Lerma che non trova spazi. Solo all'87° le offensive ospiti trovano la via della rete. Ci pensa Amellal e fa 1-1. Un punto stregato.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Pesce 6 (60° M'Baye 6), Barbato 6, Bono 6, Icardi 6, Scapolan 6, Ciriello 6 (80° Zito sv), Sciuotto 6, Amellal 6,5, Barletto 5,5 (60° Parodi 6), Mugnai 6. All: Albertelli

GIRONE AT

BISTAGNO VALLE B.DA	2
MIRABELLO CALCIO	1

Torna a vincere il Bistagno di Caligaris e a farne le spese è il Mirabello.

Primo tempo fisico, con l'unica occasione per A.Colombini in avvio. Ripresa più vivace, al 55° gol proprio di A.Colombini, poi 1-1 al 65° su rigore di Fava.

Al 75° azione travolgente di Miska e ancora A.Colombini mette dentro il controsorpasso: 2-1 che rimane fino al fischio finale.

Le punti importanti per morale e classifica.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

De Rosa 6, Dabormida 5,5, F.Colombini 6, Palazzi 7, Gilardo 6, Astesiano 7, Karim 5,5 (55° Chavez 6,5), Ebrase 5,5 (60° Traversa 5,5), A.Colombini 7 (75° Himami sv), Miska 7 (80° Berchio sv), Lazar 6,5. All: Caligaris

IL PROSSIMO TURNO

Prosegue, sia al di qua che al di là dell'Appennino, il lungo cammino del campionato di Terza Categoria. Nel girone astigiano, il Bistagno Valle Bormida è atteso sul campo del Castelli'Alfero, peggior difesa del campionato. La Nicese invece ospita l'Ozzano Ronzone; contemporaneamente, nel girone alessandrino il Lerma affronta la Pizzeria Muchacha in un match che è in pratica un anticipo dei playoff.

In Liguria, Campo Il Borgo osserva un turno di riposo. In campo, invece, seppur fuori classifica, la Campese B, che affronta la Voltrese B.

PRO VALMACCA	4
NICESE	0

La Nicese tiene solo nel primo tempo in casa della Pro Valmacca per poi cedere 4-0.

La rete che sparisce il match arriva al 40° Mesbahi dal limite destro infila la prima rete di giornata a Manzone, al 48° ecco il raddoppio ancora con Mesbahi piazzando la sfera a mezza altezza con la stessa che prima di terminare in rete colpiva il palo, il 3-0 67° ancora con Mesbahi bravo nel realizzare il rigore il definitivo 4-0 arriva al 80° con il neo entrato Ribauda nell'area piccola.

Formazione e pagelle Nicese

Manzone 6,5, Scarlata 6 (60° Giolito 6), Martinengo 6, Rolando 6, Benestante 6, Ponzio 6, Dessi 6,5, Garberoglio 6, Zagatti 6 (60° Bellangero 6), Laiolo 6,5, Bossi 6 (75° Corapi 6). All.: G.L.Gai

GIRONE GE

AFRODECIMO	0
CAMPO IL BORGO	3

Rotonda vittoria di Campo Il Borgo sull'Afrodecimo (formazione di Pontedecimo formata da richiedenti asilo africani), in una giornata favorevole ai campesi per le contemporanee scivolose di Cep e Old Boys Rensen. In campo non c'è partita: apre le marcature al 35° Piccardo, che torna al gol dopo 8 anni depositando in rete una palla vagante a seguito di un'errata uscita del portiere

Uwagboe. Raddoppio al 45° di Ferrari su calcio di rigore, poi nella ripresa al 55° Gian Luca Pastorino fa tris con bel tiro da fuori. Al 70° c'è gloria anche per Branda, che para un rigore a Saidykhan.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo

Branda 7, Pisano 7,6 (70° F.Pastorino 6), A.Pastorino 6,5 (76° Albanese 6), Khounar 6,5, L.Oliveri 6,5, Ferrari 7, G.Pastorino 7, D.Macciò 6,5, Laguna 6,5, M.Oliveri 6,5, Piccardo 7. All.: Gambino

La Campese B ha riposato.

RECUPERO	
CAMPO IL BORGO	5
CEP	0

Giocata martedì 20 febbraio

Nel recupero serale di martedì 5 febbraio, vittoria di Campo Il Borgo che travolge 5-0 il Cep e a questo punto avanza seria candidatura alla promozione. Splendida prestazione di squadra, aperta da un gol di Bottero. Poi in rete Laguna, M.Oliveri e due volte Jack Ponte.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo

D.Branda 7, Pisano 7,5 (70° F.Pastorino 7), Bruzzone 7,5, Khounde 7,5 (75°D.Macciò 6,5), M.Branda 7,5, S.Macciò 7,5, G.Pastorino 7,5, Botz (75° Ferrari 6,5), Laguna 8 (70° Ponte 8), Bottero 8, M.Oliveri 8. All.: Gambino.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Castelnuovo si tira fuori. Sexadium, in grossi guai

SEXADIUM	0
CASTELNUOVO BELBO	2

Sezzadio. Il Castelnuovo Belbo conquista in casa del Sexadium tre punti fondamentali in chiave salvezza a dispetto proprio dei ragazzi di Pontarolo, che speravano di uscire dalla crisi con una vittoria che ormai manca dal lontanissimo 29 ottobre. Vince il gruppo di Musso che sale a quota 23 in classifica, +4 sulla Canottieri, +4 dalla zona playoff. Ma più della vittoria degli astigiani, al terzo successo di fila, preoccupa e non poco la situazione del Sexadium: ancora sconfitto, ancora a secco in casa, senza la dovuta concentrazione vista la posta in palio e di nuovo con un'espulsione a carico.

Un dato su tutti; una sola vittoria in campionato, in 20 incontri, e nessuna sul campo amico. Così salvarsi diventa una missione quasi impossibi-

le. Primo tempo equilibrato, forse più a favore del Sexadium, ma emozioni che si contano sulle dita di una mano. Nei padroni di casa pericoloso Avella, ma il suo colpo di testa finisce di poco alto sulla traversa.

Negli ospiti occasioni per Gulino, ma Bonaldo salva tutto a pochi passi dalla linea della porta. Nella ripresa i ritmi sono più vivaci. Al 55° la gara si sblocca e a favore degli ospiti. Perfetto cross dalla sinistra di Vitari per la testa di Menconi che non sbaglia da due passi e sigla lo 0-1. La reazione del Sexadium non sortisce gli effetti sperati. La mira degli avanti di Pontarolo è infatti imprecisa. Così il Castelnuovo si copre e riparte. Al 71° così ecco lo 0-2, il colpo del ko degli ospiti.

Lancio dalle retrovie di Vitari che mette in movimento Dickson, il fantasista di Musso scappa via, entra in area e

fredda Gallisai. Non c'è più molto da fare. Anzi al Sexadium saltano anche un po' i nervi. Doppio giallo a Marcon ed espulsione. Ammonito anche M.Ottria, diffidato, che quindi salterà la delicatissima prossima sfida contro l'Aurora. Un'altra partita senza ritorno. Forse l'ultima.

Il Castelnuovo, intanto, fa festa: non è ancora fuori dai guai, ma poco ci manca.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 5, M.Ottria 5, Marcon 4, Giraudi 5, Bonaldo 5 (70° Alb sv), Cirio 5, Caligaris 5,5, Palumbo 4,5 (58° S.Ottria 5), Avella 5 (76° Gandino sv), Ranzato 5 (86° Rapetti sv), Cipolla 5 (61° Vescovi 5). All: Pontarolo.

Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Caligaris 6,5, Vitari 7, Brusasco 6,5, Borriero 6, Conta 6,5, Dickson 6,5 (82° Lotta sv), Braggio 6,5, Menconi 6 (68° Bertorello 6), Gulino 6, Sirb 6. All: Musso. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 25 FEBBRAIO

Castelnuovo per risalire, Cassine per il primo punto

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo arriva da tre vittorie consecutive e finalmente viaggia a mille dopo un inizio di stagione stentato; il Cassine in estate ha rivoltato la squadra come un calzino e ha puntato su un manipolo di giovani che si stanno facendo le ossa in campionato, con ultime prestazioni che lasciano ben sperare ma finora non hanno permesso di raccattare neanche un punto. Questo il quadro con cui le due squadre si preparano al confronto di domenica.

In casa del Castelnuovo, fotografa il momento mister Musso: «L'infortunio di Rizzo che sarà non della partita per almeno 20 giorni, per una frattura della mano, e la squalifica di Caligaris ci rendono la rosa molto corta numericamente parlando visto che anche Berra circa un mese fa ha deciso di prendersi un periodo di pausa. Non di meno, domenica dobbiamo cercare di ottenere la quarta vittoria consecutiva e risalire ancora la china verso le posizioni di graduatoria che ci competono».

Dopo il riposo, invece il Cassine è pronto a rituffarsi in campionato ad una seconda parte di stagione più abbordabile, sulla carta, per i ragazzi di Porrati, dopo l'avvio terribile di 2018 con sfide contro Gaviese, Felizzano e Bonbon Lu. Ora infatti il calendario prevede Castelnuovo, Aurora e Sexadium. «Ma il nostro obiettivo da qui alla fine della stagione - dice il vicepresidente Cavallero - è quello di riuscire a strappare qua e là qualche punticino in classifica. La squadra è molto migliorata di recente, dobbiamo crederci».

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Brusasco, Conta, Braggio, Bertorello, Sirb, Dickson, Gulino, Menconi. All: Musso

Cassine: Tacchella, Ferraris, Prigione, Cossa, Mazzoletti, Masini, Buscarini, Sardella, Cavallero, Fofana, Nanfara. All: Porrati.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 25 FEBBRAIO

Sexadium senza appello deve battere l'Aurora

Sezzadio. A furia di rimandare di domenica in domenica il giorno della svolta, il Sexadium si appresta ad affrontare la delicatissima sfida in casa dell'Aurora con un solo risultato a disposizione. La vittoria.

E infatti sempre più drammatica la situazione di classifica: 9 punti in totale, una miseria, ma l'Aurora è appena avanti di una lunghezza, ad occupare una delle due posizioni che porterebbero ai playoff. Molto più avanti la Canottieri, a 19, e qui si apre un altro discorso. Se a fine stagione rimanessero 10 punti di distacco tra terzultima e quartultima, i playoff non si disputerebbero più. Quindi ogni partita va vista, preparata e giocata come una finale.

Lo sa bene mister Pontarolo, che non cerca scuse e sprona il gruppo: «Dobbiamo tutti dare di più, perché quanto fatto finora purtroppo non basta, non basta più».

Dobbiamo reagire, cambiare il nostro atteggiamento, usare la testa e andare oltre le difficoltà. Ci aspettano 10 finali, dobbiamo darci una svegliata prima che sia troppo tardi».

Purtroppo però domenica il Sexadium sarà in emergenza.

Out Bovo, Marcon e M.Ottria. Formazione dunque obbligata, soprattutto nel pacchetto arretrato. «Ma queste sono partite che non si devono giocare, ma vincere. I ragazzi lo devono capire in fretta, perché non c'è più tempo da perdere».

Probabili formazioni

Aurora Calcio: Lassandro, Malue, Padovano, Llojku, Chiarlo, Barbasso, Mondo, Parrinello, Rama, Belli, Corapi. All: Artoli

Sexadium: Gallisai, Alb, Caligaris, Giraudi, Bonaldo, Aloï, Cirio, Palumbo, S.Ottria, Ranzato (Vescovi), Avella. All: Pontarolo.

EQUITAZIONE

Premiate nella Cena del Galà dell'equitazione le atlete della Scuderia Ponte Romano di Rocchetta

Cairo M.te. Le giovani atlete della Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo Montenotte, sono state recentemente premiate nell'attesissima Cena del Galà dell'Equitazione Ligure, che ogni anno celebra i successi sportivi conseguiti dagli Atleti di tutta la Liguria.

Con grande soddisfazione, anche quest'anno, l'istruttrice di III livello Sara Bormioli ed il tecnico TAL Luana Cosentino, della A.s.d. Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo Montenotte, hanno visto molte loro atlete in premiazione, grazie ai successi ottenuti nella stagione sportiva equestre 2017: oro nel Campionato delle Scuole Ris. Pat. A prima tappa grazie a: Lisa Vallera, Angela e Maddalena Vignolo; oro nel Campionato delle Scuole Ris. Pat. A seconda tappa grazie a Elena Rabellino, Helena Vigliero, Angela (medaglia d'Argento individuale ad ex aequo) e Maddalena Vignolo (Medaglia d'Argento individuale nella classifica combinata delle due tappe); oro nel Campionato Ludico Dressage Ripresa E 80 per Laura Sbarra, che conquista anche l'Argento nel Campionato Ludico Dressage Ripresa E 100; bronzo alle Ponyadi 2017 nella categoria Presentazione per Helena Vigliero.

Elisa Vico: Selezionata per il Trofeo Coni 2017 tra i migliori atleti liguri.

I successi non si fermano qui per la Scuderia Ponte Romano, infatti Maddalena Vignolo, 9 anni, ha appena conquistato la medaglia d'oro nel Campionato Regionale Ligure di Salto ad Osta-



▲ Premiazione di Maddalena Vignolo, sul podio

coli Indoor nella categoria Ris. Pat. A, presso il Centro Ippico affiliato Fise "Il Torrione" di Tortona. Ottime posizioni anche per Lisa Vallera e Angela Vignolo nella categoria LPB60.

Ora per le giovani amazzoni non resta che prepararsi per la prossima sfida, che come sempre verrà affrontata con spirito di squadra e voglia di migliorarsi, grazie al sostegno e alla professionalità delle istruttrici.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Aurora Cairo, buon punto contro la San Stevese

AURORA CAIRO 1
SAN STEVESE 1

Cairo Montenotte. L'Aurora ottiene un ottimo punto contro la quotata e ben organizzata San Stevese. Finisce 1-1. Ospiti che partono forti e trovano il vantaggio al 5° quando il tiro di Cutellè dal limite trova il palo e, sulla palla respinta dallo stesso Miatto, mette dentro in tap-in l'1-0; la reazione dell'Aurora è pronta, ma non produce alcun effetto immediato e al 30° ci vuole un'ottima parata di Ferro a dire di no, con l'aiuto della traversa, al raddoppio della San Stevese su tiro ancora di Cutellè.

Passano cinque minuti e i locali costruiscono il primo pericolo con Mozzone, il cui tiro da dentro l'area non trova lo specchio della porta. Nella ripresa gli ospiti calano leggermente a livello fisico e l'Aurora Cairo impatta al 56° grazie ad un bel tiro dal limite di Pucciano che si insacca sotto la traversa. Siglato l'1-1, da questo momento sino al termine non succede più nulla con le due squadre che si controllano senza correre rischio alcuno.

HANNO DETTO

Carnesecchi: «Ottimo punto. Saliamo a quota 27 siamo a pari merito al Bordighera e abbiamo messo dietro di un punto Letimbro e Quiliano; ora non rimane che finire bene la stagione».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Aurora e Bordighera
Una sfida a viso aperto

Cairo Montenotte. Aurora Cairo e Bordighera sono appaite in graduatoria con 27 punti all'attivo. Una posizione rassicurante, a 4 punti dal settimo posto, attualmente occupato dalla San Stevese.

Mister Henry Carnesecchi si dichiara soddisfatto delle performance fin qui inanellate dagli aurorini, ma non nasconde la speranza di migliorare ancora. «Attualmente siamo ottavi: è un'ottima posizione, ma io spero, da qua al termine del campionato, che ci sia modo di fare ancora meglio. Nell'ultimo turno abbiamo superato Letimbro e Quiliano e ora l'intenzione sarebbe quella di tornare a vincere davanti al nostro pubblico. Mi aspetto che il Bordighera venga a Cairo non per una gara di attesa ma pronto a giocarsi le sue carte, e questo per noi potrebbe essere un vantaggio».

Sul fronte formazione, l'Aurora dovrebbe recuperare Pescce a centrocampo, mentre non dovrebbe essere della gara Horma, che ha un problema al ginocchio che si è ricutizzato nella gara contro la San Stevese; l'ultima chiosa del mister è uno sprone alla squadra: «Alla salvezza non manca molto: da qui al termine del campionato proviamo a divertirvi e a toglierci ancora qualche soddisfazione».

Probabile formazione

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, F.Usai, Marini, Russo, Rebella, Pesce, Pucciano (Zela), Rollero, F.Saino, Mozzone. All: Carnesecchi

Bordighera: Frenna, Santaiti, Sofrà, Candrò, Ferrero, Cianci, Rinaldi, Ascone, Casina, Trevisan, Vecchiotti. All: Carlet.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7, M.Usai 6,5, F.Usai 6,5, Marini 6,5, Rebella 7, Russo 6,5, Horma 6 (30° Ghiglia 6,5), Pucciano 7, Rollero 6,5 (60° Zela 6), F.Saino 6,5, Mozzone 6,5. All: Carnesecchi.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Don Bosco troppo forte, il Sassello si inchina

DON BOSCO SV 4
SASSELLO 1

Savona. Certo non era contro il Don Bosco, vice capolista del campionato che dista solo un punto dalla Veloce, prima, che i ragazzi di Manca avrebbero dovuto ottenere punti.

Non c'è dubbio però che la situazione per il Sassello diventi ogni domenica sempre più difficile, visti i soli 8 punti in classifica con ultimo posto che sembra sempre più cristallizzato.

Partita che parte sonnacchiosa; la Don Bosco trova il vantaggio al 16° quando Ottiano riesce con un bel tiro a battere per la prima volta il rientrante Colombo. Chi pensa ad un match in discesa viene però ben presto zittito: il Sassello ci mette cuore e ardore e riesce ad andare al riposo con il minimo scarto.

Al rientro in campo, come troppo spesso avviene, ci sono 20 minuti di black-out agonistico da parte dei ragazzi di Manca che incassano un unodecimo decisivo per l'esito del match; raddoppio di Casellato al 62° e il terzo sigillo sessanta secondi dopo da parte di Tabacchiera.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Ultima chiamata
contro il Camporosso

Sassello. Se non si tratta dell'ultima chiamata, poco ci manca. Il Sassello di mister Manca affronta in casa il Camporosso che al momento occupa ancora il quintultimo posto, in zona play-out, e che deve cercare al Sassello una vittoria per allontanarsi dalle zone torbide della graduatoria, ma che è reduce dal 3-1 interno contro l'Altare.

Sul fronte locale invece, è fresco il ricordo del poker subito contro il Don Bosco Savona, seconda forza della stagione, in una gara viziata dal solito atteggiamento mentale sbagliato e inconcludente nella ripresa.

Il Sassello, come troppo spesso gli è accaduto quest'anno, è sembrato uscire dalla gara con la testa per una buona fetta di secondo tempo, lasciando agevolmente strada libera agli avversari di turno.

I soli 8 punti racimolati in classifica dimostrano, fra l'altro, anche la carenza a livello di mentalità che per tutta la stagione ha attanagliato l'undici dell'Appennino.

Probabili formazioni

Sassello: Colombo, Gagliardo, De Felice, Callandrone, Giachino, Laiolo, Vacca, Arrais, Rebagliati, Dabove, Porro. All.: Manca

Camporosso: Franzone, Cordi, Pantoni, Piantoni, Lettieri, Ambesi, Maiorana, Caccamo, Grifo, Giunta. All: De Bartolo.

Non avendo più nulla da perdere, il Sassello trova la rete della bandiera con De Felice al 73° ma poi incassa ancora il poker finale firmato da Fiore all'89°: finisce 4-1.

Formazione e pagelle Sassello

Colombo 5,5, Gagliardo 5,5, De Felice 6, Callandrone 5,5, Giachino 5,5, Laiolo 5,5, Vacca 5,5, Arrais 5,5, Rebagliati 5,5, Dabove 5,5, Porro 5,5. All.: Manca. E.M.

TENNIS | TC Vallebelbo

Santo Stefano Belbo. Grande successo per la 1ª edizione del torneo "TPRA Rotterdam open singolare maschile", disputato domenica 18 febbraio e riservato a giocatori con tessera non agonistica o con classifica lim. 4.4.

Semifinali: nella parte sinistra del tabellone la testa di serie nr. 1, il torinese Lorenzo Benanti era opposto a Giulio Pastura, tesserato per il TC Vallebelbo, mentre nella parte destra, Massimo Amianto GSR Ferrero era opposto al presidente santostefanese Emanuele Sandri. Emanuele, per tutta la durata del torneo, ha sfoggiato un tennis dei tempi migliori avendo la meglio in semifinale su Amianto con il punteggio di



▲ Da sinistra Lorenzo Benanti, il promoter Fulvio Cosoli, Emanuele Sandri

6/2. Si arrivava quindi alla finalissima dove la testa di serie nr. 1 del tabellone Lorenzo Benanti era opposto a Sandri.

Lorenzo, giocatore di esperienza, faceva suo il match con il punteggio di 6/2. Ottimo secondo posto per Emanuele Sandri. Un ringraziamento viene rivolto al promoter per il TPRA della provincia di Cuneo sig. Fulvio Consoli, all'assessore allo sport del Comune di S. Stefano Belbo Gianni Revello, alla famiglia Gonella per l'ospitalità, al sig. Paolo Albanese per i premi, rinfresco e collaborazione, inoltre a tutti i giocatori e le persone del direttivo che hanno permesso la realizzazione del torneo.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Altarese ko: nuovo mister, ma vecchi problemi

CAMPOROSSO 3
ALTARESE 1

Camporosso. Non basta il cambio in panchina, o meglio, le dimissioni di Fiori con la squadra affidata (non si capisce ancora se momentaneamente o sino a fine stagione) all'ex bandiera William Perversi: l'Altarese esce sconfitta 3-1 nello scontro diretto contro la quintultima, il Camporosso.

La prima occasione è dell'Altarese su calcio d'angolo: Giunta impegna severamente al volo il portiere Franzone. Ancora i giallorossi al 30° quando Grosso tira secco da un metro, Franzone respinge in maniera miracolosa e sulla palla vagante Mandaliti manda fuori. Camporosso avanti al 39° quando in mischia Piantoni trova il portiere giusto per siglare l'1-0. Il raddoppio si registra al 50° con un bel tiro di Lettieri: liftato pallonetto su lancio lungo che non lascia scampo ad Orrù. L'Altarese accorcia al 82° con Bozzo che calca la sfera, che incoccia sulla testa di Fofana e finisce in rete. Nel recupero al secon-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 FEBBRAIO

Perversi confermato mister,
domenica arriva la Dianese

Altare. William Perversi non è più un semplice traghettatore: resterà (almeno) fino a giugno allenatore dell'Altarese. Questo quanto emerge dalle parole della dirigenza giallorossa, che gli ha assegnato il compito di portare la squadra fuori dalle secche della classifica, anche se la giostra dei playoff appare ormai difficile e improba da evitare; eppure, finché la matematica non condannerà l'Altarese, i giallorossi vogliono ancora credere all'impresa.

Domenica Perversi farà il suo esordio interno in panchina contro la Dianese. Per quanto riguarda la formazione, da parte locale nessun assente, con il neo mister che cercherà probabilmente di improntare una gara d'attacco, alla ricerca dell'unico risultato possibile, ossia la vittoria; in caso contrario bisognerà guardare già con una certa apprensione verso gli spargi salvezza.

Probabili formazioni

Altarese: Orru, Giorgetti, Bozzo, Lai, Gavacciuto, Grosso, Berta, Giunta, Pansera, Brahi, Mandaliti. All: Perversi

Dianese e Golfo: Scavuzzo, Ferrari, Enrico, Montina, Prudente, Messina, Caneva, Badoino, Tucci, Dushi, Rossignolo. All: Sardo.

do minuto Caccamo in ripartenza fissa il definitivo 3-1.

Formazione e pagelle Altarese

Orru 5,5, Giorgetti 5,5, Bozzo 5,5, Lai 5,5, Gavacciuto 5,5, Grosso 5,5, Berta 5,5 (53° Siri 5,5) Giunta 5,5, Pansera 5,5 (60° Fofana 6), Brahi 5,5, Mandaliti 5,5 (65° Barbero 5,5). All.: Perversi. E.M.

CALCIO | Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

Sul campo di Castelletto d'Orba i ragazzi di Micale superano l'Arquatese per 4-2 al termine di un incontro spigliato durante il quale i Boys hanno espresso un gioco corale con palla a terra. Al vantaggio dell'Arquatese dopo 13', rispondono i Boys al 26° con Cadario. Nella ripresa nuovamente Arquatese in vantaggio al 39°, ma Cadario replica ancora al 13°. Si assiste poi all'espulsione di Piccardo e nonostante l'infioritura numerica al 32° Colombo porta in vantaggio i Boys e il definitivo 4-2 è ad opera di uno scatenato Cadario. Sabato 24 febbraio trasferita a Sale.

Formazione

Massone, Arecco (Regini), Sciutto, E. Alloisio, Barbato, Visentin, Casdario, Cannonero (Gulli), Mazzarello, Campodonico (Colombo), Piccardo. A disp. Maranzana, S. Alloisio, Tagliotti.

GIOVANISSIMI 2003

I Giovanissimi di Silvio Pellegrini espugnano il campo di Quattordio superando la BonBon Lu per 4-2. Partita divertente con i Boys che sbloccano il risultato con il solito Barletto autore di una doppietta. Le altre due reti sono ad opera di Meraido e Ajjior. I locali segnano su una punizione e su rigore sui quali non può farci nulla Ivaldi. Prossimo turno con la Tiger Novi.

Formazione

Ivaldi, Duglio, Gualco, F. Ferrari, I. Ferrari, Meriardo, Massari, Barletto Piccardo, Vicario, A. disp. Bisio, Costarelli, Gaggero, Pappalardo, Perasso, La Rossa, Ajjior.

ALLIEVI 2002

Ottima prestazione dei Boys 2002 di Stefano Cartesegna che sul campo della Fortitudo disputano una grande partita pareggiando per 1-1. I Boys vanno in svantaggio dopo 8 minuti, ma il primo tempo viene giocato con grande agonismo e a 4 minuti dalla fine Vecchiato entrato da pochi minuti agguanta il pareggio. Nella ripresa le squadre giocano a viso aperto disputando un'ottima partita, ma il risultato rimane fermo sul 1-1. Sabato prossimo arriva al Moccagatta l'Ozzano.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, Divano (Barbato), Pellegrini M., Apollito, Pellegrini C. (Terzignoni) Damiani (Vecchiato) Perfumo, Mazzotta, Arecco (Trevisan).

ALLIEVI 2001

Gli Allievi 2001 di Massimiliano Baratti superano il fanalino Castelnovese per 4-2. Gli ovesti si portano sul 3-0 con la doppietta di Parisi e il gol di Repetto.

La Castelnovese accorcia le distanze, ma per i Boys ci pensa Caneva a portare il punteggio sul 4-1.

Ininfluente ai fini del risultato il secondo gol della Castelnovese.

Espulso per i Boy Nicolò Ferrari. In attesa di conoscere la data del recupero con l'Arquatese, il prossimo turno è la trasferta ad Alessandria con la Don Bosco.

Formazione

Panarello, Pasqua, N. Ferrari, V. Ferrari, Ventura, Caneva, Repetto, Barbieri, Masoni, Parisi, Mezeniu. A disp. Pappalardo, Beshiri, Viotti.

JUNIORES PROVINCIALE

La Juniores provinciale di Librizzi ad Alessandria impatta per 2-2 con l'Aurora, ma la capolista Arquatese battuta dal Settore Giovanile Novese, permette all'Ovadese Silvanese di portarsi ad un punto dalla vetta.

Ovadese Silvanese sotto di un gol e con un uomo in meno dopo 31' di gioco: l'intervento di Trevisan viene giudicato falloso per cui cartellino rosso e rigore che Robotti trasforma. Ci pensa Vaccarello a riequilibrare il punteggio e al 23° della ripresa Parodi su punizione di Russo porta in vantaggio l'Ovadese Silvanese.

Al 44° Pittarolo per i locali porta nuovamente il punteggio sul 2-2 e nei rimanenti minuti l'Ovadese Silvanese con Parodi supera il portiere, la palla tocca il palo interno e rientra in campo, mentre al 49° Rosa segna, ma l'arbitro annulla per fuori gioco.

Sabato a Silvano d'Orba casalinga con l'HSL Derthona.

Formazione

Bertania, Rosa, Trevisan, Villa, Ravera, Giacobbe (Montobbio), Russo, Costantino (Barbato), Vaccarello, Massa (Zanella) (Alzapiedi), Barletto (Parodi). A disp. Caputo, Bianchi.

CLASSIFICA

Arquatese Valli Borbera 30; Ovadese Silvanese 29; Europa Bevingros 26; Pozzolese 24; Giovanile Novese 23; Hsl Derthona 22; Libarna 21; Castelnovese 20; Don Bosco AL 19; Aurora AL 14; Fulvius, Asca 12; Gaviese, Savoia 10.

CICLISMO | Scuola di MTB I Cinghiali



Weekend all'insegna della preparazione per i ragazzi delle categorie Esordienti, Allievi e Junior della Scuola di MTB I Cinghiali. Gli atleti hanno trascorso sabato 10 e domenica 11 febbraio in quel di Finale Ligure. Due giorni organizzati dal comitato regionale FCI piemontese coordinati dal tecnico nazionale MTB Claudio Gaspardino. Sotto gli occhi dell'esperto tecnico piemontese si sono svolte diverse sessioni di allenamento intenso. Molto entusiasti i ragazzi novesi per questa nuova esperienza che li ha portati a trascorrere alcuni giorni con atleti di altre squadre piemontesi e condividere non solo la fatica ma anche tanto sano divertimento. Un grazie a Claudio che è riuscito a coinvolgere tutti con il suo ottimo modo di insegnare.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Venerdì 2 marzo, alle ore 21.30, nella sede del Cai, "Ai piedi del tetto del mondo", diario di viaggio della spedizione Nepal 2008 del Cai di Acqui nella valle dell'Everest. Racconti ed immagini a cura di Mauro Borgogno. Ingresso libero.

La sede del Cai Acqui Terme è sita in via Monteverde 44, aperta il venerdì dalle 21 alle 23; caciacquiterme@gmail.com

CALCIO

2ª categoria • La Calamandranese risale e inguaia il Bistagno. In Liguria la Rossiglione punta alla vetta

Pro Molare, un'impresa per la salvezza. Ponti, che succede?

GIRONE L

BISTAGNO	1
FORTITUDO	4

Il Bistagno sprofonda ancora, in casa contro la Fortitudo. 1-4 il punteggio finale, proprio come domenica scorsa. Partita condizionata da un pessimo arbitraggio. Si comincia col rigore netto non dato su tiro di Fundoni dopo 10". Al 17° lo 0-1 ospite con De Nitto, in fuorigioco lampante. 1-1 di Pirrone, gran gol, al 32". Ma De Nitto allo scadere fa bis e 1-2 nell'immobilismo locale. Nella ripresa due occasioni mancate di poco da Pirrone, quindi l'1-3 ospite con autogol incredibile di Cazzuli. Giornata decisamente no, anche perché l'1-4 finale arriva in mischia, dopo un batti e ribatti e il tocco risolutivo di Vola. Sconfitta dura e che fa male.

Formazione e pagelle Bistagno

D. Moretti 6, Alberti 5 (75° Erbabona sv), Di Leo 5, Cazzuli 5, Giribaldi 5 (75° Bosio sv), Mazzarello 6,5 (63° Aime 6), Daniele 6,5 (56° A. Moretti 6,5), Fundoni 6, Mollero 6, Pirrone 7, Merlo 6. All: Moscardini-Pesce

PONTI	1
MONFERRATO	2

A sorpresa il Ponti cade in casa e il tonfo è fragoroso. Vince il Monferrato diretta concorrente e la squadra di Carosio in un colpo solo perde primo e secondo posto. Ora la vetta è dello Stay O'Party a quota 38, poi Monferrato e Ponti a 36. Prima sconfitta in campionato per i locali, che giocano un primo tempo con il pallino del gioco in mano ma subiscono al 43° la rete di Zocco. Nella ripresa al 60° arriva la doccia gelata di S. Maffei. Sotto di due reti la rimonta è dura. Solo

GIRONE D - GENOVA

CARIGNANO	1
MASONE	2

Torna al successo il Masone nella trasferta di Carignano imponendosi per 2-1. Vantaggio immediato dei ragazzi di Cavanna quando il tiro da fuori di Galletti trova una lieve deviazione di un difensore locale e si infila in rete. Il 2-0 arriva al 25° quando Rotunno stoppa la sfera in area piccola, calcia e fissa il raddoppio. Il Carignano torna in partita al 47° con un rigore generoso trasformato da Valenza, ma è ancora il Masone ad avere la palla del 3-1 con un palo di Lu. Pastorino. Finalmente i valligiani tornano a vincere.

Formazione e pagelle Masone

I. Parodi sv (6° San. Macciò 6), M. Pastorino 6, F. Parodi 7, Oliva 6,5, An. Pastorino 6, Lu. Pastorino 6,5, Rena 6,5, Al. Pastorino 6, F. Pastorino 6 (46° Ravera 6), Galletti 7, Rotunno 6,5 (71° Bambara 6). All: Cavanna

CASELLESE	0
ROSSIGLIONESE	1

La Rossiglione è abbonata a vincere per 1-0 e a far proprio il match negli ultimi minuti. È stato così anche a Casella, con un calcio di rigore trasformato all'85° da Minetti. Per il resto, non è stata una bella gara con la Casellese che ha provato a mettere in difficoltà i val-

GIRONE I

CORTEMILIA	3
BANDITO	1

Il Cortemilia centra la seconda vittoria in due gare battendo il Bandito per 3-1, vantaggio dei ragazzi di Chiola al 40° quando Vinotto imbecca Greco che in piena area con un sinistro al volo trafugge il portiere ospite Di Dio 1-0.

La ripresa inizia con il 2-0 al 63° Poggio neo entrato si guadagna una punizione dai 18 metri con Ilovski con un potente sinistro a giro batte l'estremo ospite, la rete che chiude la partita arriva al 78° con Jovanov che riceve la sfera converge e con un sinistro di rara bellezza mette la sfera alla de-

IL PROSSIMO TURNO

CALAMANDRANESE - PONTI

È chiamato al prontissimo riscatto il Ponti dopo il doloroso ko contro il Monferrato, che è costato tanto soprattutto in termini di classifica: dal primo al terzo posto. Contro la Calamandranese ultima in classifica, ma rilanciata dalla vittoria di domenica scorsa sul Solero, è pronta a giocarsi la salvezza in volata con Solero e Bistagno, non si può sbagliare e si deve subito tornare ai tre punti. In palio punti vitali per i rispettivi obiettivi. Ospiti lievemente favoriti stante il roster e la qualità della squadra nelle mani di mister Carosio.

Probabili formazioni

Calamandranese: Madeo (Martini), Genta, Cela, Arsov, Mazzapica, Gallo, Giordano, Corino, Formica, Dessi, Borgatta. All: Calcagno

Ponti: Gilardi, Gogione, Mighetti, Marchelli, Channouf, Reggio, Trofin (Pronzato), Nosenzo, Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio

MONFERRATO - BISTAGNO

Trasferta contro il Monferrato per il Bistagno, reduce da due nette sconfitte consecutive, privo di Cazzuli e Fundoni squalificati senza contare gli acciacchi di Daniele e Debernardi. La classifica, infine, diventa uno scontro a tre con Calamandranese e Solero: tutte a 8 punti. Sarà una corsa ad eliminazione diretta da qui alla fine.

Probabile formazione Bistagno

D. Moretti, Alberti, Di Leo, Giribaldi, Mazzarello, Erbabona, Daniele, A. Moretti, Mollero, Pirrone, Merlo. All: Moscardini-Pesce.

all'88° Giusio accorcia le distanze, ma non c'è più tempo. Il Ponti perde per la prima volta in campionato e anche la vetta della classifica.

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 6, Gogione 6, Mighetti 6, Marchelli 6, Channouf 6, Nosenzo sv (13° Leveratto 6), Trofin 6 (62° Chabane 6), Reggio 6, Bosetti 6 (76° Pronzato sv), Giusio 6,5, Barone 6. All: Carosio.

SOLERO	1
CALAMANDRANESE	3

La Calamandranese sbanca Solero nello scontro diretto salvezza per 3-1 e raggiunge in classifica sia gli avversari di giornata che il Bistagno. Vantaggio dei ragazzi di Calcagno

al 4° per merito di Borgatta con tiro dal limite a giro sul secondo palo: 0-1; il raddoppio al 42°: su punizione laterale di Borgatta Arsov si inserisce tra i due centrali e mette la sfera alle spalle di Maino. All'inizio della ripresa Manzini riporta in gara i suoi al 57°, ma al 70° la gara si chiude: Gallo salta due avversari e cambia di gioco per Borgatta che salta il suo marcatore e mette dentro rasoterra.

Formazione e pagelle Calamandranese

Madeo 6,5, Genta 6,5, Cela 6,5, Arsov 7, Mazzapica 6,5, Gallo 6,5, Giordano 6,5 (85° Pennacino sv), Corino 6,5 (70° Terranova 6), Formica 6,5 (71° Tona 6), Dessi 6,5 (58° Tuluc 6), Borgatta 7,5. All: Calcagno

PROSSIMO TURNO

CAMPI CORNIGLIANESE - ROSSIGLIONESE

La Rossiglione cerca un'altra vittoria esterna per continuare la corsa alla ricerca del primo posto della classifica occupato dal Guido Mariscotti, che ha come terminale d'attacco l'ex Carnovale. I ragazzi di mister D'Angelo dopo aver disputato il recupero della gara contro il Masone martedì sera andranno a giocare in casa dei Campi Corniglianesi e cercheranno di mettere anche al sicuro il secondo posto dagli attacchi dell'Anpi che sembra essere scesa di giri nelle ultime giornate; l'avversario di domenica è il Campi Corniglianesi. Si può vincere, la squadra è in forma e Minetti vuole continuare a essere l'uomo della provvidenza e portare i suoi al ritorno in Prima Categoria senza passare per i playoff.

Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Sciutti, Nervi, Oliveri, Sorbara, Sciutto, Minetti, Ottonello, De Meglio (Bellotti), Pastorino, Civino. All: D'Angelo

MASONE - ATL. QUARTO

Continuità di risultati: questo si augura mister Cavanna dopo aver visto i suoi ragazzi tornare al successo nel match esterno contro il Carignano, una continuità che troppo volte in stagione è mancata al Masone con una squadra che non ha mai concretizzato il tanto mostrato sul rettangolo verde di gioco con la finalizzazione che in più di un'occasione ha latitato e fatto perdere punti importanti per l'obiettivo che era preposto ossia il raggiungimento di un posto playoff che ormai sembra scemato.

Probabile formazione Masone

San. Macciò, Mat. Pastorino, F. Parodi, Oliva, A. Pastorino, L. Pastorino, Rena, A. Pastorino, F. Pastorino, Galletti, Rotunno. All: Cavanna.

ligiani e parzialmente ci è anche riuscita, ma la confusione l'ha fatta da padrone; i ragazzi di D'Angelo ora sono sempre secondi a -4 dal primo posto del Mariscotti ma con una gara in meno, in attesa del recupero del derby contro il Masone.

Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 6, Sciutti 6, Nervi 6 (70° C. Macciò 6), Oliveri 6 (87° Puddu sv), Sorbara 6,5, Sciutto 6,5, Minetti 7, Ottonello 6,5, De Meglio 6 (70° Bellotti 6), Pastorino 6. All: D'Angelo.

PROSSIMO TURNO

CORTEMILIA - ORANGE CERVERE

«La vittoria contro il Bandito e la concomitante sconfitta del Ceresole, ci permette di mettere virtualmente in sicurezza per l'obiettivo salvezza», sono queste le prime parole di mister Chiola che poi aggiunge: «a partire dalla gara interna contro l'Orange Cervere sarà cura mia e del mio staff e dei ragazzi cercare di lavorare per ottenere il miglior risultato possibile da qui sino al finale di stagione».

Probabile formazione Cortemilia

Vola (Benazzo), Bertone, Lo. Barisone, Vinotto, Rovello, Ilovski, Ravina, Mollea, Poggio, Cirio, Lu. Barisone. All: Chiola.

stra di Di Dio, a 5° minuti dal termine ecco la rete della bandiera da parte del Bandito con la rete di Catrambone.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6,5, Proglgio 6,5

(79° Castelli 6), Ilovski 7 (65° Lo. Barisone 6), Ravina 6,5 (88° Gaino 6), Aydin 6,5, Rovello 6,5, Cirio 6,5, Vinotto 6,5, Lu. Barisone (57° Poggio 6,5), Jovanov 7, Greco 7 (81° Fenoglio 6). All: Chiola.

GIRONE M

PRO MOLARE	3
CASTELNOVESE	1



▲ L'arbitro accerchiato sospende la partita

Vittoria spumeggiante del Molare contro la forte Castelnuovese: 3-1 che fa volare i giallorossi in classifica finalmente lontano dalle zone rosse dei playoff. Vantaggio lampo di Perasso al 4°, a cui però risponde Fossati di testa su corner al 15°. I locali però già prima della fine del tempo ripassano avanti con l'inserimento perfetto di Badino e alla mezz'ora L. Albertelli fa addirittura 3-1. Ripresa infuocata: gli ospiti finiscono in 10 per un rigore non dato, viene anche espulso mister Moiso per proteste e gli animi si scaldano troppo (il gioco verrà interrotto per ben 5). Ma la Pro Molare tiene e vince. 3 punti d'oro per la classifica. La cura Albertelli funziona alla grande.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 7, Gioia 6,5, Bello 6, Lanza 6,5, Ouhenna 5,5 (94° Bellizzi sv), Badino 6,5 (83° F. Al-

GIRONE B - SAVONA

MALLARE	2
DEGO	1

Il Deigo mantiene il terzo posto, ma perde inaspettatamente nella trasferta di Mallare.

Partenza lanciata del Mallare che già al 2° trova il vantaggio con rete di Esposito; reazione del Deigo sterile e Mallare che si porta sul 2-0 al 27° grazie alla rete di Capezio; il Deigo nella ripresa cinge d'assedio l'area locale e trova la riapertura del match con un rigore di Luongo al 55°, ma deve subire l'inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Piantelli all'80° e non riesce più a pareggiare il match.

Formazione e pagelle Deigo

Piantelli 5, Bertone 5,5 (81° Valle sv), L. Domeniconi 5,5, Magliano 5, Capici 5,5 (75° Rodino 6), Viberti 5, Paglionico 5,5 (45° Adami 5,5), Bommarito 5 (75° Genta 5,5), A. Domeniconi 5,5 (70° C. Mozzone sv), Luongo 5,5, I. Monticelli 6. All: Albesano

CENGIO	4
OL. CARCARESE	1

Non basta il vantaggio repentino all'Olimpia Carcarese (rete al volo di Migliaccio su sponda di Grabinski al 20°) per far fare punti nella trasferta di Cengio. Finisce 4-1 per i padroni di casa, che pareggiano già al 22° quando una dormita dei biancorossi permette il tiro dal limite vincente di Gomez, Al 24° un cross sbagliato di Pasculli si infila in rete scavalcando Landi, ed è 2-1. Nel finale di gara il Cengio allunga grazie a Riolfo, che fa 3-1 con bel colpo di testa sul primo palo su azione da calcio d'angolo, e poi nel finale, al 91°, Pasculli fissa il pesante e rotondo poker del Cengio.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Landi 5 (46° Massari 5), Vero 6, Alex Bagnasco 4 (80° Innocenti 5), Marengo 5, Ales

IL PROSSIMO TURNO

CASTELNOVESE - MORNESE

Dopo lo stop forzato causa neve contro l'Ovada, il Mornese torna in campo contro la Castelnuovese, aspirante al salto di categoria ma sconfitta nettamente dalla Pro Molare nell'ultimo turno. Sfida comunque importante per il Mornese, che proverà a strappare punti nel tentativo di rimanere attaccato al treno playoff.

Probabile formazione Mornese

Russo, Della Latta, Pozzi, Malvasi, Cassano, Carrea, Napello, S. Mazzarello, Scatilazzo, G. Mazzarello, An. Rossi. All: D'Este

OVADA - MOLINESE

L'Ovada ospita la Molinese al Geirino nell'antico momento della diciassettesima giornata, sfida delicata per il momento della squadra di Fiori, orfani dei tre punti in questo 2018: tre gare giocate, tre sconfitte e nessun gol segnato. Senza contare che la situazione in classifica è un po' peggiorata. Bisogna tornare a fare punti per mettersi al sicuro.

Probabile formazione Ovada

Tagliafico, Donghi, Facchino, Marasco, Porotto, Porata, Co-co, Prestia, Valente, Gonzales, Di Cristo. All: Fiori

GARBAGNA - PRO MOLARE

Il cambio di mister ha fatto bene al Molare, rinfancato nei risultati e grazie alle 2 vittorie nelle ultime 3 finalmente al sicuro dalle sabbie mobili dei playoff. Ma guai a mollare. Domenica in casa del Garbagna va si scena uno scontro salvezza chiave: vincere significherebbe lasciarsi forse definitivamente alle spalle una diretta concorrente.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Morini, Lanza, Bello, Ouhenna, Subrero, Badino, Siri, Perasso, L. Albertelli. All: M. Albertelli.

MORNESE - OVADA

Rinviata per campo impraticabile. Ancora neve sul campo di Mornese. Già da venerdì era stato deciso il rinvio della gara.

IL PROSSIMO TURNO

OL. CARCARESE - FORTITUDO SV

Urgono una vittoria e un pronto riscatto, dopo la deludente prestazione e il poker al passivo di Cengio, per l'Olimpia Carcarese di mister Alloisio, che cerca di tornare a sorridere e ottenere i tre punti nel match interno contro la Fortitudo Savona. I biancorossi sono scivolati al sesto posto in graduatoria e per la prima volta in stagione sono fuori dalla zona playoff. Da valutare la situazione del portiere Landi, uscito dopo il primo tempo a Cengio.

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Landi (Massari), Vero, Alex Bagnasco, Ales Bagnasco, Marengo, Sozzi, Migliaccio, Boudali, Grabinski, Clemente, Ferro (Revelli). All: Alloisio

PRIAMAR - ROCCHETTESE

Priamar quarto con 28 punti, ma reduce dalla sconfitta per 3-1 in trasferta contro una delle due capoliste, il Plodio, mentre gli Rocchettesi al momento è quinta, e di punti ne ha 4 in meno. Gara dunque importante in ottica playoff, con i ragazzi di Panseira che cercheranno la vittoria per avvicinarsi al quarto posto.

Probabile formazione Rocchettese

Adosio, Mellino, Vallecilla, Giamello, Gallione, Veneziano, Rollero, Zerbii, Vigliero, Carta, Costa. All: Panseira

DEGO - MILLESIMO

Gara difficilissima per il Deigo, che deve affrontare in casa il Millesimo, capolista a pari punti con il Plodio. I deghesi hanno voglia di rivalsa dopo l'inatteso ko di domenica scorsa, ma saranno senza il portiere Piantelli, espulso contro il Mallare. Fra i pali ci sarà il dodicesimo Valle. Gara che sta comunque disputando un campionato sopra le aspettative.

Probabile formazione Deigo

Valle, Bertone, L. Domeniconi, Magliano, Capici, Viberti, Paglionico, Bommarito, A. Domeniconi, Luongo, I. Monticelli. All: Albesano.

Bagnasco 6 (55° Caruso 5), Sozzi 5,5, Migliaccio 6, Boudali 5 (77° Degli Alberti 6), Grabinski 5, Clemente 5, Ferro 5,5 (50° Revelli 4). All: Alloisio

sul palo interno e termina in rete: 1-0. Per il raddoppio bisogna attendere solo dieci minuti con il colpo di testa vincente di Veneziano da calcio d'angolo. La Nolese torna in partita e accorcia al 60° con Murgia, ma i rossoblù di Panseira portano a casa una vittoria assai preziosa.

Formazione e pagelle Rocchettese

Adosio 6,5, Mellino 6,5 (60° Rosati 6,5), Vallecilla 6,5, Giamello 6,5, Gallione 6,5, Veneziano 7, Rollero 6,5 (75° Monni 6), Zerbini 6,5 (65° Barba 6), Vigliero 7, Carta 6,5, Costa 6,5. All: Panseira.

ROCCHETTESE	2
NOLESE	1

La Rocchettese torna a vincere nel match interno contro la Nolese e raggiunge il quinto posto in classifica a quota 24, superando l'Olimpia Carcarese. Cairesi avanti già al 10° quando Vigliero, lanciato dalla tre quarti, a tu per tu con il portiere colpisce la sfera che innocua

CALCIO A 5

Serie C1

Il Futsal Fucsia perde anche contro l'ultima

OLYMPIC	5
FUTSAL FUCSIA	4

Torino. Continua il momento no del Futsal Fucsia che perde per 5-4 anche in casa del fagnolino Olympic, alla seconda vittoria stagionale. Vantaggio dell'Olympic con Orsini, poi il Nizza impatta con De Simone e lo stesso De Simone mette dentro il 2-1. Nella ripresa, solito calo mentale e fisico dei nicesi che permette all'Olympic di andare avanti sino al 5-2. I Fucsia si giocano il portiere di movimento che li porta ad

andare a segno con Lorenzin e Amico, ma non riesce a raggiungere gli avversari.

Futsal Fucsia

Cirio, Passarino, Luise, Frulio, Mecca, Cusotto, Galuppo, Amico, De Simone, Lorenzin, Vassallo, Ameglio. Coach: Bernardi

PROSSIMO TURNO

Si torna tra le mura amiche contro il Borgo Ticino che in classifica ha 14 punti, 3 in meno dei ragazzi di Graziano che per ora mantengono la settima posizione, ma devono cercare un acuto da tre punti, per il morale e per il finale di stagione.

CALCIO

Giovane Acqui Fc

PULCINI 2008

Torneo di Pasqua Aurora AL

I pulcini 2008 sono stati impegnati in un torneo di Pasqua a 4 squadre che li ha visti arrivare primi a pari punti con la Don Bosco (ma secondi solo per differenza reti). Ottima prova di tutti i convocati ma una nota di merito va al portiere Gilardenghi che ha fatto delle ottime parate soprattutto contro la Don Bosco. Ringraziamento particolare anche al piccolo dei 2009 Mattia Rinaldi e al suo allenatore Luciano Griffi che ha gentilmente aiutato vista la mancanza del secondo e terzo portiere, disputando una splendida prova.

RISULTATI

Don Bosco - Acqui 2-2 (reti di Merlo), Aurora - Acqui 2-3 (reti Cornelli, Merlo, Cagno), BonBon Mi - Acqui 1-3 (reti Merlo 2, Cagno, Maiello 2).

Convocati

Gilardenghi, Cagno, Merlo, Quaglia, Priarone, Daniele, Maiello, Cornelli, Raimondo, Manfrè, Lamberti, Siri, Timossi.

PULCINI 2007

1° torneo di Carnevale gialloverde

I pulcini dei mister Vela e Ottone, sabato 17 febbraio, hanno partecipato ad Asti al torneo organizzato dal San Domenico Savio. I termali hanno faticato a giocare, fornendo una prestazione al di sotto delle proprie possibilità.

Convocati

Allemani, Arnera, Blengio, Bojadziski Bosca, Botto, Cani, Colla, Cordara, Forgia, Laiolo, Martelli, Magno, Mascarino, Mignone, Mouchafi, Nano, Pizzorno, Robiglio e Ugo.

PRIMI CALCI 2009

Torneo a Bergamasco

A Bergamasco, durante una giornata piovosa e un campo pesante, con alcune assenze per malattia, i "baricentri bassi" di mister Griffi Luciano disputano solamente due partite per assenza di una squadra. I ragazzi esprimono un ottimo gioco. *Risultati:* Aurora - Acqui 1-2 (Accosi - Cavanna); Castelnovese - Acqui 0-1.

Convocati

Rinaldi, Monteleone, Gamba, Barbirolo, Cavanna, Griselli, Accosi, Lazzarino, Zendale, Vallegra, Rosselli.

GIOVANISSIMI 2004 FASCIA B REGIONALI

ACQUI FC VOLUNTAS	2
	4

Nel derby contro la Voluntas, gli acquisti ne escono sconfitti immeritamente.

TENNIS

Al via nel weekend il trofeo Unicar

I giovani del TC Cassine in luce a Carcare e a Torino



▲ Gli Under 8

Cassine. Prende il via sabato 24 febbraio, con la disputa del trofeo Unicar, la stagione agonistica del TC Cassine, che vedrà il circolo cassinese impegnato nell'organizzazione di ben 5 tornei FIT nei mesi di maggio e giugno.

Il Trofeo Unicar si svolgerà in tre settimane: si sfideranno, in singolare maschile, giocatori di Terza Categoria provenienti dal Piemonte, Liguria, Lombardia.

L'edizione dello scorso anno segnò la prima vittoria stagionale di Daniel Dappino, che diede il via ad una annata trionfale che portò il giovane tennista, prima alla vittoria nei campionati regionali di Terza



▲ Pulcini 2008

L'Acqui regala il primo tempo agli ospiti che vanno in vantaggio con una rocambolesca autorete e su un doppio rigore. Nel secondo tempo l'Acqui tiene bene il campo e schiaccia gli avversari nella loro metà campo. Dopo diverse occasioni, l'arbitro concede due rigori per i padroni di casa che Dealexandris trasforma per il 2-3, ma quando si pensava al meritato pareggio, in contropiede gli ospiti trovano il quarto gol che chiude definitivamente la partita. Da sottolineare la prova di Garello Gabriele 2005 al suo esordio.

Formazione

PeronoQuerio, Jin, Outemhand, Bernardi, Cordara, Dealexandris, Garello Federico, Ruci, Novello, Gallo, Robbiano, Sciutto, Garello Gabriele, Massucco, Laiolo, Borgatta, Benazzo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALI

ACQUI FC JUVEDOMO	3
	0

Grande partita e vittoria per la squadra di Luca Marengo. I bianchi entrano in campo con l'atteggiamento giusto andando subito in rete. La seconda rete arriva al termine della prima frazione: rigore concesso su un fallo ad Andrea Pagliano, batte Coletti che non sbaglia. Nella ripresa la Juve Domino guadagna campo senza però impensierire Galliano. All'ultimo giro di orologio arriva il 3-0 con Coletti. Domenica 25 febbraio trasferta a Chieri contro il San Giacomo.

Formazione

Galliano, Pesce Filippo, Ciberi, Spulber, Pesce Federico, Ceva, Caucino, SHERA, Coletti, Facchino, Pagliano. A disp: Cassese, Ivaldi, Rosselli, Scavetto, Nanfara, Zambrano, Pesce Pietro. All: Luca Marengo.

ALLIEVI 2002 FASCIA B REGIONALI

ACQUI FC GOZZANO	2
	0

Bottino pieno per gli aquilotti che con una rete per tempo regolano un buon Gozzano. Vantaggio al 25° quando su un angolo Cerrone colpiva la traversa e Canu ribadiva in rete.

Nella ripresa dopo la reazione dei bianchi, Morbelli provvedeva a mettere la parola fine alla partita con una conclusione da dentro l'area.

Formazione

Rapetti, Mulargia, Pastorino, Divita (Cagnolo), Cerrone, Gocewsky, Lodi, Cavanna, Morbelli (Turcin), Bollino (Spina), Canu (Shera). A disp: Ghiglia, EsSady, Cabula. All: Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

REAL NOVI ACQUI FC	0
	5

Ancora una buona prestazione per gli Allievi 2001 che senza grossi problemi incamerano meritatamente i tre punti contro il Real Novi.

I bianchi fin dai primi minuti manifestano una chiara superiorità fisica e di gioco che però non si concretizza nel punteggio con la prima frazione di gioco terminata sullo 0-0.

Nella ripresa i termali più concentrati e determinati vanno 5 volte a segno con Gaggino (rigore), Morbelli, Alberti (doppietta) entrato nel secondo tempo, e Cavanna.

Formazione

Degani, Cecchetto, Rizzo, Goldini, Gaggino, Zunino, Cerrone Cavanna, Zucca, Alberti, Mecia, Vacca, Celenza, Bistolfi, Morbelli, Carosio. All: Walter Parodi.

BASEBALL

Giovane Cairese



▲ UNDER 15

Prima uscita stagionale per i Cadetti dell'under 15 Cairese domenica a Sanremo, e non c'è modo migliore di tornare sul campo se non con una splendida giornata di sole e 20 gradi.

L'incontro serviva come avvicinamento al campo dove i tecnici avevano bisogno di verificare se le strade da percorrere ipotizzate in palestra trovano riscontri concreti sul campo.

Lo staff tecnico all'uscita dal campo ha così commentato: "Giornata decisamente positiva, chiaramente dopo 4 mesi in palestra il campo risulta decisamente impegnativo, abbiamo ancora molto su cui lavorare ma questa verifica ci ha permesso di analizzare ed individuare le modifiche da apportare e ci ha comunque fornito un po' di conferme. Purtroppo ci aspetta ancora un mese di palestra, ultimo periodo di "fatica" prima di trasferirci sul campo ma sicuramente abbiamo le idee più chiare sulle nostre carenze".

Nel corso della gara i tecnici hanno programmato una rotazione dei lanciatori con un tetto di 20 lanci a testa dove si sono alternati: Castagneto, De Bon, Torterolo A., Angoletta, Baisi e Pepino, un prospetto molto interessante in arrivo in biancorosso dal Boves, società da sempre amica dei valbormidesi.

La gara è scivolata via, i



tempi dettati dai mille spostamenti voluti dai tecnici, i maturi sono parsi sicuramente più a loro agio con le distanze reali del campo, soprattutto in fase d'attacco, i Biancorossi hanno dimostrato buone capacità a livello di contatto in battuta ma non riescono ad essere produttivi e a raccogliere il massimo possibile da ogni azione.

Per i valbormidesi ancora un impegno nel campionato indoor il 4 marzo a Fossano mentre il 24-25 marzo si torna all'aperto per il Torneo di Pre-season "Memorial Cecoli" ancora a Sanremo.

UNDER 12

Continua la crescita del gruppo Cairese Under 12, nelle ultime due giornate la squadra è apparsa più convinta nei propri mezzi e si cominciano a

mettere in pratica gli schemi di base, proseguendo sulla scia positiva dell'entusiasmo abbiamo la certezza che il percorso sarà ancora lungo, ma anche che la strada è quella giusta, negli ultimi 10 incontri oltre alle 5 sconfitte i Biancorossi sono riusciti a conquistare anche 5 vittorie.

Il risultato in quanto tale non è mai l'obiettivo principale di nessun gruppo, specialmente trattandosi di categorie giovanili nella delicata fase di apprendimento, però vincere aiuta a creare un clima positivo e a enfatizzare la progressiva crescita del gruppo, che come ricordiamo è composto per il settanta per cento da esordienti.

Prossimo impegno domenica 4 marzo a Mondovì ultima tappa prima delle finali che si svolgeranno a Casalbeltrame l'11 marzo.

RUGBY

Acqui Septembrium

Acqui Terme. Sabato 17 febbraio la Under 14 ha giocato a Giarole, con Cus Piemonte Orientale e Rugby Novi, due squadre già incontrate ad inizio stagione e superate con buon margine; se ci si limitasse a dare importanza al mero risultato, probabilmente il racconto potrebbe chiudersi qui: l'Acqui ha vinto di nuovo, più o meno con gli stessi punteggi dell'andata, comunque senza mai avere il dubbio di essere superato.

Il punto è che quando si parla di Under 14, almeno alle nostre latitudini, dobbiamo considerare altri aspetti, molto più importanti del punteggio, ad esempio la crescita, individuale e collettiva che in uno sport come il rugby non è scontata, c'è sempre il rischio che qualche ragazzo voglia fare le cose da solo, sfruttando magari qualche centimetro in più e scordando di mettere in pratica i principi acquisiti, il dare e cercare sostegno, spazio, fiducia ai compagni.

Probabilmente, se Eduard Onulescu fosse alto solo un metro e settanta per settanta chili il punteggio sarebbe stato più striminzito, ma non potremmo restringerlo o farlo giocare coi ceppi alle caviglie dobbiamo godere nel vedere le sue



cavalcate di pura potenza; fortunatamente, da appassionati di rugby, abbiamo goduto nel vedere le molte belle azioni corali dei biancorossi, con otto o nove ragazzi che toccano la palla, avanzando, prima che uno di essi la depositasse in meta, o le intuizioni di Gaglione, sempre ben sostenuto dai compagni, o dai progressi dei nuovi arrivi e di qualche ragazzo che "matura" sportivamente ad ogni settimana; abbiamo persino tratto piacere (ma solo dopo aver vinto, ...non siamo ancora così zen) dalla bella giocata su touché della meta del Novi e per i progressi quantitativi e qualitativi del Cus Po.

Insomma, la Under 14 dell'Acqui sta crescendo bene, merito dei ragazzi e del loro assiduo impegno, sostenuti dalle famiglie, del folto gruppo di allenatori; oltre a Balzaretto e Pizzorni bisogna ringraziare Gianni Panariello, motivatore e sergente di ferro, ed i ragazzi del 2000 Gabriele e Riki, utilissimi nell'insegnamento dei fondamentali.

Sembrirebbe che ci siano alcune condizioni perché il movimento del rugby acquisisca ritorni ad un buon livello, la Società si sta impegnando al massimo, la primavera è alle porte e non mancheranno le iniziative e le novità per realizzare i piani.

KARTING

Domenica 25 febbraio - prima prova di campionato

Gara regionale karting alla Pista Winner

Nizza M.to. C'è molta attesa per la prima prova del campionato regionale Piemonte-Liguria e Lombardia che si corre il 24 e 25 di febbraio alla Pista Winner di Nizza Monferrato. Si tratta della manifestazione che apre la stagione delle sei prove della serie che si correranno alla pista 7 Laghi e alla stessa Winner.

Al via i piloti delle classi Entry Level, 60 mini, cadetti e junior, 125 kz2, 125 shifter kz3. super tag, 125 kz4 club con al sabato la possibilità dalle 8 alle 17 di effettuare le prove libere del cir-

cuito previa iscrizione alla gara. Potranno anche gareggiare i kart previsti dalla regolamentazione dei trofei di marca attualmente in essere.

Alla domenica, dopo le prove ufficiali, a seguire le prove di qualificazione, batterie, finali e finali. La premiazione si svolgerà verso le ore 16/17 dopo la conclusione dell'ultima finale di giornata.

Per informazioni 0141-726188, info@pista-winner.com

VOLLEY

Serie B1 femminile

Arredofrigo in gran forma Garlasco non ha scampo

ARREDOFR. MAKHYMO 3
VOLLEY GARLASCO 0
(25/17; 26/24; 25/15)

Acqui Terme. Ancora un altro passo verso la tranquillità per la Arredofrigo Makhymo, che vince nettamente 3-0 contro il Garlasco dimostrandosi più forte delle assenze (out Gatti e Francesca Mirabelli) e conferma la esponenziale crescita di un gruppo sempre più mina vagante del campionato.

Sul piano del punteggio c'è poca storia: le ragazze di coach Marengo controllano le operazioni sin dall'inizio della gara, e si avvalgono anche dell'ottima giornata di Roxana Pricop, che festeggia il compleanno con una prestazione maiuscola.

Già nel primo set, le acquisi dopo un inizio equilibrato, prendono il comando: prima 8/6, poi il vantaggio si amplia fino al 21/14, e al 25/17 finale. Nel secondo parziale, parte bene Garlasco che ad un certo punto è avanti 6/10. Qui però interviene coach Marengo, che chiede timeout e permette alla squadra di riordinare le idee; in pochi istanti Acqui impatta sull'11/11 e sorpassa. Si resta punto a punto, fino al 17/17, poi Garlasco allunga nuovamente sul 17/21 e l'1-1 sembra servito. Ma non è così: un paio di errori delle pavesi e la voglia di crederci sempre aiutano Acqui a rientrare sul 22/22. Ci vogliono i vantaggi, e in qualche modo l'Arredofrigo riesce a chiudere 26/24.

È un duro colpo per Garlasco, che nel terzo set paga dazio: un'iniziale parità, le acquisi prendono margine, si portano sul 12/7 e quindi facendo leva sul muro (fondamentale molto migliorato nelle ultime settimane) a vincere 25/15.



▲ Fasi di gioco

IL PROSSIMO TURNO

TECNOTEAM ALBESE - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Impegno in trasferta invece per le ragazze della Arredofrigo Makhymo, attese sul campo dell'Albese. Attenzione, però: non parliamo di Alba, bensì della squadra di Albese con Cassano, comune del Comasco. La formazione della Tecnoteam è attualmente ottava con 24 punti, due più delle termali, che però sono in piena risalita. Con 11 punti di margine sulla zona retrocessione si può giocare a cuore libero, e sperare nel risultato pieno. Squadre in campo sabato 24 alle 21.

HANNO DETTO

A coach Marengo il commento finale: «Sentivo molto questa partita perché sapevo che era alla nostra portata, come lo era all'andata dove però avevamo fatto molto male. Inoltre arrivavamo da una sconfitta secca contro Offanengo, per cui volevo fortemente un pronto riscatto. Le ragazze ancora una volta non mi hanno deluso».



Guardate il video su
settimanaleancora.it

Arredofrigo Makhymo

A. Mirabelli, Rivetti, Martini, Pricop, Sergiampietri, Cattozzo, Ferrara, Rossi, Prato, Sassi, Gatti. Coach: Marengo. M.Pr

VOLLEY

Serie C femminile

Pvb Cime Careddu, ottima prestazione esterna

VENARIA REAL VOLLEY 0
PVB CIME CAREDDU 3
(18/25, 24/26, 17/25)



▲ Laura Torchio

Ottima prestazione esterna della Pvb Cime Careddu Pampiro&Partner, che torna dalla doppia trasferta (Vercelli il 10 febbraio e Venaria il 17 febbraio) con 5 punti sui 6 disponibili e conferma che per la lotta playoff Canelli c'è. Villare e

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - TEAM VOLLEY NOVARA

Sabato 24 febbraio la Pvb Cime Careddu Pampiro&Partner torna sul parquet di casa contro la temibile Novara, diretta concorrente nella corsa promozione ed è quindi l'occasione giusta per giocare con coraggio, grinta e lucidità e continuare la serie positiva iniziata sul campo di Vercelli.

Squadre in campo alle 18.30, al palasport di via Riccadonna a Canelli.

compagne hanno dimostrato, soprattutto con la fondamentale vittoria al tiebreak di Vercelli, che per i playoff bisogna fare i conti con la PVB ed hanno ribadito la cosa battendo per 0-3 il Venaria.

La trasferta in terra torinese era certamente meno impegnativa rispetto a quella di 7 giorni fa, ma era fondamentale consolidare la striscia positiva ed ancora di più dimostrare che la squadra canellese ha ritrovato la voglia di lottare e di essere protagonista fino alla fine. Contro Venaria, il banco di prova è stato soprattutto il secondo set, quando la PVB ha

rimontato da 24/19,aggiudicandosi il set ai vantaggi, grazie ad una serie di servizi molto incisivi i Laura Torchio, MVP della gara, che ha segnato la svolta del parziale e ha confermato la volontà di rivalsa delle gialloblu di Arduino.

In classifica, Canelli guadagna una posizione, scavalcando Novara e si mantiene a 4 punti dalla 3ª piazza, valida per i playoff.

Pvb Cime Careddu

Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2 - n.e.), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino; Domanda.

VOLLEY

Serie D femminile

Rombi Araldica combatte ma non arriva al tie-break

ROMBI ARALDICA 1
GS GOVONE 3
(15/25; 25/20; 21/25, 23/25)

Acqui Terme. Ancora niente da fare per la formazione acquese di serie D, che proprio non riesce a vincere, pur lottando. Anche contro il GS Govone, fra le mura amiche di Mombarone, le ragazze di coach Marengo-Astorino (ancora sostituiti di Chiara Visconti) hanno dato il massimo, ma non sono riuscite a conquistare l'accesso al tie-break.

Perso il primo set a quota 15 punti, le acquisi riescono a riaprire la gara, aggiudicandosi 25/20 il secondo parziale. Sembra un buon viatico per cambiare l'inerzia della partita,

IL PROSSIMO TURNO

TECNOGASA S.RAFFAELE - ROMBI ARALDICA

Partita sulla carta non proibitiva, ma con mille distinguo, per la serie D Rombi-Araldica, che prende la strada del Torinese per affrontare la Tecnocasa S.Raffaele. Si gioca a Brandizzo, e la sensazione è che siamo ormai all'ultima spiaggia e forse oltre. La squadra però ha dato segnali di vitalità nell'ultima uscita e la speranza in un colpo di coda è l'ultima a morire. Squadre in capo sabato 24 febbraio a partire dalle ore 20.

ma nel terzo e nel quarto set, pur condotti sempre punto a punto, a Sergiampietri e compagne manca il quizzo necessario per allungare la partita allo spareggio.

Un po' l'inesperienza, un po' la malasorte, purtroppo pregiudicano ancora una volta il risultato di questa formazione,

che sembra ormai avviata a una malinconica retrocessione.

Rombi-Araldica

Sergiampietri, Lombardi, Oddone, Malò, Tognoni, Boboccea, Cavanna, Narzisi, Boido, Moretti, Passo, Raimondo, Zennulari. Coach: Marengo-Astorino.

VOLLEY

Serie B maschile

La trasferta ad Alba non porta punti alla PLB

L'ALBA VOLLEY 3
NEGRINI GIOIELLI CTE 0
(25/19; 25/22; 25/16)

Alba. La trasferta in programma sabato 17 febbraio si preannunciava già difficoltosa; Alba, dopo un inizio si stagione travagliato con diversi infortuni, da qualche partita era riuscita a vincere sia a Novi che a Cuneo.

Il 3-0 dell'andata a favore dei termali era quindi difficile da ripetere ed infatti i blues di Dogliero hanno riportato un secco 0-3 che li inguainava non poco in classifica.

Purtroppo coach Dogliero si è ritrovato, per infortunio, privo di Rabezzana, Belzer e Castellari; i sostituti si sono comportati in modo egregio, ma di fronte a Avalle e Miglietta poco hanno potuto.

Inizio equilibrato, con Alba imprecisa e gli acquisi attenti, Cottafava è ben contenuto dal muro di casa, ma Perassolo riesce ad attaccare con buone percentuali.

Il break decisivo a metà parziale sul servizio di Miglietta che mette in difficoltà la ricezione, un po' di imprecisione in attacco fa il resto e il set si chiude 25/19.

L'avvio del secondo set è

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI GIOIELLI - UBI BANCA S.BERNARDO CN

Pallavolo La Bollente con Cuneo sfida cruciale

Momento molto delicato nella stagione della Pallavolo La Bollente; il calendario propone un impegno casalingo con Cuneo, altra squadra reduce da un periodo non felicissimo, che ha da poco ingaggiato, per coach Roberto Serniotti, già sulla panchina cuneese in serie A e con un palmares di oltre una decina di trofei a livello nazionale ed internazionale; per l'allenatore originario di Torino, sarà un ritorno ad Acqui dopo trent'anni poiché, pur per pochi mesi, sedette sulla panchina dei termali in serie C1.

Squadre in campo sabato 24 febbraio, alle 21, a Mombarone.

ancora di marca albese, Acqui però c'è, e ricuce il distacco; ancora Morchio e Miglietta mettono pressione al servizio ma il gioco acquese sale di tono anche se non riesce a portare al break.

E poiché neppure gli episodi giocano a favore dei termali, sul filo di lana, il set termina 25/22 per Alba.

Ad inizio terzo set Dogliero prova a Mischiare le carte, ma l'inerzia dell'incontro non cambia, anzi Alba si porta avanti 11/4 e questo parziale sancisce, di fatto, la fine delle ostilità. Finisce 25/18.

La sconfitta poteva essere pronosticata ma che si porta appresso le scorie dell'incredibile 2-3 della giornata precedente con Garlasco.

E ora per gli acquisi di apre una serie terribile con Cuneo, Pvl e Novi: servono punti per non lasciare scappare Malnate e soprattutto per rintuzzare il rientro di Fosano.

Negri Gioielli-CTE

Puscetdu, Perassolo, Graziani, Cottafava, Rinaldi, Colombini, Cravera, Aime, Miola, Emontille, Bellati, Belzer, Castellari Coach: Dogliero.

VOLLEY

Serie C maschile

Per la Plastipol tre punti, forse insperati ma meritati

PLASTIPOL OVADA 3
STAMP. ALIC. SANTHIA 1
(21/25, 25/22, 25/23, 25/19)



▲ Luigi Nistri

Ovada. La Plastipol recupera gli assenti degli ultimi turni, solo Nistri non è ancora al meglio, pur se sarà utilizzato nel corso del match per qualche doppio cambio.

Peraltro Manuel Bonvini se la cava benissimo e conduce la squadra con abile regia. L'avversario sulla carta è di quelli tosti, quel Santhia in piena corsa per i play off e che all'andata si sbarazzò con un

IL PROSSIMO TURNO

LASALLIANO - PLASTIPOL OVADA

La Plastipol giocherà in trasferta a Torino, nell'impianto di via Tiziano, contro il Lasalliano. I torinesi, in una tranquilla posizione di centro classifica, a quota 19, sono reduci da un netto 0-3 interno subito dal Verbania. Per gli ovadesi la voglia di continuare la striscia positiva e di "vendicare" lo 0-3 dell'andata. Fischio d'inizio alle ore 18 di sabato 24 febbraio.

netto 3 a 0 degli ovadesi.

L'avvio di gara non è rassicurante: 0/5 iniziale e poi 2/8 in pochi minuti.

Ma la Plastipol pian piano cresce e mette a nudo più di un limite degli avversari, in primis in ricezione. Il primo set vive tutto sulla rincorsa degli ovadesi che acciuffano anche il pareggio a quota 21, salvo poi subire un parziale di 0/4 che chiude i giochi (21/25).

Ma è comunque cresciuta la consapevolezza che il match è tutt'altro che dal pronostico chiuso.

Il secondo set vede Ovada costantemente avanti (9/5, 17/13), sino ad un 24/16 che sembrerebbe più che rassicurante: qui però la Plastipol si complica maledettamente la vita, fallisce ben sei palle prima di chiudere con un sospiro di sollievo sul 25/22.

Partita riaperta, Santhia che

appare un po' nervoso e non in una delle giornate migliori. Il terzo parziale si snoda con equilibrio fino al 22 pari, poi un mini break con Baldo al servizio dà due palle set agli ovadesi, ed alla seconda è 25 a 23.

In avvio di quarto set i vercellesi sembrano alle corde, Plastipol subito avanti per 7 a 2 e poi per 14 a 7, ma non è ancora finita. Santhia si riporta fino a -1 sul 17/16. Nuovo strappo ovadese con il rientrante Romeo al servizio e volata finale alla conquista di un largo 25/19.

Tre punti forse insperati alla vigilia ma sicuramente meritati per quanto visto in campo.

Plastipol Ovada

Bonvini, Mangini, Morini, Bobbio, Romeo, Baldo. Liberi: Guazzotti e Ghiotto. Utilizzati: Castagna, Nistri, Repetto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY

Serie C femminile

Per Cantine Rasore 3 punti che ridanno fiato alla classifica

CANT. RASORE OVADA 3
BALABOR BORGARO TO 0
(25/23, 25/15, 25/22)

Ovada. In questo turno del campionato, la Cantine Rasore non aveva alternative: obbligo dei tre punti per ridare fiato ad una classifica che si era di nuovo accorciata.

E tre punti sono stati, pur con una prestazione tra luci ed ombre, con l'attenuante di un organico ancora incompleto (fuori Giacobbe e Belisardi) e di un avversario, il Balabor, che, a dispetto dell'ultimo gradino della classifica, ha mostrato alcune buone individualità e non si è arreso fino alla fine.

Coach Ceriotti si gioca la carta Giordano nel ruolo di opposto, come nell'ultimo set di Chieri sette giorni prima.

La squadra ovadese parte contratta e subisce un buon avvio delle giovani avversarie. Primo set tutto all'inseguimento e sul 17/21 il timore è che sia troppo tardi. Arriva invece

IL PROSSIMO TURNO

LA FOLGORE MESCIA - CANTINE RASORE OVADA

Per le ragazze di Cantine Rasore sabato 24 febbraio trasferta a San Mauro Torinese, per affrontare la Folgore, squadra di alta classifica, sia pure non più con lo smalto del girone di andata.

Le torinesi, quinte a 30 punti, hanno appena perso con la capolista San Paolo per 1 a 3. Per Cantine Rasore innanzitutto la speranza di ritrovare tutte le titolari e di provare anche lì a muovere la classifica.

Squadre in campo alle ore 20.45.

un ottimo break con Jessica Gaglione al servizio (23/22) e poi un sofferto quanto liberatorio successo per 25 a 23.

Lo scampato pericolo da tranquillità alle ovadesi: secondo set in equilibrio solo nei primi scambi, poi break Cantine Rasore sul 14/10, accelerata sul 19/11 e rapida chiusura del parziale sul 25 a 15.

Le torinesi non si danno per vinte, il terzo set vive ancora fasi di grande equilibrio, complice un'Ovada che sembra aver perso smalto in attacco. Sotto per 11/13 prima e 16/18

poi, Bastiera e C. trovano il break per riportarsi avanti (20/19) e poi per costruirsi tre palle match sul 24/21.

Sprecata la prima si chiude alla seconda con un 25/22 che porta Cantine Rasore a quota 20.

Questo risultato è un mattoncino nella costruzione dell'obiettivo salvezza.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bonelli, Giordano, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Gorriño. Coach: Roberto Ceriotti.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Pall. Don Colleoni – Abo Offanengo 3-2, Cosmel Gorla Volley – Pneumax Lurano 2-3, **Arredofrigo Makhymo** – Volley Garlasco 3-0, Volley Parella Torino – Lilliput To 0-3, Florens Re Marcello – Eurospin Ford Sara 1-3, Capo d'Orso Palau – Tecnoteam Albese 3-1; Brembo Volley Team – Pall. Alfieri Cagliari 3-0.

Classifica: Eurospin Ford Sara 42; Abo Offanengo 38; Lilliput To 37; Pall. Don Colleoni 32; Florens Re Marcello, Capo d'Orso Palau 29; Volley Garlasco 25; Tecnoteam Albese 24; Pneumax Lurano 23; **Arredofrigo Makhymo** 22; Volley Parella Torino 16; Brembo Volley Team 11; Cosmel Gorla Volley 8; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno (24 febbraio): Volley Garlasco – Pall. Don Colleoni, Pall. Alfieri Cagliari – Abo Offanengo, Lilliput To – Brembo Volley Team, Tecnoteam Albese – **Arredofrigo Makhymo**, Eurospin Ford Sara – Volley Parella Torino, Cosmel Gorla Volley – Capo d'Orso Palau, Pneumax Lurano – Florens Re Marcello.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Ets International – Sant'Anna To 0-3, Novi pallavolo – Gerbaudo Savigliano 1-3, Pvl Cerealterra – Volley Parella Torino 0-3, Volley Garlasco – Mercato Fossano 3-0, Mercato Alba – **Negrini gioielli** 3-0; Spinnaker Albisola – Pall. Saronno 2-3, Ubi Banca Cuneo – Yaka Volley Malnate 3-1.

Classifica: Pall. Saronno 40; Pvl Cerealterra, Ubi Banca Cuneo 33; Sant'Anna To 32; Novi pallavolo, Gerbaudo Savigliano 28; Volley Parella Torino 27; Volley Garlasco 26; Mercato Alba 22; Yaka Volley Malnate 20; **Negrini gioielli** 18; Mercato Fossano 15; Ets International 11; Spinnaker Albisola 3.

Prossimo turno (24 febbraio): Yaka Volley Malnate – Spinnaker Albisola, Gerbaudo Savigliano – Pall. Saronno, Volley Parella Torino – Novi pallavolo, **Negrini gioielli** – Ubi Banca Cuneo, Mercato Fossano – Pvl Cerealterra, Ets International – Mercato Alba, Sant'Anna To – Volley Garlasco.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Pall. Montalto Dora – Cogne Acciai 3-1, Venaria Real Volley – **Pvb Cime Careddu** 0-3, Volley Villafranca – Mv Impianti Piossasco 0-3, Crai Stella Rivoli – Mercato Cuneo 0-3, Allotreb Nixsa – Isil Volley Almese 0-3, Team Volley Novara – Caffè Mokaor Vercelli 1-3, Crf Centallo – Novi femminile 0-3.

Classifica: Mv impianti Piossasco 46; Isil Volley Almese 39; Novi femminile, Caffè Mokaor Vercelli 35; **Pvb Cime Careddu** 31; Team Volley Novara 30; Mercato Cuneo 28; Volley Villafranca 17; Pall. Montalto Dora, Crf Centallo 16; Venaria Real Volley 15; Cogne Acciai 12; Allotreb Nixsa 10; Crai Stella Rivoli 6.

Prossimo turno (24 febbraio): Mv Impianti Piossasco – Pall. Montalto Dora, Mercato Cuneo – Cogne Acciai, Isil Volley Almese – Crai Stella Rivoli, Novi femminile – Volley Villafranca, Caffè Mokaor Vercelli – Allotreb Nixsa, Venaria Real Volley – Crf Centallo, **Pvb Cime Careddu** – Team Volley Novara.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Fenera Chieri – Ascot Lasalliano 2-3, Rivarolo Valentino – L'Alba Volley 0-3, Bonprix Teamvolley – Union Volley 3-0, **Cantine Rasore Ovada** – Balabor 3-0, San Paolo – La Folgore Mescia 3-1, Issa Novara – PlayAsti 1-3, Volley Barge Mina – Igor Volley 3-1

Classifica: San Paolo 41; Bonprix Teamvolley 35; Ascot Lasalliano, L'Alba Volley 32; La Folgore Mescia 30; Union Volley 29; Volley Barge Mina 24; Fenera Chieri 22; **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara 20; PlayAsti 19; Igor Volley 17; Rivarolo Valentino 8; Balabor 7.

Prossimo turno: 24 febbraio Balabor – Ascot Lasalliano, La Folgore Mescia – **Cantine Rasore Ovada**, Igor Volley – Bonprix Teamvolley, PlayAsti – San Paolo, Rivarolo Valentino – Volley Barge Mina, L'Alba Volley – Issa Novara; 25 febbraio Union Volley – Fenera Chieri.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Finsoft Chieri – Bruno Tex Aosta 0-3, Ascot Lasalliano – Altea Altiora 0-3, **Plastipol Ovada** – Stamperia Alicese 3-1, Volley Novara – Pall. Torino 3-0, Volley Montanaro – Erreesse Pavic 0-3.

Classifica: Erreesse Pavic 34; Bruno Tex Aosta 30; Volley Novara, Stamperia Alicese 26; Atea Altiora 20; Ascot Lasalliano 19; Pall. Torino 16; **Plastipol Ovada** 15; Tiffany Valsusa 14; Volley Montanaro 8; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno: 24 febbraio Stamperia Alicese – Finsoft Chieri, Tiffany Valsusa – Volley Novara, Altea Altiora – Volley Montanaro, Ascot Lasalliano – **Plastipol Ovada**; 25 febbraio Pall. Torino – Bruno Tex Aosta.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Artusi Fortitudo – Finimpianti Rivarolo n.p., Valenza – Finsoft Chieri 3-0, Evo Volley Elledue – Moncalieri Carmagnola 3-0, Romentino – Tecnocasa San Raffaele 3-0, Pall. Santena – Unionvolley 3-0, Gavi Volley – Go Volley Grugliasco 3-1; **Rombi escavazioni/Araldica** – Gs Sangone 1-3.

Classifica: Pall. Santena 44; Evo Volley Elledue 42; Gavi Volley 38; Romentino 35; Gs Sangone 31; Go Volley Grugliasco 26; Moncalieri Carmagnola 25; Finimpianti Rivarolo 24; Valenza 20; Tecnocasa San Raffaele 13; Finsoft Chieri 12; Unionvolley 10; **Rombi escavazioni/Araldica** 7; Artusi Fortitudo 6.

Prossimo turno: 24 febbraio Gs Sangone – Finimpianti Rivarolo, Tecnocasa San Raffaele – **Rombi escavazioni/Araldica**, Go Volley Grugliasco – Evo Volley Elledue, Unionvolley – Romentino, Valenza – Gavi Volley, Finsoft Chieri – Pall. Santena; 25 febbraio Moncalieri Carmagnola – Artusi Fortitudo.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Albenga – Arredamenti Anfossi 1-3, Nuova Lega Pall. Sanremo – Loano 3-1, Celle Varazze – Cogoleto 3-0 Albisola – Albaro 3-0; Volley Team Finale – **Acqua Calizzano Carcare** 0-3.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 36; Celle Varazze 33; Cogoleto 31; Arredamenti Anfossi 22; Albisola, Loano 21; Nuova Lega Pall. Sanremo 20; Alassio Laigueglia 12; Volley Team Finale 10; Albenga, Albaro 2.

Prossimo turno (24 febbraio): Loano – Arredamenti Anfossi, Nuova Lega Pall. Sanremo – Albenga, Cogoleto – Albisola, Albaro – Volley Team Finale, **Acqua Calizzano Carcare** – Alassio Laigueglia.

VOLLEY Serie D femminile Liguria

Carcare batte Finale, tre punti preziosi per la classifica

VOLLEY TEAM FINALE	0
ACQUA C. CARCARE	3
(22/25, 17/25, 15/25)	

Nel posticipo della terza giornata di ritorno, le valbombede hanno ottenuto a Finale Ligure altri tre punti preziosi per la classifica.

L'insidia maggiore per la capolista sono state le ridotte dimensioni del palazzetto, dove era praticamente impossibile battere in salto.

Dagna schiera la stessa formazione che ha battuto il Sanremo la settimana scorsa, inserendo a set in corso la Amato e la Odella. Il primo set è stato il più combattuto, con le padrone di casa che sono riuscite a tener testa alle biancorosse, il cui gioco non è stato fluido come in altre occasioni. Vinto il primo set col punteggio di 25 a 23, le valleggiane non hanno più avuto problemi imponendosi con una certa facilità nei due set successivi 25 a 17 e 25 a 15.

Con questa vittoria l'Acqua Calizzano Carcare allunga ul-

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA C. CARCARE - ALASSIO LAIGUEGLIA

Impegno casalingo per le biancorosse che sabato 24 febbraio ospitano le ragazze dell'Alassio Laigueglia. Il divario in classifica tra le due formazioni è ampio, più di 20 punti, quindi una partita alla portata per le padrone di casa. Squadre in campo alle ore 21.

teriormente in classifica, approfittando della sconfitta patita dal Cogoleto in quel di Celle. **Acqua Minerale Calizzano LA ROSA**, Amato, Briano A., Cerrato, Gaia, Giordani, Ivaldo, Marchese, Masi, Moraglio, Odella, Torresan, Zefferino. All. Dagna.

GINNASTICA ARTISTICA

Asd SpazioLibero



▲ Francesca Basile a destra con Aurora Belzer

Francesca Basile in forma agli interprovinciali C.S.I.

Cameri. C'era una sola atleta per l'Asd SpazioLibero in gara alla fase interprovinciale del campionato CSI che si è svolta a Cameri sabato 17 febbraio. Francesca Basile (nella foto con Aurora Belzer, che l'ha sostenuta durante la gara) ha disputato la sua seconda gara dell'anno in solitaria, dopo la defezione delle sue compagne di squadra, impossibilitate a partecipare. Francesca ha affrontato la gara con la tradizionale serietà e compostezza. Ottima la prova alle parallele, dove il suo rigore tecnico è stato premiato con un punteggio molto alto. Molto buoni i punteggi a corpo libero e al volteggio. L'unica delusione è arrivata proprio alla trave, suo attrezzo forte, dove due cadute, decisamente insolite se si considerano le sue abituali performance in palestra, le hanno impedito di ottenere un punteggio adeguato alle sue reali capacità. Francesca, che ha ottenuto il secondo posto assoluto, è anche campionessa di impegno, serietà e rigore dentro e fuori dalla palestra: un esempio per tutte le grandi e piccole compagne di squadra.

VOLLEY

Giovanile maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita travolge la Foglizzese

UNDER 14

PIZZERIA LA DOLCE VITA	3
FOGLIZZESE	0
(25/4; 25/18; 25/11)	

Nel preliminare della fase regionale U14, la PLB Pizzeria La Dolce Vita dei coach Dogliero e Passo comincia bene il cammino verso gli ottavi di finale del tabellone regionale che ripartirà a fine marzo. A Mombarone, contro i pari età del PGS Foglizzese (in un incontro che rappresentava una novità assoluta per le due società), la pratica è stata risolta in poco più di un'ora.

Positive le indicazioni ricevute da tutti i giocatori, il che fa ben sperare per il prossimo impegno, a Tollegno, sabato 24 febbraio, contro la Scuola Pallavolo Biellese Rosso, gara di andata dei quarti della fase territoriale.

U14 Pizzeria La Dolce Vita

Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Morfino, Marchelli, P.Negrini, Passo (K), Trombin. Coach: Dogliero.

UNDER 12

Primo concentramento casalingo per gli U12 dell'Immobiliare Monti; 6 le squadre presenti suddivise in 2 gironi. Girone di ferro quello degli acquisi, che devono affrontare il S.Rocco Novara Blu, secondo in classifica ed il Novi, quarto, ma i ragazzi di coach Dogliero affrontano senza timori reverenziali gli avversari e alla fine risulteranno i migliori del girone.

La prima partita con Novi porta il massimo dei punti ai termali, mentre contro il S.Rocco Blu re-

sta il rammarico per un set perso per un punto, mentre gli altri due sono stati vinti a mani basse.

Positivo comunque il bilancio della giornata che proietta l'Immobiliare Monti al secondo posto del girone.

Risultati: Immobiliare Monti-Novi Pallavolo 3-0 (15/8; 15/12; 15/8); Immobiliare Monti-S.Rocco Novara Blu 2-1 (15/5; 14/15; 15/6).

U12 Immobiliare Monti

M.Barberis, F.Marengo, L.Negrini, Russo. Coach: Dogliero.

MINIVOLLEY

Giornata intensa per i piccolissimi della Pallavolo La Bollente impegnati nel Torneo delle Tribù, tappa acquese del torneo di minivolley.

Al mattino, sotto la supervisione della presidente Raffaella Caria e della dirigente Federica Ferrari, per la categoria Green, quarto posto per gli "Indiani fox" A.Carozzo, Monti e Zunino; 11° posto per gli "Indiani tucatu" Molteni, Limberti, Cima Sander, Ravera.

Nella categoria White: 5° posto i "Biondi Scatenati" N.Carozzo, Subrero, Benzi.

Nel pomeriggio, coordinati dalla dirigente Marcella Ressa e dal ds Stefano Negrini, per la categoria Red, La Bollente 1 di L.Negrini, Barberis e Russo, reduci dalla bella prestazione del mattino con l'U12, si classifica al 3° posto; La Bollente 2 Monti, A.Carozzo e Zunino, anche loro già impegnati nel torneo mattutino, chiude al 17° posto.

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

PRIMA DIVISIONE

LA LUCENTE ARALDICA	3
POZZOLO VOLLEY	1
(25/15; 25/15; 21/25; 25/15)	

Sempre più capolista: la Prima Divisione supera nello scontro diretto il Pozzolo Volley, prima inseguitrice nella corsa di testa.

Partita che evidenzia una volta di più la superiorità delle acquisi, che già nel primo set si portano rapidamente sull'8/0 e chiudono senza grossi problemi 25/15.

La musica non cambia nel secondo parziale: le pozzolesi provano a resistere, ma non c'è nulla da fare: ancora 25/15 e 2-0. Nel terzo set si gioca invece punto a punto.

A cambiare l'inerzia è una decisione arbitrale che dà a Pozzolo un mini-break di vantaggio sul 4/7, che le novesi riescono a gestire andando a vincere 21/25.

Partita riaperta, dunque, ma per poco: nel quarto set, infatti Ivaldi e compagne fanno la voce grossa e si impongono 25/15 dopo un parziale mai in discussione.

Il primato in classifica è così rafforzato, in attesa del nuovo big match in programma venerdì (sempre alla Battisti) contro il Vercelli, terza forza del girone.

Prima Divisione
La Lucente Araldica, Dotto & Gusta, Zeta Cominotto

Ivaldi, Ricci, Bozzo, Martina, Gilardi, Migliardi, Marinelli, Rivera, Forlini, Braggio, Balzzone. Coach: Astorino

UNDER 16 REGIONALE

VALNEGRI TECNOSERVICE	3
GAGLIANICO VOLLEY SCHOOL	0
(25/17; 25/21; 25/7)	

Tre a zero netto e rotondo per la Under 16 che, contro le pari età del Gaglianico, non soffre praticamente mai e anzi mette in campo grinta e determinazione, chiudendo la gara in tempi molto rapidi.

Valnegri Tecnoservice

Malò, Cafagno, Passo, Moretti, Tognoni, Cavanna, Garzero, Bobocea, Narzisi, Boido, Raimondo, Lombardi. Coach: Astorino

UNDER 12

Durante le vacanze scolastiche di Carnevale, le due Under 12 di Diana Cheosoiu e Giusy Petrucci hanno partecipato al torneo organizzato dal Lingotto Torino.

Buona la prestazione delle due formazioni acquisi, in particolare dalle ragazze della CM 75-BM Color che sotto la guida di coach Petrucci hanno ottenuto un quinto posto (il torneo è stato vinto dalla Libellula Volley); l'altra formazione, CP Meccanica Tecnoservice Robiglio, guidata da coach Cheosoiu e composta da giocatrici un anno sotto leva, ha chiuso in quattordicesima posizione.

U12 Cm75-BM Color

Bonorino, Carciostolo, Moretti, Belzer, Gandolfi, Di Marzio, Monti, Alkanjari, Bazzano. Coach: Petrucci.

U12 CP Meccanica Tecnoservice Robiglio

Abergo, Acoosi, Baldizzone, Dealessandri, Fornaro, Guerrina, Marinkovska, Parodi, Pronzati, G.Satragno, M.Satragno, Scagliola, Shahkolli, Spagna, Zunino. Coach: Cheosoiu.

VOLLEY

Giovanile Pallavolo Valle Belbo

Under 15 sconfitta, Under 14 vince a fatica

U15 PROMOZIONALE

PLAY ASTI	3
PALLAVOLO V. BELBO	0
(25/18 25/22 25/19)	



▲ Chiara Turco

Brutta sconfitta nel "Monday Night" al Pala Don Bosco di Asti. Canelli gioca ad armi pari nel primo set fino al 18 pari, poi subisce un filotto di 7 punti; il secondo set è la fotocopia del primo, e di nuovo sul finale la partita sfugge dalle mani.

Nel terzo parziale la partita si blocca sul 12/12.

Da lì in poi il Play Asti scava un solco di 5 punti che diventa incolmabile.

Coach Garrone: «In classifica c'era un solo punto di differenza, purtroppo in campo c'è stato un divario ben ben più ampio. Rialziamoci subito perché la prossima settimana ci aspetta un'altra battaglia».

U15 Pallavolo Valle Belbo:

Colleoni, Barotta, Careddu, G.Turco, Secco, Crema, Terzolo, Soria, Montanaro, C.Turco, Morino. Coach: Garrone

UNDER 14

PALLAVOLO V. BELBO	3
L'ALBA VOLLEY	2
(25/19; 22/25; 23/25; 25/21; 15/10)	

Più che una partita, una vera e propria odissea, quella affrontata giovedì sera dalla U14.

Il primo set inizia veramente male: Alba prende in mano il gioco fino al 20/8 e si rilassa solo sul finale. Canelli non perdevuto.

Nel secondo parziale è Canelli a partire spedita, grazie a due break importanti in battuta

che scavano un solco fino al +10. Si va sull'1-1.

Nel terzo set, spumantieri avanti per tutto il parziale, ma L'Alba sale in cattedra sul finale e riesce a conquistare il set.

Nel quarto parziale, la PVB sembra ormai avviata verso la sconfitta: il gruppo non risponde più agli stimoli e Giorgia Scavino chiede il cambio per un dolore al ginocchio. Ma sul 20/15 Raffaella Di Massa azzecca un filotto in battuta che manda in blackout L'Alba volley, con un break di 10/1 PVB si porta sul 2-2, e domina poi in lungo e in largo il quinto set.

«So che abbiamo giocato contro una compagine un anno sotto età rispetto a noi, ma da sfida è stata davvero emozionante. Sabato prossimo però incontreremo nuovamente L'Alba Volley, (stavolta le pari età), e non potremo concedere così tanto».

U14 Pallavolo Valle Belbo

Pesce, Di Massa, Crema, Scavino, Careddu, El Harch, Terzolo, Colleoni, Secco, Montanaro, Soria, Barotta. Coach: Garrone.

PALLAPUGNO

Intervista

Paolo Vacchetto: "Porterò Spigno nelle prime quattro"



Spigno Monferrato. Prosegue la serie d'interviste con i capitani delle "nostre" squadre di Serie A del balon. Stavolta è il turno di Paolo Vacchetto, confermato capitano dell'Araldica Pro Spigno che si appresta a vivere la nuova stagione con ambizioni e voglia di rivalsa alla guida di una quadretta che patron Traversa ha allestito per puntare al vertice.

Parlaci della tua carriera. «Ho iniziato molto presto, all'età di 7 anni, e le prime stagioni ho fatto il terzino per mio fratello Massimo. Ho iniziato a battere a 10 anni, sempre nella Monticellese. Poi negli Allievi sono approdato alla Canalese; dopo sono approdato in C1 nella Benese e in quella stagione ebbi come spalla mio

papà Giorgio. L'anno successivo sempre nella Benese giocammo in Serie B chiudendo in quinta posizione. La stagione seguente, a 18 anni, l'esordio in Serie A alla Pro Spigno dove fui il secondo giocatore più giovane ad esordire nella storia della massima serie, dopo mio fratello Massimo che lo fece a 16 anni».

Raccontaci le ultime due stagioni... «Due stagioni fa è stata l'annata più esaltante con la memorabile vittoria a Santo Stefano Belbo contro Corino nei quarti. Basti dire che il mio avversario da 15 anni non mancava l'approdo nelle semifinali... Gara al cardiopalma in cui dopo esserci trovati sotto 3-7, nella ripresa recuperammo dal 3-8 sino all'8-8 per andare a vincere 11-9. Dopo una partenza molto lenta riuscimmo a risalire dai play-out. La scorsa stagione invece, vari infortuni ci hanno penalizzato; prima mi sono fatto male io, poi Amoretti, poi Marchisio: nella prima parte di stagione per un motivo o per l'altro c'era sempre qualche assente ma nei play-out abbiamo sicuramente deluso le attese e terminato la stagione in anticipo».

Descrivici la tua nuova squadra. «Devo ringraziare patron Manera e l'Araldica per avere allestito una quadretta super: al mio fianco ci sarà

Giampaolo, e per lui parlano gli 8 scudetto e le 8 finali conquistate nelle varie stagioni. Al muro ci sarà Bolla il terzino più forte degli ultimi 30 anni della pallapugno, e al largo Prandi che è il miglior giovane possibile. Quinto giocatore il mancino ex Priocchese Matteo Pola».

Il cambio di dt a cosa è dovuto? «Io e mio padre Giorgio abbiamo deciso insieme che era giusto prendere strade diverse. Da parte mia sono molto contento di Alberto Bellanti che si è messo subito a disposizione cercando di approntare test amichevoli. E molto professionale e si fa sentire durante le varie sedute».

Dove pensate di arrivare nella nuova stagione? «L'obiettivo deve essere quello di approdare nuovamente in semifinale. Sarà un campionato difficile, ma noi dobbiamo arrivare almeno nei quattro».

Paolo Vacchetto un'ultima battuta la riserva al monte punti e ai metri di vantaggio di certi battitori rispetto ad altri... «Ritengo che questo non sia giusto. Se siamo tutti battitori di Serie A, dobbiamo giocare a armi pari, con le stesse possibilità e non con vantaggi di metri che possono essere un fattore soprattutto in battuta. Ma questo è un punto dolente su cui qualcuno finge di essere sordo». E.M.

PODISMO

Giovanna Caviglia vince il "Winter Trail del Vino"

Il "Memorial Sburlati" a Canepa e Bavazzano

Acqui Terme. Domenica 18 febbraio, in una giornata davvero piena di gare, sia in provincia che nella vicina Liguria, l'ATA ha voluto ricordare con un cross la figura del Professor Pietro Sburlati, indimenticato promotore dello sport acquese e della nascita dell'ATA, società che tutt'ora prosegue nel lo devole cammino di avvicinare i giovani e giovanissimi allo sport.

E così, nell'ampia area verde che costeggia via Fontana d'Orto, nei pressi di Mombarone, è stata allestita la 10ª edizione del "Memorial Sburlati" di poco meno di 6 km ad egida UISP.

Numeri non esaltanti, circa quaranta gli atleti alla via, per una gara ben allestita dall'ATA e con il Centro Polisportivo di Mombarone a fare da punto di ritrovo sia prima che dopo la prova.

A prevalere agevolmente sui tre giri Simone Canepa, Solvay, in 20'45", su un tenace Diego Scabbio da Rivalta Borrida, giunto ad una trentina di secondi.

Meno combattuta la prova al femminile con Cristina Bavazzano, ATA, subito in testa e vincitrice in 26'08". Un solo ATA presente, Enrico Giaume, giunto 11°. Acquirunners con molti primati in categoria: Fabrizio Porati 4°, Stefano Ratto 7°, Giuliano Benazzo 8° e Paolo Zucca 9°. Quindi Fabrizio Fasano 10°, Paolo Aprile 18° ed Arturo Panaro 24°.

Con una puntata fuori provincia ci trasferiamo a Dronero (Saluzzo) per il "Cross del Bersaglio" ad egida Fidal, valido quale Campionato Regionale.

Nella sezione femminile, buona prova di Concetta Graci, che sui 6 km di un difficile percorso è giunta 49ª su quasi 80 atlete e 4ª tra le SF50.

Sempre in provincia, domenica 18 la parte del leone spetta al "Trail del Vino" a Carbonara Scrivia, ad egida Fida/UISP ed organizzazione Azalai. Tre le distanze di gara.



▲ I premiati del Memorial Sburlati

PROSSIME GARE

Domenica 4 marzo

Si correrà la mattina del 4 marzo il 1° "Cross di Fontana d'Orto", ad egida UISP ed organizzazione dell'Acquirunners.

Ritrovo, come al solito, presso il Centro Polisportivo di Mombarone e partenza alle 9,45 per due giri del nuovo bellissimo percorso a monte di via Fontana d'Orto, sul quale si sono già disputati alcuni cross.

Per doverosa cronaca appare probabile una sorta di gemellaggio tra due gare UISP che si svolgeranno entrambe domenica 27 maggio.

La prima a Nizza Monferrato, con la 5ª "Sulle colline del Nizza", che si correrà la mattina e la seconda a Visone, nel pomeriggio, con la 3ª "Corsa della Busia", in concomitanza con la locale "festa del busie".

Si sta studiando la possibilità di assegnare premi ai migliori atleti ed atlete che prenderanno parte ad entrambe le competizioni.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TAMBURELLO

Sabato 24 e domenica 25 febbraio le semifinali

Bene il Cremolino nel "Trofeo Cobra Tamburelli"

Cremolino. Sabato 10 febbraio è iniziato il secondo torneo invernale di tamburello open, "Trofeo Cobra Tamburelli", organizzato dalla Cobra Tamburelli dei F.lli Suriani in collaborazione con Fipt Piemonte, A.s.d. Castell'Alfero Tamburello e Cta sezione di Asti.

In gara sei squadre militanti nei campionati di serie A e serie B di tamburello, suddivise in due gironi. Le partite si disputano in due set ai 6 giochi, per la durata massima di un'ora per ciascun set.

Nel girone A partecipano: Sabbionara (Trento) della serie A; Chiusano e Cinaglio (Asti) della serie B.

Del girone B fanno parte: Cremolino della serie A; Cerrina (Asti) e S.P.T. Ciserano (Bergamo) della serie B.

Risultati della partita di sabato 10 febbraio: Cerrina - Cremolino 4-5, 5-4, tie-break 17-19.

Domenica 11 febbraio il Cre-



Foto di Simona Repetto

molino ha faticato più del previsto contro il Ciserano, vincendo comunque per 6-5 il primo set (dopo aver rimontato da 4-5) e 5-4 il secondo set.

Formazione Cremolino

Luca Merlone, Daniele Ferrero, Ivan Briola, Alessio Baso e Daniele Basso; a disposizione Emanuele Monzeglio.

PROSSIMI INCONTRI

Sabato 24 febbraio. 1ª semifinale alle ore 13.30 a Castell'Alfero tra Cerrina e Sabbionara.

Domenica 25 febbraio. 2ª semifinale, alle ore 14 a Chiusano, tra Cremolino e Chiusano.

Sabato 3 marzo. Alle ore 14 a Castell'Alfero, si giocherà la finale.

BASKET

Giovanile Cairo

CSI OPEN

Giovedì di trasferta per la squadra senior, che ha disputato la 4ª gara di ritorno ospite dei Lemon8 in quel di Cuneo. Ospiti in una palestra assai strana, un campo piccolo, senza tabellone elettronico e senza la linea del tiro da 3 punti, nella parte laterale del campo. Il primo quarto è di studio, i valligiani devono adattarsi al campo e alla difesa a zona schierata dai padroni di casa, le rotazioni iniziano e la coppia dei fratelli Pera lavora bene, soprattutto il più giovane dei due che con estrema precisione ferisce la retina dei cuneesi. Il primo parziale è di 11 a 13 per il Basket Cairo.

Il secondo quarto vede sbloccarsi anche il capitano Giacchello e la punta d'eccellenza Zullo, aiutati da un buon lavoro di fino di Bardella. I valligiani trovano la giusta alchimia per combattere la chiusa difesa avversaria, scrivendo a referto un nuovo parziale 16 a 21 che porta tutti al riposo lungo sul 27 a 30 per gli ospiti. Riprende il gioco con in campo il quintetto base per i gialloblu, ma il terzo quarto sarà quello negativo, l'attacco non ha più pazienza, falli stupidi e molte disattenzioni portano i Lemon8 in vantaggio con un parziale di 14 a 4, chiudendo il 3º quarto sul 41 a 34. I valligiani devono assolutamente recuperare la gara. Coach Brioschi corre ai ripari, decide di schierare i suoi a zona. I Lemon8 sono in confusione e non riescono a trovare vie facili per il canestro. L'attacco cairese sveglia i fratelli Pera, che spallati da capitano Giacchello, metteranno a segno ben 19 punti sui 21 totali del parziale finale, portando così il Basket Cairo all'ennesima vittoria per 53 a 55.

Tabellino

Pera G. 9, Giacchello 17, Brusco 2, Bardella 3, Pera M. 16, Patetta, Robaldo, Zullo 8, Diana.

UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO 48
PALL. VADO 40

Sesta gara del girone di ritorno nel campionato Under 14 per la formazione di Cairo che riceve il Vado per provare a restituire la sconfitta patita all'andata.

Il quintetto gialloblu con una buona prova difensiva ed un attacco che riesce ad andare a segno con cinque giocatori chiude il tempo con un vantaggio di quattro punti.

Secondo quarto che inizia con gli avversari che, dopo essere riusciti a pareggiare, giocano punto a punto; per Cairo risulta però incontenibile Bonifacino che riesce a caricare di falli gli avversari e, realizzando con buone percentuali i tiri liberi, fissa il punteggio sul tabellone a più cinque.

Il terzo quarto vede i padroni di casa partire in maniera decisa allungando nel punteggio anche grazie ad una realizzazione da tre punti di Rolando, e solo nel finale di tempo Vado riesce a contenere il distacco in dieci punti. Il quarto quarto presenta il conto alle squadre per quanto riguarda i falli commessi e si concretizzano le uscite per cinque falli di tre giocatori del Vado e di Bonifacino per il Cairo. Il Vado riesce ad avvicinarsi sino al meno quattro ma lo scatto d'orgoglio finale consente ai gialloblu, grazie ai canestri di Diana e Rolando, di fissare il risultato finale sul più otto.

Tabellino

Bonifacino 25, Coratella 2, Diana 9, Seravetto 2, Traversa 1, Giordano 2, Di Roberto, Butera 2, Marengo, Rolando 5.

BASKET

Promozione Piemonte

Basket Bollente si impegna ma deve cedere al Chieri

BASKET BOLLENTE 48
MY GLASS CHERI 56

Acqui Terme. Nulla da fare per il Basket Bollente.

La prima gara del girone di ritorno conferma le difficoltà della squadra che vede prolungarsi la striscia negativa.

Contro un Chieri non trascendentale, gli acquisti scendono in campo concentrati più che mai, come sempre con l'obiettivo di ottenere la prima vittoria tra le mura amiche di Mombarone.

Complici le ormai solite ed importanti assenze e il poco aiuto della Dea Bendata, i termali si vedono sfuggire di mano la partita in maniera quasi beffarda, dopo aver giocato alla pari contro i torinesi, che con qualche canestro "rubato" fanno loro il match.

Questa volta, se non altro, non si può contestare nulla ai ragazzi del Basket Bollente: nonostante le enormi difficoltà se la sono giocata per 40 minuti, e solo i soliti episodi e la troppa sfortuna hanno fatto la differenza.

Basket Bollente

Hane 4, Pastorino 14, Cardano 6, Oggero 8, Izzo 2, Traversa 10, Scagliola, Costa 1, Tartaglia 3.

PROSSIMO TURNO

Gara quasi impossibile, contro la seconda in classifica, per un Basket Bollente con la rosa ancor più decimata per impegni di lavoro.

Si gioca **giovedì 22 febbraio** alle 21,15 a Carmagnola contro I Delfini Basket.

BASKET

1ª divisione maschile

Basket Nizza perde l'imbattibilità interna

BASKET NIZZA 50
NEW BM 2010 63
(10-12; 27-29; 38-47; 50-63)

Nizza Monferrato. Finisce l'imbattibilità interna del Basket Nizza, secondo in classifica, che cede alla capolista New Bm 2010, ancora imbattuta in stagione.

Gara che i nicesi giocano con grande piglio e ardore, chiudendo i primi dieci minuti sotto di solo due punti; nel secondo quarto Nizza avanti anche di 5 punti ma sul filo di sirena un tiro da tre degli ospiti la porta al riposo sotto di due punti. Nei primi minuti del terzo quarto i torinesi partono con piglio e riescono ad allungare fino a +9, stante anche alcuni passi non segnalati da parte di un arbitro certamente non in serata.

Nell'ultimo quarto i torinesi sono più cinici e brillanti e chiudono sul +13 finale.



Basket Nizza

Lamari 16, Curletti 11, Conta 12, Bellati 8, Ceretti 3, Provini, Garrone, Bigliani, Ferrari, Boido, Necco, De Martino.

PROSSIMO TURNO

Il Basket Nizza si giocherà il secondo posto contro gli avversari diretti del Borgaro che dovrà affrontare fuori casa **domenica 25 febbraio** nell'inusuale orario delle 17,30.

Il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina ad Ovada

Lavorare la terra: problemi ma anche opportunità

Ovada. Un ministro della Repubblica ad Ovada nella tarda mattinata del 16 febbraio, il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina. Con lui a Palazzo Delfino l'assessore regionale all'Agricoltura, caccia e pesca Giorgio Ferrero, reduci da una visita mattutina a Castelnuovo Calcea.

Presenti, tra gli altri nella affollatissima Sala Giunta del Comune, numerosi sindaci (e vice) della zona di Ovada (nella foto con il ministro), il senatore Borioli, il consigliere regionale Ravetti, Marcella Graziano candidata alla Camera nel collegio di Alessandria.

Ha introdotto il sindaco Paolo Lantero, che ha ricordato come la zona di Ovada sia caratterizzata da un'economia mista, basata sull'agricoltura, l'artigianato ed il commercio, la piccola industria. E come nell'ultimo anno le assunzioni siano state nell'ambito agricolo ed in quello turistico. Una "nuova agricoltura", più consa-

pevole di sé perché più giovanile e forte anche della vicinanza con Langhe-Roero-Monferrato, zona dichiarata due anni fa dall'Unesco "patrimonio dell'umanità". Il sindaco ha ricordato giustamente al ministro "la gelata in campagna dell'aprile 2017 e la pioggia gelata dello scorso gennaio che ha colpito soprattutto i boschi della zona di Ovada, ed il conseguente bisogno di aiuto". Ha rimarcato anche ai presenti "la nuova normativa sul problema degli animali selvatici (gli ungulati) nell'Ovadese e la ricerca di un giusto equilibrio tra chi ha la necessità di lavorare e chi caccia".

Il ministro Martina (di Bergamo) ha ricordato prima di tutto come "la superficie vitata abbia ripreso a salire e come si possa fare un lavoro importante in questo territorio di frontiera, nelle sue peculiarità agro-alimentari. Siamo solo a metà strada."

E poi il ragionamento delle "tre A": agricoltura, alimenta-



zione, ambiente, che in un territorio come quello ovadese sono potenti, a patto di trovare il giusto equilibrio tra queste tre eccellenze di una stessa filiera. Se questo è possibile ovunque, a maggior ragione lo è qua."

Ed ancora: "Non c'è futuro in agricoltura se non c'è organizzazione ed unità delle forze. E' l'unità che fa davvero la forza in questo delicato settore economico. L'agro-alimentare è dunque da mettere al centro come volano di sviluppo della zona e del Paese."

Il ministro Martina ha poi ricordato che sono state predisposte nuove risposte a calamità naturali come le gelate, con nuovi strumenti assicurativi e con la tutela del reddito agricolo. Infatti non c'è più la logica calamitosa del '900 "ma siamo di fronte a cambiamenti sistemici; le gelate non sono più fatti eccezionali perché fanno parte del cambiamento in atto."

Necessario quindi riorganizzare gli strumenti per gestire al meglio le crisi agricole periodiche. Con cosa? Con

esperienze consortili ed associative, con il "distretto del cibo", filiera per far lavorare insieme tutti i soggetti di una comunità, come può essere quella ovadese.

Il ministro ha detto più volte che "i cambiamenti hanno bisogno di tempo e che quindi non basta qualche anno di lavoro specie nel settore agro-alimentare. Occorre pertanto costruire il secondo tempo di questo lavoro perché sono più le cose da fare ora che quello fatto magari bene, lavorando con serietà e passione."

Una nota positiva: nel 2017 vi sono state 10mila nuove aziende condotte da "under 35". Quindi le "tre A" per le giovani generazioni che vogliono lavorare la terra "sono un potenziale incredibile".

"Nel settore agro-alimentare - ha concluso il ministro - i problemi sono ancora tanti ma sono molte anche le opportunità, che specie i giovani debbono saper cogliere", per investire nella terra. **E. S.**

Adunanza straordinaria del Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì sera 21 febbraio, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, si è svolta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione dei verbali delle sedute del 29 e 31 gennaio;
- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 207, comma 3, del d.l. n. 267/2000 nei confronti dell'Istituto per il credito sportivo per mutuo contratto da parte della Servizi sportivi Società cooperativa dilettantistica - ristrutturazione del mutuo con consolidamento della posizione debitoria e rimodulazione del piano di ammortamento - prolungamento della durata ammortamento sino al 30 aprile 2037;
- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 207, comma 3, del d.l. n. 267/2000 nei confronti della Banca Popolare di Milano per mutuo contratto da parte della Servizi sportivi Società cooperativa dilettantistica - rinegoziazione delle condizioni economiche;
- regolamento per l'alienazione dei beni mobili ed immobili comunali.

Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio per gli argomenti consiliari.



Ovada. Giunti quasi alla fine dell'inverno ma con delle temperature talvolta primaverili e talvolta con la pioggia anziché la neve a far ricordare, se ancora ce ne fosse bisogno, che il clima almeno qui da noi sta cambiando completamente, si ritorna a parlare di un lavoro pubblico annoso ed atteso, la nuova rotatoria di piazza XX Settembre.

Come si ricorderà, il progetto definitivo era stato presentato lo scorso settembre: si tratta della realizzazione di una rotatoria di circa una ventina di metri di diametro (come adesso) e soprattutto più bella, un po' come era negli anni Sessanta piena di fiori e come si può ancora osservare nelle belle cartoline d'epoca.

Superate da una parte le incertezze dovute soprattutto all'aspetto economico del complesso intervento e dall'altra alle immane polemiche consiliari tra maggioranza e minoranza, ora è giunto il momento di fare finalmente concretezza. Il cantiere sarà probabilmente aperto a metà di marzo, meteo permettendo (e naturalmente dopo il passaggio della Milano-Sanremo), considerato che sinora era inutile parlare con l'incognita del possibile maltempo invernale, che bloccherebbe di fatto lavori appena abbozzati. E poi bisognava ancora finire di espletare tutte le verifiche tecniche e le formalità burocratiche, come da prassi, relative alla ditta vincitrice della gara, che diventerà così esecutrice dei lavori, la ditta Sola Marco Bernardo di Trisobbio, come puntualizza l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Si partirà dunque con un primissimo intervento, nell'ambito del progetto complessivo che prevede una durata dei lavori di due mesi e mezzo circa, riguardante un rifacimento migliorativo dell'area in questione. La spesa per la realizzazione della rotatoria, comprensiva di progetta-



Più sicuro l'accesso a corso Saracco

Nuova rotatoria di piazza XX Settembre

rotatoria sarà di una ventina di metri; al suo interno saranno installati cinque punti luce, che sostituiranno quindi l'attuale torre faro. Inoltre il punto sarà abbellito da piante di Laegerstroemia. Ancora all'inizio di corso Saracco, prima dell'attraversamento pedonale, sarà potenziato l'impianto di illuminazione mentre dall'altra parte, all'inizio cioè di via Cairoli lato banca, saranno creati un piccolo marciapiede ed un'aiuola, per offrire più sicurezza ai pedoni e per eliminare il ricorrente parcheggio. Sotto la rotatoria, si creerà un canale di irrigazione e saranno disposti i cavi elettrici.

Al primo step di lavori, riguardante soprattutto l'intersezione tra la rotatoria e corso Saracco, seguirà la realizzazione della stessa nuova rotatoria di piazza XX Settembre, con tutte le infrastrutture e le connessioni del caso. Non è detto necessariamente che la permanenza del cantiere blocchi del tutto il traffico in loco ma si vedrà... Fine lavori? Tra maggio e giugno, con tutta probabilità. **E. S.**

zione, iva, ecc., ammontava a circa 180mila euro. Il ribasso a base d'asta è stato del 30% e quindi l'importo si assesta su quasi 125mila euro circa, iva compresa.

Dunque si comincerà a riordinare la viabilità in loco, rendendola più sicura per i conducenti e per i pedoni, come fa capire l'ufficio tecnico comunale diretto dall'ing. Chiappone.

Per ottenere ciò, si allargherà di un buon metro l'attuale aiuola all'inizio di corso Saracco, spesso teatro di incidenti per la ridotta visibilità. Infatti allargando lo spazio verde laterale, non sarà più possibile sostare l'auto con le quattro frecce accese, come invece succede ora, in una specie di parcheggio "selvaggio". Il diametro della nuova

Sbranata una capra

Attenti al lupo: si contano i capi uccisi

Ovada. Lupo in provincia: gli allevatori contano i capi uccisi. Alla Confederazione italiana agricoltori (Cia) le segnalazioni (e le fotografie) da parte degli agricoltori danneggiati.

Continuano ad arrivare, nelle sedi territoriali Cia della provincia di Alessandria, le segnalazioni e le fotografie scattate dagli allevatori associati e relative alla presenza e ai danni da parte del lupo sul territorio, anche quello ovadese. Lupi sono stati avvistati verso Madonna delle Rocche di Molare.

L'ultimo caso è stato riportato lunedì 12 febbraio da un agricoltore, che ha trovato una delle sue capre brutalmente uccisa, a Monastero Bormida.

Commenta Gian Piero Ameglio, presidente provinciale della Cia: "La situazione denunciata dai nostri agricoltori conferma lo stato di emergenza che viviamo sul nostro territorio a causa della mancata gestione della presenza, ormai eccessiva, della fauna selvatica.

Oltre agli ungulati, sono sempre più numerosi i casi legati al lupo e ai danni che esso crea negli allevamenti.

La Cia-Agricoltori Italiani continuerà a chiedere con determinazione l'applicazione delle misure di intervento agli organismi competenti.

La degenerazione rischia di nuocere anche alla sicurezza della popolazione".

Dai tappi di plastica... un pasto per i bambini del Burundi

Ovada. Continua anche a febbraio la raccolta dei tappi di plastica presso la Parrocchia di N.S. Assunta ed il Santuario di San Paolo.

Basta non buttare via i tappi di plastica che quotidianamente si svitano dalle bottiglie o dai cartocci di tetrapak in casa e depositarli poi nei raccoglitori appositi in fondo alle due Chiese.

La Parrocchia provvederà poi a venderli ad una ditta di riciclaggio, la "Emmeplast" di Casteggio (Pavia).

Con i soldi ricavati viene acquistato il Musalac, un alimento ad alto potere nutritivo, costituito da latte in polvere e cereali, utilizzato per dare da mangiare ai bambini malnutriti della Missione di Kaburantwa, in Burundi, dove operano le Suore Benedettine.

Un tappo di plastica pesa appena tre grammi e per farne un quintale ne occorrono più di 33mila.

Ma con un piccolo gesto si può fare molto per aiutare molti bambini del Burundi che soffrono la fame.

L'anno scorso per esempio, dalla vendita dei tappi, sono stati ricavati 2.305 euro.

E bisogna essere riconoscenti a quanti raccolgono i tappi: famiglie, associazioni, volontari di Ovada, Molare, Capriata d'Orba, Valle Stura, Mele, Genova, Acqui, Melazzo, Monastero Bormida, Spigno, Ales-sandria e molti altri paesi ancora.

Simone e Stefano Lottero poi li trasportano alla ditta di riciclaggio.

Per la sopravvivenza del negozio tradizionale Dieci proposte per il nuovo Governo

Ovada. Confesercenti, col prossimo appuntamento elettorale del 4 marzo, si rivolge a tutti i candidati e alle segreterie politiche dei partiti per sottoporre 10 proposte al nuovo Governo.

"Ora più che mai è sotto gli occhi di tutti la situazione dei centri storici delle città (Ovada tra le primissime, ndr) e delle difficoltà in cui sopravvivono i negozi tradizionali, assediati da una overdose di grande distribuzione (specialmente nella zona di Ovada, ndr), dal commercio on line, dalla crisi e dai cambiamenti di gusti ed abitudini dei consumatori.

Pertanto si rende necessario avviare una riforma della legge sul commercio, che veda protagonista tutte le forze politiche per cambiare l'attuale normativa di anarchia, che serve solo per fare gli interessi dei grandi player" - commenta Manuela Ulandi, presidente provinciale Confesercenti. "Uno degli obiettivi fondamentali della liberalizzazione era garantire una maggiore concorrenza delle imprese. Di fatto si è ottenuto il risultato opposto, favorendo solo centri commerciali, supermercati ed outlet.

Le grandi imprese che operano solo su internet, quali Amazon, Ebay, Expedia, Alibabà (Cina), regnano incontrastate sul web e solo il 4% rimane al comparto del retail. Sovente le multinazionali hanno le sedi legali nei paradisi fiscali in cui

si rifugiano, evitando di contribuire con la giusta quota di tasse al funzionamento di servizi pubblici per i cittadini. Ancora una volta la disuguaglianza con noi piccoli imprenditori, tartassati e vessati da qualunque tipo di balzello, crea un divario in termine di sopportazione e di capacità competitiva" - dice Andrea Grifoni, presidente Confesercenti, zona di Ovada.

Ecco le richieste rivolte ai candidati alle prossime elezioni politiche del territorio: porre fine al fisco retroattivo ed ai "tradimenti" fiscali ed imporre il rispetto degli statuti del contribuente e delle imprese. Tax credit per le attività di vicinato, web-tax e lotta all'abusivismo. Misure per il recupero di immobili sfitti in aree urbane degradate. Rendicontazione obbligatoria dell'impegno dei proventi di Tari ed imposta di soggiorno. Istituzione del tetto fiscale.

Lavoro e Irap/staffette generazionali. Impresa 4.0. Pensioni: rivedere la legge Fornero anche per i lavoratori autonomi. Accesso al credito. Turismo: abbassamento total tax rate, riduzione costo del lavoro, semplificazione Ccnl.

"Tra il 2007 e il 2018 abbiamo perso 514mila lavoratori autonomi. Ora la politica dovrebbe dimostrare con i fatti di voler invertire il trend e trasferire i benefici del ritorno alla crescita anche alle Pmi, attuando le proposte suggerite".



▲ Giorgio Ferrero, Maurizio Martina e Stefano Ferrando

Ovada. A margine della presenza ad Ovada del ministro delle Politiche agricole, alimentari ed ambientali Maurizio Martina, abbiamo incontrato presso Palazzo Delfino Giorgio Ferrero, assessore regionale all'Agricoltura, caccia e pesca.

Domanda d'obbligo all'assessore regionale alla Caccia sui cinghiali e sui caprioli, animali selvatici oggetto da tempo di diatribe accese e di contrapposizioni anche molto aspre tra agricoltori (e cacciatori) da una parte ed ambientalisti dall'altra.

Per quanto riguarda i cinghiali, "sono state suddivise delle zone per squadre e l'Atc è stata riformata con 22 ambiti. Ad Alessandria c'è un CdA cui compete anche la zona di Ovada e composto anche da sindaci ed amministratori mentre prima c'erano solo cacciatori. E quando l'abbattimento non è più sufficiente, si fa turnazione ed il territorio di competenza non è più presidiato da una squadra ma libero a tutti."

L'ass. regionale all'Agricoltura, caccia e pesca Giorgio Ferrero

"Gli animali selvatici se troppi vanno contenuti"

I caprioli, animali non autoctoni sul territorio ovadese: "Si conti bene il loro numero prima dell'abbattimento." Il loro riferimento è l'Atc "ma se l'abbattimento può non essere sufficiente, la Provincia adotta un piano per abbatterli là dove sono più numerosi, di concerto con le guardie venatorie".

Ed ancora: "C'è bisogno di un piano di contenimento, senza aspettare un incidente stradale o la collocazione del cartello indicante l'attraversamento di animali selvatici. Ma tutta la questione va affrontata seriamente, effettivamente vi sono in giro troppi animali selvatici e dunque vanno contenuti."

I caprioli, animali non autoctoni... Vuol dire che qualcuno li ha messi sul territorio ovadese.

Ecco dovrebbe toccare a questo "qualcuno", per coerenza e senso di giustizia, risolvere il problema che riguarda tanti agricoltori davvero esasperati per i troppi danni degli ungulati. **Red. Ov.**



L'attività della Croce Verde nel 2017

Aumenta la necessità di servizi sul territorio

Ovada. La Croce Verde ovadese (sede sociale in Largo 11 Gennaio 1946) ha divulgato la tabella relativa ai servizi prestati nel 2017.

Una primo aspetto colpisce: se nel 2016, oltre alla ambulanza "medicalizzata" con dottore e infermiere del servizio 118, operava solo la seconda ambulanza, "l'estemporanea", con i due militi per la copertura delle emergenze meno complesse, dal 2017 è stata inserita la "base" con due militi, che garantisce la copertura di 12 ore giornaliere dalle 8 sino alle 20.

Se si fa il calcolo di quanti chilometri abbia coperto e quante volte sono state chiamate "base" ed "estemporanea" nel 2017, si constaterà che il numero è molto più alto rispetto all'unico mezzo del 2016. E questo a dimostrazione di quanta necessità ci sia di servizio sul territorio...

Supera di molto la soglia di 2000 il numero degli interventi in emergenza effettuati dal benemerito sodalizio assistenzia-

le nel corso del 2017: ben 2.239 le diverse situazioni generate da cittadini che necessitavano di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda i mezzi più utilizzati dai militi nel corso del loro quotidiano servizio, l'ambulanza medicalizzata del 118, con medico ed infermiere a bordo, ha effettuato 1.049 interventi; quelli del servizio organizzato nel 2017 per offrire maggiore copertura nelle dodici ore diurne (dalle 8 alle 20) sono stati 811 mentre le chiamate per l'ambulanza adibita ai casi a "complessità più bassa", con due militi a bordo sono stati 379.

Puntualizzano alla Croce Verde: "L'impegno è notevole, specialmente in termini di volontari necessari per assicurare la presenza del servizio là dove occorre tutti i giorni".

Gli ospedali di Novi e di Alessandria sono la destinazione abituale dei mezzi della Croce Verde partendo dal territorio ovadese. I trasferimenti in urgenza dall'Ospedale Civi-

le di via Ruffini ad altre strutture sanitarie del territorio provinciale sono stati 27, per un totale di 1.836 chilometri complessivi.

Il 2017 nell'ambito della Croce Verde (presidente Giuseppe Barisione, vice Antonio Barbieri) rivela anche che all'ente assistenziale di Largo 11 gennaio 1946 (l'anno della fondazione) si rivolgono, con una richiesta in costante crescita, pazienti ovadesi che hanno bisogno di esami, di visite specialistiche e di tipologie diversificate di consulenze mediche sempre più spesso presenti in altri ospedali della provincia alessandrina. Per i trasporti su richiesta del Distretto sanitario ormai unificato Ovada-Acqui, si evidenziano le dialisi: in tutto 2580 servizi, per complessivi 141.600 chilometri, circa 17mila in più rispetto all'anno precedente.

Nel loro totale, i mezzi della Croce Verde ovadese nel 2017 hanno percorso una vera infinità di chilometri, ben 433.378, quasi 30mila in più rispetto al 2016.

Poco più di 8.400 i servizi effettuati: ciò significa in pratica che ogni giorno ci vuole la presenza di una trentina di militi, tra chi svolge attività nei servizi ordinari e chi invece è impiegato nei servizi di emergenza nel corso delle 24 ore.

Da ciò si comprende bene come l'appello periodico della Croce Verde alla ricerca di militi volontari da formare costituisca una necessità e diventi la garanzia per lo svolgimento di un impegno accurato e giornaliero, al servizio della popolazione ovadese e della zona.

E tutto questo anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione nella zona di Ovada, uno dei più elevati non solo in provincia ma anche a livello regionale.

C'è tempo sino alla fine di marzo, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio, per stipulare la "Convenzione famiglia" con la Croce Verde, che dà diritto a sconti ed agevolazioni sul trasporto dei pazienti.

Nessuno è autorizzato a chiedere soldi a domicilio per conto della Croce Verde.

Red. Ov.

Silvano d'Orba

Nella sede di Villa Bottaro

Il Governatore in visita al Rotary Club Ovada

Ovada. Martedì 13 febbraio, presso Villa Bottaro a Silvano d'Orba, sede storica del Rotary Club Ovada del Centenario, visita di Beppe Artuffo, Governatore del Distretto 2032 che va da Sarzana-Lerici a Casale Monferrato, da Saluzzo ad Imperia, per un totale di 41 Club rotariani liguri-piemontesi.

Ha partecipato inoltre il Governatore del Distretto francese Philippe Tricetti con la moglie Rosalyne, soci del Rotary Club di Beausoleil in Costa Azzurra, con cui il Club rotariano di Ovada è gemellato.

Puntualizza il presidente rotariano ovadese Laura Tardito (al centro della foto con il Governatore): "Il Governatore ha ringraziato per la di-



▲ Al centro Laura Tardito, presidente rotariano ovadese con il Governatore

namicità e per i numerosi services che il Club ha svolto sia sul territorio che a livello internazionale.

Services che spaziano dalla peirbuieira, con cui si sono raccolti fondi per l'acquisto di 10 tende agli Scout, alla cena della Ryder Cup per sradicare la polio; dalla consegna di buoni per l'acquisto di generi alimentari alla Caritas alla lotteria di Natale, con cui il Club acquisterà delle attrezzature per la scuola materna di Silvano d'Orba. Il Governatore ha esortato poi il Club ovadese a crescere nell'effettivo senza mai diminuire la qualità dei soci, che ricordiamo rappresentano sempre il meglio delle loro categorie professionali."

Norme semplificate per eventi e concerti

Piano comunale per gestire il rumore

Ovada. C'è che vuole dormire la notte sonni tranquilli ed in tutto riposo, specialmente nel centro storico, e c'è chi invece vorrebbe una città più viva e più dotata di iniziative e di avvenimenti, soprattutto nella fascia serale. Questo capita maggiormente d'estate, quando le iniziative possono svolgersi all'aperto, in piazza o nelle aree verdi pubbliche.

Allora bisogna mettere d'accordo entrambe le parti, il che non è facile... Ma ci sta provando l'assessore comunale all'Urbanistica Grazia Dipalma, che recentemente ha commissionato allo Studio specializzato Sinergia quello che si chiama "piano di zonizzazione acustica".

In pratica, ed in estrema sintesi, si tratta di una "mappa" per regolamentare le emissioni rumorose, quartiere per quartiere della città. L'obiettivo di massima è quello di accogliere, di pari passo con il piano regolatore cittadino, norme e disposizioni regionali re-

centi riguardanti non soltanto la "vita notturna" ma anche diversi altri settori di vita cittadina che in qualche modo hanno a che fare con l'acustica, come per esempio i cantieri, il flusso del traffico veicolare, gli insediamenti artigianali/industriali e la loro impiantistica.

Parallelamente a ciò, da Palazzo Delfino trapela che spesso gli organizzatori di eventi, serate nei locali, concerti musicali, ecc. si lamentano per il carico eccessivo di documentazione da compilare e da sottoscrittura, nel nome di una burocrazia imperante. Per esempio chi intende organizzare uno spettacolo serale, deve richiedere, ed ottenere, la deroga al rumore dopo le ore 22, oltre all'obbligatorietà di una relazione di carattere tecnico-acustico. Il che non solo non è poco ma ha anche un costo non indifferente...

Perciò Palazzo Delfino vorrebbe che le cose da farsi per il settore fossero un po' più facili e più semplificate. Senza



▲ Grazia Dipalma, assessore comunale all'Urbanistica

per questo lasciar fare le cose in modo confuso ed oltre i limiti del rispetto verso tutti, compresi naturalmente quelli che qualche anno fa avevano protestato, e anche raccolto firme, per certi schiamazzi della vita notturna cittadina.

Se da una parte dunque si vuole agevolare chi intende organizzare concerti e manifestazioni in città, dall'altra l'occhio è puntato verso il diritto di chi vuole riposarsi la notte.

Si tratta di trovare la giusta misura... per una città a misura d'uomo, tra chi vuole divertirsi specie la sera dopo una certa ora e chi invece considererà la notte come fascia oraria di riposo.

Red. Ov.

"Alleviamo la salute", progetto Coop

Ovada. Giovedì 22 febbraio per la rassegna "Corsi e percorsi 2017/2018 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci alle ore 15,30 iniziativa "Alleviamo la salute".

Sarà illustrato il progetto Coop per migliorare la vita negli allevamenti e ridurre l'uso degli antibiotici. Informazioni: Punto soci Coop sezione di Ovada; tel. 0143 835203.

"La casa delle zie" spettacolo teatrale allo Splendor

Ovada. Sabato 24 febbraio, per la rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatrale "I ragazzi dello Splendor" presenta "La casa delle zie", spettacolo liberamente tratto da "Arsenico e vecchi merletti." Regia di Fabiana Parodi. Lo spettacolo andrà in scena dalle ore 21 al Teatro Splendor di via Buffa.

Biglietto intero €10; ridotto €8 (da richiedere alla cassa). Informazioni: tel. 0143 823170; cell. 339 2197989.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (4, 18, 25 - Palme - marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Capuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (25 febbraio; 11 e 25 - Palme-marzo): alle ore 11.

Orario sante messe feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro PAVIMENTI

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Vittoria della Globoconsumatori per due verbali comminati ad un conducente

Ovada. La Globoconsumatori onlus ottiene l'ennesima "vittoria", vedendosi accolti i ricorsi presentati per due verbali comminati ad un suo associato.

Infatti il Giudice di pace di Lodi ha pronunciato la sentenza di accoglimento di ricorsi (14 febbraio, prot. n.° 1679/2017) presentati dalla Globoconsumatori onlus e relativi a due verbali ricevuti da un suo associato e rilevati dall'apparecchiatura SICVe sull'autostrada A/1, nel tratto situato nel territorio di Ospedale Lodigiano, in provincia di Lodi.

Tale sentenza fa seguito a quelle già emesse a favore e sempre presentate dalla Globoconsumatori onlus, per lo stesso motivo, dai Giudici di

pace di Ovada (ora accorpata al Tribunale di Alessandria), Genova e Piacenza.

La Globoconsumatori onlus, ribadisce che il Codice della Strada deve essere sempre rispettato ma, così come deve essere rispettato dagli utenti la strada, altrettanto lo deve essere da parte delle Pubbliche Amministrazioni, soprattutto per quanto riguarda le normative di omologazione/approvazione e taratura annuale dei sistemi di rilevamento velocità.

Gli uffici della Globoconsumatori onlus, che nel tempo ha visto accolti il 96% dei ricorsi presentati per i vari motivi, sono a completa disposizione per chi avesse necessità in tal senso.

Cassinelle

Obbligatorio tagliare le piante adiacenti a strade comunali e vicinali

Cassinelle. L'inverno non è ancora finito e la neve gelata dell'ultima nevicata ha creato in paese e dintorni non pochi problemi alla viabilità.

Infatti diverse piante adiacenti alle strade comunali e vicinali si sono spezzate in più punti e sono cadute sulle carreggiate, causando diversi problemi al transito dei veicoli allo spartineve.

Puntualizza il sindaco Renzo Ravera: "Si ricorda che i proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali sono responsabili dei danni provocati alle auto, alle persone e alle cose, come stabilito dal nuo-

vo Codice della Strada, art. 26, dpr 495 del 1993; dall'art. 892 e seguenti del Codice Civile e dall'ordinanza sindacale n.° 6 del 2015.

Si invita pertanto a provvedere al taglio di dette piante, come stabilito dalle predette normative."

Nei prossimi mesi si svolgeranno incontri con funzionari dell'Econet per far conoscere la nuova raccolta dei rifiuti, il "porta a porta", che partirà dalla primavera 2019.

Per quanto riguarda la Scuola "Filippo Serpero", è stato acquisito un ulteriore finanziamento di 4800 € per verifiche statiche.

L'assessore al Commercio Giacomo Pastorino

"Diventare protagonisti del futuro e non vittime del cambiamento"

Ovada. "I numeri, di solito, non mentono. A volte però è necessario osservarli in maniera un po' più approfondita.

E' il caso del commercio in Ovada. Le statistiche del 2017 non sembrano segnalare particolari sofferenze, tuttavia basta guardarsi un po' attorno per capire che non tutto va per il verso giusto. Non è un fenomeno solo ovadese, naturalmente, ma ciò non consola affatto.

Il tessuto commerciale è un elemento importante per la vita cittadina e diventa essenziale, fino a svolgere in qualche misura un ruolo sociale, nelle comunità più piccole.

Se ne è occupato anche l'ultimo Consiglio Comunale, ma bisogna prendere coscienza che sono in atto cambiamenti epocali. Ai supermercati ed ai centri commerciali si sta affiancando il commercio on-line ed i negozi di vicinato sono sempre più a rischio.

Dichiara dunque l'assessore alle Attività economiche Giacomo Pastorino: "Vorrei contribuire alla riflessione provando a fare tre osservazioni.

La prima riguarda il contesto generale e normativo. Da anni ormai, in un quadro di progressiva liberalizzazione, i Comuni non hanno strumenti per governare nuovi insediamenti commerciali, anche importanti.

Per esempio, se domani un nuovo supermercato volesse insediarsi in un'area a destinazione commerciale, il Comune avrebbe poche possibilità di impedirlo, anche se desiderasse farlo.

Diverso il discorso, qualora fosse necessaria una variante urbanistica, che invece rientra

nelle responsabilità comunali.

Qui si aggancia la seconda osservazione: per governare con efficacia un territorio, occorre il massimo coordinamento tra i Comuni che ne fanno parte. In caso contrario, potrebbe capitare che un Comune faccia resistenza (e quindi non modifichi la previsione urbanistica) ma altri vicini non facciano altrettanto, con conseguenze sul tessuto commerciale di tutto il comprensorio.

Infine una riflessione va ai comportamenti individuali.

Le scelte di ogni consumatore hanno delle conseguenze, per cui ai benefici immediati si affiancano potenziali ricadute negative per la collettività, quindi anche per ciascuno.

Per esempio: se i clienti scarseggiano, alla lunga i negozi chiuderanno, contribuendo così all'impoverimento del tessuto connettivo della città, circostanza che giustamente preoccupa cittadini ed amministratori.

Anche i commercianti forse dovrebbero pensare a strumenti e strategie per intercettare le nuove esigenze di mercato, a cominciare da un approccio al mercato diverso, di cui peraltro si vede qualche tentativo.

Non so se esistono studi, ricerche, esperienze che ci possano guidare per mettere a sistema la rete commerciale ma voglio affermare che l'Amministrazione sarà pronta a supportare eventuali azioni che vadano in tale direzione.

Per diventare protagonisti del nostro futuro, anziché vittime del cambiamento."

Giacomo Pastorino
Assessore
Attività Economiche

Prima il disboscamento dell'area

Tempi lunghi per riparare la voragine di via Gramsci

Ovada. Si prospettano tempi lunghi, forse di molto, per ripristinare la viabilità normale lungo via Gramsci.

Il 13 gennaio scorso, all'altezza dell'incrocio con via Buffa, si era aperta una piccola voragine, un "buco" profondo che comunque ha costretto i tecnici comunali a restringere di molto la carreggiata, lato fiume Stura, e ad impedire il passaggio pedonale lungo il marciapiede.

Ora il primissimo lavoro da fare, ottenuto il nulla osta da parte del Genio Civile per poter transitare sul greto dello Stura, è il disboscamento dell'area su cui effettuare il sopralluogo necessario per comprendere che cosa sia effettivamente successo sotto il "ponte" di via Gramsci, consistente in 29 arcate. Da fonti comunali si apprende che al momento sul tavolo di Palazzo Delfino ci sono alcune offerte per conferire l'incarico del disboscamento dell'area in questione.

E dopo sarà la volta della riparazione concreta del danno, molto rilevante se si ipotizza ora una spesa complessiva di circa 350mila euro.

Fine del complesso intervento? Difficile ora pensare a delle date di chiusura lavori ma resta la conferma della pri-

ma sensazione, quella di tempi molto lunghi per arrivare a capo del problema inaspettato ed alla sua soluzione.

Intanto il progetto realizzato in economia dall'ufficio tecnico comunale è stato completato e quindi sottoposto all'attenzione del Genio Civile, competente in materia, per la sua valutazione e la conseguente approvazione. Quando sarà terminato il primo intervento di disboscamento e di pulizia della zona sottostante la voragine, toccherà poi ad un ingegnere strutturista e ad un geologo fare una perizia completa ed un progetto di rafforzamento della parte di struttura che ha ceduto a gennaio. Nonch  un'analisi completa della struttura che sovrasta il corso dello Stura.

Ma dove Palazzo Delfino reperir  i soldi necessari per il corposo (e costoso) intervento di analisi e consolidamento della struttura danneggiata?

Teoricamente si dovrebbe prelevare dall'avanzo di bilancio, da valutare all'approvazione del conto consuntivo relativo al 2017.

Una mano al Comune ed alle sue casse potrebbe poi derivare da una normativa inserita nella Finanziaria, che prevede stanziamenti di fondi nel settore dei dissesti idro-geologici. An-



che per questa (presunta) opportunità Palazzo Delfino busser  ad ogni porta che si renda disponibile.

Intanto si monitora la viabilit  cittadina lungo il tratto in questione, molto trafficato come sempre, essendo l'unica via di collegamento tra l'autostrada e la Liguria da una parte e la piana verso la Caraffa dall'altra.

E' stato emesso provvedimento per impedire l'accesso alla citt  da parte dei "trasporti eccezionali" (quelli in genere molto lunghi e scortati da un'auto) ma si segnalano passaggi di mezzi pesanti che invece dovrebbero servirsi di percorsi alternativi, come l'uscita al casello autostradale di Novi, anzich  a quello di Belforte, e poi fare ritorno verso Ovada. **E. S.**

Una band all'interno della scuola

Il corso ad indirizzo musicale alla Scuola Media "Pertini"



Ovada. Sta riscuotendo notevole successo il corso ad indirizzo musicale presso la Scuola Media Statale "S. Pertini". La sperimentazione, avviata due anni fa, si   ora consolidata e la formazione musicale   attualmente forte di una quarantina di elementi, coordinati dagli insegnanti Fabrizio Ugas (chitarra) e Tiziana Cali (flauto). Recentemente la formazione si   esibita in un breve ma applaudito e riuscito concerto, nell'ambito della inaugurazione dello Sportello per l'autismo (referente maestra Raffaella Gaeta), attivato presso la stessa Scuola. Gli alunni del corso ad indirizzo musicale (nella foto), ben supportati da Sara Ferrando al pianoforte e da Fabio Travaini al trombone, hanno eseguito tre brani, tra cui uno celeberrimo dei Deep Purple, che ha di fatto ringiovanito di molti anni parte del pubblico presente.

E come ha sottolineato per l'occasione la preside Patrizia Grillo, il corso musicale all'interno della "Pertini" "  una valenza in pi  ed un'opportunit  di rilievo per i ragazzi", che si aggiunge alle altre molteplici attivit  svolte a scuola.

Dal consigliere Valter Ottria

L'Anas e una rete di strade statali ex provinciali

Ovada. "Il Governo punta a ricostruire una rete stradale nazionale attraverso l'acquisizione da parte di Anas di strade ex provinciali, come ha confermato l'assessore regionale Balocco rispondendo alla nostra interrogazione urgente", puntualizza il consigliere regionale Valter Ottria.

"Ma non vorrei che questo significasse il completo abbandono di tutte le altre strade non comprese in questo piano, la maggior parte".

E il rischio   concreto, come ha sottolineato lo stesso Balocco, ricordando che le risorse stanziati dal Governo nel triennio 2016/2018 (500 milioni circa) sono state usate per le spese correnti e non per la manutenzione, a causa delle difficolt  finanziarie delle Province. La Regione Piemonte e il ministero stanno discutendo per raggiungere un accordo definitivo sugli aspetti pi  tecnici come la copertura delle spese gi  sostenute.

Ottria non nasconde le proprie preoccupazioni: "La Provincia di Alessandria ad esempio ha una rete viaria che si estende per circa 2160 chilometri ma il protocollo (come gi  denunciato in passato) prevede che Anas si riprenda solo le due principali direttrici che attraversano il territorio alessandrino, da nord e sud e da est a ovest: la ex S.S. 10 e la ex S.S. 35, per un totale di 300 chilometri circa. Ovvero quelle strade su cui la Provincia ha investito moltissimo negli ultimi anni, anche con apparecchiature per la rilevazione delle infrazioni stradali e di sicurezza. Per questo motivo la cessione di tratte principali deve passare per accordi vincolanti a tutela delle strade minori e secondarie per la loro cura e manutenzione ordinaria. E questo vale per tutto il Piemonte."

Garanzie che, a sentire Balocco, per il momento la Regione Piemonte non pu  assicurare "ma che noi - conclude Ottria - dobbiamo assolutamente avere".

"Galleria di Silvano"

Silvano d'Orba. Venerdì 23 febbraio, inaugurazione della "Galleria di Silvano", sotto i locali del Comune, con mostra di foto storiche. A cura del Comune e del Circolo culturale "Ir bagiu".

Mornese • Grande festa degli over 75

Mornese. Grande festa insieme, per gli over 75, domenica 15 aprile, per l'organizzazione delle associazioni AssoLerma. Biblioteca di Lerma, Pro Loco Lerma, Osservatorio Astronomico Lerma, Associazione Filarmonica Lerma, Unione Sportiva Lerma, Associazione ex Allieve/i Mornese, Casalregium, Pro Loco Casaleggio, MorneseE20. Una manifestazione dedicata ai "maturi", presso il Centro Polifunzionale Campi sportivi di Mornese.

La giornata sar  cos  suddivisa: alle ore 10,30 accoglienza; ore 11 Santa Messa comunitaria e a seguire pranzo.

Nel pomeriggio Tombolata aperta a tutti. Il pranzo sar  offerto dalle associazioni sopra citate a tutti gli over 75. La conferma di partecipazione per agevolare l'organizzazione entro il 15 marzo.



A cura dell'Ordine del Mattarello

"Cappuccetto rosso" in due versioni goliardiche

Ovada. Domenica 11 febbraio, una quarantina di amici dell'Ordine del Mattarello, come di consueto da qualche anno, ha festeggiato il Carnevale all'agriturismo "Il Faro" presso il Santuario di N.S. delle Rocche di Molare.

Il gruppo, composto da amici provenienti da Molare, Ovada, Acqui e Genova, oltre ad assaporare le delizie di Angelo e Daniela, ha messo in scena, con grande apprezzamento dei pres-

enti, due versioni goliardiche della celeberrima fiaba di "Cappuccetto Rosso", una ideata da Andreina Mexea, l'altra da Franco Pesce.

Oltre ai due ideatori hanno recitato Bruna Siri, Claudio Navetta, Paolo Murchio ed Elio Barisione.

La giornata si   conclusa con la musica e le canzoni di Murchio e Navetta, che hanno piacevolmente coinvolto tutti i presenti.

Scuola Primaria "Damilano"

Visita al Paleontologico: esperienza coinvolgente

Ovada. La visita al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio   sempre interessante per i bambini di ogni ciclo di Scuola Primaria. Ecco due testi scaturiti da due alunni della classe terza A, che imparano a confrontarsi con diversi stili di scrittura.

Cronaca della visita al Museo

"Siamo partiti dalla scuola e dopo cinque minuti siamo arrivati al Museo Paleontologico "Giulio Maini" dove la nostra guida di nome Marco ci aspettava sulla porta. Dopo ci ha fatto entrare e siamo andati in una stanza dove abbiamo posato le giacche. L  ci ha spiegato perch  il Museo si chiamava cos ; poi abbiamo parlato dei dinosauri italiani; quindi ci ha illustrato tre tipi di rocce, che sono le ignee, metamorfiche e sedimentarie. In un'altra stanza abbiamo osservato due scalfali con le conchiglie italiane e quelle estere. Infine in un'altra stanza attrezzata abbiamo scavato dentro alcune casse, dovevamo trovare dei reperti. Quando   scaduto il tempo abbiamo confrontato i fossili. Come ultima attivit  siamo andati a cercare altri parti-

colari fossili in una grande sala espositiva con varie vetrine. Alla fine, al momento del rientro a scuola, Marco ci ha consegnato un diploma con un fossile di ammonite vero! **(A.P.)**

La storia di Giulio Maini

"Giulio era un appassionato di fossili. Ne aveva cos  tanti che non ci stavano pi  in casa quindi li don  al Comune di Ovada, che li sistem  in un Museo. Il primo era a Costa d'Ovada... ma poi anche li non ci stavano pi . Allora li trasferirono in un altro, presso il Liceo. Anche l  dopo un po' non ci stavano pi , cos  aprirono un altro Museo dentro la vecchia prigione ristrutturata. Un giorno Maini trov  un fossile sconosciuto. Quindi chiam  un paleontologo... perch  passarono i giorni e l'esperto non trovava il tempo di andare da Giulio.

Quando finalmente riusc  ad esaminare il fossile, gli disse: "Non lo conosco, nemmeno sui computer c' !" Giulio rimase sbalordito e cos  chiam  il fossile di granchio "calappilia maini". Oggi sappiamo che esistono solo due esemplari al mondo, presenti soltanto nel Museo di Ovada." **(F.C.)**

Ovada • Appuntamenti parrocchiali fine febbraio

Ritiro spirituale per ragazzi di 3^a elementare e 2^a media

Gioved  22: incontri di preparazione al matrimonio, dalle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Venerd  23: gruppo di preghiera di Padre Pio, presso la Cappella dell'Ospedale Civile, ore 17,30 preghiera e S. Messa. Secondo incontro quaresimale: presso la Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, "I poveri li avrete sempre con voi". Padre Guglielmo, nella partecipatissima Messa pre-festiva del 17 febbraio, presenti tantissimi Scouts, ha invitato specialmente i giovani a partecipare all'incontro.

Sabato 24: ordinazione episcopale di mons. Luigi Testore, nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui, a Milano presso la Basilica di Sant'Ambrogio, dalle ore 10. Pullman in partenza da Cassinelle ore 6,30; da Molare ore 6,45 e da Ovada ore 7 (costo 35 euro, rientro in serata dopo la visita al Duomo e al centro di Milano).

Domenica 25: ritiro spirituale per i bambini della classe terza

Nel corso di febbraio, i sacerdoti ovadesi continuano la visita alle famiglie della citt  per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti:

- Don Giorgio: Strada Sant'Evasio, Strada Parasio, via Canepa, Strada Capellette sino al Convento delle Passioniste.
- Don Salman: corso Italia.

elementare, presso la Famiglia Cristiana ed il salone "don Giovanni Valorio" del Santuario di San Paolo; incontro per i genitori alle ore 15 presso l'Istituto delle Madri Pie. Ritiro spirituale per i ragazzi della seconda media, che vanno a Mornese (partenza alle ore 7 da piazza Xx settembre); incontro per i genitori a Mornese alle ore 14,45.

Mercoled  28: riunione coordinamento San Paolo, ore 21.

Ogni venerd  di Quaresima: Via Crucis, alle ore 16 nel Santuario di San Paolo e nella Chiesa dei Padri Scolopi.

Tagliolo • Cambiano le tariffe per mensa scolastica e pesa pubblica

Tagliolo Monf.to. Il Comune ha deciso di apportare modifiche alle tariffe relative ai servizi di pesa pubblica e di mensa scolastica. Per quanto riguarda il servizio di pesa pubblica, la tariffa, gi  in vigore,   quella di 2  .

Per la mensa scolastica invece, il costo dei buoni mensa salir  a 4,50   ma saranno confermate le fasce di esenzione e riduzione stabilite con la precedente delibera. Inoltre gli aumenti della mensa saranno in vigore solo dal prossimo anno scolastico 2018/19.

"Non siate giovani-divano"

Ovada. Mercoled  21 febbraio, iniziativa "Non siate giovani-divano".

Attraverso lo strumento del world caf  genitori, educatori ed insegnanti si sono confrontati, nel pomeriggio presso la Casa di Carit  Arti e Mestieri di via Gramsci, per provare a pensare al futuro dei ragazzi, che saranno gli adulti di domani.

A seguire un piccolo apericena. A cura di Jov@net, tel. 0143 80786; Casa di Carit  Arti e Mestieri, cell. 334 9059426.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure. A Roma la scorsa settimana è stato firmato un accordo tra il presidente dell'associazione "i borghi più belli d'Italia": Fiorello Primi, e la responsabile della divisione passeggeri regionale di Trenitalia la direttrice Maria Annunziata Giaconia, per promuovere i primi 23 borghi a livello nazionale dei 282 che fanno parte dell'associazione.

Tra questi prescelti, raggiungibili con i treni regionali, 5 sono della nostra Liguria: Moneglia (Ge), Finalborgo (Sv) Borgo Verezzi (Sv), Laigueglia (Sv) e Campo Ligure (Ge). L'iniziativa sottoscritta arriva dopo un 2017, l'anno nazionale dei borghi, che ha visto crescere di un buon 7% i viaggi per turismo sui treni regionali di Trenitalia.

La collaborazione ha come scopo l'obiettivo di valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura, cultura e enogastronomia presente nei piccoli centri di cui è ricchissimo il nostro Bel Paese e molti sono facilmente raggiungibili con il mezzo di trasporto più ecologico, conveniente e sicuro.

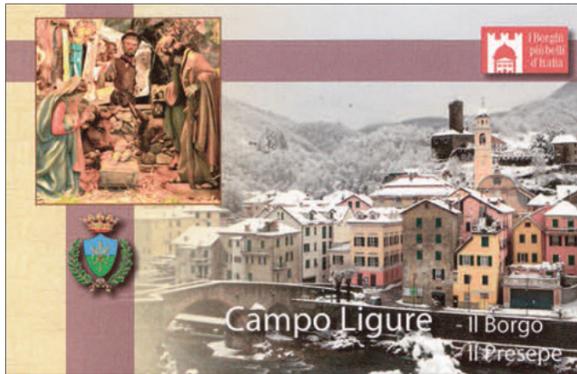
La direttrice Giaconia ha sottolineato come il treno regionale sia utilizzato in settimana per la maggior parte da lavoratori e studenti, mentre nei fine settimana i treni diventano uno dei mezzi preferiti per viaggi di piacere o per le classiche gite fuori porta.

Per il presidente Fiorello Primi la collaborazione con un soggetto così prestigioso come Trenitalia è per l'associazione strategica perché aiuta ad aumentare la visibilità dei nostri piccoli centri che con i loro tesori rappresentano senza dubbio il nucleo centrale e vitale dell'Italia più autentica che tutto il mondo ci invidia.

L'accordo sottoscritto prevede che queste 23 destinazioni vengano promosse sia sugli schermi della stazione di Roma Termini che sul palinsesto video dei treni regionali.

Trenitalia viene così scelto come Railway Official Carrier dei Borghi più belli d'Italia. Anche grazie a questo accordo ai clienti di Trenitalia viene riconosciuto uno sconto di 4,90 euro sull'acquisto della guida dell'associazione dei borghi, basterà presentare un titolo di viaggio.

Abbiamo sentito il sindaco Andrea Pastorino che si è detto estremamente felice dell'iniziativa perché questa porterà il nostro bel borgo sempre più vi-



Accordo Trenitalia-Borghi

Tra i 5 borghi liguri c'è Campo Ligure

cino a tante persone e premia un lavoro ultradecennale delle amministrazioni che hanno sempre creduto nell'associazione dei "Borghi più belli d'Italia" e nello sviluppo turistico di un paese che somma l'artigianato artistico della filigrana, con i suoi laboratori ed il museo Pietro Carlo Bosio, alle bellezze architettoniche di un borgo dominato dal castello che ha all'interno del suo parco, tra l'altro, il "giardino di Tugnini" dove sono ospitate le grandi statue lignee dello scultore Gian Franco Timossi, una chiesa parrocchiale con all'interno una preziosa opera pittorica del maestro seicentesco Bernardo Strozzi, detto "il cappuccino", tra l'altro quasi sicuramente nato nel nostro paese. 2 oratori barocchi.

L'Assunta in cui si può ammirare da poco in tutta la sua originale bellezza il "Martirio di S. Stefano", 6 statue lignee del primo '600, e S. Sebastiano e

Rocco sede nei mesi di dicembre e gennaio di un grande presepe meccanizzato, il ponte di S. Michele che attraversa il torrente Stura.

A tutto questo non si possono tralasciare le bellezze naturalistiche del nostro territorio inserito nel parco UNESCO del Beigua e confinante con quello delle Capanne di Marcarolo.

I borghi delle altre regioni che fanno parte di questo accordo sono: per il Piemonte Monbaldone (at), Orta S. Giulio (No) e Vogogna (Vb). Per l'Alto Adige, Chiusa, Egna e Vipiteno. Per il Veneto Montagnana (Pd). Per il Friuli Venezia Giulia, Udine. Per le Marche Grottamare (Ap). Per l'Emilia Romagna Brisighella (Ra). Per l'Umbria Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno e Spello (Pg). In Toscana Buonconvento (Si). In Campagna Vietri sul Mare (Sa). Calabria Chianalea (Rc)

Sabato 24 febbraio

Trevor in concerto al comunale di Rossiglione

Lo scorso 2 febbraio è uscito il primo disco solista del valligiano Trevor, storico cantante del gruppo metal Sadist.

L'album "Road to Nowhere", prodotto da Nadir Music, nasce dal progetto monicker "Trevor and the Wolves" ed è connotato da una forte matrice hard rock, con molti riferimenti naturalistici tanto cari al nostro Trevor.

Nel brano "Burn at sunrise" che ha anticipato l'album troviamo infatti Trevor, dismessi per un momento gli abiti scuri, con una salopette in jeans, scarponi da lavoro, camicia a quadri, nel suo pick-up, armato di motosega tra i boschi innevati della nostra Valle. Il videoclip, girato nel territorio del Parco del Beigua dall'abile Matteo Siri, è un vero e proprio spot delle nostre zone.

I lupi che accompagnano Trevor in questa avventura sono grandi musicisti, artisti ma soprattutto amici: Francesco Martini, Alberto Laiolo, Antonio Aluigi, Emanuele Peccorini e il produttore Tommy Talamanca solo per fare alcuni nomi.

Ma sono intervenuti anche svariati ospiti illustri che hanno arricchito l'album: da Christian Meyer, eclettico super batterista degli Elio e le Storie Tese a Stefano Cabrera, talentoso violoncello del GnuQuartet, da Paolo Bonfanti, chitarrista e bluesman d'eccezio-



ne a Grazia Quaranta, incredibile voce soul, da Francesco Chinchella con la sua ghironda medioevale a Daniele Barbarossa dei Winterage, che per l'occasione si è cimentato con la cornamusa.

Sabato 24 Febbraio alle ore 21.30 ci sarà l'opportunità per tutti i valligiani di poter assistere al concerto di "Trevor and the Wolves" al Cinema Comunale di Rossiglione in Piazza Matteotti 7.

Visto che per motivi di capienza della sala i biglietti sono limitati e numerati è stata aperta una prevendita presso "La Barberia Oppe" a Rossiglione Inferiore, mentre per chi viene da fuori zona può prenotare e acquistare il biglietto su www.facebook.com/trevorandthewolves. Infine ma non per ultimo, vi ricordiamo che con l'acquisto del biglietto del concerto avrete la possibilità di visitare gratuitamente il "Museo Passatempo" di Rossiglione.



Masone. Sabato 10 febbraio il Carnevale masonese si è riconfermato uno degli eventi più riusciti della Valle Stura.

Come ormai da tradizione centinaia di persone, nonostante le rigide temperature, hanno affollato le vie del paese per assistere alla sfilata dei carri e delle maschere che ogni anno, per originalità ed effetti speciali, stupiscono sempre di più.

Tra i carri vincitori, decretati dalla giuria della Pro Loco vestita per l'occasione da personaggi del circo di Moira Orfei, figurano al primo posto gli gno-

Masone • La sfilata della Pro Loco

Centinaia di persone al carnevale

mi minatori, seguono i personaggi de "Il trono di Spade" e i simpatici irlandesi impegnati a distribuire birra dagli sgabelli del loro "pub mobile"; un'altro folto gruppo ha provato il brivido delle montagne russe, altri invece andavano alla ricerca di mostri vestiti nei panni dei mitici Ghostbusters.

Non sono mancati i trucchi da Pop Art e i nostalgici "Che ne sanno i 2000" vestiti da Nokia, Piccoli Brividi e altre icone

anni '90; tra le classiche maschere di coppia primeggiano Cappuccetto Rosso e il lupo, It e Georgie e Lo schiaccianoci. La coloratissima serata, terminata nei locali della Playa, è stata trasmessa in diretta televisiva dall'emittente locale Telemasone.

Non resta che dare appuntamento al prossimo anno e iniziare a pensare a nuove divertenti maschere.

Alessia Ottonello



Masone • La pentolaccia nell'oratorio

Masone. Il Carnevale organizzato dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, dopo la sfilata di domenica 11 febbraio, si è concluso, il martedì grasso con la tradizionale pentolaccia per i bambini nel grande salone della struttura di via Pallavicini. I numerosi partecipanti, quasi tutti mascherati, si sono impegnati nella rotura delle pentolacce alla caccia delle caramelle e dei dolciumi. E' stato per tutti un atteso divertimento ricco anche di tanti coriandoli. Al termine le frittelle dei volontari hanno premiato tutti i bambini presenti.

Master universitari

L'Università di Genova promuove 21 master di primo e secondo livello, finanziati da Regione Liguria tramite Fondo Sociale Europeo. I master universitari sono completamente gratuiti e sono rivolti a giovani e adulti inoccupati o occupati. Le aree di appartenenza abbracciano diversi settori: industria 4.0, turismo, ICT, cyber security, tecnologie per la salute, la sicurezza e la disabilità, design, made in Italy e valorizzazione del patrimonio culturale. A conclusione dei master sono previsti stage in azienda, anche all'estero, e percorsi di accompagnamento al lavoro rivolti alla creazione d'impresa e all'assunzione presso imprese ed enti coinvolti nelle diverse aree. Il Progetto è cofinanziato sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" Tutti i master nel dettaglio su: www.masterfse.unige.it

Sulle tracce del lupo nel Parco del Beigua

Masone. Negli ultimi anni il lupo è tornato ad essere una presenza stabile nell'area protetta del Beigua, oggetto di campagne di monitoraggio e di iniziative volte alla riduzione del conflitto con le attività zootecniche, per favorire una convivenza equilibrata tra le greggi e questa specie ad elevato valore conservazionistico.

Domenica 25 febbraio

L'escursione di domenica 25 febbraio vuole dunque essere l'occasione per informare correttamente il pubblico sulla presenza del lupo, al di là di notizie eclatanti e leggende metropolitane: la Guida del Parco ci accompagnerà lungo il sentiero che dalla Cappelletta di Masone porta fino al Bric Dente, passando dal Forte Geremia, lungo il crinale che separa la Val Masone dalla Val Cerusa. L'escursione, che partirà da Masone, è adatta a camminatori abituali e durerà l'intera giornata con pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria entro sabato 24 alle ore 12 (Guida Coop. Dafne tel. 393.9896251), costo € 10,00 a persona.



Masone • Notizie in breve

Il Comune di Masone, in collaborazione e con la partecipazione di Città Metropolitana di Genova, Unione S.O.L. e A.T.P., organizza un interessante dibattito sul trasporto pubblico locale, sabato 24 febbraio alle ore 10.30 nella sala consiliare.

Masone. Sabato 24 febbraio alle ore 16, presso il Museo Civico Andrea Tubino, si terrà l'inaugurazione della mostra curata da Luigi Pastorino, dal titolo "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento".

La mostra rimarrà allestita fino al 1° luglio. Orari di visita: sabato e domenica 15.30-18.30; per visite infrasettimanali 347 1496802.

Indicazione di origine obbligatoria per latte e formaggi: cosa cambia

È entrata in vigore, in via definitiva, l'indicazione di origine obbligatoria per il latte e i prodotti lattiero-caseari, prevista dal decreto "Indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero caseari, in attuazione del regolamento (UE) n. 1169/2011". L'obbligo di indicare l'origine in etichetta salva dall'omologazione l'identità delle produzioni lattiero casearie liguri, tutelando i diversi tipi di formaggi tradizionali e sostenendo la straordinaria biodiversità delle razze autoctone del territorio. Con l'etichettatura di origine si dice finalmente basta all'inganno del falso Made in Italy con tre cartoni di latte a lunga conservazione su quattro venduti in Italia che sono stranieri, così come la metà delle mozzarelle sono fatte con latte o addirittura cagliate provenienti dall'estero, senza che questo sia stato obbligatorio fino ad ora riportarlo in etichetta. Si conclude quindi positivamente una lunga battaglia di Coldiretti che risponde alle esigenze di trasparenza degli italiani: il provvedimento riguarda l'indicazione di origine del latte o del latte usato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari, e si applica al latte vaccino, ovcapri, bufalino e di altra origine animale. Ma cosa cambia in concreto con l'obbligo? Il decreto prevede che il latte o i suoi derivati dovranno avere obbligatoriamente indicata l'origine della materia prima in etichetta in maniera chiara, visibile e facilmente leggibile. Le diciture utilizzate saranno le seguenti: 'Paese di mungitura: nome del Paese nel quale è stato munto il latte' e 'Paese di condizionamento o trasformazione', ossia il nome del Paese in cui il prodotto è stato condizionato o trasformato il latte. Qualora il latte o il latte utilizzato come ingrediente nei prodotti lattiero caseari sia stato munto, confezionato e trasformato nello stesso Paese, l'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio 'Origine del latte: Italia'. Se le fasi di confezionamento e trasformazione avvengono nel territorio di più Paesi, diversi dall'Italia, possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti diciture:

- "Latte di Paesi UE" se la mungitura avviene in uno o più Paesi europei;

- "Latte condizionato o trasformato in Paesi UE" se queste fasi avvengono in uno o più Paesi europei.

Se le operazioni avvengono al di fuori dell'Unione Europea, verrà usata la dicitura 'Paesi non UE. Sono esclusi solo i prodotti Dop e Igp che hanno già disciplinari relativi anche all'origine e il latte fresco già tracciato. Per yogurt e formaggi il provvedimento entrato in vigore prevede che sarà possibile, per un periodo non superiore a 180 giorni, smaltire le scorte con il sistema di etichettatura precedente anche per tenere conto della stagionatura.



Cairo M.te. È passato poco più di un mese dall'incendio alla Fg Riciclaggi che ha provocato un allarme ambientale che è ben lungi dall'essere rientrato.

Gli ambientalisti sono sul piede di guerra chiedendo maggiori prescrizioni per la Fg Riciclaggi senza dimenticare Italiana Coke che registra problematiche non solo dal punto di vista finanziario ma anche per quel che riguarda la sicurezza di impianti sempre più obsoleti.

Il 12 febbraio scorso ha avuto luogo un incontro tra il sindaco Lambertini e le associazioni ambientaliste, guidate da Luca Mastromei e da Nadia Bertetto, per chiarire le rispettive posizioni al fine di trovare soluzioni adeguate.

Per quel che riguarda l'incendio del 7 gennaio, tra non molto sarà rivista, ed eventualmente modificata, la convenzione tra Comune ed azienda e il sindaco Lambertini si è impegnato ad affrontare il problema, precisando tuttavia che l'Amministrazione Comunale non può imporre alla Fg Riciclaggi di potenziare l'impianto



Chiedendo maggiori prescrizioni per la sicurezza degli impianti

Fg Riciclaggi e Italiana Coke: ambientalisti sul piede di guerra

di videosorveglianza ma soltanto chiederlo.

Per quel che riguarda Italiana Coke il Lambertini ha precisato che gli enti preposti alla sorveglianza sono Asl e Arpal e non il Comune. Si tratta in effetti di una situazione decisamente complessa che andrebbe affrontata addirittura a livello nazionale se l'azienda fosse ritenuta strategica. In questo caso sarebbe lo stesso ministero a fornire gli aiuti necessari per adeguare gli impianti alle normative di carattere ambientale.

Sull'argomento, il 13 febbraio, sono state presentate dal MoVimento 5 Selle due interrogazioni che spaziano su tutto il territorio valbormidese. Con la prima sono state richieste nuovamente notizie dell'indagine epidemiologica prevista per l'area dei comuni di

Cairo Montenotte, Cosseria, Carcare, Altare e Dego con lo scopo di avere dati sulle cause di mortalità dal 1998 al 2010 e i ricoveri ospedalieri dal 2000 al 2013.

L'altra interrogazione si è concentrata sull'iter previsto per Italiana Coke in termini di autorizzazione ambientale e la prevista procedura di valutazione di impatto ambientale:

«Il nostro pressing sulla conclusione dell'indagine epidemiologica per il valbormidese, avviato quasi due anni addietro, sta dando i frutti sperati. - così il Consigliere Regionale Andrea Melis - Si attende la pubblicazione dei dati nelle prossime settimane; ci assicuriamo che vengano pubblicati effettivamente in modo da poter intervenire su un territorio che paga ancora un dazio pesante in termini di impatto

ambientale».

Ben diversa è invece la questione che riguarda Italiana Coke: «Gravissimo che l'assessorato di Giampedrone, con la scusa di avere abrogato la legge regionale sui procedimenti di VIA, abbia di fatto consentito che l'impianto non ricevesse alcuna prescrizione e potesse continuare a produrre senza adottare alcuna misura di riduzione dell'inquinamento. Oltretutto l'intervento sulla legge regionale risale a Dicembre 2017, mentre il decreto dirigenziale di assoggettamento a valutazione di impatto ambientale è dell'Ottobre 2016. Valuteremo con i nostri legali questa grave omissione per agire di conseguenza: abbiamo già assistito nel Savonese a casi del genere dove poi hanno pagato tutti - conclude Melis».

I meriti acquisiti sul campo soddisfano l'assessore alla Sanità regionale Sonia Viale

Più soldi alla sanità ligure: che per il Pd di Cairo è inefficiente

Cairo M.te. La Regione Liguria ha dato notizia della ripartizione del fondo sanitario nazionale che ha riconosciuto maggiori risorse alla Liguria rispetto al 2017: per il 2018 sono stati assegnati alla Liguria circa 3 miliardi e 59 milioni di euro (3.058.773.174 euro) rispetto ai circa 3 miliardi e 54 milioni del 2017 (3.053.947.499 euro) con un incremento di 4 milioni e 825mila euro. È quanto emerso il 15 febbraio scorso al termine della Conferenza Stato Regioni.

Dalla Regione spiegano che la Liguria è riuscita ad ottenere non solo il mantenimento dei fondi del 2017 ma anche ulteriori risorse, grazie ad un meccanismo di premialità legato al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata: in questo ambito la Liguria risulta tra le otto

Regioni che sono riuscite a contenere l'incremento entro il limite dell'11,38%. La Liguria si è inoltre posizionata tra le 11 regioni che hanno erogato servizi applicando i Lea-Livelli essenziali di assistenza. Tra i parametri tenuti in considerazione in sede di riparto, anche l'indice di vecchiaia della popolazione, che in Liguria risulta il più elevato a livello nazionale insieme alla Campania.

La vicepresidente della Regione e assessore alla Sanità, Sonia Viale, esprime soddisfazione per questo risultato che premia il grande sforzo compiuto in questi primi anni di mandato per migliorare il sistema sanitario ligure fin dalle sue fondamenta. Secondo l'assessore regionale, infatti, la profonda riforma del sistema conclusa lo scorso anno sta già dando ottimi

frutti, come riconosciuto oggi in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale: è la conferma che la Liguria è sulla strada giusta.

Di tutt'alto avviso è il segretario Pd, Michele Di Sapia, secondo il quale la sanità ligure sarebbe completamente inefficiente. Lo confermerebbe il fenomeno dei numerosi residenti liguri che vanno a farsi curare fuori Regione, il cui numero supera quelli che vengono in Liguria da fuori regione.

Ovviamente questo fatto contribuirebbe a creare un saldo passivo rimasto invariato da quasi due anni. Secondo Di Sapia a rimetterci sarebbero sempre i cittadini penalizzati da un servizio sanitario ligure reso inefficiente dalla cattiva gestione della Regione. **PDP**

Con cento iscritti e venticinque volontari attivi

Le molteplici attività dell'Associazione "Raggio di Sole"

Cairo M.te. L'associazione "Raggio di Sole Cairo" è un sodalizio dedicato al volontariato che, al momento conta oltre cento iscritti e venticinque volontari attivi. Si occupa di assistenza, sostegno economico ed educativo a persone disabili e ragazzi in età scolare con problematiche di vario genere: difficoltà psicomotorie e comportamentali, autismo, integrazione sociale o semplicemente carenze scolastico-educative. L'associazione è presente al "Centro P. Infelise" del quartiere Buglio, attualmente ospite delle OPES parrocchiali per adeguamento dei locali del Centro, è inoltre presente a Villa Sanguinetti e nella scuola dell'obbligo. In particolare, al C.S.E del Buglio, volontari, ex insegnanti o comunque persone idonee allo scopo, organizzano, con il patrocinio del Comune, un doposcuola ed un Centro di aggregazione, aperto a tutti per colmare i bisogni educativi e scolastici e favorire la socializzazione dei ragazzi anche promuovendo attività ludiche e sportive. A Villa Sanguinetti l'associazione interviene con i propri volontari nell'attività ludica ed educativa, supportando l'ottima gestione della Cooperativa Lanza del Vasto. Inoltre finanzia manutenzioni, materiale didattico, arredi e, nella necessità, interviene in contributo al pagamento delle rette. Annualmente, nel periodo estivo, offre



agli ospiti della struttura un soggiorno montano utilissimo alla loro condizione sanitaria e al loro bisogno di socializzazione. Nella stessa struttura di Villa Sanguinetti, l'associazione Raggio di Sole da qualche anno, finanzia un progetto rivolto a ragazzi prevalentemente autistici o con difficoltà comportamentali, seguiti da un educatore, da specialisti e logopedisti con un rapporto diretto per favorire il più possibile il loro recupero ed integrazione sociale. Il progetto è concordato con l'Autorità scolastica. Sempre in Convenzione con le scuole e i Servizi sociali, l'associazione con i propri volontari, contribuisce al sostegno scolastico operando direttamente all'interno delle strutture scolastiche. L'associazione, insieme all'AIAS, presente a Villa Sanguinetti nell'adiacente villetta do-

ve dispensa un servizio di riabilitazione psicomotoria, e con il lavoro della Lanza del Vasto, ha contribuito a formare un vero comprensorio per la disabilità, divenuto un irrinunciabile e qualificato riferimento per oltre settanta ragazzi e persone disabili. Purtroppo le necessità di queste persone devono confrontarsi con un'endemica mancanza di finanziamenti, alla quale l'associazione cerca di sopperire con vari artifici.

Pertanto, considerato che le risorse derivano esclusivamente da donazioni, cene di beneficenza, quote versate dai soci, Vi invitiamo a considerarci nella scelta del 5 per mille e ringraziamo tutti coloro che ci sono vicini. Associazione Raggio di Sole, Via Torino 13, Cairo Montenotte. C.F. 92100370094 - IBAN IT 37 020 0849 3310 0010 2562 390.

Assemblea SOMS

Cairo M.te. Domenica 25 febbraio alle ore 10 presso la Soms, Società operaia di Mutuo Soccorso di Cairo Montenotte, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere il seguente ordine del giorno: relazione della Direzione, bilancio 2017, bilancio 2018. A seguire verrà aperto il seggio per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo che resterà aperto fino alle ore 20,00. Le schede saranno scrutinate subito dopo la chiusura del seggio ed i risultati saranno resi noti mediante pubblicazione sulla bacheca sociale.

I benefici Cantauova

Cairo M.te. - A partire dallo scorso lunedì 19 febbraio e per i lunedì di quaresima consecutivi, un gruppo di volontari musicisti e cantanti, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band di Cairo M.te, allieterà le ore serali della città con il tradizionale Canto delle Uova. Gruppi di giovani giravano un tempo per le cascate durante la Quaresima, cantando delle filastrocche, a volte inventate e adattate alle caratteristiche delle persone che abitavano in quella determinata casa nei pressi della quale si stavano esibendo i cantori. A questi venivano offerti in genere prodotti alimentari, soprattutto uova. Questa tradizione andò pian piano scemando fino a quasi scomparire. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che già da molti anni si occupa di aiutare le famiglie in difficoltà.

Cairo Montenotte • Da lunedì 12 febbraio

Nuovo orario di apertura degli uffici Anagrafe e Stato Civile

Cairo M.te. Da lunedì 12 febbraio 2018 è entrato in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico dei Servizi Demografici che comprendono il rilascio delle carte d'identità, i cambi di residenza, lo stato civile (matrimoni, dichiarazioni di nascita, certificati di nascita e di morte), il rilascio di certificazioni anagrafiche (nei casi in cui non sia possibile usare l'autocertificazione), i servizi elettorali tra cui il rilascio della tessera elettorale.

La riduzione giornaliera di due ore di apertura al pubblico, che sarà dalle 9,30 (non più 7,30) alle 13, è motivata dalla necessità di svolgere le pratiche amministrative di back office prima dell'apertura al pubblico degli sportelli.

I giorni di apertura rimangono invariati, dal lunedì al sabato per tutto l'anno, ad eccezione delle festività e del Santo Patrono che cade nel giorno di San Lorenzo, il 10 agosto.

Inoltre la riduzione dell'orario di apertura al pubblico non farà venir meno l'apertura dei servizi Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale per eventi o situazioni particolari già disciplinate a parte, come ad esempio il servizio di reperibilità in caso di decessi o durante i periodi elettorali. Negli ultimi anni il Comune, nell'ottica di una

Apertura al pubblico

- Dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 13.
- Corso Italia 45 (piano terra) - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Tel. +39 019 507071 (centralino); posta elettronica: servizidemografici@comunecairo.it; PEC: servizidemografici@pec.comunecairo.it

riorganizzazione delle attività lavorative volte ad una maggiore semplificazione e con l'obiettivo di realizzare un risparmio economico per le casse dell'Ente non ha più assunto nuovo personale neanche a fronte dei pensionamenti. Questo sforzo organizzativo ha richiesto per gli uffici comunali soggetti all'afflusso di persone una revisione degli orari di lavoro introducendo una suddivisione delle attività tra back office e front office. In generale, come si evince dalla deliberazione nr 31/2018 con cui la Giunta Comunale ha effettuato la ricognizione del personale dell'Ente (link all'albo pretorio), il personale in servizio al primo gennaio 2018 è di 70 unità a fronte delle 109 unità che sarebbero previste in base alle indicazioni del Ministero dell'Interno. **SDV**

Cairo Montenotte • Su iniziativa di Lambertini

Formalizzati i comitati di frazione

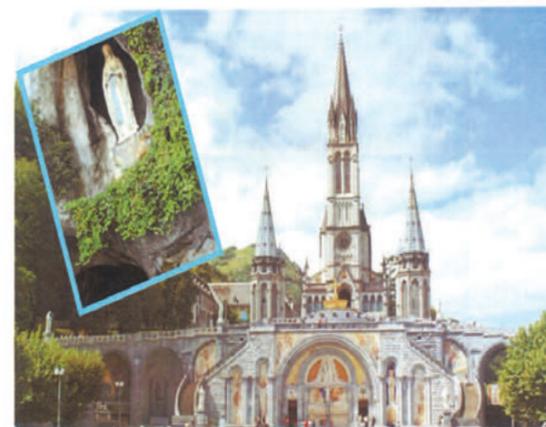
Cairo M.te. Stanno concretizzandosi quelli che potrebbero definirsi i «Comitati di frazione». È stato lo stesso sindaco Lambertini a proporre questa iniziativa, già in fase di campagna elettorale, per favorire il dialogo tra l'amministrazione comunale e le zone periferiche. Il territorio del Comune di Cairo si sviluppa su un'area di cento chilometri quadrati e comprende le frazioni di Rocchetta, Ferrania, Bragno e San Giuseppe, tutte dotate di stazione ferroviaria, caso unico in tutta la Provincia di Savona. A queste potrebbe anche aggiungersi il Buglio, quartiere molto popoloso di Oltrebormida. Senza voler enfatizzare le differenze non si può nascondere la complessità che riveste il sistema città con problematiche che possono essere, in al-

cuni casi, molto diverse e che potrebbero sfuggire all'amministrazione centrale. Ogni frazione ha sue proprie caratteristiche e potenzialità che potrebbero essere valorizzate proprio attraverso un contatto costante con l'amministrazione, alla quale non si intende tuttavia togliere quelle che sono le sue prerogative, previste dalla normativa vigente. I rappresentanti dei comitati, che si sono resi disponibili su base volontaria, prenderanno parte ad incontri periodici che serviranno a fare il punto sulla situazione anche se non si esclude la convocazione le riunioni straordinarie in caso di necessità. L'elenco di referenti è praticamente completo e tra non molto dovrebbe aver luogo la presentazione ufficiale dell'iniziativa.

LOURDES

dal 21 al 24 maggio 2018

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

20 MARZO 2018 presso



Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it



Gettato da Don Mario da qui alla città siriana di Aleppo

Un piccolo ponte di pace e di amicizia sorretto dalle corde di dodici chitarre

Cairo M.te. Don Mario Montanaro, il sacerdote co-parroco della parrocchia San Lorenzo di Cairo in solido con Don Ico Simonelli, ha raggiunto, dal 1 febbraio scorso e per la seconda volta, la martoriata città siriana di Aleppo, autorizzato dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, per proseguire la missione di appoggio alla locale Chiesa Caldea intrapresa nel mese di Luglio dello scorso anno e per approfondire anche la conoscenza della lingua araba, supporto indispensabile al nuovo incarico affidatogli in diocesi, al suo rientro, come direttore della commissione Migrantes.

Don Mario è riuscito a portare ad Aleppo un certo numero di chitarre, strumento ormai scomparso da quelle parti a causa della guerra, acquistate col contributo della Caritas diocesana di Acqui Terme ed alle donazioni a cui Don Mario stesso fa riferimento nella sua lettera che di seguito pubblichiamo:

"Sono tornato ad Aleppo - scrive Don Mario - con un piccolo progetto musicale per i giovani, per cercare di offrire loro una possibilità, uno strumento in più per andare oltre l'orrore di questa guerra che sembra non aver fine e che si sta nuovamente insaprendo.

Ho pensato a ciò che significa per me poter prendere una chitarra in mano e suonare e cantare, da solo o in compagnia, e pur non essendo un fenomeno, riuscire ad esprimere le mie emozioni del momento attraverso la bellezza della musica. Perciò ho pensato che, se riuscirò a trasmettere questa passione a qualche giovane, sarò riuscito a portare qualcosa di concreto e di utile; il fatto di farlo personalmente, pur con i limiti e le difficoltà linguistiche, vuole anche essere un segno di solidarietà e di speranza per chi si è trovato a subire i giochi di potere incomprensibili e assurdi di questa guerra. In particolar modo i cristiani, minoranza che diventa sempre più esigua,

ma non solo loro, perché neanche i musulmani sono risparmiati da questo male. Grazie alla collaborazione tra la Chiesa Caldea di Aleppo e la nostra Diocesi attraverso un progetto della Caritas, e anche alla partecipazione della Fondazione Bormioli di Cairo, è stato possibile iniziare questa esperienza, che vedrà impegnato il sottoscritto fino alla domenica delle Palme, ma che continuerà coinvolgendo musicisti siriani, e chissà, magari in un prossimo futuro, anche qualcuno non siriano. Cosa mi aspetto da tutto questo? Poter costruire un piccolo ponte di pace e di amicizia, non salverà il mondo e neanche la Siria, ma essendo quello che posso fare in questo momento ho scelto di farlo. La mia speranza è che questo ponte, che ha un accesso nella mia parrocchia e l'altro ad Aleppo, non venga distrutto, e magari aiuti a costruirne altri, che anche se non arrivano fino qui, siano pur sempre ponti e non muri."

Don Mario

Cairo M.te. Nuvarin der Castè e la sua corte hanno concluso il Carnevale di Cairo M.te, organizzato dal Comitato Storico dei Rioni, che ha riscontrato, domenica scorsa, un successo di partecipazione con la grandiosa sfilata pomeridiana dei carri allegorici e dei gruppi mascherati per le Vie del centro di Cairo e premiazione finale in Piazza Della Vittoria. Martedì Grasso Nuvarin ha infine portato, come di consueto, l'allegria del Carnevale nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Cairo Montenotte ed ha anche pensato agli anziani recandosi a far visita, sempre accompagnato dalla Castellana e da alcuni cortigiani, alla casa Dei Nonni di Carcare ed all'Ospedale Baccino di Cairo. Lo studio fotografico Foto Arte Click, che ringraziamo, ha documentato

Cairo Montenotte • Martedì 13 febbraio Nuvarin ha portato un po' di Carnevale anche nelle scuole ed agli anziani



tato gli incontri con l'ampio servizio fotografico (interamente consultabile su www.settimanaleancora.it) che è stato gentilmente concesso all'Ancora

per la pubblicazione; le foto possono essere richieste presso la sede di **Foto Arte Click in Piazza della Vittoria n. 36, tel. 019.501591.** SDV

La fiamma che arde nel cuore di Antonio Rossello

Carcare. Lunedì 19 febbraio alle 16, nella Biblioteca Comunale di Carcare, in via Barrili, si è tenuta la presentazione di "La fiamma che arde nel cuore", libro scritto dall'ing. Antonio Rossello (presidente del Centro XXV Aprile). Il libro ripercorre la vita e l'intensa attività nella realtà civile e sportiva di un suo grande amico: Lelio Speranza, storico presidente del Coni della provincia di Savona e vicepresidente nazionale Fivl, scomparso nel gennaio 2017. L'evento ha il patrocinio della Biblioteca Comunale di Carcare e del Centro XXV Aprile.

Colpo d'occhio

Altare. Due giovanissimi escursionisti hanno trovato una volpe ferita che si era rifugiata in un anfratto del forte di Altare. Si sono rivolti ai volontari della Protezione Animali, collaborando attivamente al recupero del bellissimo animale, probabilmente investito da un auto. È stato necessario addentrarsi nei lunghi corridoi bui della possente struttura e le stesse operazioni di recupero non sono state per nulla facili in quanto la volpe, anche se ferita, mostrava tutta la diffidenza e l'aggressività propria degli animali selvatici. Alle cure provvede ora l'Enpa di Savona.

Cairo M.te. Principio di incendio il 14 febbraio scorso all'interno del deposito delle corriere del Tpl Linea a Cairo Montenotte. L'episodio ha avuto luogo verso le cinque del mattino e avrebbe potuto avere gravi conseguenze se non fossero prontamente intervenuti alcuni addetti dell'azienda. Sulposto sono anche intervenuti i vigili del fuoco del distacco di Cairo Montenotte che hanno provveduto a mettere l'area in sicurezza.

Ferrania. Incidente stradale nel pomeriggio del 13 febbraio scorso in viale della Libertà a Ferrania. Il sinistro, nel quale sono rimasti coinvolti più veicoli, sarebbe stato provocato da una macchina impazzita il cui guidatore ha evidentemente perso il controllo del proprio mezzo che è andato a sbattere contro quattro macchine parcheggiate. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e gli addetti del soccorso sanitario ma, fortunatamente, nessuno si è fatto male.

Altare. Continua l'ondata di furti in Valbormida. La settimana scorsa i soliti ignoti si sono introdotti all'interno di un'abitazione in via Cesio ad Altare, mentre i proprietari erano assenti. Si sono impossessati di alcuni monili d'oro ma anche di una pistola calibro 22. Un altro furto si è verificato a Mallare. Anche in questo caso sono stati sottratti alcuni oggetti di valore. Proseguono serrate le indagini dei carabinieri.

Cairo M.te. Un forte boato ha messo in allarme la Valbormida creando anche un po' di panico in quanto i lampadari e i vetri delle finestre tintinnavano. Terremoto? No! Lo scoppio è stato provocato da una esercitazione di routine svolta dall'Aeronautica Militare che ha interessato buona parte del Ponente savonese dove si trova un corridoio supersonico attraverso il quale volano aerei militari autorizzati a superare il muro del suono. In quel momento le molecole d'aria non fanno più in tempo a spostarsi per lasciare spazio all'aereo e vengono urtate, provocando il famoso fenomeno del "bang" sonico.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Tel.: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Savona. Caf assume, a tempo determinato - fulltime, 2 **compilatori** dichiarazione dei redditi (730/modello redditi); sede di lavoro: Savona; trasferte; turni: diurni; informatica: applicativo Office; sede Val Bormida e Savona; durata 4 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2811.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio - fulltime, 1 **impiegato/a** ufficio tecnico; codice ISTAT 3.1.2.5.08; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze informatiche; lingue: francese buono; titolo di studio: diploma tecnico - preferibile geometra; durata 6 mesi; patente B; età min: 20; età max: 29. CIC 2810.

Savona. Azienda impianti elettrici assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **installatore** e/o manutentore impianti elettrici o telecomunicazione; sede di lavoro: Savona; trasferte; turni: diurni, festivi; titolo di studio: diploma scuola media superiore indirizzo elettrico, elettrotecnico, telecomunicazioni; patente B. CIC 2809.

Cairo M.te. Punto vendita abbigliamento uomo, donna e bambino assume, in tirocinio parttime, 1 **aiuto commessa**, sede di lavoro: Cairo M.te; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; età min: 18; età max: 35. CIC 2808.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **impiegato/a** settore acquisti; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni: diurni; informatica: pacchetto Office buono; lingue: nozioni di inglese; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2807.

Cosseria. Officina meccanica assume, a tempo determinato fulltime, 1 **magazziniere** officina meccanica; sede di lavoro: Cosseria (SV); buone conoscenze informatiche (Word, Excel, posta elettronica, tecniche di navigazione in internet; possibilità di inserimento definitivo; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2806.

Realizzato dallo Steccolini su iniziativa di Carsi e Cirio

È in lavorazione il busto di Chebello

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo:

"Tutto è partito da due ex consiglieri comunali socialisti, Carsi e Cirio, con il contributo artistico di Mario Capelli (Steccolini) e con l'appoggio di un gruppo di persone che hanno dato il loro contributo per pagare il materiale allo scultore. In questo modo noi due e loro abbiamo offerto un piccolo obolo per realizzare codesto busto dedicato al nostro amato sindaco Osvaldo Chebello che, quando svolgeva le sue funzioni, era solito ricevere centinaia di cittadini di Cairo Montenotte che entravano in Comune nel suo ufficio per chiedergli consiglio: e lui ha sempre cercato di aiutarci ch gli chiedeva una mano.

Mi piacerebbe che il busto venisse posto all'ingresso del teatro, fermo restando che sarà l'amministrazione comunale a decidere la più felice collocazione.

Penso che questo sia un modo davvero valido per ricordare la figura e l'opera di Chebello Osvaldo, che è sempre stata una persona legata alla città e che in ogni occasione ha dimostrato che fare politica significa soprattutto mettersi al servizio del cittadino.



Colgo l'occasione per elencare le persone che hanno accettato di dare un contributo: Bacino Giuliana, Bracco Roberto, Carsi Fiorenzo, Cirio Renzo, Caruso Franco, Dalla Vedova Sandro, Di Matteo Stefano, Garra Giorgio, Lambertini Paolo, Milanese Massimo, Milano Roberto, Oliveri Giuseppe, Speranza Roberto, Tortorolo Giuseppe, Redazione Carta Bianca e Silvio Eiral-di.

Infine un ringraziamento particolare va all'amministrazione comunale per aver dato l'avallo a questa iniziativa."

Carsi Fiorenzo

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna MAIA in Ferraro

A funerali avvenuti lo annuncia il marito Franco con tutti i parenti. La Santa Messa di setima è stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 19 febbraio alle ore 18.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni BRANDA di anni 90

A esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Laura, il figlio Alberto, la nuora Silvia, l'adorata nipote Camilla, parenti e amici tutti. **Cairo Montenotte**, 15 febbraio 2018.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna ROSSELLO ved. Bracco di anni 81

Ne danno il triste annuncio Alfredo con Anna e Roberta e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale Sant'Andrea di **Rocchetta Cairo** lunedì 19 febbraio alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio ALFEI di anni 93

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Mauro, la nuora, i nipoti Gianluca e Margherita e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale San Francesco da Paola a **Savona** martedì 20 febbraio alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonella REPETTO

ne danno il triste annuncio la mamma Natalina, i figli Matteo e Elena, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte** martedì 20 febbraio alle ore 10.

Spettacoli e cultura

Millesimo. Nell'ambito della "XXIII stagione Teatrale Insieme Teatro" venerdì 23 febbraio alle ore 21 presso il **Teatro Lux di Millesimo** sarà ospite "Il Siparietto di San Matteo" di Moncalieri. La compagnia porterà in scena una commedia comico brillante in due atti, in dialetto piemontese *L'amor a l'e n'imprevist* di Giovanni Chiavezza. Si ricorda che sarà possibile acquistare i biglietti la sera stessa in loco, oppure prenotare presso Edicola di Lo', Studio Meineri e Carte Diem a Cengio, Libridea e Nonsololibri a Millesimo e Casa del Libro a Cairo M.te.

Savona. Venerdì 23 febbraio alle ore 20.45 nella **Chiesa di San Raffaele al Porto** (Porto Antico - Savona), ottavo e ultimo concerto della XXII stagione cameristica dell'Associazione Musicale Rossini. Si esibirà il **Trio Incanto** (Insieme Cameristico di Torino), formato da **Flavio Cappello e Alessandro Molinaro**, flauti e **Margherita Monnet**, violoncello.

Cairo M.te. Sabato 24 febbraio alle ore 17,30 nelle **Salette di Via Buffa**, 15 a Cairo M. nell'ambito degli "Incontri culturali, soprattutto di civiltà locale" organizzati per iniziativa della fondazione Bormioli si parlerà dei **rapporti fra ebrei e cristiani**: verranno esaminati i risvolti locali della presenza ebraica nel "Ghetto" del centro storico cairese. Info: 333 4189360.

Carcare. Al **Teatro Santa Rosa sabato 24 febbraio** alle ore 21, la compagnia "Officina Teatrale Luce" presenta: "Le figlie del defunto colonnello", commedia di Dacia Maraini liberamente tratta dalla novella di Katherine Mansfield; regia di **Aldo Meineri**.

Cairo M.te. Nell'ambito dei corsi di "Nutrimento, l'università per tutti": **giovedì 22 febbraio**, dalle ore 16 alle 17,30, per il corso "Medicina - non ti scordar di me" la **Dott.ssa Tiziana Tassinari**, neurologa Asl 2, tratterà il tema: "La prevenzione dell'Alzheimer, inizia la ricerca"; **venerdì 23 febbraio** la prof.ssa **Graziana Pastorino**, per il corso di "Pedagogia" dalle ore 16 alle ore 17,30, tratterà il tema "Teatro a scuola: perché"; **lunedì 26 febbraio**, dalle ore 15,30 alle 17 il **Dott. D. Conticello**, psicologo, per il corso di psicologia "Ricomincio da me" tratterà il tema: "Strategia di gestione dello stress"; **martedì 27 febbraio**, dalle ore 16 alle 17,30, nell'ambito del corso "Bebè a costo zero" la **Dott.ssa Elisa Ghione** tratterà il tema: "Alimentazione e sicurezza: papette e baby food sono realmente necessari?". Per partecipare ai corsi è richiesta l'iscrizione alla Biblioteca Civica, il cui costo è di Euro 5.



▲ Il dottor Roberto Borri

Cairo M.te. Ci scrive il dott. Borri Roberto di Terzo:

"Nel numero di domenica 11 febbraio 2018, a pagina 39, compaiono due articoli riguardanti i servizi pubblici.

Tralasciando ogni commento a riguardo della Sanità, essendo d'inqualificabile inciviltà già il solo pensare ad una privatizzazione degli Ospedali nella fattispecie, quelli di Albenga, Bordighera e Cairo Montenotte, le cui iniziali, casualmente, sembrano richiamare un'ABC del mercato anziché della buona e saggia amministrazione, rivolgiamo la nostra attenzione al campo dei Trasporti ferroviari, analizzando quanto scritto a proposito della linea Torino - Savona.

La linea, completa nel suo primigenio tracciato via Bra già fin dal 1874, nacque per collegare Torino, prima Capitale del Regno d'Italia, con la Riviera Ligure di Ponente e con il porto di Savona, naturale sbocco a mare della Provincia di Cuneo.

Nel 1933, fu inaugurata la variante Carmagnola - Ceva via Fossano - Mondovì Altipia-

Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Roberto Borri di Terzo di Acqui

La Torino - Savona: una ferrovia declassata, lottizzata, decaduta e gestita al risparmio

no, a doppio binario e più veloce dell'itinerario storico.

La tratta di valico Alpino - Appenninico, inizialmente, passava per Ferrania, ma, già sul finire del secondo decennio del Novecento, fu avviata la costruzione della via di Altare, con le opere d'arte già predisposte per il doppio binario, ma, a causa di varie vicissitudini, la tratta fu aperta solo nel 1954, a semplice binario, non essendo mai stato postato il secondo, pur essendovi lo spazio disponibile.

Come tutte le linee che, dalla Liguria, raggiungono la Pianura Padana, anche questa presenta notevoli acclività sui versanti meridionali dei rilievi attraversati: 25% via Ferrania o addirittura 30% via Altare, con pendenze più amichevoli a Settentrione, salvo l'attraversamento della Langa di Castiglione tramite la galleria *Belbo*, che passa sotto le sorgenti del fiume omonimo e vede pendenze simmetriche, contenute entro un non trascurabile 25% da ambo i versanti.

Il doppio binario propriamente detto si estende da Torino fino a Ceva, mentre, a cavallo del Colle di Cadibona, le due linee a semplice binario sono esercite *de facto* come un'unica linea a doppio binario banalizzata, a seconda delle varie esigenze di trasporto.

Sulla base di quanto finora illustrato, è ben evidente la necessità di eseguire migliorie tra

Savona e Ceva, che sono separate da soli 45 km di binario, percorsi in almeno tre quarti d'ora, con le fermate intermedie a San Giuseppe di Cairo ed a Cengio.

L'ingiusta priorità assegnata alla motorizzazione individuale ed ai mezzi su gomma ha portato alla costruzione dell'autostrada A6, aperta nel 1960, seppure a sole tre corsie con sorpasso alternato.

Anzi, poiché, come noto, a pensare male si pecca, ma, sovente, s'indovina, la tratta a Nord di Ceva è a doppio binario e percorribile già fin d'ora a velocità del tutto accettabili e, comunque, elevabili, dato il profilo planoaltimetrico, il che permette un agevole afflusso dalla Provincia Granda verso la Città di Torino, dove ha sede quell'industria automobilistica che vorrebbe aumentare i clienti che acquistano i suoi prodotti, al fine di servirsene per recarsi al mare, magari servendosi di quell'autostrada finanziata da quella stessa industria tramite un'Azienda consorella e, pertanto, ci sono forti sospetti in merito ad un pilotato blocco di ogni miglior infrastrutturale ferroviaria a Sud di Ceva.

Il Decreto Ministeriale numero 43 del 2000 ha riclassificato le ferrovie d'Italia ed ha retrocesso al rango di complementari delle linee, prima di allora, classificate di grande comunicazione.

Tra quelle che collegano il

Piemonte, rientrano la Torino - Savona, la Fossano - Cuneo - Limone, che prosegue per Ventimiglia e Nice Ville, via Breil sur Roya, la Alessandria - Mortara - Novara - Arona e la Santhià - Arona, sulla quale il traffico è addirittura sospeso.

L'avventata riforma costituzionale del titolo quinto della Costituzione, che ha assegnato alle singole regioni l'organizzazione di molti servizi pubblici essenziali ad alta rilevanza sociale, ha contribuito ad aggravare ulteriormente la situazione, poiché la Torino - Savona è stata divisa in due tronconi facenti capo a San Giuseppe di Cairo, il che è ben diverso dall'aver due sottotrate facenti capo a due diversi Compartimenti ferroviari, ma sotto l'egida di un'Amministrazione Nazionale senza divisioni o, forse, si dovrebbe scrivere lottizzazioni, interne.

A peggiorare il tutto, la trasformazione delle Ferrovie dello Stato in Società per Azioni, con tanto di piano industriale: qualcosa di ben lontano dall'Ufficio della Pubblica Amministrazione deputato allo svolgimento di un servizio fondamentale come quello del trasporto ferroviario.

Ecco allora che abbiamo assistito ad uno scadimento generale del servizio, tanto che siamo passati dall'aver due o financo tre coppie di treni Rapidi, una delle quali, in

passato, di sola prima classe, effettuata con le prestigiose elettromotrici Ale 601, autentici cavalli da corsa e, per l'epoca, fiore all'occhiello della tecnica, ai soli Regionali con fermata in tutte le stazioni o, per quanto riguarda i cosiddetti Regionali veloci (Diretti sotto mentite spoglie), nei nodi, con l'aggiunta di qualche altra stazione intermedia giudicata di una certa importanza; pari scadimento sul fronte infrastrutturale, con perdita della quasi totalità degli scali merci, di molti binari di stazione, arrivando anche a trasformare certe stazioni come Saliceto in semplici fermate, senza possibilità di eseguire incroci, essendo la linea a semplice binario.

Auspichiamo una rapida inversione di tendenza: dalle colonne di questa stessa testata, a pagina 60 del numero datato 25 novembre 2007, ebbi modo di scrivere che non si è mai fatto minimamente cenno al raddoppio della linea via Altare, ancorché con una spesa non eccessiva si possa avere un miglioramento non indifferente delle prestazioni delle linee, considerando anche l'impiego per i trasporti merci ed il prevedibile incremento di frequenza dovuto all'istituendo servizio metropolitano; parimenti, sul versante di Ferrania, la dissennata politica tristemente famosa con il nome di rete snella, in allora mutilata di un solo binario ed oggi ridotta

a fermata e la pur lodevole realizzazione della fermata di Bragno, è stata condotta perseguendo l'idea del massimo risparmio economico possibile, senza prevedere almeno una copertura, quanto mai necessaria in zone dal clima non proprio clemente.

Oggi, come, peraltro, già in allora, sarebbe necessario, inoltre, prevedere, almeno a livello di progetto, un miglioramento dello scalo di San Giuseppe di Cairo, punto d'incontro di quattro diramazioni.

L'effettuazione di un servizio agile, comprendente anche quello imporrebbe la sostituzione dei deviatoi da 30 km/h con altri da 60 km/h e l'arricchimento numerico dei binari almeno negli scali principali, marciapiedi e sottopassaggi o sovrappassaggi ampi in tutte le località.

Inoltre, per quanto riguarda il Comune di Cairo Montenotte, un raddoppio fino alla Rocchetta, sulla linea per Alessandria, assicurerebbe la possibilità di effettuare un servizio metropolitano di prim'ordine, ancor meglio se fosse istituita una fermata in corrispondenza del plesso scolastico dedicato a Federico Patetta.

Va da sé che è imprescindibile un miglioramento tra San Giuseppe di Cairo e Ceva, magari con un nuovo traforo a doppi binario, lasciando la linea storica al traffico di prossimità."

Borri Roberto

La sfilata in costume ha avuto luogo domenica 11 febbraio

I colori dello zodiaco nel carnevale altarese

Altare. Il carnevale è sempre una fantasmagoria di colori ma ad Altare l'impianto cromatico non è stato affatto casuale. I costumi, creati dalla mente geniale e fantasiosa di Alvaro Bazzano, sono stati abbinati ai segni dello zodiaco.

Si è partiti dal rosso fuoco dell'Ariete per arrivare al violetto dei Pesci. L'acconciatura della testa riproduceva i segni zodiacali. È stata fatta una ricerca in proposito, gli accostamenti non trovano tutti concordi ma non

è poi così importante perché il risultato è stato eccellente.

Da notare anche la raffinatezza con cui si sono scelte le stoffe per gli abiti, semplici ma di grande effetto scenografico. La sfilata in costume ha avuto luogo domenica 11 febbraio.

La manifestazione, a beneficio soprattutto dei bambini, è stata organizzata dall'associazione «La Quercia» con la collaborazione del Cif e della Parrocchia.



Una conferenza molto apprezzata: Maura Fortunati all'IIS "Patetta"

Statuti e Ordinamenti delle Comunità della Val Bormida



▲ La professoressa Maura Fortunati

Cairo M.te. La conferenza sul tema "Governare il territorio: Statuti e Ordinamenti delle Comunità della Val Bormida" che Maura Fortunati (docente di storia del diritto medievale e moderno all'Università degli Studi di Genova) ha tenuto venerdì scorso, di fronte ad un folto pubblico che ha affollato l'Aula Multimediale del plesso di Via Allende dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte, è stata incredibilmente ricca di spunti e di suggerimenti.

Lo Statuto, così come è stato illustrato dall'esperta della Società Savonese di Storia Patria è infatti un documento giuridico che, da una base consuetudinaria e attraverso giu-

ramenti prima e votazioni poi, accompagna la vita delle comunità per cinquecento anni, fino alle soglie dell'età contemporanea, ma è anche un manifesto della vita economica e sociale delle popolazioni e, ancora, un tassello nel complesso gioco dei rapporti di potere tra signoria feudale e governo locale. La docente è partita da un'analisi storico-sociale della nascita del fenomeno statutario in Italia per legare poi tali elementi alla situazione delle diverse collettività bormidesi, in un quadro comparato dove il passaggio dalle *consuetudines* ai *brevia* e agli Statuti, così come le successive modifiche, *correctiones* ed *emendationes* statutarie sono il riflesso delle relazioni di forza

tra la comunità e il signore e l'effetto della "conquista del territorio" da parte dei *particulares*. Dopo aver spiegato ai presenti come e quando si svilupparono le stesure di questi ordinamenti e cosa rappresentassero e gli aspetti che regolamentavano le comunità, Maura Fortunati ha analizzato e illustrato in particolare gli Statuti valbormidesi fino a noi pervenuti, dai frammenti più antichi di quelli Millesimesi del XII secolo a quelli quattrocenteschi e cinquecenteschi di Carcare, Cengio, Altare, Cairo, Pallare e altri fino ai Bandi Campestri di Rocchetta, emanati nel 1767.

Ma gli Statuti, come si diceva, sono anche un manifesto della vita della società: le re-

gole in materia di igiene e di decoro urbano, le norme sulla pubblica moralità o per l'istruzione pubblica rappresentavano anche le "regole del gioco" per gli abitanti e il recinto entro cui si sviluppavano i percorsi di vita dei locali, così come, per altro verso le norme processuali e penali, mentre costituivano uno strumento di "igiene sociale" e di controllo della vita pubblica, erano anche il riflesso della maggiore o minore dipendenza dei reggitori dal potere superiore del signore. Maura Fortunati ha saputo illustrare, quindi, non solo il testo ma anche il contesto dell'esperienza statutaria locale. Una conferenza molto apprezzata dal pubblico presente, come testimoniato anche dalle numerose domande che gli studenti, i docenti e i molti esperti presenti hanno rivolto alla docente in coda alla prolusione.

L'incontro - che fa parte del Progetto "Ab Origine - Aspetti di Storia della Valbormida" organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte in collaborazione con la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale di Studi di Liguri - Sezione Valbormida con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte - avrà un seguito martedì 13 marzo quando i partecipanti saranno ospiti dell'Archivio di Stato di Savona dove, sotto la guida e con l'assistenza di Maura Fortunati e dei funzionari archivisti, potranno vedere e consultare i testi originali degli Statuti e provare a "fare storia" direttamente sul campo. MM

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 22 febbraio 1998

Un avveniristico e pretenzioso piano regolatore

Cairo M.te. Dal 18 Febbraio il progetto di variante integrale al piano regolatore, approvato dal Consiglio comunale il 30 gennaio scorso, è a disposizione per trenta giorni per chi volesse, enti o privati cittadini, presentare eventuali osservazioni. Tutto è stato studiato con cura nei minimi particolari e, a parte i pareri contrastanti, del resto non si può mai accontentare tutti, se verrà realizzato come da progetto, questo pretenzioso complesso residenziale e sportivo con recupero di aree verdi, con nuove strutture sportive e ricreative dotato di un'adeguata viabilità e di parcheggi funzionali, non meraviglia che sia stato approvato a larga maggioranza.

Quando, grazie alla legge sui lavori socialmente utili, un gruppo di operai, verso la fine dello scorso anno, sotto gli sguardi stupiti di passanti e automobilisti, aveva provveduto a risanare le ringhiere fatiscenti del ponte Italia 61. qualcuno cominciava a nutrire la speranza che forse si stava abbandonando la politica dell'abbandono impietoso delle opere pubbliche. Ma forse era solo una speranza.

E allora vediamo un palazzetto dello sport in via XXV Aprile tanto trascurato che mai sembra aver avuto una sua pur breve giovinezza (eppure non è tanto vecchio) e uno nuovo in via Brigate Partigiane da anni iniziato e non ancora portato a termine.

Per il vecchio e fatiscente palazzetto dello sport pare sia prevista la demolizione: «Come per gli altri comparti edilizi - si legge nella relazione - anche in questo caso si può utilizzare al meglio l'area a disposizione grazie alla demolizione dei corpi di fabbrica preesistenti: gli edifici attualmente occupati dal Palazzetto dello Sport oltre ai fabbricati di proprietà pubblica o privata ad esso contigui...» E di fatto questa sembrerebbe un'ottima soluzione dal punto di vista urbanistico, anche per i risultati che potranno essere conseguiti: «La disponibilità di aree periferiche da adibirsi a percorsi automobilistici secondari per i servizi al lotto ed ai parcheggi, oltre ad un'ampia corte interna sistemata a verde pubblico e privato, la ricerca di una pianta edilizia articolata a forma di "C" per proporre l'immagine di una moderna piazza attorno alla quale si articola la vita sociale degli abitanti e dei fruitori del complesso edilizio. La continuazione dell'asse pedonale lungo via XXV Aprile per garantire la naturale percorrenza fino all'Istituto Tecnico F. Patetta».

Con numerosi giovani

Brillante lezione sui sistemi elettorali del prof. Rapetti

Canelli. Venerdì 16 febbraio, a Canelli, la sala della Casa di Risparmio di Asti era gremita da un pubblico attento, da numerosi giovani ad ascoltare lo storico Vittorio Rapetti (supportato da Mauro Stroppiana e Massimo Branda) che ha tenuto la conferenza "Io ti dico come. Tu decidi chi", conducendo una brillante lezione sui sistemi elettorali e, in particolare, su quello con cui voteremo, domenica 4 marzo. La serata è stata organizzata da Memoria Viva Canelli e dall'Azione Cattolica.

In questa occasione si è avuta la dimostrazione che si può parlare di politica con passione ma a bassa voce, senza accapigliarsi. È seguito un bel dialogo col numeroso pubblico presente, tra il quale, a sorpresa, molti giovani.

A parte le indicazioni sul nuovo sistema elettorale, la conferenza si è articolata in alcuni punti essenziali. Ne riportiamo alcuni.

Recupero della memoria storica

È necessario il recupero della memoria storica del nostro passato per cogliere i progressi realizzati e gli errori compiuti, per superare una visione so-

lo negativa che non corrisponde alla realtà.

È necessario cogliere il ruolo rilevante che l'Italia riveste a livello internazionale, specie nell'area europea e mediterranea.

Esercizio della responsabilità

Per esercitare il diritto di voto occorre fare una scelta oculata delle persone candidate, conoscere a fondo le intenzioni ed i programmi dei diversi partiti che si propongono di governare il paese. Designare un Parlamento formato da persone oneste, competenti ed impegnate per il bene comune dipende dalle scelte di voto dei cittadini.

Non partecipare al voto significa venir meno a questa responsabilità e non sentirsi parte della società civile. Basare la scelta sulla rabbia o su simpatie superficiali o sulle necessità individuali significa allontanarsi dalla costruzione di un futuro condiviso.

Informazione

Visti i rischi sempre più alti di manipolazione e la diffusione di notizie false, diventa essenziale vagliare con attenzione i messaggi che caratterizzano la campagna elettorale.



Candidati

Occorre valutare i candidati che si propongono considerando criteri di onestà, competenza, ideali, storia politica, capacità di operare per il bene comune, conoscendo anche bene i meccanismi della nuova legge elettorale.

Avversari politici

È necessario contrastare l'idea che l'avversario politico sia un nemico da eliminare. Tale idea si lega all'errata convinzione che le relazioni umane si debbano basare sulla paura e che la nostra identità

personale e sociale si costruisca sul dominio dell'altro e sull'esclusione.

Terminata la relazione, sono seguiti gli interventi del pubblico, con puntualizzazioni sulle modalità di voto, in base alla nuova legge elettorale. Essa non prevede né il voto disgiunto, né preferenze per nessun candidato, pena la nullità del voto. Prescrive, sia per il Senato che per la Camera, le stesse modalità di voto che consistono nell'apporre una sola croce sul gruppo o sul prescelto.

Assemblea Caritas, bilancio, condivisione e colletta Leo Club

Canelli. L'associazione Canelli Solidale informa che lunedì 26 febbraio alle ore 21, al Centro San Paolo in viale Italia a Canelli, è convocata l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 con il resoconto delle attività svolte e la programmazione per il 2018. La serata sarà anche l'occasione per rinnovare l'adesione annuale o per conoscere ed aderire per la prima volta all'associazione. Aderire scegliere un modo concreto di vivere la propria disponibilità verso gli altri, condividendo con tutti i soci la responsabilità delle attività e sostenendo, con un piccolo gesto concreto, le spese di gestione ordinaria della vita associativa.

Chi non potesse partecipare alla serata potrà tesserarsi il 25 febbraio alla fine delle Messe del mattino nelle Parrocchie di San Leonardo e di San Tommaso o rivolgendosi direttamente a Claudio Riccabone, presidente, o ai componenti del Direttivo. Ricordiamo che si può sostenere Canelli Solidale anche regalando un pò del proprio tempo ai nuovi progetti o a quelli consolidati che continueranno nell'anno (Centro di accoglienza, distribuzione alimentare alle famiglie in difficoltà, mensa lavoratori stagionali, accoglienza ri-



▲ Claudio Riccabone

chiedenti asilo...) o tramite una donazione sul conto corrente di Banca Prossima, Iban IT24 H033 5901 6001 0000 0134 583. A questo proposito i giovani del Leo Club di Nizza Monferrato-Canelli hanno trovato un modo concreto per contribuire alle scorte alimentari della Caritas: nella giornata di sabato 24 febbraio saranno presenti, affiancati da volontari di Canelli Solidale, al supermercato Gulliver di Canelli per una colletta alimentare organizzata interamente da Leo Club e destinata all'associazione. Ai giovani del "Leo", a tutti i sostenitori, ai soci e ai tanti volontari che continueranno a lavorare per i bisogni dei più deboli il grazie di tutti coloro che trarranno beneficio dall'assistenza della Caritas.

Nonno Luigi racconta una preziosa memoria

Canelli. Un nonno che racconta, una memoria preziosa che continua attraverso un dialogo tra generazioni.

Questa l'idea che continua ad ispirare il progetto che la Biblioteca G. Monticone di Canelli ha proposto, anche quest'anno, alle classi seconde delle scuole Primarie Bosca e Giuliani.

Il progetto è volto ad avvicinare i bambini, fin da piccoli, ai libri ed alla lettura come piacere personale, fine a sé stesso, ma nello stesso tempo un piacere volto a creare un pensiero libero, profondo, aperto a mondi possibili. La biblioteca era sicuramente il posto che meglio poteva accogliere questa iniziativa, aiutando a coltivare la relazione con i libri e sviluppando la capacità di ascolto, come mezzo per ricostruire ricordi ed esperienze.

Tre momenti

Il progetto è articolato in tre diversi momenti:

- nel mese di gennaio i bambini hanno ascoltato i coinvolgenti racconti del nonno dr. Luigi Sacco che ha condiviso i ricordi dei giochi della sua infanzia, episodi della sua vita in campagna, aneddoti, sacrifici, fino al conseguimento della sua laurea in

farmacia. Il dr. Sacco per coinvolgere maggiormente i bambini, ha anche ricostruito un modellino di mulino ad acqua, fatto con delle canne, che da piccolo, insieme ai suoi compagni di giochi, faceva funzionare posizionandolo nei ruscelli di campagna;

- nella seconda fase, in corso nel mese di febbraio, i bambini lavorano in classe, con le loro insegnanti, per produrre elaborati (disegni e/o frasi) basati sui racconti che li hanno maggiormente colpiti;

- nell'ultimo step del progetto, previsto nel mese di aprile, i piccoli studenti, saranno accolti dal nonno Sacco, dalle autorità cittadine e dalla dirigente scolastica, nella Sala Consiliare del Municipio di Canelli, per un feedback propositivo nei confronti di tutta l'esperienza vissuta e per la premiazione dei lavori.

Un particolare ringraziamento va a Loredana Marmo, membro del consiglio di Biblioteca, ideatrice del progetto "Il nonno racconta", alla presidente Mariangela Santi, a Paola Malerba, anche lei membro del Consiglio, per il prezioso supporto dato al progetto ed ovviamente al dott. Sacco, che i bimbi ormai chiamano "nonno

Incontri interparrocchiali

Quaresima, tempo di cambiamento

Canelli. Le tre parrocchie canellesi svolgeranno quattro incontri quaresimali, tutti nel giorno di giovedì, tutti alle ore 21.00, tutti, come ormai tradizione, nella chiesa del San Paolo di corso Italia.

"La nostra Chiesa diocesana - scrivono i parroci - si appresta a proseguire il cammino con un nuovo pastore. Affidiamo il nostro viaggio al Signore, affinché ci aiuti a viverlo con cuore nuovo e rinnovato.

«Se quello che vedi non ti piace, cambia il tuo sguardo (Wonder), "Apprezzare i tanti aspetti positivi di una comunità cristiana con una forte tradizione" (Mons Luigi Testore), attivando tra noi la volontà di dialogo, senza ripiegarci, rattristati, sui problemi, i contrasti, le complicità».

Gli incontri avranno questo calendario: giovedì 22 febbraio (Giovani di Azione Cattolica), giovedì 1° marzo (Comunità famiglie Balicanti), giovedì 8 marzo (Movimento Chemin Neuf), giovedì, 15 marzo (Adorazione Eucaristica).

Incontro zonale di Pastorale giovanile

È in programma, venerdì 16 febbraio, alle ore 20.45, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in preparazione al Sinodo dei Giovani, con questo programma: proiezione video, suddivisione dei partecipanti in due gruppi, condivisione, don Daniele ("la ricerca"), Adorazione, chiude Mons. Maria Redaelli, vescovo amministratore.

Sante Messe

San Tommaso. Nei giorni festivi: alle ore 8, 11 e alle 17.00; nei prefestivi: ore 17; nei feriali: ore 17.

Sacro Cuore. Nei giorni festivi: ore 9 - 10.30 - 18; nei giorni feriali: ore 8 - 17; nei prefestivi: ore 18.

San Leonardo. Nei festivi: ore 11; al San Paolo: al sabato, prefestivi e festivi: ore 17; a S. Antonio: festivi ore 9.45; ai Salesiani: festivi, ore 11.

Corso matrimoniale

È tenuto, al venerdì, ore 21, in piazza Gioberti, a Canelli.

La "Benedizione"

Canelli. In occasione delle prossime "Benedizioni delle case", in tutte le famiglie di Canelli, saggia la "La parola del parroco", Luciano Sacerdote, che nelle pagine del primo numero 2018 de "L'Amico - voce di Canelli - bollettino interparrocchiale", rispolvera, con l'aiuto dell'aneddoto di Bruno Ferrero, il grande senso e la grande potenzialità della "Benedizione".

"Dobbiamo riscoprire il senso e la bellezza della benedizione. E quando le cose sono difficili e la vita è pesante, ricordati chi sei: sei una persona speciale, sei profondamente amato da Dio e da tutte le persone che sono con te". "Il Signore ci benedice, siamo figli di Dio", "Dio, o direttamente per mezzo di altri, benedice gli uomini comunicando o preannunciando la sua bontà, assicurando loro il suo aiuto". "La piccola storia di Ferrero ci ricorda quanto sia importante impartire e ricevere la benedizione non in maniera automatica, non con distacco o superficialità, ma con viva partecipazione". Nella benedizione c'è l'assicurazione della figliolanza divina e nelle parole ci sono i gesti della tenerezza, di cui Papa Francesco è grande sostenitore: "Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi neanche della tenerezza", "Il prendersi cura degli altri chiede di essere vissuto con tenerezza che non è virtù del debole, anzi, al contrario, denota forza d'animo, capacità di attenzione, di compassione, di vera apertura all'altro, capacità di amore".

Anteprima vendemmia: super la qualità ma -20% la quantità di vino

Canelli. L'annuale Anteprima Vendemmia di giovedì 15 febbraio, nella sede dei Vignaioli Piemontesi a Castagnito, ha fornito il dato definitivo della produzione vinicola regionale: nel 2017 ci sono stati due milioni di ettolitri di vino in meno (-19,9%) nei confronti della produzione 2016. Il dato non dovrebbe sorprendere gran che: il grande caldo, la germogliatura precoce della vite, la forte gelata di fine aprile e l'equatoriale periodo estivo.

È, in effetti, gli esperti dell'enologia piemontese hanno definito eccellenti per i rossi molto buona-ottima per i bianchi. In particolare l'ufficio tecnico di Vignaioli Piemontesi ha assegnato le 5 stelle a Barbera, Dolcetto, Grignolino, Nebbiolo, Pelaverga e Vespolina, mentre gli altri vini sono nella zona delle 4 stelle. L'export si afferma intorno al miliardo di euro e il 60% del vino prodotto in Piemonte va all'estero, con il 70% nei Paesi comunitari e il 30% nei Paesi extra Ue ed, in particolare, in Germania, Gran Bretagna, Usa, Francia, Russia, Spagna, Svizzera, Giappone. Nell'incontro, assessore regionale Giorgio Ferrero, hanno sottolineato la crescita dell'export, dell'aumento dei prezzi e della qualità del vino, ma anche una certa fragilità nel rapporto turismo e vino. Ma ha anche ragionato sulle troppe denominazioni: "ha senso che esistano 11 tipologie di Dolcetto. Non sarebbe meglio accorpate delle doc per semplificare la comunicazione e la comprensione del consumatore?".



"Potere al Popolo"

Canelli. Venerdì 16 febbraio, alle 20.30, nel salone della Stelle del Municipio, "Potere al Popolo" ha presentato il programma e i tre candidati della provincia di Asti che hanno precisato le motivazioni delle loro scelte. In particolare, Gian Emilio Varni, 71 anni, ex primario Chirurgia Ospedale di Asti, sulla sanità; Gianmarco Coppo, 57 anni, canellese, operaio metalmeccanico, nel direttivo Fiom- Cgil, sul lavoro e Barbara Fantino, 47 anni, insegnante Scuola Primaria e Infanzia, sulla cultura e i diritti di genere. Sono ulteriormente intervenuti Ulderico Piovano sull'agricoltura e Carlo Sottile sul diritto di abitare. La serata è stata moderata da Domenico Massaro.

Resoconto del bollettino "L'Amico"

Canelli. Dal bollettino interparrocchiale e bimestrale "L'Amico - voce di Canelli", di gennaio e febbraio 2018, è evidenziato il resoconto economico del 2017 che così riportiamo.

Spese

Tipografia, 16.465,04; spedizione, 3.251,47; copertine, 776,64; etichette ad. + Reggetta 60; buste per spedizione 00,00; etichettature + rimborso spese, 1.800; spese varie + tenuta C.C.P., 1.190. **Totale spese: 23.543,15.**

Entrate

Parrocchia S. Tommaso 6.685,44; parrocchia S. Leonardo, 7.114,50; parrocchia S. Cuore, 6.643,81; inserzioni pubblicitarie, 3.000,00; contributi vari, 100,00. **Totale entrate 23.543,76. Rimanenza, 0,61.**



Devastato il Teatro - Cinema Balbo

Canelli. La Grasso & Garelo ha presentato ai carabinieri della Compagnia di Canelli una denuncia contro ignoti devastatori del Cinema Teatro Balbo di loro proprietà che è chiuso dal 2015. A rendersi conto della pesante distruzione i due architetti e fratelli Giuseppe e Mara Garelo della Grasso & Garelo Engineering che si sono trovati di fronte a porte antipanico sfondate, quattrocento poltroncine ricoperte di densa polvere, schiuma di tutti gli estintori sui tendaggi, vetri e quadri rotti, pavimenti con bottiglie rotte, cartoni di pizze, mozziconi di sigarette. "La devastazione potrebbe portare anche al rischio della chiusura della trattativa che avevamo con la proprietà dalla scorsa estate - aggiungono i componenti di "Su il sipario" - Speriamo si possa arrivare ad una veloce soluzione del problema".



Luigi", per la sua simpatia e disponibilità. Una menzione speciale anche alle insegnanti per l'importante lavoro che stanno svolgendo con i bambini, in particolare a Miranda Giglio referente del Consiglio di Biblioteca.

Infine un ringraziamento va anche ai nostri preziosi "nonni vigili", per l'ausilio offerto nell'accompagnamento delle diverse classi, dalla scuola alla Biblioteca.



Tempi e modalità di pagamento

Il restauro dell'abside e del presbiterio della parrocchia del Sacro Cuore

Canelli. Dal bimestrale L'Amico del mese di gennaio - febbraio 2018, riportiamo il costo complessivo dei lavori eseguiti o in esecuzione per il restauro dell'abside e del presbiterio della Parrocchia del Sacro Cuore: 76.000,00 + Iva al 10%= 83.600,00 €.

Tempi e le modalità di pagamento:

- settembre 2017: € 4.400,00 Iva al 10%, già pagato;
- novembre 2017: € 2.200,00 Iva%, già pagato;
- dicembre 2017: € 10.450,00 Iva compresa, già pagato;
- gennaio 2018: € 8.250,00 Iva compresa;
- febbraio 2018: € 8.250,00 Iva compresa;
- marzo 2018: € 8.250,00 Iva compresa;
- aprile 2018: € 8.250,00 Iva compresa;
- maggio 2018: € 8.250,00 Iva compresa.

Infine: € 25.000,00, Iva compresa, da versare con il finanziamento concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dietro parere favorevole dell'opera compiuta da parte della Soprintendenza competente.

Una prima riflessione

Rimane per noi da pagare € 41.550,00

Siamo, praticamente, a metà del saldo per quanto ci compete. Ma...

Una seconda riflessione

Ma questo non vuol dire che sarà facile. Infatti, già col mese di gennaio avremo dei problemi ad onorare l'impegno. Di conseguenza, vi ricordiamo...

Come si può contribuire:

- con erogazioni liberali detraibili ai fini fiscali per le persone fisiche e deducibili dal reddito di impresa per le Aziende, come è già avvenuto con piena soddisfazione dei donatori. Tutto questo tramite ufficio postale, assegni bancari e circolari. Oppure con un bonifico intestato a Parrocchia Sacro Cuore Canelli su Iban: IT52 D060 8547 3000 0000 0024 126 oppure Iban: IT 19 T033 5901 6001

0000 0146 401. Causale: Restauro chiesa.

- Con il contributo delle famiglie che, mensilmente, decidono di destinare una cifra, collaborando alla causa.
- Col rendere ancora più evidente, in memoria e in suffragio dei familiari defunti, la classica frase *non fiori, ma opere di bene*. Oppure, in loro memoria, contribuire al pagamento (totale o parziale) di un lotto dei lavori; opera questa che verrà resa visibile a tutti, come avrete modo di verificare.
- Confidiamo anche, senza però che si manchi di giustizia nei confronti dei propri familiari, in eventuali lasciti ereditari a favore della Parrocchia.
- Col partecipare, in modo collaborativo e numerosi, alle attività proposte dal Consiglio Pastorale e dall'Oratorio, finalizzate a questo».

Attività 2018 dell'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione Conoscenze in Enologia

Il vino, i millenni, i femtosecondo e la musica

Canelli. Tra le piacevoli sorprese di san Valentino, è giunto dall'Edizione Oicce, il 73° fresco numero della "Rivista di Enologia Oicce Times" (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia). L'importante rivista di tecnica, ricerca, qualità e territorio si qualifica subito con l'editoriale "Il vino, i millenni e i femtosecondi" della direttrice Giusi Mainardi.

Millenni e femtosecondo

Nel numero di OICCE Times (Inverno 2017) si parla di uno strumento analitico, usato per l'autenticazione delle bottiglie che agisce in un tempo misurato in femtosecondi, un'unità di tempo fantascientifica.

«Già mi pareva formidabile un nanosecondo, un miliardesimo di secondo – si sfoga subito Giusi Mainardi - L'enologia è arrivata a disporre di strumenti affascinanti e con fenomeni velocissimi.

Però, il vino continua a prendersi i suoi tempi, come se li prendeva nell'Ottocento, quando il generale Paolo Francesco Stagierno, enologo di Carlo Alberto, scriveva "per i vini fini bisogna avere la pazienza di aspettare".

La pazienza continuava ad essere necessaria per la promozione del vino, per il suo lento affinamento, per la ricerca dei suoi miglioramenti, dei suoi comportamenti a fronte di diverse modalità per ottenerlo, conservarlo, tapparlo e per commercializzarlo.

E la pazienza è ancora più d'obbligo per la ricerca in viticoltura. Occorrono anni per



▲ Giusi Mainardi



▲ Pier Stefano Berta

verificarne le caratteristiche di una varietà e poi altri ancora per la sua propagazione e messa a frutto. I lunghi tempi della viticoltura, quindi, implicano progetti a lungo termine.

Lunghi tempi e velocità, ma sono stati necessari millenni per lo sviluppo della grande civiltà del vino che, iniziata 8000 anni fa, sulle rive del Mar Nero, si è diffusa in tutto il mondo.

Comunque, tutto è necessario per far vivere il mondo enologico: i millenni, i secoli, gli anni, i mesi, i giorni, le ore, i femtosecondi».

Musica e vino

Non meno coinvolgente l'opinione del presidente, Mario Ubigli, che riportiamo e che riferisce di un ennesimo connubio tra arte e vino, realizzato nei dintorni di Alba, nel Roero con l'intenzione di modificare la fisiologia della vite posizionando, tra i filari, speciali

casce di musica.

Da esperienze, condotte in passato, risulta che Mozart sarebbe l'autore prediletto dai vegetali seguito da Vivaldi.

Il principio non sta tanto nella gradevolezza della melodia, quanto piuttosto nelle diverse frequenze delle onde sonore capaci di indurre modificazioni nei processi fisiologici della vite e anche di interferire nel comportamento di alcuni pericolosi insetti.

Di sicuro interesse sarebbe il fatto che le vibrazioni sonore determinerebbero una sorta di confusione nella fase di accoppiamento di alcune specie di cicaline tra cui quelle che, tenutissime, provocano la flavescenza dorata della vite».

Attività per il 2018

Anche per il 2018, OICCE si impegnerà a promuovere i valori della qualità e sarà a disposizione per rispondere alle

esigenze di tutti i Soci. Tutto questo perché il 2018 è una preparazione al ventennale dell'associazione, che, da 20 anni promuove la diffusione, la comunicazione, il trasferimento delle conoscenze in Enologia.

Dopo l'ampio bilancio delle belle e numerose attività del 2017, emerge la suggestiva vivacità ed il concreto entusiasmo dei due fondatori, Giusi Mainardi e Pier Stefano Berta, che dettano le principali attività per il 2018:

- a Torino, giovedì 8 marzo, alle 14.30, nel prestigioso Circolo dei Lettori, sarà organizzato, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, un convegno sul "Mercato del vino italiano in Cina";
- nella seconda metà di maggio, sarà organizzata la dodicesima "Settimana della Sicurezza" con workshop, incontri e convegni che tratteranno temi tecnici, legali e di mercato;
- continuerà la sinergia del Gruppo di Acquisto OICCE Energia che ha ottenuto importanti risultati;
- anche quest'anno lo stand Edizioni OICCE presenzierà, con la "Rivista di Enologia OICCE Times" e le sue pubblicazioni, al Vinitaly - Enolytech (dal 15 al 18 aprile) e ad altri eventi italiani ed esteri. Sarà un'opportunità di contatti diretti con gli espositori ed operatori del settore;
- sarà svolta la nuova edizione del "Premio Vita e Territorio", dedicato alle persone che si distinguono nel settore vitivinicolo.

Con Angela, una radio si è accesa sulla stella Vega



▲ Angela Averame, fondatrice e titolare di Radio Vega

Canelli. Il suo funerale è stato celebrato venerdì 16 febbraio alle 10 nella parrocchia di San Tommaso di Canelli. Angela Averame, fondatrice e titolare di Radio Vega insieme al marito Beppe Bilella, si è spenta, dopo lunga malattia, a soli 63 anni.

Solare, dolce, intelligente, generosa, ha continuato a lavorare per l'emittente, fondata nel 1981, fino a quando le forze glielo hanno concesso.

«Lei era la radio: faceva tutto, sempre in prima linea» dice commosso Beppe Bilella, suo marito e compagno di lavoro.

Angela era una presenza fissa e molto apprezzata di Radio Vega, occupandosi di argomenti vari, dall'intrattenimento all'informazione.

La notizia della sua scomparsa è stata diffusa da Luca Pesce, collaboratore di Radio Vega.

«Ho incominciato grazie a te cara Angela» ricorda il cantautore Agostino Poggio.

Sulla pagina Facebook dell'emittente radiofonica, una delle due figlie, Marika ed Emanuela, nel ringraziare conoscenti e amici, ha scritto: «Mamma sicuramente si sta organizzando per accendere una radio in Paradiso... magari sulla stella Vega.»

A piangerla, insieme al marito Beppe, le due figlie, i generi e gli adorati nipotini Matteo, Alessandra e Marta.



Iolanda Merlino oltre i cento anni

Canelli. Iolanda Merlino è la seconda centenaria dell'anno della Provincia di Asti a varcare la soglia dei cento anni. Nata il 15 febbraio del 1918, canellese, la signora Merlino è il nuovo patriarca dell'Astigiano. Sposata con Mario Seitone di Canelli classe 1939, due figli, Angela e Renato. La signora Merlino da sempre casalinga ha aiutato nella sua vita lavorativa anche il marito. Il signor Mario Seitone dopo l'iniziale lavoro di falegname ha aperto un negozio di mobili a Canelli aiutato anche dalla figlia Angela, attività poi continuata dal figlio Renato ormai in pensione. Vedova dal 1982, Iolanda Merlino è stata calorosamente festeggiata da tutta la famiglia con la quale passa le sue giornate con i figli, i nipoti e i pronipoti.

Appendice alla giornata della memoria

"Storia degli ebrei in Piemonte" con il prof. Alberto Cavaglione

Canelli. Domenica 25 febbraio, alle ore 16, ci sarà a Canelli un'appendice alle commemorazioni del Giorno della Memoria 2018.

La Biblioteca G. Monticone ospiterà, infatti, il professor Alberto Cavaglione per un appuntamento sulla presenza ebraica in Piemonte, a partire dalla fine del quindicesimo secolo.

Cavaglione ripercorrerà tale storia affrontandone i suoi risvolti più vari: non solo storici-politici, ma anche religiosi, letterari ed etico-filosofici, perché Cavaglione è convinto che "esista un modo ebraico-piemontese di studiare la storia delle idee".

Tra i molti argomenti che verranno toccati: le specificità della liturgia ebraico-piemontese e il rito Appam (nato tra Asti, Fossano e Moncalvo e studiato in tutto il mondo), il gergo ebraico-piemontese, lo Statuto Albertino, il patriottismo degli ebrei piemontesi, la deportazione. Condurrà l'incontro Mario Renosio, Direttore dell'Istituto di Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti (ISRAT).

La partecipazione all'evento, organizzato da Memoria Viva e patrocinato dal Comune di Canelli e dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dà diritto a crediti formativi per gli insegnanti di ogni ordine e grado e per i giornalisti. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Seguirà aperitivo. Al-



▲ Alberto Cavaglione

berto Cavaglione, studioso dell'ebraismo, insegna all'Università di Firenze e fa parte del comitato di redazione delle riviste "L'indice dei libri del mese" e "Mondo contemporaneo" e della direzione della rivista "Rassegna mensile di Israel". Ha, tra gli altri, pubblicato: "Il senso dell'arca. Ebrei senza saperlo", "Nella notte straniera. Gli ebrei di St. Martin Vésu-bie". Nel 2005 con il libro "La Resistenza spiegata a mia figlia" ha vinto il Premio Lo Straniero. Ha curato l'edizione commentata di "Se questo è un uomo" di Primo Levi (Einaudi, 2012).

Nel 2016 ha pubblicato "Verso la Terra promessa. Scrittori italiani a Gerusalemme da Matilde Serao a Pier Paolo Pasolini" e "Gli ebrei in Piemonte" (Impressioni Grafiche).

San Marzano Oliveto • "Grappolo contro Luppolo's word"

San Marzano. "Grappolo contro Luppolo's word", è un ciclo di serate enogastronomiche con i giovani cuochi emergenti che arrivano da tutto il mondo

È un nuovo evento ideato da Matteo Garberoglio, che insieme al fratello Luca, gestisce l'agribirreria di San Marzano Oliveto (Asti).

S'inizia, da giovedì 22 a sabato 24 febbraio a cena, con i menù dello chef colombiano José Luis Freitas Morón, ospite all'agribirreria di San Marzano: «Preparerò un menù - spiega Matteo - che lega gli ingredienti stagionali della nostra terra con tecniche di cottura alternative. Compriamo tutte le materie prime ai mercati e dai contadini di Nizza e San Marzano, poi il cuoco decide quale menù creare».

Il menu alla carta del giovane cuoco colombiano prevede tra l'altro: ovolento (uova cotte a bassa temperatura), demi glacé di pollo con mistanza di verdure, Insalata dei due regni (girleto rosa al pepe nero con mistanza di foglie verdi condite con sifon dressing), Ali del sud (ali di polletto cotte sotto vuoto dorate in padella accompagnate da salsa rossa) e panna ricotta ovvero una panna cotta a bassa temperatura con riduzione di agrumi. Prenotazioni e info: 340 5012637 (Bruna); 340 5012631 (Matteo)

L'azienda Carussin possiede 15 ettari di terra (80% coltivati a Barbera) condotti con coltivazione biologica e biodinamica. All'anno produce 80 mila bottiglie. L'anima di Carussin sono Bruna e Luigi con i figli Luca e Matteo.

Boglietto di Costigliole

Nuovo autovelox al Boglietto

Boglietto. Entrerà in funzione, dal 31 marzo, un rilevatore di velocità bi-direzionale, collocato all'ingresso della frazione Boglietto di Costigliole, sulla strada provinciale proveniente da Casagnole Lanza, ove vige il limite di velocità di 50 Km/ora. Si raccomanda la prudenza.



▲ Loredana Isoldi



▲ Marta Morando



▲ Simona Secoli

Lunedì 26 e mercoledì 28 febbraio al Foro boario

In scena "Non solo teatro scuola" spettacoli per studenti e pubblico



▲ Il battaglione bosniaco

Nizza Monferrato. Prende il via al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato la rassegna "Non solo teatro a scuola", la serie degli spettacoli organizzati, in orario mattutino, per i ragazzi delle scuole ed in replica (serale) per il pubblico.

Creoinunsolodio

Il primo appuntamento è per lunedì 26 febbraio, ore 10, con i ragazzi delle Scuole Superiori cittadine: in scena la Compagnia "Spasso carrabile" con lo spettacolo "Creoinunsolodio" di Stefano Massini, autore italiano tra i più noti.

Ad interpretare, in un ruolo molto impegnativo, la storia di tre personaggi femminili 3 attrici astigiane: Marta Morando nel ruolo di Shirin Akhras, giovane studentessa universitaria palestinese pronta a diventare martire per la causa; Loredana Isoldi, nelle vesti di Eden Golan, benestante professoressa israeliana aperta al dialogo ed al confronto fino a quando gli avvenimenti della vita stravolgeranno il proprio credo; Simona Secoli, interpreterà Mina Wilkinson, soldatessa americana, protagonista in un conflitto che non comprende, addestrata a sce-

glie "quello che conviene".

Tema dello spettacolo il conflitto israelo-palestinese e le questioni irrisolte della convivenza fra i due popoli, vicende che apparentemente sembra che non ci tocchino, anche se i recenti atti terroristici ci impongono una riflessione.

Matteo Campagnoli è il regista di questo spettacolo che racconta una storia non banale: tre donne legate fra loro, a loro insaputa, da un comune destino.

Il battaglione bosniaco

Mercoledì 28 febbraio, per i ragazzi delle Scuole medie nicese, potranno assistere allo spettacolo "Il battaglione bosniaco-Carzano 1917; il grande tradimento" a cura dell'attore e regista Omar Rottoli e le musiche di Daniele Zanon che è il coautore del testo unitamente a Valerio Curcio, tratto dall'omonimo libro. Il racconto è ambientato a Carzano, piccolo paese della Valsugana, testimone di uno degli avvenimenti importantissimi che poi la storia per diversi motivi ha dimenticato. Settembre 1917: il maggiore Pivko, sloveno al servizio, decide di consegnare in mani italiane un piano che potrebbe cambiare le sorti del-

• I due spettacoli saranno in replica per il pubblico alle ore 21: **lunedì 26 febbraio** "Creoinunsolodio" e **mercoledì 28 febbraio** "Il Battaglione Bosniaco-Carzano 1917: Il Grande Tradimento".

• Costo dell'ingresso per il pubblico: euro 8 per singolo spettacolo. Ridotto a euro 5, a chi prenoterà in vendita il posto agli spettacoli del 26 e 28 febbraio, unitamente alla serata finale di chiusura della rassegna di venerdì 2 marzo "Canzoni e parole d'autore" con la cantante Marica Canavese e Marco Soria.

la guerra e portare alla sconfitta dell'impero austro-ungarico. Le mani italiane sono quelle del maggiore Lalatta, il quale farà di tutto per convincere il Comando supremo di Cadorna. Con il piano e l'aiuto di Pivko, l'Italia avrebbe la vittoria in pugno; è un'occasione irripetibile.

Ma le cose si complicano, gli interessi in gioco si accavallano, i personaggi e i complotti si moltiplicano. Il piano finisce in tragedia. Un mese dopo, 24 ottobre, arriva la disfatta di Caporetto. Quella del "Battaglione Bosniaco" è una vicenda è una pagina vergognosa per la storia italiana, ai più ignota, raccontata con una ricostruzione storica straordinaria. In contemporanea con lo spettacolo sarà allestita una mostra di cimeli storici della Grande Guerra a cura del collezionista nicese Francesco Rusticone in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca che metterà a disposizione una serie di stampe del suo Archivio storico.

La mostra vuole essere un omaggio a tutti coloro che in quel sanguinoso conflitto, del quale ricorre il centenario, persero la vita.

All'Auditorium della Trinità venerdì 9 marzo

La "Giornata dei Giusti" contro crimini dell'umanità e totalitarismi

Nizza Monferrato. La "Giornata dei Giusti" per commemorare coloro che si sono opposti ai crimini contro l'umanità ed i totalitarismi è stata istituita a livello europeo nel 2012 e fatta propria dal parlamento italiano nel 2017. La data scelta per celebrare la Giornata dei Giusti è quella del 6 marzo (di ogni anno), anniversario della morte di Moshe Bejski, magistrato israeliano superste dell'Olocausto, presidente della commissione dei Giusti tra le nazioni di "Yad Vashem".

La Giornata dei Giusti sarà celebrata a Nizza presso l'Auditorium Trinità, venerdì 9 marzo, con una serata dal titolo "La storia di Gerusalemme" con musiche, letture e momenti di riflessione e una relazione del professor Vincenzo Pinto, di origine nicese, uno dei maggiori storici del Sionismo e dell'Antisemitismo.

L'iniziativa ha coinvolto a livello organizzativo l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza, le Associazioni: L'Erca, Nizza Turismo (della Pro loco) Biblioteca comunale "Umberto Eco", la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" che insieme hanno presentato la serata commemorativa.

Per Ausilia Quaglia, Assessore alla Cultura, in questa occasione "sono state utilizzate le diverse competenze della città ed un grazie al prof. Pinto per il regalo che ha voluto fare alla città per la sua presenza gratuita".

Maurizio Martino, vice presidente della Pro loco ha evidenziato "l'opportunità che si



offre alla città ed ai nicesi per approfondire le conoscenze di situazioni solo apparentemente distanti" e Pietro Masoero, presidente de L'Erca ha sottolineato come con questa iniziativa si sia fatto "qualcosa che rimanga".

Eugenio Carena, della Biblioteca comunale, che ha curato la traccia della serata su suggerimenti e collaborazione con il prof. Pinto, ha poi illustrato il programma della serata che alterna gli interventi del relatore letture, musiche, video, filmati. Nei nostri prossimi numeri il programma più in dettaglio.

Il tema della serata "Storia di Gerusalemme" è stato scelto anche per comprendere in base alle considerazioni del prof. Pinto, cercando di fare chiarezza, partendo dalla storia e dalla conoscenza delle cose, sui recenti fatti dopo la scelta del Presidente Trump di trasferire l'ambasciata americana a Gerusalemme con l'implicito

riconoscimento di capitale israeliana che da una parte ha avuto l'approvazione del governo di Tel Aviv e dall'altra la protesta e le manifestazioni, anche violente, contro gli Stati Uniti dei Palestinesi. Pubblichiamo per chi non la conoscesse ancora una breve biografia del Prof. Vincenzo Pinto.

Nativo di Nizza Monferrato, classe 1974, frequenta le scuole cittadine e successivamente consegue la Laurea ed un dottorato di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università di Torino e uno in Scienze storiche all'Università di San Marino.

Attualmente dirige la rivista web "Free Ebrei". Ha pubblicato numerosi saggi sul sionismo e sull'identità ebraica contemporanea e numerose sono le sue pubblicazioni. Per l'Enciclopedia curata da Umberto Eco ha scritto le voci: Antisemitismo, Israele, Ebraismo e Shoah.



Domenica 18 febbraio al Foro boario

Carnevale con il Comitato palio: bambini in maschera e sbandieratori



Nizza Monferrato. Bel pomeriggio di divertimento, domenica 18 febbraio, per i tanti bambini al Foro boario per il "Carnevale" organizzato dal Comitato palio di Nizza del neo rettore Francesco Fiotti, affiancato dall'ex rettore (ora nel consiglio direttivo) Pier Paolo Verri e numerosi volontari nel ruolo di animatori. "Maschere", dai più piccoli ai più grandi, di ogni tipo, costumi ad imitazione di tanti personaggi e tanto divertimento fra lanci di coriandoli e stelle filanti. E poi: giochi con la rottura della Pentolaccia con caramelle e cioccolatini e la sorpresa finale con premi ai costumi più belli ed originali con l'omaggio del libro celebrativo della vittoria al Palio di Asti 2016. A completare la "festa" un Gruppo di sbandieratori che si sono esibiti in uno spettacolo con le loro bandiere giallorosse al ritmo dettato dai tamburini. E per finire la "merenda" con Estathè e pane e Nutella con il saluto finale del "rettore" Francesco Diotti che ha invitato i ragazzi alle prossime iniziative del Comitato Palio ed al Carnevale 2019.

Chiuso studio dentistico nicese per professione abusiva

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse la Guardia di Finanza al termine di una serie di indagini ha proceduto alla denuncia ed al sequestro di un noto studio dentistico di Nizza Monferrato sito in via Carlo Alberto, in quanto chi esercitava la professione non aveva i requisiti di "dentista" in quanto privo di laurea ed in possesso del solo diploma di odontotecnico per cui riusciva a praticare dei prezzi inferiori a quelli dei colleghi dentisti.

Denunciato anche il dottore nicese che aveva messo a disposizione dell'odontotecnico i locali del suo studio medico nel quale abusivamente operava, pur senza averne i titoli.

Venerdì 16 febbraio in Comune

L'incontro con Iren-Ireti per la gestione dell'acqua

Nizza Monferrato. Venerdì 16 febbraio in Comune a Nizza Monferrato si è svolto un incontro sulle problematiche di gestione dell'acqua passato dal 1° gennaio 2017 all'Iren con la sua consociata Ireti che ha sostituito Acque Potabili.

All'incontro presenti, oltre al primo cittadino di Nizza, il Presidente di Iren, Paolo Peveraro, l'Amministratore delegato Massimiliano Bianco accompagnati dai responsabili di zona e da quello dell'area commerciale, i rappresentanti e dell'Ato (Autorità d'ambito dell'acqua); i capogruppo consiliari del Comune di Nizza; i legali in rappresentanza degli Amministratori di Condominio di Nizza e Canelli.

Sul tappeto in discussione le diverse problematiche emerse: fatturazione, mancato ricevimento delle bollette, lettura contatori, orario sportelli al pubblico, ecc.

Su questo incontro e su quanto è emerso si è espresso il sindaco Nosenzo: "È positivo che le parti si siano incontrati e si siano parlati perciò il confronto è stato senz'altro utile".

Intanto Ireti ha ammesso le problematiche emerse con la loro gestione e si è impegnata con gli Amministratori condominiali a risolverli entro il 31 marzo prossimo. Intanto si è ottenuto un primo risultato, che l'orario di apertura dello sportello al pubblico passi dalle tre ore e mezza a quindici settimanali".

Progetto Polis sull'incontro

In merito all'incontro in oggetto, su descritto il Gruppo consiliare "Progetto Polis" ha emesso un comunicato nel quale prende atto "dell'utilità dell'incontro e della riunione" ma si rammarica che questo sia stato convocato solo dopo un anno, nonostante le ripetute sollecitazioni del capo gruppo di Progetto Polis che tuttavia ritiene che "non sia tempo delle polemiche ma trovare le soluzioni ai problemi posti dagli amministratori comunali... ha chiesto ad Iren di congelare nelle more delle conclusioni del tavolo tecnico, ogni iniziativa unilaterale; infine ha invitato l'Amministrazione a farsi portavoce presso Iren delle ragioni dei residenti in abitazioni singole".

"In assenza di una proposta chiara e precisa da parte dell'Amministrazione comunale" conclude il comunicato "progetto Polis comunicherà al sindaco ed alla stampa le proprie proposte nell'intento di risolvere una questione... che rischia di complicarsi sempre di più".

Il sindaco Nosenzo ritiene che il Comune in merito alla questo problema di gestione dell'acqua abbia fatto la sua parte e cioè: promuovere l'incontro e cercare di mettere le parti di fronte per un franco colloquio, altro non poteva fare perché sull'acqua le decisioni sono di competenza di altri: Iren-Ireti e Ato.



I dati della raccolta rifiuti del 2017

La differenziata al 65% per un totale di 4000 tonnellate

Nizza Monferrato. L'Assessore Valeria Verri ha comunicato i dati della raccolta rifiuti, porta a porta ed ingombranti, del 2017.

Ha fatto rilevare che la raccolta differenziata di è assestata intorno al 65% (più esattamente 65,89) che potrebbero aumentare, in quanto dal conteggio mancano le ultime verifiche "un buon risultato ma

possibile di ulteriore incremento" perché nel conteggio sono state indicate le principali categorie, la speranza è di arrivare a toccare quota 75%.

Il totale della raccolta "porta a porta" ammonta a Kg. 3.905.109 (poco meno di 4.000 tonnellate), mentre sono 446.094 Kg. gli ingombranti portati e smaltiti dell'EcoCentro di Strada Alessandria.

Nel dettaglio, al suddivisione della raccolta "porta a porta", tra parentesi quella dell'Eco-centro.

RSU: Kg. 1395.518; Ingombranti, continua il passaggio previo prenotazione presso l'Ufficio ambiente del Comune: Kg. 338.520 (Kg. 53.640); Carta: Kg. Kg. 541.705; Imballaggi misti: Kg. 339.570; Vetro: Kg. 449.790; Raee pericolosi e non pericolosi: Kg. 10.619 (Kg. 26.850); Sfalci e potature: Kg. 6.900 (Kg. 260.120); Organico: Kg. 812.117; Legno: Kg. 3.020 (Kg. 83.080); Ferro: Kg. 19.600 tutto smaltito all'Eco-centro; Frigo, ecc.: Kg. 7.350 (Kg. 2.804). Da segnalare anche un miglioramento nello smaltimento dei rifiuti organici: nel 2° semestre 2016, al Comune sono state elevate sanzioni per euro 22.000 per rifiuti impuri presenti, mentre nel 1° semestre 2017, solo euro 118. Segno che gradatamente i cittadini imparano "a scegliere" e suddividere meglio

i rifiuti e "questo secondo l'Assessore Verri "grazie alla campagna di sensibilizzazione sia per i cittadini sia nelle scuole con il progetto Ambiente".

Ricordiamo, infine, che la raccolta e lo smaltimento rifiuti pesa sui cittadini per oltre un milione e cinquecentomila euro.

Venerdì 23 febbraio all'Auditorium Trinità

La giovanissima Giorgia Covello presenta il suo libro "Non è reale"

Nizza Monferrato. Venerdì 23 febbraio, alle ore 21,00, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato la scena sarà tutta per Giorgia Covello, giovanissima scrittrice, nativa di Acqui Terme (7 dicembre 2003), residente ad Agliano Terme, studentessa del Liceo artistico "Benedetto Alfieri" di Asti, dove frequenta la classe prima.

Appassionata di scrittura fin da piccolissima, forse per compensare la sua timidezza, fin dalle classi delle elementari, faceva parlare la carta con i suoi pensieri.

Mentre frequenta la Scuola media, fra la seconda e la terza, scrive la sua prima opera, il romanzo fiaba "Non è reale" con una quattordicenne, Haila Berry, protagonista.

Secondo il suo pensiero il mondo "È la non realtà" riveduta e manipolata dai grandi.

Dice della giovane scrittrice la prof.ssa Susanna Mazzetti: "Il suo romanzo che è una fiaba mista di fantasia e di realismo, ha un ritmo veloce..., le vicende sono incalzanti con repentini cambi di scena.

Il filo conduttore è la curiosità, il desiderio di sapere e conoscere, quella curiosità che noi insegnanti vorremmo stimolare....

La protagonista Haila è una moderna Alice nel paese delle meraviglie che dialoga e gioca con la magia per soddisfare le sue curiosità".

Giorgia Covello, quindicenne il prossimo mese di dicembre, che si è sempre distinta fin dalle elementari per la sua intelligenza e fantasia nello scrivere poesie, filastrocche, racconti brevi, ha vinto il concorso ha vinto il premio Ilario Fiore con le poesie "A mia nonna" e "Il molo".

Per chi vorrà intervenire alla presentazione del libro di questa scrittrice in erba sarà l'occasione di scoprire qualcosa in più del modo giovanile, nascosto nella loro mente che spesso noi adulti presi nel vortice e dagli affanni della vita non riusciamo a capire.

Al termine a tutti i presenti verrà offerto un rinfresco e si avrà la possibilità di incontrare la giovanissima scrittrice.



▲ Giorgia Covello



Martedì 13 febbraio alla "Madonna"

Carnevale in maschera fra giochi e coriandoli



Nizza Monferrato. Un cielo azzurro e un pavè letteralmente invisibile sotto uno spesso strato di coriandoli e di stelle filanti, allegre grida di mascherine, cartelli colorati indicanti gli stand in cui cimentarsi nei giochi popolari, sorrisi di genitori e nonni, richiami dei ragazzi del Servizio civile e di alcuni allievi del liceo, generosi e valorosi animatori dei più piccoli.

Così si presentava martedì pomeriggio il cortile dell'Istituto N. S. delle Grazie a Nizza per il tradizionale martedì grasso, a cui sono intervenuti numerosi gli allievi, felici di incontrare nel gioco anche i loro insegnanti, e molte famiglie della città.

Il più applaudito il minileopardo Tommaso, di soli cinque mesi, pienamente a suo agio tra la folla, che osservava dall'alto tra le braccia di papà Maurizio, sorridendo con gli occhioni sgranati nel guardare la girandola di mascherine che correva e giocava.

C'erano fate e pirati, principesse e scheletri, pellerossa e vagabondi, tra cui troneggiava in ogni angolo del cortile l'instancabile organizzatrice e

animatrice sr Paola, ben nascosta sotto il trucco di un imponente costume da pagliaccio.

La più originale nientemeno che una suora attempatella, nelle vesti, nella parrucca e nei gioielli della ZINGARA, pronta a porre indovinelli e a mostrare la Luna nera al suo piccolo ma numeroso pubblico, impaziente in fila ad attendere il proprio turno.

"Amate quanto i giovani amano," ci dice al termine del riuscito pomeriggio, "ci ha insegnato don Bosco, cerchiamo di continuare a farlo nella scuola, nelle associazioni e oggi con un pomeriggio di sano divertimento offerto a tutti i bambini della città, al servizio di cui vogliamo essere.

Nello stesso tempo, questa è un'occasione di servizio e di animazione per i ragazzi più grandi, da cui possono imparare e ricevere molto per la costruzione della loro persona e poi delle loro competenze e non ce la siamo lasciata sfuggire".

Non poteva mancare una gustosa merenda a concludere il ben riuscito pomeriggio.



Fontanile • Sabato 24 febbraio

La Compagnia "d La Riuà" per la rassegna "U nost teatro"

Nizza Monferrato. "U nost teatro 2018" di Fontanile, quest'anno dedicata al Compianto Aldo Oddone che è stato l'anima della rassegna, prosegue con il terzo appuntamento.

Sabato 24 febbraio, alle ore 21, presso il Teatro S. Giuseppe andrà in scena la Compagnia "d La Riuà" con un brillante commedia dialettale, uscita dalla mente e dalla penna di Aldo Oddone, scomparso alcuni mesi fa, poeta, scrittore, autore di testi teatrali (in dialetto), attore regista, dal titolo "Cmè cl'era 'na vota", piccole scene di vita quotidiana contadina nella prima metà del '900, vissute da una famiglia e dai loro vicini, nel susseguirsi delle stagioni.

La Compagnia che si presenta in palcoscenico, sabato 24 febbraio, è ben nota al pubblico di Fontanile per avere già partecipato e con successo alle precedenti edizioni di "U nost teatro". È nota per la sempre accurata e fantasiosa presentazione e per questo è ancora una volta garanzia di spettacolo e divertimento.

La rassegna teatrale dialettale "U nost teatro" edizione 2018 è giunta a quota 20, ed è organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Francesca Pettinati; fin dalla sua nascita si è data un motto "Surtumo d'an cà, divertumse e stuma ticc ansema" (Usciamo di casa, divertiamoci, e stiamo insieme in compagnia).

Come già anticipato questa edizione è dedicata alla memoria di Aldo Oddone.

febbraio, è ben nota al pubblico di Fontanile per avere già partecipato e con successo alle precedenti edizioni di "U nost teatro". È nota per la sempre accurata e fantasiosa presentazione e per questo è ancora una volta garanzia di spettacolo e divertimento.

La rassegna teatrale dialettale "U nost teatro" edizione 2018 è giunta a quota 20, ed è organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Francesca Pettinati; fin dalla sua nascita si è data un motto "Surtumo d'an cà, divertumse e stuma ticc ansema" (Usciamo di casa, divertiamoci, e stiamo insieme in compagnia).

Come già anticipato questa edizione è dedicata alla memoria di Aldo Oddone.

Delibere di Giunta

Ricerca operaio categoria B

Avendo necessità di personale da destinare al servizio tecnico la Giunta comunale ha deliberato di acquisire e valutare domande di personale in servizio presso Pubblica Amministrazione inquadrato nel profilo Operaio-Cat. B interessato al trasferimento.

Allo scopo è stata indetta procedura di mobilità per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di "Operaio-Categoria B - presso Servizio Tecnico Manutentivo". Il trattamento economico attribuito è quello della qualifica Operaio-Cat. B. integrato dall'eventuale assegno familiare.

Scala esterna per la biblioteca civica

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la posa in opera di una "scala in metallo" esterna più relative opere accessorie e di completamento presso la Biblioteca civica.

L'appalto dei lavori è stato assegnato alla Ditta CO.GEN.TA di Venauis (To) che ha offerto le condizioni economicamente più favorevoli per una spesa di euro 23.790 (Iva esclusa) per una spesa complessiva di euro 26.169.

La ditta in oggetto è stata sollecitata ad iniziare quanto prima i lavori di posa della scala metallica, necessaria per garantire la sicurezza per lo sgombero del primo piano dell'edificio presso la biblioteca civica "Umberto Eco" di via Crova.

Sabato 24 febbraio al Foro boario

La corsa nelle sue declinazioni: convegno e spunti di riflessione

Nizza Monferrato. In abbinamento ed a corollario della 2ª edizione corsa podistica "MonferRun" di Domenica 25 febbraio (la presentazione della manifestazione in cronaca a parte nelle pagine dello sport) al Foro boario di Nizza Monferrato, a partire dalle ore 9,00, si svolgerà un convegno tecnico sul tema "La corsa nelle sue declinazioni". I relatori si chiederanno: è possibile individuare spunti di riflessione comune mettendo a confronto i mondi del mezzofondo tradizionale, del cross, della corsa in montagna, e dal trail running?

Nel convegno-confronto interverranno:

Paolo Germanetto (Tecnico IV Livello Fidal/Coni; responsabile tecnico Fidal cor-

sa in montagna, trail e ultradistanze) con una relazione sul tema: Correr in salita: tra allenamento e prestazione agonistica;

Maurizio Di Pietro (Allenatore Fidal, collaboratore di Giorgio Rondelli nella preparazione di atleti di livello nazionale, attualmente DT della Scuola di Atletica Leggera) che parlerà di: La programmazione del mezzofondo: Esperienze di grandi campioni;

Fulvio Massa / Tecnico istruttore Fidal, collaboratore della Direzione tecnica federale per il trail running) che tratterà di: Il trail running. La new entry dell'atletica leggera. A conclusione: dibattito.

Costo di partecipazione: euro 10,00; evento valido per 0,5 crediti formativi.

Adorazione Eucaristica per la Pace nel mondo

Nizza Monferrato. In adesione al desiderio espresso da Papa Francesco di pregare per la Pace, anche le parrocchie di Nizza hanno organizzato un pomeriggio di preghiera per la Pace nel mondo.

Venerdì 23 febbraio in contemporanea con le altre parrocchie nazionali ed internazionali la giornata sarà dedicata alla preghiera "Vi lascio la pace, vi do la mia pace". Le messe nelle singole parrocchie saranno celebrate secondo le intenzioni del Sommo pontefice.

In particolare nella Chiesa di San Siro ci sarà un momento di preghiera guidata: ore 16,30, Via Crucis; ore 17, Santa Messa e Vesperi; a seguire la recita del Santo Rosario e della Coroncina della Misericordia.

Al termine e fino alle ore 20,45, Adorazione Eucaristica con riflessioni e meditazioni personali.

Appuntamenti del fine settimana

Paralisi ad aria condizionata



▲ Silvana Nosenzo e Mario Li Santi

Venerdì 23 febbraio, alle ore 21, al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza appuntamento con la Commedia. Uno spettacolo, presentato da Produzione Agar, fuori abbonamento, per la Stagione teatrale 2017/2018 di Nizza, dal titolo "Paralisi ad aria condizionata", scritto e diretto da Pellegrino Delfino; protagonisti in scena: Mario Li Santi e Silvana Nosenzo (nella foto che pubblichiamo) e la partecipazione in video della Danzatrice Laura Delfino. Che fare se si è prigionieri dell'"aria condizionata", impossibili ad uscire, a chiedere aiuto, a comunicare?

Costo dell'ingresso: euro 12; per gli abbonati alla Stagione teatrale 2017/2018 e per gli Under 25, ridotto a euro 10.

Mappe delle Vigne del Nizza

Sabato 24 febbraio, alle ore 17,00, presso il Foro boario, tavola rotonda per la presentazione in anteprima della mappa "I cru del Nizza" a cura di Alessandro Masnaghi di Enogea che racconterà come è stata pensata, realizzata, a chi serve, ecc.

Interverranno: Roberto Fiori (moderatore), Simone Nosenzo (sindaco di Nizza), Pietro Ratti (vice presidente del Consorzio di Tutela del Barolo), Sergio Zingarelli (Presidente Consorzio del Chianti), Gianni Fabrizio (de Il gambero rosso), Massimo Florio (vice presidente Commissione Agricoltura), Filippo Morigi (Presidente del Consorzio della Barbera), Gianni Bertolino (Presidente Produttori del Nizza), Mauro Damerio (Presidente Enoteca Regionale di Nizza). A seguire: buffet e brindisi con il Nizza DOCG.

Chiusura alla Signora in Rosso dell'Enoteca Regionale di Nizza con la "cena" (prenotazione obbligatoria, costo euro 90) a cura dello chef Davide Pallu-da.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La separazione coniugale e le sorti dell'alloggio

In occasione del mio matrimonio, dici anni fa mi ero preoccupato di prendere un alloggio in affitto, per poterci abitare con la famiglia.

Purtroppo il rapporto con mia moglie si è guastato nel corso di questi anni e nonostante la nascita di un figlio abbiamo deciso di separarci. Ovviamente l'alloggio è rimasto a mia moglie per abitarci con il figlio.

L'unico problema è nato con il padrone di casa, che vorrebbe sempre l'affitto da me, mentre nella separazione è stato accordato che l'alloggio sarebbe passato alla mia ex moglie, con l'obbligo per lei di pagare l'affitto e le spese di condominio.

Cosa possiamo fare? Lei non vuole accettare l'affitto da mia moglie e minaccia di dare lo sfratto.

Il quesito proposto dal Lettore rappresenta un vero cruccio per il Lettore, il quale teme che il padrone di casa, rifiutando di ricevere il canone dalla ex moglie, possa intimare lo sfratto per morosità.

Fortunatamente la Legge sulle locazioni prevede una norma che viene a risolvere la questione.

Per legge è infatti prevista la

successione nel contratto di un coniuge all'altro, nel caso di separazione giudiziale o di fatto, scioglimento del matrimonio o cessazione degli effetti civili del matrimonio stesso (divorzio). Il diritto di subentrare nel contratto di locazione vale anche nel caso di unioni di fatto.

Ciò premesso la ex moglie del Lettore è subentrata nel contratto di locazione in modo automatico a decorrere dalla avvenuta separazione ed il proprietario non potrà opporre la circostanza che in origine il contratto era intercorso tra lui ed il Lettore stesso.

Tale subentro avviene addirittura indipendentemente dal fatto che lui ne venga o meno informato.

Egli sarà quindi tenuto a riscuotere il canone che la ex moglie del Lettore gli vuole corrispondere, senza poterlo rifiutare.

Né potrà il suo eventuale rifiuto costituire motivo per la intimazione dello sfratto per morosità.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "La casa e la legge" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il dissenso dalle liti

Sono proprietario di un alloggio in un Condominio formato da una cinquantina di alloggi e molti negozi.

Questo alloggio lo avevo acquistato anni fa per investire la mia liquidazione e dopo averlo comprato, l'ho subito dato in affitto.

Nel corso di questi anni ci sono state numerose cause, anche nei confronti della ditta costruttrice ed io sino ad oggi ho sempre dato la mia accettazione.

Quest'ultima grana in corso tra un proprietario e il Condominio non mi riguarda direttamente, per cui non sono nemmeno andato all'Assemblea. Mi è arrivata a casa la copia del verbale dove ho letto che il Condominio ha deciso di partecipare alla causa.

So che posso evitare di partecipare alla causa stessa, ma vorrei che la mia comunicazione fosse regolare, per poter evitare di finirci comunque dentro.

Cosa devo fare?

Secondo la legislazione sul Condominio se l'Assemblea dei condomini ha deliberato di promuovere una lite o di resistere in causa, il condominio dissente, con atto notificato all'Amministratore, può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza.

Tale dissenso può essere notificato sia da chi è rimasto assente alla Assemblea che ha deciso in merito, sia dal dissenso.

Entrambi hanno trenta gior-

ni, dall'Assemblea per il secondo, e dal ricevimento della copia del verbale assembleare per il primo, per far pervenire il proprio dissenso.

Il condominio dissente ha diritto di rivalsa per ciò che abbia dovuto pagare alla parte vittoriosa.

Mentre, se l'esito della lite è favorevole, il condòmino dissente che ne abbia tratto vantaggio, è tenuto a concorrere nelle spese del giudizio che non sia stato possibile recuperare dalla parte soccombente.

Nonostante la Legge parli di notifica dell'atto di dissenso, è stato unanimemente ritenuta sufficiente la comunicazione tramite una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure con una PEC, indirizzata all'Amministratore.

Per quanto riguarda il testo della comunicazione, non occorrono formule particolari.

Basta che dal testo della lettera si comprenda la volontà del condòmino di estraniarsi dalla lite (Ad. es.: "Io sottoscritto...considerato che l'Assemblea dei condòmini in dataha deliberato di resistere alla lite promossa da....dichiaro di dissentire formalmente dalla deliberazione assunta e quindi di separare la mia responsabilità per le conseguenze della lite in caso di soccombenza...").

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 25 febbraio - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 22 febbraio a ven. 2 marzo - gio. 22 Albertini (corso Italia); ven. 23 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 24 Centrale (corso Italia); **dom. 25 Baccino** (corso Bagni); lun. 26 Terme (piazza Italia); mar. 27 Bollente (corso Italia); mer. 28 Albertini; gio. 1 Vecchie Terme; ven. 2 Centrale.

Sabato 24 febbraio: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30 e Albertini 8.45-12.45

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 586006. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 25 febbraio: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.

FARMACIE - da sabato 24 febbraio a venerdì 2 marzo, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143/80224.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:**

0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 25 febbraio: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 25 febbraio: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **Sabato 24 e domenica 25 febbraio:** Carcare; **Lunedì 26 Ferrania;** **martedì 27 Rocchetta;** mercoledì 28 Manuelli; **giovedì 1 marzo:** Dego e Malare; **venerdì 2 Altare.**

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 22 febbraio 2018:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 23 febbraio 2018:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 24 febbraio 2018:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 25 febbraio 2018:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26 febbraio 2018:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 27 febbraio 2018:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 28 febbraio 2018:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 1 marzo 2018:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomu-**

nale 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 22-23-24-25 febbraio 2018; **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702 071), il 26-27-28 febbraio, 1 marzo 2018.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 23 febbraio 2018:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 24 febbraio 2018:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 25 febbraio 2018:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26 febbraio 2018:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26**

febbraio 2018: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 27 febbraio 2018:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 28 febbraio 2018:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 1 marzo 2018:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141 721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720 581/582; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141 720.517 / fax 0141 720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141 727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avvis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto a voler collaborare con l'Avvis. I prossimi prelievi domenicali sono febbraio 25; marzo 11, 25. Inoltre previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: marzo 17; aprile 21; maggio 19; giugno 16; luglio 21; settembre 15; ottobre 20; novembre 17; dicembre 15. Per informazioni tel. al n. 333 7926649.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME. GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): **fino al 24 febbraio**, mostra di Sergio Romiti. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30 e gli altri giorni su appuntamento. **MASONE. Museo civico Andrea Tubino:** dal 24 febbraio fino al 1° luglio, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802. **Inaugurazione sabato 24 febbraio alle ore 16.** **OVADA. Biblioteca civica** - via Cairoli 109 (0143 81774): **fino al 25 febbraio**, mostra di

Roberto Ozzano "Volti & personaggi di una vita". **ROSSIGLIONE. Museo PassaTempo** (via Roma): **fino a maggio 2018**, mostra temporanea "Intorno a Carosello - 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 - segreteria@museopassatempo.it **TRISOBBIO. Nei locali dell'ex asilo:** sabato 24 e domenica 25 febbraio, mostra di pittura contemporanea di Mariantonietta Boccaccio e Mario Dessi. Orario: sabato 15-17 e domenica 10-17. Info: 377 2495298 - www.prolocotrisobbio.it - info@prolocotrisobbio.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Pettinato Lia Celeste. **Morti:** Lantero Giovanni, Bolla Giovanni Battista. **Pubblicazioni di matrimonio:** De Guz Omar con Sorato Francesca.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.settimanaleancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NOIAL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativi 10%.

Neocolori € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'AnCorà" ha aderito tramite la Fisci (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



THE ORIGINAL URBAN CROSSOVER. TEST IT.



XLV



TIVOLI

Scopri un nuovo modo di vivere la città con Tivoli e XLV.



Exclusively Made in Korea

FINO A **4.000** EURO DI ECOBONUS
IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE



WWW.SSANGYONG-AUTO.IT



Concessionaria

CAMPARO AUTO srl

Alessandria
Via del Legno 16
Zona D3
Tel. 0131 346348

Acqui Terme
Stradale Alessandria 136
Tel. 0144 325184